GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 5 MAGGIO 2019

€1,40 ANNO 74 - N°106 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

90505 9 771120 608407

GNN GEDI NEWS NETWORK

VASCO IN FRIULI
UN AMORE A TUTTO ROCK

INTERVISTA AL KOMANDANTE
di VIVIANA ZAMARIAN / PAG. 42 E 43

IL REPORT

Boom di auto blu nuovi acquisti nonostante la crisi

Sono centinaia le vetture di servizio a disposizione degli enti pubblici
Il record a Udine, dove se ne contano 64. Soltanto nove a Pordenone

Sono centinaia le auto di servizio a disposizione degli enti pubblici, anche in una realtà piccola come il Friuli Venezia Giulia. E il loro numero risulta pure in aumento dal 2017 al 2018, secondo l'ultimo censimento Formez per il Ministero della pubblica amministrazione. Auto blu vere e proprie con autista, invece, se ne contano molte meno. Ecco a chi sono in carico.
CESCON / PAG. 12

IL COMMENTO
FABIO BORDIGNON / PAG. 6
ELEZIONI: LE SOGLIE CARE AI PARTITI

Resiste il fortino dell'Udinese: al Friuli contro l'Inter arriva un prezioso punto salvezza

Cinque. Aspettando il mezzogiorno di fuoco dell'Empoli nel derby con la Fiorentina, l'Udinese mette un altro prezioso punto tra sé e la terz'ultima posizione pareggiando contro l'Inter, dopo una gara di sofferenza, dominata nel possesso palla dai nerazzurri, ma nella quale avrebbe meritato un calcio di rigore.
OLEOTTO, MEROI, D'ESTE, MARTORANO / PAG. 46, 47, 48 E 49

AMBIENTE
Patto fra ateneo e Comune per ridurre traffico e smog

Gli universitari per raggiungere aule e laboratori percorrono 330 mila chilometri al giorno.
PELLIZZARI / PAG. 16

ENEMONZO
La coop fallisce e il giudice regala ai poveri quintali di cibo

Sono stati consegnati alla Caritas gli alimenti della Cooperativa indotto Carnia di Enemonzo, fallita.
GRILLO / PAG. 25

TAVAGNACCO
La polizia locale avrà le pistole: arriva l'ok del Consiglio

Diciassette voti favorevoli, uno solo contrario. C'è l'ok del consiglio comunale di Tavagnacco.
TERASSO / PAG. 31

TERREMOTO / 43 ANNI DOPO

«Io, vigile del fuoco, il primo a uscire la sera del 6 maggio»

Di quella notte non dimenticherà mai l'odore. Che penetrava le narici, che soffocava, che si impregnava nella divisa. «Un odore misto, di polvere, di macerie e di morte». Aveva 20 anni nel 1976 l'udinese Riccardo Cappelletti, oggi caporeparto dei vigili del fuoco in pensione.
/ PAG. 2

6 MAGGIO / 43 ANNI DOPO

Riccardo Cappelletti aveva vent'anni ed era di leva. Quella sera prestava servizio in cucina nella caserma dell'allora piazzale Cadorna a Udine

«Io, vigile del fuoco, fui il primo a uscire in mezzo alle macerie tra polvere e morte»

LA STORIA

VIVIANA ZAMARIAN

Di quella notte non dimenticherà mai l'odore. Che penetrava le narici, che soffocava, che si impregnava nella divisa. «Un odore misto, di polvere, di macerie e di morte». Aveva 20 anni nel 1976 l'udinese Riccardo Cappelletti, oggi caporeparto dei vigili del fuoco in pensione. E quella sera del 6 maggio stava prestando servizio in cucina alla caserma in piazzale Cadorna a Udine. Sentì la scossa («i piatti iniziarono tutti a cadere ma non ci allertammo subito»). Poi arrivò una telefonata da Madonna di Buja. Chiedevano un sopralluogo in una casa, c'erano delle crepe dicevano. Cappelletti, allora militare di leva nei vigili del fuoco, alle 21.25, partì con altri quattro pompieri. Quella fu la prima autopompa che da Udine raggiunse i comuni rasi al suolo dal terremoto. «Ricordo tutto di quel mezzo, anche la targa. Aps VF 10343 – dice –. Non ci aspettavamo affatto di trovare quella distruzione, ma ricordo bene che il caposquadra Giuseppe Isola quando stavamo per arrivare a Buja si girò verso di noi e ci disse in friulano "Fruts non la viot ben", non la vedo bene ragazzi. E noi non capivano perché apparentemente era tutto tranquillo». Lo compresero subito dopo. Quando, all'ingresso del paese, videro le persone correre loro incontro chiedendo aiuto. «Ci sono morti, ci sono persone sotto le macerie, è tutto crollato qui, correte, presto» gridavano.

Le urla squarciavano il buio, mentre la terra non smetteva di tremare. Si doveva agire, subito. Allertare i soccorsi e iniziare a scavare. Ed è lì che Riccardo avvertì quell'odore «mai sentito prima, in nessuno degli altri terremoti in cui ho operato. Quello è stato il momento più brutto, quei pochi secondi di incertezza quando abbiamo compreso che tutto era crollato. Poi il caposquadra ha iniziato a gestire tutte le operazioni. Per fortuna c'erano alcuni radioamatori che ci hanno subito aiutato a dare l'allarme. Ricordo che alle tre di mattina c'era già la colonna di soccorsi arrivata dal Veneto».

Priorità alle persone intrappolate sotto le macerie. Questo è l'ordine. Si spostano i calcinacci, si puntellano le pareti, si scava a mani nude guidati solo dalle flebili voci che arrivano dall'oscurità, «siamo qui, aiutateci», si salvano vite. Almeno una quindicina nelle prime fasi. Come quella di una bambina di sei anni. «Vicino a lei c'erano la mamma e il nonno morti – racconta –, lei invece era viva, aveva gli occhi aperti ma era sotto choc, non riusciva a parlare. Poi ho saputo che si è ripresa e che è stata bene. Se non ricordo male si chiamava Annalisa, non l'ho mai incontrata». La notte avanza. Riccardo assieme agli altri vigili del fuoco, l'autista Elso Moro ed Ezio Medeossi non si fermano. Lo faranno solo alle sette di sera del giorno dopo quando rientreranno a Udine. «Assieme a noi scavavano le persone del posto – dice – è proprio vero che i friulani sono straordinari. Vicino a me c'era un uomo che non smetteva di spostare massi, mi girai e notai che non aveva le mani. Mi disse soltanto "Cose passate di lavoro, andiamo avanti" e continuò senza fermarsi».

Poi arrivò l'alba. E fu terribile. «Un altro momento bruttissimo – spiega Riccardo che oggi ha 63 anni – è stato vedere il sole alla mattina che illuminò tutto, le case crollate, la disperazione, i paesi che non esistevano più. Ormai cominciavano ad arrivare i volontari molti pure dal mio quartiere, ai Rizzi, tutti pronti a collaborare». Lui, che finita la leva, ha deciso di diventare, come il suo papà, un vigile del fuoco permanente fu in prima linea anche durante tutto il periodo della ricostruzione. Non dimenticherà mai quella notte. E la sensazione unica quando salvi una persona. «È bellissimo, nel dolore generale, riesci a provare gioia e speranza». Per poi ricominciare a scavare, casa dopo casa. Senza mai mollare. —

1 – Riccardo Cappelletti oggi, vigile del fuoco in pensione. 2 – La sua prima fotografia quando, per la leva, nell'estate del 1975 aveva cominciato a prestare servizio nel Corpo. 3 – Cappelletti premiato dal comandante di Udine nel 2010 in occasione della festa di Santa Barbara, protettrice dei pompieri FOTO PETRUSSI

PLACE SANT JACUM

ANDREA VALCIC

Orgoglio o eccesso di retorica, un'impresa irripetibile

Ricorre domani l'anniversario del terremoto. Tante le manifestazioni che ricorderanno quella tragica notte di maggio, con i suoi lutti e distruzioni, ma anche l'immediata voglia di risorgere dalle macerie in un Friuli non solo tornato come prima, ma, se possibile, migliore. E direi che ci siamo riusciti alla grande, anche se nuove sfide ci stanno davanti.

Sono parole e concetti che esprimiamo ormai da anni e da più parti spesso si è manifestata una sorta di fastidio per quello che viene definito un "eccesso di retorica". A prescindere che l'uso della stessa non è un peccato se serve ad esaltare giusti valori, credo che al contrario troppe volte ci siamo dimostrati sin troppo timidi nel palesare la grandezza di quanto è stato compiuto e realizzato da quel lontano 1976. Se infatti la forza dell'opera di resistenza prima e di ricostruzione poi fosse stata esaurientemente recepita, la risposta sarebbe potuta essere diversa in occasione di altri disastri avvenuti in Italia. Orgoglio quindi ma con la consapevolezza di essere riusciti in un'impresa oggi difficilmente ripetibile.

Non è un caso che, assieme all'immediato riferimento al "dov'ero quella sera, che cosa ho fatto" che ricorre appena si accenna in questi giorni all'Orcolat, la domanda che non tarda mai ad arrivare nella discussione riguardi proprio la capacità dei friulani di ripetere quell'epopea, sì ancora un po' di retorica, se un evento simile dovesse accadere di nuovo. Visto il carattere nostrano, il pessimismo dilaga: i giovani di oggi vengono subito messi sotto accusa, una società senza valori viene subito dopo. Il tutto si chiude con un "masse pasuts" che chiude ogni possibilità di replica. Che l'improvviso benessere degli anni successivi, lo sviluppo economico conseguente abbiano radicalmente mutato le caratteristiche di questo territorio e quindi anche la struttura sociale friulana è fuori dubbio, con risultati non sempre positivi pure. Da questo concludere che non ci sarebbe speranza di ripetere quel tipo di mobilitazione, di ritrovare lo spirito che animò migliaia di persone, proprio con la gioventù in prima fila, ce ne corre.

L'irripetibilità piuttosto corre il rischio di essere determinata dalla controparte istituzionale che in quella occasione cedette alla richiesta di autogestione regionale della tragedia e che però in seguito non ha mai seguito, il "Modello Friuli" tanto citato, osannato e mai praticato. Provate a pensare alla burocrazia odierna, all'inefficienza dell'apparato statale, ad un mondo dove dirigenti e funzionari chiedono mille pareri legali prima di apporre una firma su documento, dove i ricorsi, le sospensive di lavori anche urgenti sono il pane quotidiano dei Tar.

Ecco, tenete presente questo e poi ricordate i sindaci del terremoto, i piani regolatori comunali, le decisioni prese in assemblea sotto una tenda, con tutta la responsabilità sulle loro spalle. Sarebbe sicuramente difficile affrontare un nuovo cataclisma, ma non per colpa nostra. —

Autorità civili e militari ieri alla caserma Goi-Pantanali per ricordare i 29 alpini morti la notte del 6 maggio 1976 FOTO PETRUSSI

«Memoria ed esperienza da trasmettere ai giovani»

Il monito delle autorità all'apertura delle celebrazioni per ricordare il sisma del '76 Quella tragica sera alla caserma Goi-Pantanali di Gemona morirono 29 alpini

Piero Cargnelutti

GEMONA. «La memoria e l'esperienza del terremoto friulano ora vanno trasmesse alle nuove generazioni».

Si sono aperte ieri a Gemona le celebrazioni per il 43° anniversario del terremoto del 6 maggio 1976. Il tempo incerto non ha spaventato i tanti partecipanti che nella mattina hanno partecipato alla messa celebrata alla caserma Goi-Pantanali per ricordare i 29 alpini morti in quella tragica notte: erano presenti i rappresentanti dei corpi dell'Esercito, dalla polizia ai carabinieri fino all'aeronautica e alla guardia di finanza, la protezione civile, i vigili del fuoco, e tantissime penne nere dell'Ana. Tra le autorità, il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, l'assessore regionale Barbara Zilli, il sindaco Roberto Revelant, il consigliere regionale Franco Iacop, il prefetto di Udine Angelo Ciuni e tanti sindaci. «A 43 anni da quei tragici eventi – ha detto il primo cittadino Revelant – è doveroso ricordare,

Il comandante della Julia: «Abbiamo mantenuto intatto il filo che legava i militari»

quei 29 soldati, i mille morti che ci furono in regione, e anche tutto quello che c'è stato dopo. La presenza militare, allora, era molto consistente qui e subito seppe mettere in campo molte forze. Oggi viviamo in un paese che ha capacità di rispondere alle emergenze: dovremo farlo ogni giorno. La responsabilità è nostra: fra voi, oggi vedo pochi giovani. Io chiedo un impegno a tutti voi: nelle prossime occasioni di incontro nell'ambito dell'anniversario, fatevi accompagnare dai vostri figli e dai vostri nipoti. È necessario che loro sappiano, altrimenti rischiamo di perdere un'esperienza importante. Lo dobbiamo a quei 29 alpini, e a quei mille morti».

La cerimonia, celebrata dal cappellano militare Giuseppe Ganciu, con monsignor Valentino Costante e Giovanni Battista Ronconi del santuario di Sant'Antonio e accompagnata dal coro Ana, è stata anche il momento per ricordare Giuseppina Cargnelutti, scomparsa recentemente, grazie al cui impegno molti rapporti si sono mantenuti tra chi ha trascorso un periodo alla Goi-Pantanali negli ultimi decenni.

«Abbiamo mantenuto intatto – ha detto Alberto Vezzoli, comandante della brigata alpina Julia – il filo che legava i militari: quella tragedia è stata superata grazie alla tenacia, alla compostezza e alla forza di volontà dei friulani. Da noi non può che partire un pensiero commosso e di reverenza per quei soldati che non tornarono a casa».

Nella mattinata, il saluto è andato alle vittime degli alpini deceduti allora e ai soccorritori con le relative deposizioni delle corone sui relativi monumenti in via Scugjelârs e in piazzale Chiavola, alla presenza del direttore regionale della protezione civile Amedeo Aristei e il comandante provinciale del vigili del fuoco Alberto Maiolo. —

GLI APPUNTAMENTI

Domani messa solenne e Montenars intitola la sala a Zamberletti

GEMONA. Il prossimo appuntamento per il 43° anniversario del terremoto è quello più sentito nella comunità gemonese, ovvero la messa solenne che sarà celebrata domani alle 20 in duomo per ricordare tutti i morti in quel tragico evento. Per l'occasione, il corteo si ritroverà alle 19.45 fuori dalla loggia di palazzo Boton. Insieme al sindaco Roberto Revelant e alla sua amministrazione, hanno confermato la loro partecipazione il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi e l'assessore regionale Barbara Zilli.

Al termine della cerimonia, ci si sposterà nel campo santo in via Sacra per il saluto di fronte al monumento ai Caduti del terremoto. Nella giornata di domani, un altro importante momento di ricordo è in programma alle 16.30 a Montenars dove il sindaco Claudio Sandruvi intitolerà la sala consiliare al commissario per la ricostruzione Giuseppe Zamberletti, e a tutti i sindaci che hanno amministrato il paese dal 1976 a oggi.

Un altro importante evento culturale a cornice dell'anniversario dal terremoto è invece offerto dalla Cineteca del Friuli che mercoledì 8 maggio, alle 21 al cinema Sociale proietterà due documentari, uno dei quali, "Donatori del Friuli", girato a colori all'inizio degli anni '60 con la regia di Giulio Mauri e i testi di Valeria Bombaci, non si è mai visto se non in qualche proiezione dell'epoca. Il filmato è pervenuto alla Cineteca nel formato originale in pellicola 16 millimetri insieme ad altri materiali della collezione dell'Associazione friulana donatori sangue ed è stato digitalizzato nel laboratorio della all'Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia. Nelle immagini pre-terremoto, compaiono molti centri della regione fra cui Gemona, Osoppo, Artegna, Tarcento, Tricesimo, Cividale, Palmanova, Spilimbergo, e Sacile. —

P.C.

A VENZONE

Ricostruzione, i sindaci martedì in assemblea

VENZONE. L'associazione "Comuni terremotati e sindaci della ricostruzione del Friuli" si ritroverà martedì alle 17.30 a palazzo Orgnani-Martina. L'assemblea è stata convocata dal direttivo dell'associazione e a essa sono invitati tutti i 137 sindaci dei Comuni che fanno parte del sodalizio. Nel corso della seduta si presenterà il bilancio e si presenteranno le attività realizzate nell'ultimo anno. «Fra i temi che di cui si parlerà – fa sapere il presidente vicario dell'associazione Loris Cargnelutti – ci sarà il progetto per la realizzazione di un centro di documentazione di tutto ciò che ha riguardato la ricostruzione del Friuli relativo a tutti gli interventi mettendo insieme il nostro materiale con quello che potrebbe essere messo a disposizione dalla Regione». L'associazione "Comuni terremotati e sindaci della ricostruzione del Friuli" è composta da tutti i Comuni che furono colpiti dal terremoto del 1976 e gestisce il museo "Tiere motus" a Venzone. —

P.C.

Maggioranza ai ferri corti

Flat tax, Siri e autonomie Conte attacca Salvini Di Maio: Sos sicurezza

Ma il presidente del Consiglio assicura che non c'è una crisi di governo alle porte
I grillini contestano l'alleato: pensi all'emergenza a Napoli e non alle poltrone

Andrea Carugati

ROMA. Crisi di governo alle porte? «Notizia falsa», prova a minimizzare il premier Giuseppe Conte. «Sul sottosegretario Siri non ci sarà alcuna conta in Consiglio dei ministri», spiega in mattinata dalla sua Puglia. «Siamo tutti determinati a portare avanti questa esperienza di governo». Segnali di distensione che arrivano anche da Matteo Salvini: «Mi fido di Conte, questo governo arriva in fondo perché abbiamo un sacco di cose da fare». La giornata però a un certo punto cambia verso. Non solo per le bordate dei Cinque stelle contro Salvini per il caso sicurezza a Napoli: con Di Maio che invoca «più uomini sul territorio» per combattere le mafie. Conte stesso, da un seminario a San Giovanni Rotondo, lancia una serie di colpi ai pilastri del programma della Lega: «La Flat tax? È ovvio che ci piacerebbe realizzare tutto a un tratto una misura omogenea di pressione fiscale molto bassa, ragionevolmente questo non sarà possibile. È un impegno di tutti non di una singola forza politica». Le autonomie regionali? «Si va avanti, ma bisogna coinvolgere preliminarmente il Parlamento. Dobbiamo garantire la coesione nazionale, livelli essenziali di prestazione a tutti ed evitare che la riforma contribuisca ad aumentare il divario tra Nord e Sud». Tradotto: non ci saranno le riforme chieste a gran voce dalla Lega.

SUL CASO SIRI

Anche sul caso Siri, il premier utilizza toni soft, ma il concetto è molto duro: «Io non sono stato giudice in questa vicenda, ho ascoltato tanto, quella che ho preso mi sembra la decisione più giusta, per certi versi anche sofferta, ma non è pensabile che l'azione di governo possa essere collegata alle tappe di una vicenda giudiziaria». Dimissioni, insomma. Concetto ribadito poco dopo da Luigi Di Maio: «Mi auguro che il caso Siri sia superato perché tutto questo casino per una poltrona quando abbiamo questioni da affrontare come il salario minimo orario e gli aiuti alle famiglie con figli, tutto questo baccano per una poltrona è veramente assurdo». «Abbiamo un orizzonte di quattro anni», insiste Di Maio. Quanto all'ipotesi che la Lega diserti il consiglio dei ministri dell'8 maggio, quando Conte proporrà la revoca della nomina di Siri a sottosegretario, Di Maio dice: «Decidano quello che vogliono, poi passiamo a cose più importanti». Con Matteo Salvini «non ci siamo ancora sentiti, ma ci vedremo sicuramente», chiude il capo del M5S. Un'altra giornata di piena campagna elettorale per i due vicepremier. L'ennesima sparatoria a Napoli scatena la rabbia del M5s contro Salvini, che si difende piccato e a sua volta invoca «ordine e disciplina» nelle scuole e propone il ritorno dei grembiulini «per evitare di avere dei ventenni casinisti».

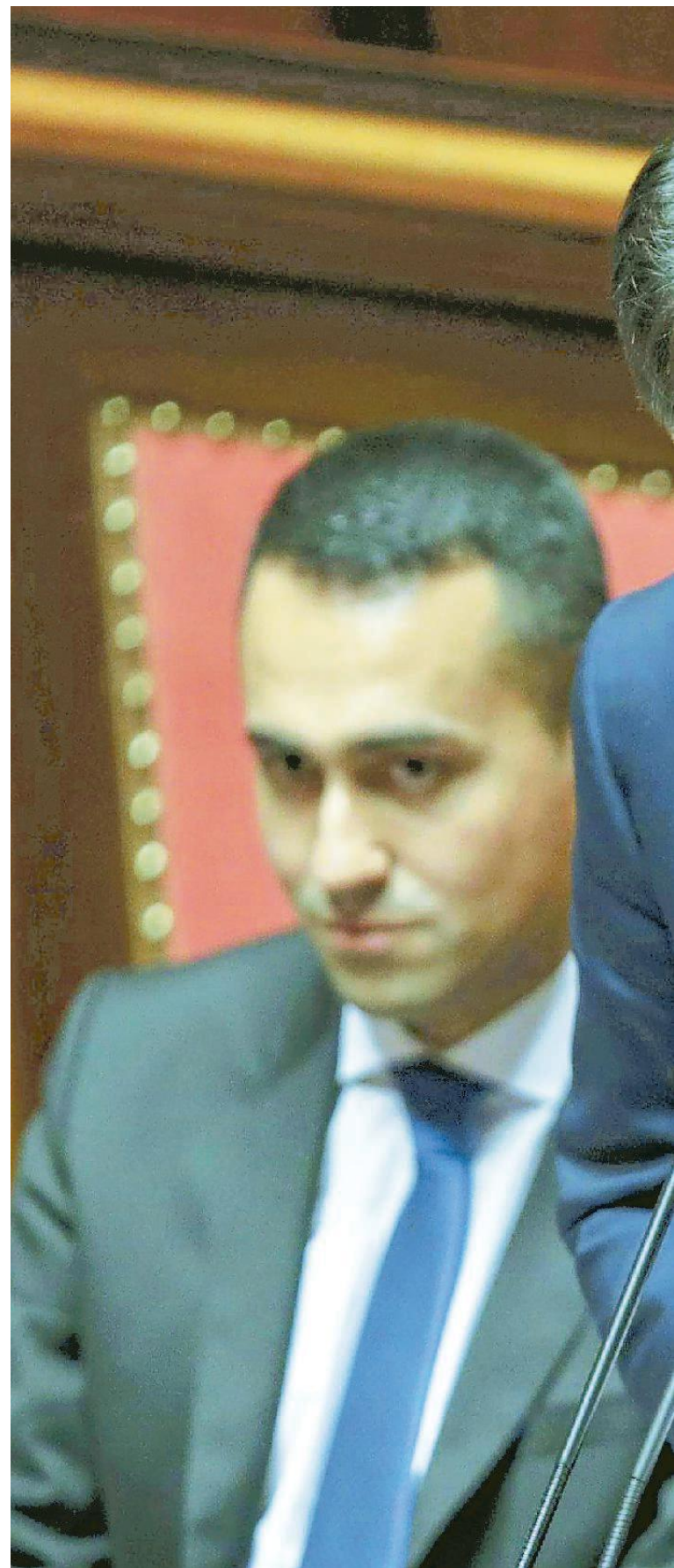
LA REPLICA

Su Siri Salvini prova a uscire dall'angolo: «Il governo va avanti, non è una poltrona in più o in meno che fa la differenza, ma si è innocenti fino alla condanna e i processi si fanno in tribunale non in piazza o in tv». Un punto su cui la distanza con Conte e Di Maio appare ancora siderale. Non c'è singolo tema su cui i due partiti non si sfidino: «Il dibattito sul grembiulino può anche scatenare un po'di discussione, ma prima bisogna fare in modo che le famiglie possano comprare scarpe, pastelli e quaderni ai propri bimbi…», dice Di Maio.

Dal Pd fiume di critiche alla maggioranza gialloverde. «L'Italia ha diritto di sapere se ancora è governata da un governo», attacca Nicola Zingaretti dal suo tour in Emilia. «Se è vero che il premier non ha più la fiducia di Salvini è giusto che Conte si presenti alle Camere o salga al Quirinale a riferire al presidente della Repubblica che non ha più la fiducia della maggioranza del Parlamento. O saremo di fronte all'ennesima buffonata di un gruppo di buffoni». –

IL CASO A VARESE

Il figlio di Maroni nella lista civica che sostiene il Pd

«Papà mi ha dato il suo appoggio, abbiamo discusso insieme del programma ma non mi ha fatto alcuna raccomandazione. In casa sono cresciuto libero di poter avere le mie idee». Lo ha detto Fabrizio Maroni, 19 anni, figlio minore di Roberto, ex ministro dell'Interno ed ex governatore della Lombardia, dopo essere entrato nella lista civica "Comune e Comunità Uniti per Lozza" che sostiene la candidatura del sindaco uscente di Lozza (1250 abitanti in provincia di Varese), Giuseppe Licata del Pd.

LA PICCOLA COLPITA NEL CAPOLUOGO PARTENOPEO DA UN PROIETTILE FULL METAL JACKET

Noemi in lotta per la vita, vittima innocente a 4 anni

Attesa per le sorti della bimba sottoposta a intervento
Intanto scattano sette arresti per l'omicidio compiuto ad aprile davanti a una scuola cittadina

Antonio E. Piedimonte

NAPOLI. Il giorno dell'angoscia è bagnato dalla pioggia e dalle lacrime dei familiari di Noemi. L'intervento per estrarre quel micidiale proiettile calibro nove full metal jacket è durato oltre tre ore, è andato bene ma i medici sono cauti: «Le condizioni sono molto gravi, le prossime 48 ore saranno decisive», ripetono ai parenti che oltre il vetro guardano la loro piccolina distesa su un letto della terapia intensiva dell'ospedale pediatrico Santobono. Nel cuore della notte i chirurghi hanno fatto un lavoro straordinario, lei però ha solo 4 anni e ha avuto il torace devastato da un killer troppo drogato o troppo incapace per raggiungere il suo obiettivo: uccidere il pregiudicato 32enne Salvatore Nurcaro, rimasto ferito così come (leggermente) anche la nonna della bimba.

Il direttore del nosocomio Annamaria Minicucci ha poi ulteriormente chiarito: «Sarà decisiva la tenuta dei polmoni, entrambi attraversati dal proiettile di grosso calibro». Noemi è intubata, in coma farmacologico, monitorata e controllata continuamente. Lotta per sopravvivere. Le infermiere la scrutano, nonostante l'esperienza appaiono turbate. Su una panca, i genitori sono bloccati in una muta disperazione. Il silenzio avvolge l'intero reparto come una cappa di tempo sospeso. Il riserbo è doveroso. A parlare sono gli occhi gonfi e lo sguardo smarrito della mamma, una donna minuta che pare sopraffatta, sperduta. Era con la bimba quando è scoppiato l'inferno, l'altro ieri pomeriggio in piazza Nazionale. L'avevano portata a giocare nei giardinetti è finita che una pallottola vagante per qualche millimetro non ha spaccato il cuore o tranciato la spina dorsale. Un miracolo, ripetono le donne del quartiere, sommessamente perché il pericolo non è passato. Gli uomini invece alzano la voce: «Mo' voi giornalisti scriverete del Far West e i politici faranno le loro sparate di indignazione e promesse, poi tutto tornerà come prima, come è sempre stato», dice un anziano puntando l'indice.

Esasperato anche chi gli sta vicino: «Poteva essere mia nipote. Stavolta è successo qua, l'altra volta di fronte a un asilo, il vero miracolo è che a Napoli non ci sia una vittima innocente alla settimana». Il riferimento è alla sparatoria avvenuta il 9 aprile scorso a pochi metri da un istituto per l'infanzia di San Giovanni a Teduccio, dove un uomo fu ucciso davanti al nipotino di 4 anni, sfiorato dalle pallottole (a terra, vicino al cadavere, rimase il suo zainetto di Spiderman). Ieri, mentre Noemi era ancora sotto i ferri, un blitz ha portato all'arresto di 7 uomini proprio per quell'omicidio, tutti del clan Mazzarella, una delle cosche storiche della città (all'opera da circa mezzo secolo), responsabile anche del raid in piazza Nazionale, che peraltro è stato perpetrato in territorio nemico, nel feudo dei loro più acerrimi nemici, i Contini, altra famiglia in auge da decenni (tra i fondatori del cartello noto come Alleanza di Secondigliano). Un gesto simbolico, un messaggio: possiamo colpire pure in casa vostra.

Qualche ora dopo è arrivato un altro segnale emblematico, stavolta da parte dello Stato: il questore Antonio De Iesu e il comandante provinciale dei carabinieri Ubaldo Del Monaco hanno tenuto una conferenza stampa davanti alla scuola del Rione Villa (regno del clan Rinaldi), nel corso della quale sono stati illustrati anche altri 5 arresti per fatti di camorra. Nel pomeriggio, durante le funzioni per il prodigio del sangue di san Gennaro (regolarmente avvenuto), nel Duomo si è alzata la voce del cardinal Crescenzio Sepe: «Il sangue innocente grida vendetta al cospetto di Dio». Un anatema, non il primo e, con ogni probabilità, nemmeno l'ultimo. —

VITERBO

Negoziante massacrato Fermato giovane cliente I pm: «È pericolosissimo»

Si ostinava a comprare abiti firmati con una carta che bloccata. Dopo l'ennesimo tentativo in quel negozio, è partito il massacro a colpi di sgabello. Norveo Fedeli, il titolare di una jeanseria in centro a Viterbo, sarebbe stato ucciso così da un 22enne statunitense di origini coreane, Pang Michael Aaron, incensurato fermato dai carabinieri. «Era un soggetto pericolosissimo e il provvedimento di fermo è stato emesso per scongiurare il rischio di fuga», hanno spiegato gli inquirenti. È stato incastrato da scontrini, videosorveglianza e dai vestiti sporchi di sangue.

Maggioranza ai ferri corti

Il ministro dello Sviluppo Luigi Di Maio insieme con il premier Giuseppe Conte. I due hanno attaccato Matteo Salvini su più fronti: il presidente del Consiglio su Siri, autonomie e flat tax, il leader grillino sul tema caldo della sicurezza

Il titolare dell'Interno evita polemiche e rilancia il grembiule a scuola: così si ristabilisce l'ordine
Scontro anche con la ministra della Difesa Trenta sulle Forze Armate: «Non è informata»

La Lega: «Vinciamo le elezioni poi faremo i conti con i 5 Stelle»

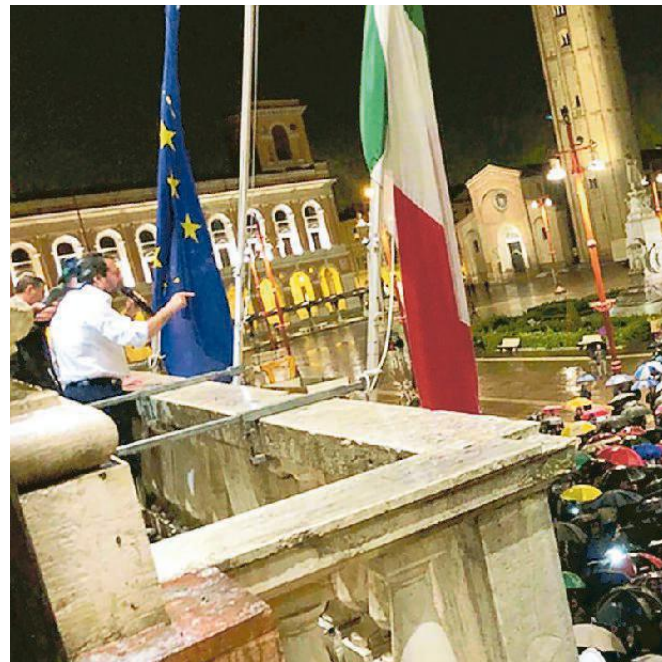
IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina

«Pensiamo a vincere bene queste elezioni, poi faremo i conti. I 5 Stelle pensano di recuperare consenso rimediando qualche voto degli antagonisti e dei centri sociali?». Matteo Salvini in modalità buddista consiglia ai suoi fedelissimi di non perdere la calma. E di concentrarsi sulla campagna elettorale. Eppure ieri era sembrata una giornata quasi di tregua con Giuseppe Conte che definiva «tutto falso» quello che scrivono i giornali. «Sono peggio di Topolino, stiamo tutti lavorando, non raccogliete false notizie».

Buttava acqua sul fuoco, il premier, e il leader leghista Salvini, rispondendo alla domanda di un giornalista a margine di uno dei suoi comizi, assicurava di avere ancora «fiducia» nei confronti del premier. Ma è bastato poco per far tornare a galla le fratture sanguinose tra gli alleati. Su sicurezza, autonomia regionale, flat tax, per non parlare dello scontro tra i ministri dell'Interno e della Difesa.

Quest'ultimo caso è nato dal post pubblicato sul profilo Twitter del Ministero della Difesa: «Pescherecci italiani nel mirino delle motovedette libiche salvati dalla Marina Militare. Il ministro: "Grazie al coraggio dell'@italianavy si è evitato il peggio"». La notizia, questa sì, falsa, così il tweet è stato cancellato. Salvini, che con la collega Elisabetta Trenta ha il dente avvelenato per una vecchia polemica sui porti chiusi, ha fatto diramare una nota per sottolineare l'incompetenza della ministra 5 Stelle: «Non è informata, non approfondisce, le Forze Armate italiane meritano molto di più». La reazione è stata furiosa, puntando sul fatto che la nota proveniva da fonti del ministero dell'Interno. Una cosa gravissima per la Trenta che scatena le sue fonti per dire che «non era mai capitato prima di vedere un Ministero, l'istituzione, usato a fini elettorali». «Non c'è molto da commentare, basta avere uno spirito democratico per comprendere la gravità dell'episodio. Dispiace che il Viminale, il cui titolare è Matteo Salvini, piuttosto che occuparsi della sicurezza del Paese, pensi a un tweet». Di Maio ha fatto suonare le sue trombe. Caro Salvini, «la Trenta non si tocca, è stata superata una linea rossa». Un caso eclatante e tutto questo avviene alla luce del sole, senza retroscena «velenosi e falsi» come vuole fare intendere Conte, il quale conferma l'intenzione di portare al Consiglio dei ministri le dimissioni di Armando Siri.

> Anche se il Movimento dovesse cacciare il sottosegretario il governo reggerebbe

Salvini dal balcone a Forlì: la foto (da Twitter) ha scatenato polemica

Con Di Maio che sbertuccia Salvini: tanto «casino per una poltrona».

Un corpo a corpo su tutto, perfino sui grembiulini da reintrodurre a scuola, come vorrebbe Salvini. «Facciamo in modo che le famiglie possano non comprare scarpe, pastelli, quaderni ai propri bimbi. Lavoriamo al welfare familiare e poi parliamo del grembiulino», ha commentato con sarcasmo Di Maio. Salvini dice di essersi messo a fare yoga (non è vero) per mantenere un atteggiamento di calma zen. Ma ormai sente che con gli alleati «è finita». Anche se i 5 Stelle dovessero arrivare a cacciare Siri, la Lega non aprirà una crisi di governo a pochi giorni dalle europee. Dopo si faranno i conti a cominciare dai numeri sulla prossima manovra economica.

La flat tax, che ieri Conte ha detto di considerare irrealizzabile, rimane in cima ai desideri di Salvini. La crisi di governo è nei fatti e i 5 Stelle stringono d'assedio Salvini anche sul fronte sicurezza. Il presidente dell'Antimafia, Nicola Morra, chiede al capo leghista di combattere più la mafia e meno gli immigrati. E per mafia non intende la sparatoria di Napoli dove è stata colpita una bambina. Il malizioso riferimento di Morra è agli affari di Paolo Arata con Vito Nicastri, accusato di collusioni con la mafia, e al rapporto tra Arata e Siri. —

IL CASO

Trattativa top-secret per l'Alitalia Ipotesi di 200 milioni da Atlantia

Ma l'ad del gruppo autostrade chiede "rapporti normali" con l'esecutivo. In ballo anche lo sblocco dei cinque miliardi di investimenti per la Gronda

Nicola Lillo

ROMA. La trattativa su Alitalia è diventata solo politica e si sbloccherà dopo il voto europeo di fine maggio. Mentre il vicepremier Luigi Di Maio prova a digerire l'ipotesi dell'ingresso di Atlantia nel nuovo azionariato della compagnia, i consulenti sono al lavoro sul progetto. L'ultima ipotesi sarebbe di luire l'eventuale partecipazione della holding della famiglia Benetton, facendo scendere l'apporto da 300 a circa 220-200 milioni. Una mossa possibile grazie alla quota del fondo Quattro R, partecipato tra gli altri dalla Cassa depositi e prestiti, che investirebbe 80-100 milioni.

Sarebbe questo uno dei modi per alleggerire la partecipazione della società, che controlla Autostrade e Aeroporti di Roma, rendendo così il suo ruolo leggermente meno centrale: Atlantia scenderebbe circa al 20%. Le Ferrovie dello Stato resterebbero il perno dell'operazione col 30% o poco più, affiancati dal ministero dell'Economia col 15% e dal colosso americano Delta (15%). C'è tempo fino a metà giugno per chiudere il consorzio, come ha deciso il ministro Di Maio indicando il nuovo termine. In questo modo la soluzione viene rinviata a dopo il voto per le Europee, evitando di rendere la spinosa questione Alitalia un tema per la campagna elettorale. Il dossier è uno dei diversi punti di discordia tra Lega e M5S.

Fosse per i leghisti infatti a questo punto della storia – dopo due anni di trattative e continui rinvii, mentre il vettore vola grazie al prestito da 900 milioni – si sarebbe già trovato un accordo con Atlantia. Le parole pronunciate dal sottosegretario Giancarlo Giorgetti sono state il segnale più evidente di questa apertura: «Atlantia come proprietaria di aeroporti di Roma ha un interesse concreto di tipo industriale».

LE PRIME APERTURE

I grillini invece hanno avviato una guerra contro Atlantia dal crollo del Ponte di Genova, lo scorso agosto, definendo i manager «prenditori» ed «evasori». La società però è l'unica possibilità concreta per evitare la liquidazione della compagnia. Non ci sono altri pretendenti in pista: l'altra opzione è la svendita al gruppo Lufthansa, con annessi 5 mila esuberi, la riduzione della flotta da 118 a circa 70 aerei e il taglio di numerosissime rotte. Un ridimensionamento non da poco.

Non è un caso dunque che sia Di Maio che il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli nelle scorse ore abbiano per la prima volta ammesso i contatti con Atlantia, avvertendo però che non ci sarà alcuno scambio tra le parti. Sono tre i fronti aperti: la revoca della concessione di Autostrade, la revisione dei pedaggi e lo sblocco degli investimenti per la Gronda di Genova.

LA TRATTATIVA

Fonti al corrente della trattativa raccontano che l'amministratore delegato di Atlantia, Giovanni Castellucci, vorrebbe la normalizzazione dei rapporti dopo mesi di scontro totale. C'è chi però, soprattutto tra i consulenti di Atlantia, spinge per mettere sul tavolo già da ora le proprie carte. Risolvere cioè una delle tre grane aperte, quella della Gronda: investimento da 5 miliardi – il più grosso dopo la Tav – che è fermo sul tavolo del ministro Toninelli. Basterebbe il suo via libera per far partire i cantieri. Dei tre fronti sarebbe quello più semplice da sbloccare e di minor impatto comunicativo, rispetto appunto a un passo indietro sulla revoca della concessione o sulle tariffe. La situazione è ancora fluida.

Intanto Di Maio attende un impegno formale da parte degli interessati. Al contrario da Atlantia si esclude una lettera ufficiale, dato che il processo è ancora indietro. D'altronde una lettera di intenti si invia quando il quadro è già chiaro sotto ogni aspetto. I contatti tra Fs e Atlantia proseguono, tramite l'advisor Mediobanca. Servirebbe un messaggio chiaro da parte del M5S per sbloccare definitivamente la situazione. I grillini hanno ancora un mese e mezzo per digerire e spiegare questa ipotesi. L'alternativa – l'arrivo cioè dei tedeschi – potrebbe essere per loro ancor più complicata. –

Verso le elezioni europee

Il piano di Zingaretti «Taglio miliardario alle tasse sul lavoro»

Nella strategia del segretario Pd un progetto per l'Italia «I sondaggi sono buoni: siamo al 20% e la lista è unita»

Carlo Bertini

ROMA. Una cura choc da 15 miliardi di euro per abbattere il peso fiscale sul lavoro e portare nelle tasche dei cittadini con redditi medio-bassi almeno 1500 euro netti in più all'anno. E uno slogan: «Chi vota 5Stelle vota Salvini»: sono i due cavalli di battaglia con cui il Pd intende dare filo da torcere alla Lega e ai 5Stelle al Sud, sperando di vincere la sfida per il secondo posto alle Europee. Una «contromanovra» che gli esperti economici del Pd, Piercarlo Padoan in testa, stanno mettendo a punto, studiando le possibili coperture ad hoc: per gettarla sul tavolo in tempo utile per una eventuale caduta del governo.

C'è più di un motivo che spinge Nicola Zingaretti a chiedere il voto anticipato: oltre a vedere vicina la fine di questo esecutivo, spingendo dunque perché questo percorso di governo si concluda al più presto, come deve fare ogni leader di opposizione, il segretario del Pd spera anche di poter concludere la transizione: portando in parlamento un partito più a sua immagine e somiglianza, non ancorato all'era Renzi. È da quel momento in poi che il neo leader potrà disporre pienamente delle sue truppe, fissando a suo piacimento strategia e possibili alleanze, aprendo dunque i giochi a sua unica e insindacabile scelta.

Per questo Zingaretti si sta preparando alla bisogna e sta mettendo a punto un «Piano per l'Italia» che sarà l'architrave della prossima campagna elettorale, a cavallo tra le europee e le agognate elezioni politiche anticipate. Che potrebbero essere vicine, come vanno dicendo lui e il presidente Pd Paolo Gentiloni, con cui l'altra sera ha presieduto una riunione a porte chiuse al Nazareno: con capigruppo, vice segretari, membri della segreteria ed ex ministri.

«Abbiamo una strategia e un progetto che cresce e mi sembra ci sia una buona risposta anche dei sondaggi», è la considerazione fatta da Zingaretti. «Prima delle primarie eravamo al 16%, oggi stabilmente sopra al 20%. Non mi sembra poco». Il perché di questa risalita il segretario lo spiega così: «La nostra linea è stata quella di ricollocare strategicamente il Pd verso il nostro elettorato. Con la crescita economica sempre collegata con l'equità e la giustizia sociale». Ma c'è un altro fattore che a suo dire ha dato la spinta decisiva: «Abbiamo puntato sull'unità. Dallo spappolamento e dalle divisioni di prima siamo passati a una lista unitaria competitiva. Stiamo ricostruendo un campo nuovo, di forze politiche, civiche e sociali. Anche con chi non ne fa parte, tipo la Bonino, i rapporti sono ottimi». Di questa strategia, rinominata "Uniti e unitari", fa parte l'ultimo tassello, riavviare «un dialogo con sindacati, Confindustria e le associazioni».

Tra i nodi da affrontare anche l'occupazione "verde", la scuola e gli stipendi degli insegnanti

E se la campagna per le Europee sarà giocata in tandem con i socialisti europei, su indennità di disoccupazione, salario minimo europeo, parità del salario fra uomo e donna, quella per l'Italia conterrà anche un piano straordinario di investimenti. Il piano per l'Italia, secondo le bozze di un documento ancora riservato, sarà articolato in tre parti. Si parte con un intervento choc di riduzione delle tasse sul lavoro nell'ordine di circa 15 miliardi di euro (l'equivalente della Flat Tax). Per ridurre un gap con gli stipendi reali di altri importanti Paesi avanzati. Una manovra di giustizia per dare una boccata di ossigeno ai consumi. Altro fronte, il tema dell'Italia sostenibile. Obiettivo: una strategia per ridurre l'impatto ambientale in grado di creare lavoro di qualità attraverso investimenti e incentivi per la mobilità sostenibile, per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati, la messa in sicurezza del territorio, lo sviluppo delle periferie e delle aree interne. Tradotto, 400mila nuovi posti di occupazione "verde".

Altro nodo, la scuola: aumentare gli stipendi degli insegnanti, mettere in sicurezza gli edifici, potenziare la dotazione informatica. Ma soprattutto abbattere il costo dell'istruzione per i redditi medio/bassi per far pesare meno l'istruzione sui bilanci familiari. Con investimenti e agevolazioni si punta a raddoppiare la percentuale degli studenti universitari. E poi sempre sull'istruzione si punta a tenere aperte le scuole per attività extrascolastiche fino alle 18. Insomma, un piano che sposta più a sinistra l'asse del Pd e che mira a strappare fasce di elettorato trasmigrate ai 5Stelle. La competizione è aperta. —

Il segretario del Partito democratico Nicola Zingaretti ieri a Modena

Scozia, tutti in piazza per il no alla Brexit «Stiamo con l'Europa»

GLASGOW. L'indipendentismo scozzese riprende quota: decine di migliaia di persone sono scese in piazza ieri a Glasgow in una nuova prova di forza con Londra, a ribadire la contrarietà dei nazionalisti scozzesi, fondamentalmente europeisti, a seguire il resto del Regno Unito nell'avventura della Brexit, alla quale la maggioranza degli scozzesi si oppose nel referendum del 2016. A ridare slancio agli indipendentisti è stata la mossa politica della "first minister" Nicola Sturgeon, dello Scottish National Party (Snp), che ha promesso che farà approvare una legge ad hoc per un secondo referendum indipendentista, dopo la sconfitta nel primo, nel settembre 2014. Referendum, ha detto la leader scozzese, che dovrebbe tenersi fra due anni, nel maggio 2021, se la Brexit dovesse andare in porto. La leader scozzese non è arrivata però, come aveva fatto negli ultimi anni, a chiedere al Londra l'autorità necessaria per indirlo. Ma il suo messaggio, per ora, passerà per altri canali democratici: «Quando gli elettori – ha di recente dichiarato – andranno alle urne per le elezioni europee, il nostro messaggio sarà chiaro e diretto. E, a differenza di quello del Labour, non sarà ambiguo. La Scozia non vuole la Brexit, la Scozia è per l'Europa».

Alla testa della manifestazione "All Under One Banner" (Tutti sotto un'unica bandiera), un portabandiera e una "pipe band", una banda di cornamuse e tamburi. Il corteo, con un clima da gita di famiglia, con bambini e cani a seguito, si è dipanato fra due parchi all'ombra di migliaia di vessilli azzurri con croce di Sant'Andrea bianca, frammiste a bandiere stellate dell'Ue. Per la polizia hanno partecipato almeno 35.000 persone. —

L'OPINIONE

FABIO BORDIGNON

Vittorie, sconfitte e le soglie di comodo care ai partiti

Da qui al 27 maggio, tutti i leader e tutti i partiti fisseranno, esplicitamente o implicitamente, le proprie asticelle: le soglie che separano la vittoria dalla sconfitta. Il più delle volte si tratta di soglie di comodo: sufficientemente basse da poter dire, comunque, di avere vinto; quantomeno, di non avere perso. Proviamo allora a fissare noi qualche parametro, in vista delle Europee.

Partiamo dal partito atteso al "salto" più consistente: arrivata nei mesi scorsi a raddoppiare i consensi ottenuti nel 2018 (17%), la Lega viene ora stimata intorno al 32-33%. Salvini saluterà come un successo qualsiasi risultato superiore a quello delle Politiche. Non va dimenticato che il Carroccio, nel 2014, superava di poco il 6%. Tuttavia, viste le aspettative create si di recente, un dato inferiore al 30% avrebbe un sapore inevitabilmente amaro. Mentre un avvicinamento alla soglia del 40% suonerebbe come un trionfo (per quanto sinistro, considerati i precedenti).

Sicuramente, si guarderà bene dall'evocare il "mitico" 40.8% il nuovo Pd di Zingaretti, in tandem con Siamo Europei di Calenda. Tornerebbe a respirare mettendo la "testa" sopra la linea di galleggiamento del 20%. Potrebbe dirsi pienamente soddisfatto se si attestasse sui livelli del Pd di Bersani (25-26%). Dovrà inoltre tenere d'occhio la soglia mobile costituita dalla performance del M5s: rilanciarsi come secondo partito è un obiettivo che il Pd non può non darsi.

Lo stesso ragionamento vale, in senso inverso, anche per il partito di Di Maio, che solo un anno fa aveva sfondato il tetto del 30%. Per evitare la débâcle, dovrà centrare almeno due risultati: non scendere sotto il 21% delle Europee 2014; evitare il sorpasso del principale avversario. Un ulteriore parametro riguarda poi la distanza dall'alleato di governo. E il consenso su cui potranno contare, congiuntamente, le forze di governo: un anno fa al 50%.

Servirebbe molto meno, per riconquistare la maggioranza in eventuali elezioni anticipate, alla vecchia coalizione di centro-destra: l'ipotetica soglia si colloca intorno al 40%, che i tre maggiori partiti sembrano poter superare comodamente. Alle Europee, però, si corre da soli. E per FI, stimata al 9%, è fondamentale andare in doppia cifra. Mentre per FdI – 4. 2%, nel 2018 – è "vitale" superare lo sbarramento del 4%.

Avremo la possibilità, inoltre, di testare le potenzialità de La Sinistra (SI e Rifondazione), nuova lista unitaria – e sostanzialmente solitaria, visto che né Articolo Uno né Potere al popolo correranno con il proprio simbolo. Obiettivo 4% anche per l'esperimento di +Europa con Italia in comune di Pizzarotti.

Di recente, il responso delle urne ha spesso amplificato i trend della fase pre-elettorale: vedremo se sarà così anche in questa occasione. Le asticelle sono fissate. Pronti a saltare? –

Fuoco e fiamme divampano dopo l'attacco di Israele su Gaza City in risposta ai raid della notte scorsa

Morti e feriti sotto i raid È guerra fra Israele e Hamas

Alta tensione: sei vittime palestinesi, fra loro una bimba di 14 mesi e sua madre Colpiti soldati e civili dello Stato ebraico. E la Jihad vuol far saltare le trattative

dall'inviato
Giordano Stabile

BEIRUT. Due soldati e due civili israeliani feriti, uno in modo grave, almeno sei palestinesi uccisi, duecento razzi lanciati da Gaza verso Israele e trenta raid dell'aviazione in rappresaglia. È il bilancio di 36 ore di battaglia fra lo Stato ebraico e Hamas, e ancor più la Jihad islamica, che hanno riportato le tensioni lungo il confine con la Striscia ai livelli massimi da un mese. Ma l'elemento nuovo è che mentre Hamas punta a un compromesso, la Jihad islamica sembra determinata a far saltare il tavolo delle trattative, tanto da aver cercato di utilizzare un tunnel di attacco, poi distrutto, una sfida che le forze armate israeliane ritengono non tollerabile.

L'escalation è cominciata venerdì. Le manifestazioni per le "marce del ritorno" hanno visto l'irruzione di militanti armati della Jihad Islamica. Nel conflitto a fuoco, nella zona di Khan Younis, due soldati israeliani sono rimasti feriti e i tank hanno reagito con colpi di cannone. Quattro palestinesi sono stati uccisi. È scattato il circolo vizioso di rappresaglie e contro-rappresaglie. Nella mattinata di ieri decine di razzi sono caduti su Israele. Un ordigno ha superato le difese anti-aeree e ha colpito una zona disabitata nella comunità di Nirim. I cacciabombardieri con la Stella di David hanno a loro volta preso di mira obiettivi nella Striscia.

Nel primo pomeriggio la Jihad Islamica ha fatto partire una scarica mai vista, che ha portato il totale dei razzi lanciati a oltre 200. La maggior parte sono stati intercettati dal sistema Iron Dome, altri sono stati lasciati passare verso zone disabitate, ma uno ha centrato in pieno una casa ad Ashkelon. Due persone sono rimaste ferite, una è grave. Il sindaco, Tomer Glam, ha invitato i concittadini a non "radunarsi nelle zone scoperte e tenersi vicini ai rifugi". Sono partiti nuovi raid aerei con un totale di "trenta obiettivi terroristici colpiti" ma anche qui a farne le spese, oltre ad alcuni militanti delle brigate Al-Qassem, sono stati civili. Il ministero della Salute di Gaza ha precisato che una piccola di un anno e due mesi, Seba Abu Arar, e un 22enne sono rimasti uccisi, altre quattro persone ferite.

Sono gli scontri più gravi dalla fine di marzo, quando alla vigilia delle elezioni un razzo aveva colpito una casa nei sobborghi settentrionali di Tel Aviv. Secondo il portavoce delle forze armate israeliane Jonathan Conricus è stata però la Jihad a "trascinare" Hamas. «Prima – ha spiegato – hanno sparato razzi, poi hanno usato cecchini e intensificato gli sforzi per attivare un tunnel di attacco». Anche i proclami delle fazioni mostrano lo scollamento, con la Jihad che ha minacciato di colpire «la centrale atomica di Dimona», mentre Hamas si limitava ad accusare Israele di «non rispettare gli accordi», un riferimento al fatto che il flusso di finanziamenti dal Qatar, autorizzato dal governo israeliano, si è inceppato negli ultimi giorni.

In quel momento i leader di Hamas, Yahya Sinwar, e della Jihad, Ziad Nahala, si trovavano al Cairo per colloqui con l'Intelligence egiziana, che sta mediando per una tregua di lungo termine. A ridosso del voto, e subito la vittoria di Benjamin Netanyahu, la situazione sembrava tornata sotto controllo, e premier aveva acconsentito a un allentamento del blocco. Adesso il nuovo attivismo della Jihad rischia di riportare il caos, proprio mentre Israele si prepara a ospitare l'Eurovision. –

BENJAMIN NETANYAHU
PRIMO MINISTRO DI ISRAELE
A LUGLIO IL RECORD: 13 ANNI DI MANDATO

A ridosso del voto la situazione sembrava tornata sotto controllo e il premier aveva allentato il blocco

LIBIA

Attacco Isis alla base di Haftar Nove uccisi

Il generale Khalifa Haftar

TRIPOLI. Lo Stato islamico torna a colpire in Libia prendendo di ira questa volta le truppe del General Khalifa Haftar nel deserto sud-occidentale del Paese. Sono almeno nove i soldati dell'Esercito nazionale libico uccisi nell'attacco condotto dai terroristi nei pressi della base aerea di Seba. Le bandiere nere hanno subito rivendicato l'attacco condotto nei pressi del centro che si trova a 650 chilometri a sud di Tripoli, dove le forze affiliate al generale Haftar stanno combattendo per prendere il controllo della città dalle milizie fedeli al governo del premier libico Fayez al-Sarraj, sostenuto dalle Nazioni Unite.

È una dei tanti fronti della nuova guerra civile inaugurato esattamente eunuchi mese fa dall'uomo forte della Cirenaica convinto di espugnare la capitale nel giro di 48 ore. Sul fronte politico intanto, circa un'ottantina di deputati anti-Haftar si sono riuniti a Tripoli nel tentativo di boicottare il Parlamento di Tobruk (poi trasferito a Bengasi). Sono pronti, infatti, a eleggere un nuovo presidente al posto di Aguila Saleh e condannano "l'aggressione" perpetrata dal generale. –

F. Sem.

FOCUS

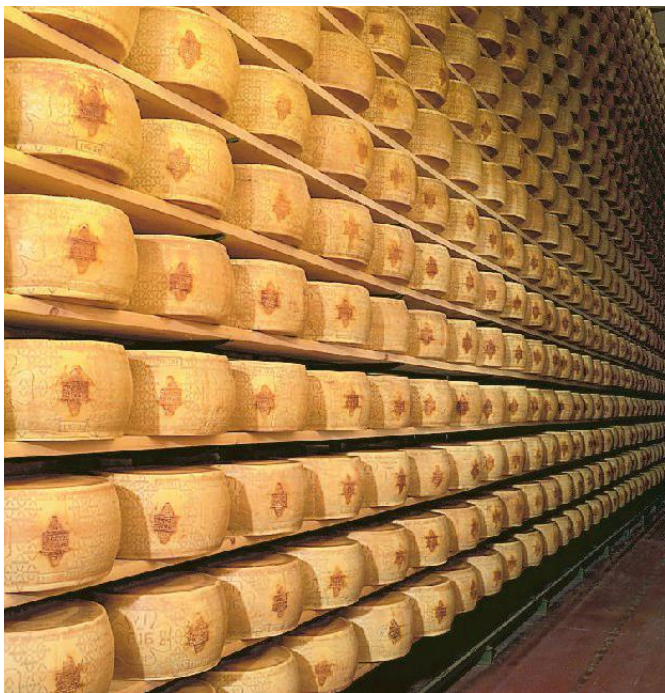
Per i giudici europei è illegittimo usare figure o paesaggi evocativi di zone con marchi Dop
Il consorzio Grana Padano: sentenza storica, porteremo la battaglia in tutti i tribunali

L'assist della Corte di Giustizia Ue «Stop a chi clona il made in Italy»

IL CASO

Maurizio Tropeano

«Grazie a questa storica sentenza della Corte di Giustizia europea a tutela della Dop spagnola Queso Manchego sarà guerra aperta nei Tribunali europei contro le evocazioni, numerose e consistenti, i copioni e i volgari cloni del Grana Padano Dop». Stefano Berni, direttore del Consorzio di tutela del Grana Padano, commenta così la sentenza dei giudici europei, pubblicata giovedì scorso, che sancisce la discesa in campo dell'Ue contro i "falsi" dell'agroalimentare. Secondo il diritto europeo l'uso di segni figurativi, anche paesaggistici, che fanno riferimento all'origine di un prodotto alimentare Dop possono infatti costituire un'illegale evocazione del marchio.

Tutto nasce dal ricorso presentato dai produttori del Queso Manchego Dop contro una società spagnola che commercializza formaggi non a denominazione di origine protetta con etichette che raffigurano un cavaliere somigliante a Don Chisciotte della Mancia su un cavallo magro, e paesaggi con mulini a vento e pecore, molto simile al marchio della Fundacion Consejo Regulador de la Denominacion de Origen Protegida Queso Manchego. La Corte europea considera che questi segni possono costituire l'evocazione di una denominazione registrata, ma starà al giudice nazionale decidere nel merito, cioè se gli elementi considerati evochino nella mente dei consumatori spagnoli l'immagine di una denominazione registrata.

Forme di Grana Padano Dop. La sentenza della Corte europea, che nasce dalla tutela di un formaggio spagnolo, è significativa per l'Italia

Secondo i vertici del Consorzio la Corte ha fatto «chiarezza sui richiami geografici» introducendo «il concetto di consumatore europeo». E così «ampliando decisamente il concetto di evocazione di una Dop, garantisce di conseguenza le Denominazioni di origine una maggiore e più effettiva tutela, che consentirà di contrastare in maniera più efficace le tante evocazioni alle quali il Grana Padano è esposto da parte di molti formaggi ad esso similari, italiani ed esteri».

Ma la sentenza della Corte di Giustizia della Ue offre uno strumento in più per la difesa del made in Italy agroalimentare che ha il primato europeo nei prodotti a denominazione di origine Dop/Igp con 822 specialità riconosciute che sviluppano un valore alla produzione di 15,2 miliardi. Almeno è questo il punto di vista delle organizzazioni agricole. Secondo Coldiretti, infatti, «con un prodotto alimentare su quattro in vendita sugli scaffali nazionali che richiama spesso a sproposito l'italianità, la sentenza della Corte Ue sulla tutela dei prodotti a denominazione di origine (Dop) rappresenta un precedente storico anche per la tutela del vero made in Italy». Per Confagricoltura è un «ulteriore passo avanti nella tutela dei prodotti di qualità ad Indicazione geografica».

Si vedrà. Quel che è certo, però, è che per l'agroalimentare italiano, ma anche per quello europeo domani si apre ufficialmente la partita dei dazi. Il dipartimento del commercio del governo Usa, infatti avvierà le consultazioni pubbliche delle parti interessate che dovrebbero concludersi il 28 maggio. Sono state Coldiretti e Filiera Italia a lanciare l'sos ricordando come nella black list ci siano vini, formaggi, olio di oliva, agrumi e marmellate. –

REGISTRO TELEMATICO

Nelle nostre cantine scorte di 54 milioni di ettolitri di vino

Tra fine febbraio e metà aprile, dalle cantine italiane sono usciti 5 milioni di ettolitri di vino. I dati sono registrati nel bollettino Cantina Italia dell'Istituto controllo di qualità e repressione delle frodi che analizza il registro telematico: il saldo-scorte al 15 aprile è di 54,3 milioni di ettolitri. In tutto nei depositi, 27,2 milioni di ettolitri di vini Dop, 14,1 di Igp, e 12,9 di generici. Ben 13,6 (un litro su 4) è nelle cantine venete, 6,6 milioni di ettolitri in Emilia, 5,4 milioni in Puglia, 5,3 in Toscana. Top il Prosecco Doc con 3,7 milioni.

ITALIA & MONDO

OSTIA

Sfregia la ex moglie a colpi di accetta Il rivale gli spara al bar

La vendetta organizzata dal nuovo compagno della donna Due uomini sono scappati subito dopo. Presi dai carabinieri

ROMA. Voleva "vendicare" la sua compagna sfregiata dall'ex marito poche ore prima con un'accetta. Così, assieme a un amico, ha iniziato a cercarlo e quando lo ha trovato in un pub a Ostia è scoppiata una violenta lite durante la quale ha estratto la pistola e ha sparato ferendo il rivale.

Paura la notte tra venerdì e ieri in un locale di Ostia. I due aggressori dopo gli spari sono scappati in auto, ma la loro fuga è durata poco. I carabinieri del nucleo investigativo e della compagnia di Ostia li hanno fermati ieri mattina con l'accusa di tentato omicidio in concorso. Sono entrambi operai di Fiumicino con qualche precedente di polizia. Il ferito, un 49enne incensurato, è stato centrato da un colpo all'addome e trasportato in ospedale in gravi condizioni. Non sarebbe in pericolo di vita. Anche la sua posizione è al vaglio degli inquirenti che lo interrogheranno appena le condizioni di salute lo permetteranno. L'allarme è scattato attorno alle 2 di notte in un pub.

I tre uomini, quando si sono incontrati, hanno iniziato a litigare animatamente. A un certo punto il 49enne ha preso un boccale di birra e ha colpito uno dei due alla testa scatenando la reazione del nuovo compagno della ex che ha estratto la pistola esplodendo più colpi.

Due di questi hanno ferito il rivale all'addome. Trasportato all'ospedale di Ostia è stato operato d'urgenza e sarebbe in condizioni stabili. Nel corso degli accertamenti è risultato che all'origine del ferimento, venerdì, c'è stata una lite per la ex moglie della vittima.

In serata l'uomo l'aveva incontrata e l'aveva aggredita colpendola al volto con un'accetta. La vittima è stata giudicata guaribile in 30 giorni per una ferita e la frattura dello zigomo sinistro. Un episodio che ha scatenato la reazione del nuovo compagno che, assieme a un amico 39enne, si è messo sulle tracce dell'uomo. Dopo il ferimento i carabinieri hanno immediatamente avviato le indagini e, in mattinata, hanno rintracciato i due operai nell'abitazione del trentenne a Fiumicino.

Durante la perquisizione sono state trovate una pistola, che è risultata rubata, e l'auto utilizzata dai due amici per fuggire dal pub. Sulla pistola verranno effettuati accertamenti per ricostruire la provenienza e accertare se sia stata utilizzata in recenti episodi delittuosi. I due si trovano ora nel carcere di Civitavecchia. Sono accusati di tentato omicidio in concorso. —

I carabinieri davanti al pub a Ostia

OMICIDIO IN PROVINCIA DI CATANZARO

Ferisce a morte l'amico in una lite per gelosia Fermato l'aggressore

CATANZARO. Un chiarimento tra amici, probabilmente per motivi di gelosia, che degenera e finisce con uno dei due a terra, colpito da una coltellata mortale all'addome. È accaduto a Miglierina, piccolo Comune a pochi chilometri da Catanzaro. Un 50enne è morto, accoltellato da un amico 30enne, entrambi già noti alle forze dell'ordine.

All'origine della discussione degenerata in omicidio ci sarebbe stato il tentativo della vittima di allacciare una relazione con la compagna dell'aggressore. Circostanza che gli investigatori stanno verificando. A segnalare l'episodio ai carabinieri, nella tarda serata di venerdì, è stato il 118: la sala operativa della Compagnia carabinieri di Catanzaro è stata avvertita dell'imminente arrivo in ospedale di una persona accoltellata. La corsa dell'ambulanza è stata però inutile. Il 50enne, infatti, è morto poco dopo il ricovero.

Nel frattempo i carabinieri della Compagnia sono arrivati sul luogo dell'accoltellamento, uno spiazzo antistante l'abitazione della vittima: la sua compagna ha fornito le prime indicazioni ai militari. La donna ha riferito che il compagno aveva avuto una discussione davanti a casa con un uomo poi fuggito. I carabinieri hanno rintracciato il 30enne poco lontano e lo hanno sottoposto a fermo come indiziato di delitto e portato in carcere. —

Militari al lavoro (foto d'archivio)

MARATONA DI TRIESTE

Alla partenza anche cinque top runner dall'Africa

Si correrà questa mattina la mezza maratona di Trieste, anticipata da fortissime polemiche con echi internazionali e strascichi politici, per il mancato invito di atleti africani. Al via della Trieste 24 Half Marathon – evento clou del Trieste Running Festival organizzato da Apd Miramar – ad Aurisina ci saranno anche cinque (quattro uomini e una donna) top runner africani dopo la retromarcia degli organizzatori.

TARANTO

Lancio di sassi e bottiglie Caos al corteo anti-Ilva

TARANTO. Sassi e bottiglie di vetro contro poliziotti e carabinieri in assetto antisommossa, fumogeni e petardi contro i cancelli dell'acciaieria, bandiere con scritto "Ilva is killer" e la promessa dei manifestanti: «Avremo soddisfazione solo quando sarà bloccata la produzione, devono capire che chiudere l'Ilva è l'idea migliore».

Momenti di tensione ieri alla marcia ambientalista dal titolo "Noi vogliamo vivere", organizzata dal gruppo "Ancora Vivi", partita dopo le 15 da piazza Gesù Divin Lavoratore per raggiungere i cancelli dello stabilimento siderurgico ArcelorMittal (ex Ilva). Circa 2mila le persone hanno marciato sfidando pioggia e vento.

A un tratto un gruppo di manifestanti ha lanciato pietre e bottiglie contro le forze dell'ordine. Alcuni agenti hanno opposto lo scudo. C'è chi ha lanciato fumogeni e petardi verso i cancelli mentre un elicottero sorvolava la zona. «Andiamo avanti», hanno ordinato alcuni militanti, stigmatizzando il comportamento dei più esagitati. «Marciamo insieme, dietro al furgone, senza nessuna provocazione», hanno urlato altri. Poi il corteo, dopo un sit-in , ha fatto inversione ed è tornato indietro. —

Manifestanti e polizia a Taranto

MALTA

Affonda peschereccio Un morto e un disperso

SIRACUSA. «Voglio mio padre». Lo continua a ripetere Fabio Sapienza, 38 anni, appena dimesso dall'ospedale a Malta dove era stato ricoverato in seguito al naufragio del peschereccio di famiglia, lo Zaira, a mezzo miglio dalla costa di Malta. Fabio si è salvato con un altro componente dell'equipaggio, un tunisino di 35 anni. È morto poco dopo essere stato ricoverato invece un marocchino di 29 anni, Toumi Zakaria.

Disperso Luciano Sapienza, padre di Fabio. Il peschereccio, iscritto a Siracusa, è affondato intorno alle 4 di ieri. Secondo una prima ricostruzione, in mare c'erano condizioni meteo proibitive. Il peschereccio ha deciso di rientrare, ma è stato travolto da un'onda. Dall'imbarcazione è partito l'sos satellitare, le motovedette maltesi sono uscite in mare e hanno salvato due persone. Continuano le ricerche del disperso. —

IN BREVE

Venezuela
Maduro pronto a usare le armi

Alta tensione in Venezuela. Nicolas Maduro si dice pronto a difendersi con le armi, mentre i media Usa dicono che il piano per rimuoverlo è fallito. Intanto oggi a Mosca il ministro degli Esteri russo Serghiei Lavrov vedrà il collega venezuelano Gorge Arreaza.

Corea
Raffica di proiettili verso il Giappone

La Corea del Nord ha lanciato una «raffica di proiettili» della gittata di 70-200 chilometri nel mar del Giappone, ultimo segnale d'insofferenza del leader Kim Jong-un sullo stallo con gli Usa sulla denuclearizzazione. «Kim sa che sono con lui e non vuole tradire la promessa che mi ha fatto», ha twittato Trump.

Emissioni Diesel
Fca, trovato l'accordo con il tribunale Usa

L'accordo per chiudere il caso delle emissioni dei motori diesel e del mancato rispetto delle norme americane ha avuto il via libera della Corte Usa: Fiat Chrysler Automobiles pagherà 800 milioni di dollari, cifra concordata a gennaio. La Corte ratifica così le intese di Fca con Epa, (Ente protezione ambiente), California e 50 Stati.

IL SISTEMA SALUTE

La sanità friulana torna a chiudere in utile Ora tocca al protocollo con le università

Conti delle Aziende positivi per oltre 5 milioni. Fedriga: «In pochi mesi raggiunto un risultato che mancava da anni»

Mattia Pertoldi

UDINE. Gli oltre 120 milioni di euro inseriti a sistema nel 2018 – 41 milioni 640 mila a marzo e 80 milioni 894 mila ripartiti a novembre ma approvati in estate dalla nuova giunta di centrodestra – hanno sicuramente avuto il loro peso, determinante, nel risultato finale. È altrettanto vero, però, che pure in passato la Regione era intervenuta con notevole liquidità, in corso d'opera, a favore delle Aziende sanitarie, ma in nessun caso, almeno negli ultimi anni, il sistema salute del Friuli Venezia Giulia aveva chiuso con i bilanci in utile la partita del rendiconto finanziario.

Questa volta, invece, le cifre presentate dalla Regione disegnano un attivo complessivo, per il 2018, pari a 5 milioni 368 mila 901 euro. E il dato, significativo, è che tutte le Aziende possono vantare conti in utile anche quelle – e parliamo di Udine e Trieste – che nel 2017 avevano fatto registrare un rosso macroscopico e costato ai rispettivi direttori generali il bonus-retribuzione. In questa occasione, invece, l'Asui giuliana segna un dato positivo per 1 milione 308 mila euro, quella udinese per 150 mila 658, la Bassa Friulana-Isontina ha i conti in "verde" di 214 mila 974, l'Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli di 355 mila 897, la Friuli Occidentale chiude in attivo di 240 mila 303, il Burlo Garofolo di 114 mila, il Cro presenta numeri positivi per 1 milione 390 mila e il "vecchio" Egas di 1 milione 594 mila. «In pochi mesi abbiamo raggiunto un risultato che mancava da anni – ha commentato il governatore Massimiliano Fedriga – e ringrazio il vicepresidente Riccardo Riccardi per il lavoro svolto. Certo, c'è ancora tanto lavoro da fare in sanità, ma finalmente sappiamo con certezza dove finiscono le risorse pubbliche, non come accadeva in passato».

E di numeri in ordine, o meglio di messa in sicurezza del sistema, parla anche il titolare della delega alla Salute. «Dopo anni di perdite siamo riuscita a rimettere in ordine

È stata fondamentale l'iniezione di liquidità decisa in assestamento di bilancio estivo

i conti – ha detto Riccardi –. Il primo effetto di questo risultato sarà il riconoscimento delle premialità al personale che in passato, a causa dei disavanzi, non erano state corrisposte. Sempre nella prospettiva di riqualificare la spesa, è stato inoltre avviato il lavoro che porterà la gestione accentrata della spesa nell'Azienda holding, consentendo il controllo e l'andamento coerente di costi e prestazioni. L'aumento del 10% della spesa negli ultimi quattro anni resta difficilmente giustificabile, ma noi avevamo il dovere di mettere in sicurezza il sistema senza effettuare tagli». Per quanto riguarda l'anno in corso, inoltre, il vicepresidente – che in sede di legge di Bilancio ha ottenuto uno stanziamento complessivo per il 2019 pari a circa 3 miliardi di euro, sociale compreso – assicura che l'intenzione della giunta è quella «di non integrare il budget della sanità in assestamento anche se ovviamente dovremo tenere monitorato l'andamento del sistema» perchè «non possiamo certo pensare che i costi continuino a crescere». Prima o dopo, quindi, bisognerà compiere delle scelte che tengano conto «della mancanza di medici e del fatto che in una società dove si vive sempre di più i bisogni legati alla salute stiano cambiando».

Quanto al futuro, quindi, i prossimi passi riguardano la riorganizzazione del sistema emergenza-urgenza, l'individuazione dei direttori generali e pure la revisione del Protocollo con le università. Riccardi, quando sedeva tra i banchi dell'opposizione come capogruppo di Forza Italia, ha attaccato più volte l'accordo siglato da Maria Sandra Telesca con gli Atenei di Udine e Trieste perchè, in estrema sintesi, giudicato come troppo sbilanciato a favore degli universitari. Nelle prossime settimane, perciò, verrà nominato un Comitato ristretto – formato da componenti del mondo regionale, del sistema ospedaliero e di quello delle università – per arrivare alla definizione di un nuovo Protocollo. Nessuno, nemmeno Riccardi, mette ovviamente in discussione la collaborazione tra mondo universitario e ospedaliero all'interno della sanità, ma nelle intenzioni della Regione l'obiettivo è, comunque, quello di cambiare lo status quo per arrivare «alla definizione di un rapporto equilibrato tra le diverse realtà del sistema». —

IL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE

Ente	2018	2017	2016
A.S.U.I. di Trieste	1.308.003	-12.251.738	-863.174
A.A.S. Bassa Friulana Isontina	214.974	7.584	46.041
A.A.S. Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli	355.897	2.685	-8.723.816
A.S.U.I. di Udine	150.658	-6.051.439	305.525
A.A.S. Friuli Occidentale	240.303	3.342.166	380.176
IRCCS - Burlo Garofolo	114.001	171.894	159.348
CRO di Aviano	1.390.683	68.294	5.350.785
EGAS	1.594.382	1.167.042	1.168.181
TOTALE SSR	5.368.901	-13.543.512	-2.176.934

Massimiliano Fedriga

Riccardo Riccardi

L'OPPOSIZIONE

Ma il Pd contesta la giunta «Solo un aumento di spesa»

«Ecco un importante tassello alla riforma del sistema sanitario regionale: l'aumento degli stipendi ai direttori generali delle Aziende. Ai cittadini giudicare se questa fosse la priorità. E anche rivendicare "conti in ordine" sono parole grosse, perché il centrodestra ha proseguito il trend di aumento del finanziamento: evidentemente una cosa sono le dichiarazioni dell'assessore tutt'altra cosa è la realtà delle aziende».

Lo afferma, replicando all'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, il segretario regionale del Pd Cristiano Shaurli, in un attacco congiunto con il responsabile per la Sanità nella segreteria regionale del partito, Roberto Trevisan.

«Oltre ai direttori delle aziende sanitarie – sostiene Trevisan – speriamo che presto possano essere più contenti anche gli altri 19 mila dipendenti del sistema sanitario regionale. Aspettiamo infatti che sblocchino realmente le assunzioni rimettendo i 9 milioni tagliati nei bilanci per l'1% del valore complessivo. Auspichiamo, nel dettaglio, che questa giunta voglia ricoprire almeno in parte i numerosi posti in organico che attualmente sono scoperti e che sono destinati ancora ad aumentare con i pensionamenti resi possibili dal decreto legge 4 del 2019. La manciata di assunzioni annunciata recentemente è soltanto una goccia nel mare».

Cristiano Shaurli

Trevisan ricorda che «i fondi a disposizione della sanità sono aumentati recentemente prima di 29 milioni poi di altri 40 milioni: non è ammissibile che si vogliano spendere tutti in beni mobili e immobili seppur importanti. Chiediamo che si tenga conto che, per una sanità di qualità, la disponibilità di personale sufficiente, competente e non sottoposto giornalmente al pericolo di burn-out è altrettanto fondamentale della dotazione di ottime tecnologie e di farmaci efficaci».

«Riccardi ci rimprovera di non aver tenuto sotto controllo la spesa corrente, ma – aggiunge Shaurli – lui la sta aumentando ancora. Nel 2018 il centrodestra ha messo ancora più risorse e le Aziende potranno chiudere in utile: vedremo cosa succederà nel 2019. E vedremo nei prossimi mesi i volumi di spesa dedicati alla sanità, rapportati ai servizi, ai posti letto, al personale e al mantenimento in attività degli ospedali di rete e in definitiva alle risposte ai bisogni di salute dei cittadini del Friuli Venezia Giulia». —

VERSO IL SISTEMA UNICO

Nasce il decalogo del turismo termale Marketing e salute per clienti e pazienti

Elena Del Giudice

UDINE. Una strategia in dieci punti per rilanciare il turismo termale del Friuli Venezia Giulia. A presentarla ad Arta Terme, nel corso di un convegno nazionale dal titolo "Terme e spa: dal passato al futuro nuove strade per il benessere", organizzato dal Comune di Arta Terme e Ancot, in collaborazione con il Consorzio Silent Alps, Terme Fvg e Pro Loco Arta Terme col patrocinio della Regione, da Luigi Bertinato Responsabile area Clinical Governance della direzione generale dell'Istituto superore di sanità. «Declinandoli per capitoli - spiega Bertinato - i dieci punti vanno dalla sicurezza per il paziente e per l'ospite alla specializzazione competitiva, dall'attività di ricerca all'erogazione delle prestazioni termali, dai pacchietti a offerta turistico-termale differenziata che promuovano il territorio, alla comunicazione tra marketing e promozione della salute, per arrivare al supporto delle istituzioni».

SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO

Per definire i dieci punti Bertinato si è avvalso delle «esperienze di successo europee e internazionali e in parte da quel che è emerso nel corso della due-giorni di Arta. Possiamo dire che le esperienze di successo confermano che i risultati migliori arrivano quando assessorato alla Sanità e assessorato al Turismo lavorano in sinergia».

Per una piccola regione come il Fvg, competere sul fronte termale, si può. Anche qui esempi vincenti ci sono. «Se pensiamo - avanza Bertinato - che l'Ungheria ha 1.200 centri termali, è evidente che competere può essere difficile. Ma se immaginiamo di specializzare i centri termali, ad esempio creando percorsi di cura per persone che hanno patito un ictus, se sviluppiamo progetti finalizzati ad accogliere persone che soffrono di depressione, se proponiamo percorsi per persone che hanno una patologia oncologica, ecco che diversifichiamo e qualifichiamo l'offerta. Alla quale abbineremo tutte le altre proposte più orientate al benessere e all'estetica e, ovviamente, le eccellenze turistiche di un territorio». È un percorso che Terme Fvg (la società che ha in gestione sia le terme di Arta che quelle di Monfalcone) ha già iniziato, partendo con investimenti importanti ad Arta, «5 milioni di euro - ricorda il sindaco Luigi Gonano - in parte destinati a ristrutturazioni, in parte all'ampliamento dell'offerta (dalla nuova piscina alle saune alla palestra)». «I risultati si iniziano a vedere e ci consentono di chiudere il 2018 in leggero utile - dichiara l'ad della società Salvatore Guarneri -. Anche Grado sta compiendo investimenti importanti: 25 milioni finalizzati in parte a un ampliamento e in parte a ristrutturazione», orientando l'attività dei centri sia alla cura e al trattamento di patologie, che all'estetica e al benessere. Al progetto il sostegno della Regione Fvg. «Rafforzeremo le collaborazioni con i Paesi contermini anche per favorire e sostenere un turismo legato alle terme e lavorare per promuovere un sistema termale unico del Friuli Venezia Giulia» è stato l'impegno dell'assessore Sergio Emidio Bini. —

CALMA&GESSO

Una identità virtuale

ENRICO GALIANO

C'è una famosa showgirl italiana che da mesi va dicendo a tutti che si sta per sposare. Ha fatto anche il nome del futuro sposo, un grande imprenditore, dice. Solo che lui sembra non conoscerlo nessuno. Non si è mai visto né sentito. Dice che non si può far vedere perché ha l'esclusiva con una trasmissione (Verissimo) e poi dalla medesima trasmissione fanno sapere che non c'è nessuna esclusiva: anzi, che sarebbero felici anche loro di conoscerlo. La sposa un giorno sì e l'altro anche dice e scrive cose come: "C'è troppa cattiveria nel mondo, siete tutti invidiosi della mia felicità".

Ora, non sappiamo ancora con certezza se questo mitico imprenditore si materializzerà il giorno delle nozze, fra pochi giorni, o se verrà fuori che è tutto inventato o se, peggio ancora, la showgirl avrà trovato all'impronta una comparsa che si fingerà il suo sposo.

È davvero interessante l'ossessione che ci sta prendendo un po' tutti di far sapere al mondo che stiamo bene. Che siamo felici, in vacanza in posti da sogno, oppure a un party esclusivo in compagnia dei nostri amici. Ormai sembra diventato impossibile fare qualcosa di leggermente fuori dall'ordinario senza farne servizio fotografico completo, in cui appaiono anche le soste all'autogrill con i pezzi di camogli che pendono dalle labbra e i saluti al casellante, pure se è quello dello svincolo di Latisana e la meta è una mezza giornata in Brussa.

Perché ci teniamo così tanto a che il mondo sappia che ce la stiamo passando bene? Perché soprattutto, come forse testimonia la surreale vicenda della showgirl, anche quando ne siamo lontanissimi? Adulti e ragazzi, ci stiamo affaticando come matti per costruirci una identità virtuale senza pecche e piena di soddisfazioni, anche se magari viviamo vite banali, normalissime, e pure un po' noiose. Così presi come siamo dal bisogno che gli altri ci credano felici, forse ci stiamo dimenticando di andarcela a cercare davvero, la felicità, e soprattutto della sua prima regola: che quando stai davvero bene, quando ti stai divertendo, quando insomma sei felice, non hai il tempo di scattare una foto, e nemmeno ci pensi a scriverci un post. —

IL CONVEGNO

Paluzza ricorda Eluana a dieci anni dalla morte

Paluzza ha ricordato ieri Eluana Englaro a dieci anni dalla morte. Il suo caso ha aperto un dibattito in Italia che ha portato alla legge sul biotestamento. Al convegno hanno partecipato il papà di Eluana, Beppino Englaro, l'onorevole Donata Lenzi relatrice del testo di legge, don Pierluigi Di Piazza, il medico Vito Di Piazza, il giurista Leopoldo Coen, il parroco don Tarcisio Puntel. L'incontro, moderato dal vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini, è stato aperto dal sindaco di Paluzza Massimo Mentil.

IL REPORT

Auto di servizio: a Udine il record e in Regione arrivano le ibride

Il capoluogo friulano ne ha addirittura 64, Trieste solo 22
Il sindaco Fontanini: nessun acquisto, anzi le rottamiamo

LE AUTO BLU E DI SERVIZIO IN REGIONE E NEI COMUNI CAPOLUOGO

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
12 in leasing (invariato)

UDINE
64 di proprietà (+4)

PORDENONE
9 di proprietà

GORIZIA
18 di proprietà

TRIESTE
22 di proprietà

Maurizio Cescon

UDINE. Sono centinaia le auto di servizio a disposizione degli enti pubblici, anche in una realtà piccola come il Friuli Venezia Giulia. E il loro numero risulta pure in aumento dal 2017 al 2018, secondo l'ultimo censimento Formez per il Ministero della pubblica amministrazione. Auto blu vere e proprie con autista, invece, se ne contano molto meno e sono in carico all'amministrazione regionale (12), all'università di Udine e alla Camera di commercio di Pordenone-Udine, una per ciascuno di questi enti.

Il record di vetture di servizio comunque appartiene al Comune di Udine, che ne detiene ben 64, 4 in più rispetto al 2017, tutte di proprietà. Un dato sorprendente, quello del capoluogo friulano, soprattutto se confrontato con i numeri di Trieste (22 auto, ma con più del doppio della popolazione), di Gorizia (18 macchine) e della virtuosa Pordenone che nei garage comunali conta appena 9 vetture. Tra i Comuni che non sono capoluogo spicca San Vito al Tagliamento con 36 vetture, tutte di proprietà. Il sindaco di Udine Pietro Fontanini ammette che «abbiamo una decina di auto che rottameremo in tempi brevi, visto che sono molto datate», ma il numero complessivo così grande, che fa entrare la città nella top ten nazionale, con Torino, Roma, Firenze, Reggio Calabria, Modena, Cagliari, Parma, Brescia e Trento, dice di averlo ereditato. «La mia amministrazione non ha fatto acquisti - aggiunge Fontanini -, anche se entro il 2019 ne compreremo alcune per la polizia locale e una per i servizi funerari. Probabilmente i nostri uffici sono molto ligi e comunicano allo Stato tutte le macchine in dotazione, anche quelle in carico all'Uti o quelle che vengono utilizzate per l'assistenza domiciliare, le manutenzioni e non solo quelle degli uffici. In compenso non abbiamo auto blu, io ho a disposizione una elettrica, altre due sono in uso agli addetti dei servizi assistenziali».

Nessun aumento per le macchine, queste sì blu, della Regione. Sono 12, numero invariato rispetto al recente passato, a disposizione di presidenti del Consiglio e della Giunta e degli assessori, tutte con autista. Ma la novità, che farà piacere agli ambientalisti, la annuncia l'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti: entro breve arriveranno le prime due vetture ibride, precisamente le Ford Mondeo, che toccheranno al presidente Fedriga e, probabilmente, all'assessore all'Ambiente Scoccimarro. «Abbiamo inserito una norma che ci permette di derogare al limite dei 1.600 di cilindrata, che tra l'altro consumano molto - spiega Roberti - e così siamo riusciti a firmare i leasing per le ibride. Stiamo anche rinnovando il parco auto, con l'introduzione delle nuove Fiat Tipo che vanno a sostituire, man mano che scadono i contratti, le Volkswagen Passat».

A livello nazionale, sempre secondo il censimento realizzato dal ministero della Pa, sono 33.527 le vetture a disposizione delle amministrazioni pubbliche, ma quelle blu, ossia quelle con conducente, sono 3.366, il 10,04% dell'intero parco. «Purtroppo salgono le auto blu, che passano dalle 3.068 del 2017 a 3.366 del 2018, 298 auto in più, con un rialzo del 9,71 per cento», afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori, in un comunicato. «Certo, l'incremento dipende anche dal numero maggiore di enti monitorati, ma non si può comunque sostenere che vi sia stata la famosa spending review. Sul totale delle auto, infatti, la percentuale di quelle blu sul totale scende solo dal 10,5% del 2017 al 10,04% del 2018, decisamente troppo poco», conclude Dona. Le auto nel 2017 erano 29.195. —

GLI ALTRI ENTI

Sanità, Erpac e Università: ecco chi le utilizza

Nel vasto elenco di enti pubblici che possiedono (o hanno in affitto) auto blu o di servizio ci sono, sempre secondo il report Formez Pa, anche l'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (Erpac) che ne ha 2, Elettra Sincrotrone di Trieste con 5, la Camera di commercio di Pordenone-Udine 2 (una con autista e una a uso esclusivo senza autista), il Centro di riferimento oncologico di Aviano con 8 auto tutte di servizio, l'Azienda sanitaria 3 Alto Friuli, Collinare, Medio con 15 vetture di servizio, l'Azienda per l'assistenza sanitaria numero 2 "Bassa Friulana-Isontina" che ne ha ben 112, l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste con 37, l'Azienda sanitaria integrata di Udine con 46. Infine gli atenei. L'università di Udine ne ha una sola macchina blu (con autista), l'università di Trieste invece ne dispone di 5, ma tutte di servizio.

La codroipese Cozzi ha scelto Cividale per vivere e lavorare
Considera come la sua svolta il passaggio dall'oro all'argento

I gioielli di Margherita hanno un segreto: da bimba smontava tutti gli oggetti

LA STORIA

MONIKA PASCOLO

Fin da bambina uno dei giochi preferiti era guardare dentro alle cose. Così, con un cacciavite in mano, si divertiva a smontare calcolatrici, bambole parlanti, ingranaggi. «Tutto ciò che aveva viti». Poi, a dire il vero, una volta cresciuta, aveva iniziato a immaginare il suo futuro in pasticceria. Idea abbandonata quando è arrivato il momento di scegliere le superiori. Margherita Cozzi, 47enne originaria di Codroipo, ha deciso per il Sello di Udine, indirizzo oreficeria. Una folgorazione, dice, tanto che una volta diplomata, per perfezionare la tecnica, ha da subito frequentato un corso triennale mentre in contemporanea lavorava nel laboratorio udinese del compaesano orafo Giorgio Chiarcos. «Mi ha insegnato davvero tanto», racconta.

Poi la sua determinazione ha fatto il resto. A 21 anni la decisione di mettersi in proprio. Prontamente appoggiata dai genitori e da colui che ancora oggi considera il suo «punto di riferimento», il fratello Romano. «D'altra parte – commenta –, per noi è una sorta di tradizione di famiglia; nessuno ha mai lavorato come dipendente». Margherita, insieme al papà, inizia così a guardarsi attorno per capire dove impiantare la sua attività. La scelta cade su San Vito al Tagliamento. «A Codroipo c'erano già dei laboratori orafi». Per caso conosce un orologiaio del posto, Jafet. Che la sprona a dar vita al suo progetto. Così, in via Bellunello, di lì a poco apre il laboratorio «La Torre». «All'inizio era lui a mandarmi i clienti. Ho iniziato con le riparazioni». Mai avuto bisogno di farsi pubblicità, ammette. «Tutto con il passaparola». Mentre rimette in sesto gioielli, Margherita inizia anche a creare. All'inizio il materiale preferito è l'oro, spesso accostato a pietre dure. Che l'affascinano sempre più, «per la loro energia, per quei colori naturali…». E lo stile proposto dalla giovane orafa inizia a piacere. «La soddisfazione più grande è che in breve sono riuscita a pagare da sola tutti gli investimenti fatti».

Dopo 20 anni la svolta. Non solo contrassegnata dal passaggio dall'oro all'argento. «Mi posso sbizzarrire a dismisura, lo considero più portabile, luminoso e fresco». Ma anche dall'apertura di una nuova attività, parallela a quella di San Vito. Il suo secondo laboratorio è a Cividale del Friuli (si chiama sempre «La Torre»), nella centrale via Largo Boiani, a due passi dal Duomo. «In questa cittadina c'è tanta storia da cui trarre ispirazione», dice.

Il denominatore comune resta sempre lo stesso. «Creo gioielli motivati», spiega. Che siano orecchini, ciondoli, bracciali, collane, spille. Dentro ogni realizzazione ci deve essere sempre un perché. «Non è il semplice oggetto che può piacere per la forma o le pietre che inserisco. È qualcosa che racchiude un significato». Che racconta una storia, un momento, un sentimento, un'aspirazione. «Il gioiello nasce insieme al cliente perché voglio che sappia cosa poi avrà in mano, da indossare o regalare». Prima, dunque, c'è l'ascolto. Delle aspettative, dei desideri. Poi Margherita elabora un progetto. E le sue creazioni non nascono mai dall'accostamento di parti, tiene a precisare. «Solo fusione a cera persa». Niente saldature, insomma. Un pezzo unico. Che prima realizza in cera, appunto, nei minimi dettagli. Poi c'è la fusione. Capita anche che la richiesta sia di trasformare un gioiello che non si usa più. «Consiglio sempre di non disfarsi di un ricordo facendolo fondere. Piuttosto di trasformarlo in qualcosa di nuovo». È così che un anello può diventare un pendente, un ciondolo una spilla. «Insisto affinché almeno in parte l'oggetto di partenza sia mantenuto, proprio perché quello che creo ha sempre alla base una motivazione».

In questa sua evoluzione, le forme, tutte astratte, traggono spunto dalla Cividale antica. Città dove oggi anche abita. In ogni creazione ce n'è traccia. Piccole composizioni grafiche che riportano, su superfici in argento o in oro, parti di riproduzioni di disegni longobardi in rilievo. Tra i suoi marchi di fabbrica, oltre a cerchi che non vengono mai chiusi – «Stanno a significare che la storia va sempre avanti, che non mi fermo mai» –, c'è la particolarità dell'asimmetria. Forme mai lineari, mai scontate. Come gli orecchini. L'uno richiama l'altro, «ma non saranno mai uguali». Un'originalità che piace. Così Margherita, grazie anche al sito e alla pagina Facebook, vende le sue creazioni un po' ovunque. Fino in Australia e Florida. «Ho tanti clienti stranieri che ogni volta che tornano in Friuli passano da me a comperare qualche pezzo».

Margherita Cozzi in uno dei suoi laboratori: ne possiede uno a San Vito al Tagliamento, dove ha cominciato in proprio, e l'altro a Cividale. «In questa cittadina c'è tanta storia da cui trarre ispirazione», dice

La particolarità dell'asimmetria: forme mai lineari e mai scontate

Vende le sue creazioni un po' ovunque, fino in Australia e Florida

Composizioni grafiche che riportano parti di riproduzioni di disegni longobardi in rilievo

Non si considera una gioielliera, anzi. «Non sono affatto una commerciante – precisa –, ma un'artigiana che fa tutto esclusivamente a mano». Più che un mestiere lo considera un modo di essere. Da condividere. Per questo ha deciso di aprire la bottega al pubblico. Organizzando eventi. «L'occasione per venire a vedere da vicino cosa faccio. L'artigianato ha bisogno di essere valorizzato. E io cerco di dare il mio contributo». A dicembre ha promosso «Sogni segni design». «L'ho chiamato così perché queste tre parole sintetizzano il mio mestiere. Che è trasformare i sogni: prima in segni, poi in oggetti preziosi». A breve vuol replicare l'appuntamento, anche perché «c'era talmente tanta gente che non tutti sono riusciti a entrare».

Due giorni alla settimana torna al laboratorio di San Vito al Tagliamento, dove tutto è iniziato, 26 anni fa. «Ero così giovane – ricorda –. Quando mi guardo indietro stento a credere di essere riuscita a realizzare il mio sogno». Al quale nel tempo ne ha aggiunti sempre di nuovi. «Le idee sono tante e non bisogna mai smettere di guardare avanti». Uno dei progetti attualmente in cantiere è proporre i suoi lavori fuori regione. «Mi piacerebbe trovare dei punti vendita dove presentare ciò che faccio. Convinta che sia la strada giusta per valorizzare il made in Friuli».

Insomma, sempre tanti nuovi stimoli. E creazioni. Che spesso nascono ispirate anche dalla natura che la circonda, da emozioni, sentimenti. Come quegli orecchini che ha già in mente da un po'. La richiesta è di sua figlia Isabella, 19 anni, affascinata dalle creazioni di mamma. «Voglio che parlino di lei e dei suoi sogni», dice. In attesa che pure il piccolo di casa, Nicolò, 11 anni, avanzi qualche particolare richiesta, Margherita continua a raccontare anche i sogni dei clienti. Cercando di dare sempre il massimo. «Ma rimangono miei figli – precisa, sorridendo – i gioielli più belli che abbia realizzato». —

ECONOMIA

L'APPELLO DELL'ANCE

Gli edili: «Le compra-svendite non rilanciano le costruzioni»

L'associazione avvia il confronto con la Regione su misure utili al settore
Contessi: «I finanziamenti vanno vincolati alla riqualificazione degli edifici»

Elena Del Giudice

UDINE. «Le compra-svendite non sono un segnale di ripresa del settore delle costruzioni che, anzi, continua ad essere al palo. Per questo - dichiara Roberto Contessi, presidente di Ance Fvg, l'associazione dei costruttori di Confindustria - accogliamo con favore l'idea della Regione di sostenere nuovamente l'edilizia agevolata, con una raccomandazione: le risorse vanno indirizzate su scelte che, certamente avvantaggino i cittadini, ma che siano in grado di movimentare il comparto».

Il leader dei costruttori regionali parte dai dati del mercato immobiliare, indicatori di una certa vivacità del settore, per spiegare come non possano essere utilizzati per interpretare un analogo trend nell'edilizia. «Il numero delle transazioni conferma che, sul patrimonio edilizio esistente, qualcosa si muove - concede Contessi -. Ma il valore medio delle compravendite ci dice anche che i prezzi sono ancora molto bassi e riferibili al segmento dell'usato. Va tenuto conto, inoltre, della quota significativa che nel settore è determinata dalle aste fallimentari. È un fenomeno che non coinvolge l'edilizia perché, e basta contare il numero di gru installate nelle città, le costruzioni continuano a restare ferme».

Da qui l'attenzione di Ance nei confronti delle iniziative, avviate o in itinere, da parte della Regione. «Il confronto sul finanziamento all'edilizia agevolata è partito - conferma Contessi - ma perché questo strumento possa riverberare effetti positivi sull'edilizia, i finanziamenti devono essere erogati con criteri ben precisi. Ad esempio - esemplifica il presidente di Ance - se mettiamo a disposizione delle somme finalizzate alla riqualificazione, anche energetica, degli edifici, non quindi di un solo appartamento di un condominio ma del condominio stesso, non solo quell'edificio acquisirà valore, ma anche gli interventi, da quelli di isolamento termico, al rinnovo degli impianti, all'efficienza energetica, saranno davvero efficaci. L'alternativa - ancora Contessi - sarebbe vincolare il beneficio all'impegno, per chi acquista un immobile usato, di portarlo in classe energetica B o A. In questo modo si migliorerebbe il tessuto edilizio delle città, generando risultati sotto il profilo della sostenibilità e anche della ripresa del settore dell'edilizia». Non dimenticando che la normativa in vigore consente di cumulare più benefici: nello specifico quello regionale con quello nazionale dello sgravio fiscale.

> «Nelle gare, l'offerta economica al massimo ribasso non deve essere l'unico criterio»

La proposta che Ance avanza alla Regione è quindi quella di definire un progetto-pilota che tenga conto e contemperi esigenze diverse, ricordando che l'edilizia è uno dei settori per definizione anticiclici la cui ripartenza rappresenta un volano per l'intera economia.

Un cenno Contessi lo riserva anche al tema "gare", invocando criteri «che, rispettando i dettami della disciplina europea, consentano alle imprese locali di partecipare ai bandi con la ragionevole certezza di essere valutate con criteri oggettivi e non solo attraverso l'offerta economica al massimo ribasso, spesso proposta da imprese che arrivano da altre regioni, che sono prive di struttura e che lasciano i cantieri incompiuti».—

Da sinistra, il direttore dell'Ance Fabio Millevoi e il presidente Roberto Contessi

GLI ARTIGIANI

«Tempi non maturi per passare al regime definitivo delle e-fatture»

UDINE. «La fattura elettronica non la volevamo. Ma visto che ci è stata imposta, non resta che rassegnarsi e adeguarsi alla novità. Occorre però del tempo per adattarsi e organizzarsi; si tratta infatti di una rivoluzione per gli artigiani e le microimprese, e non si può certo cambiare lo status quo del nostro lavoro dalla sera alla mattina».

L'appello parte dalla Cna del Fvg, che richiede una proroga del passaggio dal regime transitorio a quello definitivo per tutto l'anno 2019. La norma è entrata in vigore il primo gennaio, ma a oggi, secondo una indagine della Cna nazionale, 14 artigiani su 100 usano ancora la carta per redigere le fatture, consegnandole poi, in un secondo momento, agli intermediari affinché le trasformino in fatture digitali. «Basti pensare a questo dato, e a quante imprese piccole e micro del Fvg, magari lontane dai centri cittadini, siano sguarnite di strumenti tecnologici e abilità informatiche, per capire che i tempi non siano affatto maturi per passare in breve al regime definitivo – sottolinea il presidente regionale Cna Fvg Nello Coppeto –. Il termine di dieci giorni previsto per emettere e trasmettere le fatture è insufficiente».

La normativa appare poco idonea al passaggio al fisco digitale, crea difficoltà nel rispetto dei tempi degli altri adempimenti fiscali di routine, fa sorgere problemi operativi. «Le tempistiche delle Pmi non possono essere quelle delle grandi industrie, che hanno ben altre risorse e disponibilità – fa presente Coppeto –. È vero che dobbiamo e vogliamo modernizzarci, stare al passo coi tempi e superare il cartaceo, però è anche vero che ciò viene vissuta da molti artigiani come l'ennesima seccatura che non porta nessun vantaggio alle imprese. Insomma, siamo alle solite: cambiano i governi, i legislatori, i programmi politici, ma alla fine partono – con o senza il nostro coinvolgimento – dei provvedimenti annunciati come semplici e legittimi, salvo poi rivelarsi delle vere proprie iatture, per le Pmi in particolare. La fattura elettronica è partita con difficoltà e con problemi tecnici, talora interpretativi, e così abbiamo iniziato il 2019 all'insegna di un'altra "rogna" per le nostre microimprese».

> Secondo un'indagine della Cna, in Italia 14 imprese su 100 usano ancora la carta

La Cna regionale ha dato massimo supporto iniziando già dall'estate 2018 a proporre riunioni formative, ma dopo questi primi mesi di rodaggio non si assiste ancora a un ritorno alla normalità. «I nostri uffici vengono ancora "invasi" dagli associati, soprattutto per ragioni organizzative – riferisce il presidente Cna Fvg –. L'assimilazione di questo nuovo strumento, oramai obbligatorio, che ha segnato un processo irreversibile verse l'informatizzazione, non è ancora avvenuta. Ecco perché chiediamo una proroga, per tutto il 2019, del periodo transitorio».—

L'ANALISI

Idea della Cgia di Mestre Ridurre gli sgravi fiscali ed evitare l'aumento Iva

UDINE. Gli sgravi fiscali – vale a dire gli effetti delle detrazioni, delle deduzioni fiscali, dei crediti di imposta e delle cedolari secche – alleggeriscono di 137,6 miliardi di euro ogni anno il peso fiscale dei contribuenti italiani. Una dimensione economica importante che risulta essere nettamente superiore all'evasione/elusione fiscale che, secondo le stime del ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonterebbe, invece, a quasi 110 miliardi l'anno. A dirlo è l'Ufficio studi della Cgia.

«Tra bonus fiscali ed evasione – afferma il coordinatore Paolo Zabeo – il Governo dispone, potenzialmente, di un tesoretto che sfiora i 250 miliardi da cui si potrebbero reperire, ad esempio, i 23 miliardi necessari per evitare l'aumento dell'Iva. È altresì vero che i risultati dalla lotta all'evasione sono ancora molto contenuti e difficilmente entro la fine dell'anno potranno essere recuperate cifre importanti. Ma dalla razionalizzazione degli sgravi, invece, è possibile conseguire un risparmio di spesa significativo per sterilizzare il ritocco all'insù dell'Iva. Disboscare questa giungla di misure agevolative è un obbligo morale e un atto di giustizia sociale, visto che una parte di questi vantaggi fiscali premia ingiustamente anche i contribuenti più facoltosi».

Sul fronte delle tasse la Cgia torna a ribadire un concetto molto importante che, però, fatica a farsi strada anche in questo scorcio di campagna elettorale.

«È verosimile ipotizzare – afferma il segretario Renato Mason – che con meno tasse da pagare, si registrerebbe una decisa emersione di base imponibile tale da consentire all'amministrazione finanziaria di concentrare le attività di contrasto nei confronti dei comportamenti fiscali più insidiosi. Va altresì segnalato che nel nostro Paese la riduzione strutturale delle tasse potrà comunque avvenire solo se si ridurrà di pari importo anche la spesa pubblica improduttiva. Altrimenti rischiamo di illudere inutilmente i cittadini che mai come in questo momento chiedono meno tasse».—

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.51 e tramonta alle 20.19
La Luna Sorge alle 6.28 e tramonta alle 20.54
Il Santo San Gottardo v.
Il Proverbio
Il pari bon al dopre il baston.
Il buon padre adopera il bastone.

Università

Il sindaco, Pietro Fontanini, e il rettore, Alberto Felice De Toni, scoprono la nuova targa del palazzo Antonini-Maseri

Il rettore e il sindaco firmano il Patto per l'università nella sala dove si trasferirà il Senato e il Cda dell'ateneo friulano

Auto condivise e monopattino elettrico Udine diventa smart

L'ateneo firma il patto con il Comune e cala tre progetti per ridurre traffico e smog
Previsto anche il portale dei riuso per donare a scuole e associazioni computer e arredi

Giacomina Pellizzari

Gli universitari per raggiungere aule e laboratori percorrono 330 mila chilometri al giorno, pari a otto giri della terra, consumano 20 mila litri di carburanti e intasano il traffico. Numeri inaccettabili che richiedono interventi urgenti. Dopo aver analizzato la situazione, l'università sta per attivare il servizio di carpooling dell'ateneo al quale può aderire anche il Comune. «Stiamo realizzando una sorta di blablacar» ha spiegato, ieri, a palazzo Antonini-Maseri, il professor di Geomatica, Salvatore Amaduzzi, invitando il sindaco Pietro Fontanini, a valutare il progetto di Cantiere Friuli.

Parte da qui l'accordo siglato dal rettore, Alberto Felice De Toni, e dal primo cittadino, Pietro Fontanini, che sancisce la collaborazione tra ateneo e Comune per rafforzare la città universitaria. Tre i progetti sottoposti al vaglio del Comune che può "sfruttare" anche la creatività degli studenti realizzando l'osteria più alta del mondo su un condominio di via Caccia. Ma andiamo con ordine.

BLABLACAR D'ATENEO

Se l'obiettivo è ridurre il traffico e l'inquinamento vanno condivisi i mezzi per andare al lavoro. «Una persona che tutte le mattine parte da Tarcento può mettere a disposizione di altri il viaggio. In questo modo – ha spiegato Amaduzzi – più persone possono utilizzare lo stesso mezzo e al proprietario costa meno». Il servizio potrebbe chiamarsi "carpooling università-Comune di Udine".

MONOPATTINO ELETTRICO

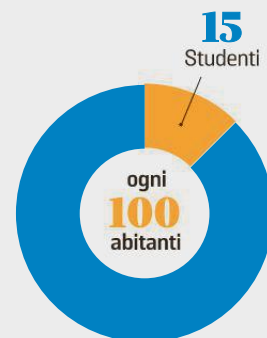
Il ministero ha stanziato 15 milioni di euro per finanziare nuovi sistemi di mobilità nei Comuni con più di 50 mila abitanti. «Perché non sfruttare questa opportunità?», si è chiesto Amaduzzi prima di iniziare a pensare all'utilizzo del Bird, meglio noto come monopattino elettrico, in città. «È un mezzo che può essere parcheggiato ovunque e che, attraverso una app, si può attivare con il telefonino», ha sottolineato Amaduzzi facendo notare che il monopattino elettrico può essere introdotto in città proprio perché Udine è dotata di una rete di piste ciclabili che collega il centro alle periferie. Una ventina di università lo stanno già utilizzando nei loro poli. «Se ci fosse interesse – ha aggiunto il docente rivolgendosi al sindaco – potremmo pensare di avanzare la proposta e Udine potrebbe diventare la prima città italiana a usare il Bird».

PORTALE DEL RIUSO

Ogni mese nei laboratori universitari vengono dismessi proiettori, computer perfettamente funzionanti ma non più idonei per le necessità di ricercatori e studenti. Rottamare attrezzature funzionanti sarebbe uno spreco ecco perché l'ateneo ha creato il portale del riuso per destinare, gratuitamente, queste attrezzature a scuole, associazioni e onlus. «A breve inizieremo a caricare sul portale il materiale, una volta al mese organizzeremo mezza giornata per il ritiro. La scuola che ha bisogno di un proiettore funzionante sa che sul portare può trovarlo». Anche in questo caso, Amaduzzi ha invitato il Comune a partecipare all'iniziativa.

Il tema della mobilità sostenibile persiste tra le idee per la città del futuro sviluppate dagli universitari. Simpatico il logo che mostra l'angelo del castello in bicicletta. I 60 studenti impegnati nel primo Hackathon Uniud hanno progettato percorsi intermodali con tanto di fermate interattive per rendere piacevole l'attesa. «Hanno immaginato pensiline dotate di prese per le ricariche dei dispositivi, di sportelli per l'acquisto dei biglietti, di spazi riservati alle news e alle promozioni dei commercianti». Amaduzzi ha riferito inoltre che gli studenti lamentano l'assenza di strumenti in grado di indicare gli eventi organizzati sul territorio. Ecco perché hanno ideato l'App dei programmi. Non manca la riqualificazione dell'area ex Safau e la smart park visto che gli automobilisti impiegano il 20 per cento del loro tempo alla guida per cercare parcheggio. La tecnologia progettata consente di prenotare e pagare il parcheggio online. E poi c'è il progetto Fogolar 2.0 pensato per favorire la convivenza degli studenti con gli anziani: «Hanno immaginato – sono sempre le parole di Amaduzzi – l'utilizzo di 50 dei 70 alloggi destinati agli anziani in un condominio di via Caccia. Hanno previsto la creazione di orti, il ricorso alla Pet therapy e l'osteria all'ultimo piano». La docente di Architettura, Cristina Conti, ha illustrato, invece, l' "Univercity" con le varie connessioni, mentre la collega Martina Lorenzoni ha raccontato la storia di palazzo Antonini-Maseri. —

I NUMERI

15 Studenti ogni 100 abitanti

Dipendenti dell'Università
1.178

6.664
persone ogni giorno percorrono
313000 km
per raggiungere le sedi universitarie

Studenti ciceroni nei musei
Ecco le date degli itinerari:
17 GIUGNO
4 LUGLIO
5 LUGLIO
20 SETTEMBRE

CANTIERE FRIULI

Mauro Pascolini
La sottoscrizione dell'accordo tra Comune e università segna un momento fondamentale per rendere Udine ancor di più una città universitaria.

Cristina Conti
L'università assume un ruolo centrale non solo nell'economia urbana, ma anche nella identità della città e dell'intero territorio friulano.

Salvatore Amaduzzi
Sessanta studenti nel corso di una giornata hanno elaborato nove progetti per la città. Mi stanno sollecitando per completare l'iniziativa.

I tre candidati, Riem, Pinton e Zannini, sono a caccia di voti
Se sarà confermata l'affluenza, all'appello mancano 40 preferenze

Intese e accordi elettorali è corsa contro il tempo per l'elezione del rettore: martedì di nuovo al voto

LE STRATEGIE

Giacomina Pellizzari

Il conto alla rovescia per il secondo test elettorale è iniziato: martedì sera si saprà se l'ateneo friulano avrà o meno il nuovo rettore. Potrebbe accadere perché, se la partecipazione al voto si manterrà alta, il professor Roberto Pinton potrebbe raggiungere il quorum sceso al 40 per cento degli aventi diritto. Rispetto al risultato ottenuto in prima battuta gli mancano 40 voti. La sua è una vera caccia al voto anche perché Pinton si rende perfettamente conto che se i due sfidanti, i docenti di lingue e di lettere Antonella Riem e Andrea Zannini, riescono a trovare un accordo, la partita si riapre.

Le trattative sono in corso su più fronti. Al primo turno Pinton ha ottenuto 238 voti, un risultato che gli consente di partire in vantaggio. Negli ultimi giorni il professore di Agraria ha cercato di convincere gli indecisi a recarsi ai seggi e di recuperare i 32 voti non espressi da parte di coloro che non hanno trovano sufficienti garanzie in alcun programma. Sull'altro versante, invece, la più corteggiata resta Riem. I suoi 160 voti fanno gola sia a Pinton che a Zannini anche se è quest'ultimo a "corteggiarla" con maggior insistenza. C'è chi è pronto a giurare che Zannini ha tentato più volte di affrontare il tema con la collega inviandole messaggi ai quali, però, la candidata non sembra aver risposto. Zannini sarebbe pronto a condividere il programma della sfidante assicurandole, nel caso venisse eletto, ruoli di primo piano. Ma la professoressa non dimostra alcun interesse, al momento pare orientata a completare il suo percorso.

la cerimonia a palazzo Antonini-Maseri (FOTO PETRUSSI)

A meno di colpi di scena, quindi, è molto probabile che anche alla seconda convocazione i tre candidati tornino a sottoporsi al giudizio degli elettori con i loro programmi. La sfida si fa interessante. Ieri, a palazzo Antonini-Maseri, la presenza di Riem, Pinton e Zannini non è passata inosservata. E chi sperava di cogliere qualche cenno di dialogo si sbagliava perché i tre candidati non si sono lasciati sfuggire alcuna sfumatura. Riem non si è nemmeno seduta vicino agli altri due candidati.

Come detto però, martedì sera la fumata bianca non è esclusa. I seggi apriranno alle 9 e si chiuderanno alle 18. Alle urne sono attesi 1.145 elettori: 160 professori ordinari, 249 professori associati, 191 ricercatori, 519 tra tecnici e amministrativi e 26 studenti. Il voto dei tecnici e amministrativi è un voto ponderato allo 0,12 che si tradurrà in effettivi 62,28 preferenze. Meno rilevante il voto degli iscritti concesso ai soli rappresentanti del Consiglio degli studenti. Se, al contrario, martedì la fumata resterà grigia, la comunità accademica sarà richiamata ai seggi il 16 maggio, in terza convocazione. E se anche in quella data mancherà il risultato, i due candidati che avranno ottenuti più voti andranno al ballottaggio.

Mentre la campagna elettorale prosegue, il rettore in carica, Alberto Felice De Toni, evidenzia i risultati ottenuti nel corso del suo mandato, iniziato sei anni fa. L'obiettivo più centrato è sicuramente l'acquisizione di palazzo Antonini-Maseri ricevuto in dono dal famoso cardiologo, Attilio Maseri. De Toni lascia un'eredità anche economica: il bilancio consuntivo chiude con 5,6 milioni di euro, 23 milioni di riserve libere e un patrimonio netto che vale il doppio rispetto al 2014 quando De Toni si trovò al timone dell'università. Da 32 è passato a 67 milioni di euro.

Con i conti in ordine la vera sfida del prossimo rettore sarà quella di mantenere l'università generalista piuttosto di optare solo per alcune specializzazioni. Su questo tema i tre candidati si trovano d'accordo. —

I candidati rettore: Antonella Riem, Roberto Pinton e Andrea Zannini

LA CERIMONIA

Dal terremoto al futuro più forte il legame col territorio

La targa è stata scoperta e il palazzo palladiano, già sede della Banca d'Italia, ha cambiato denominazione. Da ieri l'immobile di via Gemona è diventato palazzo Antonini-Maseri. L'intitolazione si è arricchita del nome del professor Attilio Maseri, cardiologo friulano di fama internazionale (tra i suoi pazienti la regina Elisabetta II d'Inghilterra) che ha donato la struttura e l'annesso giardino all'ateneo friulano, dopo averlo acquistato dalla Banca d'Italia. La città continua a ringraziarlo e il professore – è successo anche ieri – si commuove ricordando che con quel gesto ha pensato ai giovani». Al fianco del benefattore c'era anche il suo collaboratore fiduciario, Enrico Coccolo.

La scopertura della targa ha anticipato la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il rettore, Alberto Felice De Toni, e il sindaco, Pietro Fontanini. L'obiettivo del patto è «creare azioni comuni mirate al rafforzamento della relazione di reciprocità fra la città e l'ateneo e dell'integrazione tra la comunità nativa e universitaria, in vista del miglioramento della qualità della vita di tutta la cittadinanza».

«Questo protocollo – ha spiegato De Toni – è un fatto storico che ci colloca nel contesto delle migliori relazioni università-città a livello europeo. Tutte le città grandi e medie hanno sottoscritto un patto con la loro università. Noi non soltanto rinsaldiamo il patto storico con il nostro Friuli, ma ci proiettiamo in una dimensione europea».

Soddisfazione per la sottoscrizione è stata espressa anche dal sindaco, secondo il quale il Protocollo d'intesa potenzia la volontà di sviluppo economico, culturale e sociale e di dialogo tra ateneo e territorio che fu alla base della creazione dell'Universitât dal Friûl, all'indomani del sisma del 1976. Una volontà di rinascita, di riscatto e di rivendicazione di orgoglio da parte di una comunità che aveva capito, nella difficilissima fase della ricostruzione, che il proprio ruolo nella Regione e nel Paese doveva basarsi sulla centralità del lavoro e passare attraverso la formazione, la ricerca e l'innovazione.

Il protocollo rafforza l'atto che l'11 settembre 2015, a Pavia, i rappresentanti dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (Anci) e della Conferenza dei rettori (Crui) approvarono per proporre ai governi cittadini e alle università rapporti di collaborazione sullo sviluppo dei territori e dei saperi.

> Scoperta la targa per rendere omaggio al benefattore che ha pensato ai giovani

Le linee d'azione sono state tracciate da Mauro Pascolini, delegato per il Territorio e il progetto Cantiere Friuli. «La sottoscrizione dell'accordo tra Comune e università segna un momento fondamentale per rendere Udine ancor di più una città universitaria e l'università un corpo vivo e un attore importante nella e per la città. Diverse le aree di intervento. Alcune azioni stanno per partire, altre, a breve, potranno essere realizzate sulla base di una verifica di fattibilità nell'ambito del sociale, della sanità e della cultura». —

IL CASO

C'è l'Inter e allo stadio torna la sosta selvaggia

Che giochi l'Udinese al Friuli o la Gsa al Carnera il copione non cambia. All'esterno degli impianti sportivi anche ieri sera c'erano auto parcheggiate ovunque. Il Comune, per contrastare il fenomeno, ha installato 34 segnali di divieto di sosta che però vengono puntualmente ignorati. Ieri almeno lo stadio ha fatto registrare il tutto esaurito con più di 20 mila persone, ma anche lo scorso sabato e lunedì quando la Gsa ha sfidato Biella davanti a 3.300 persone, i vigili (qui a destra in azione ieri nelle foto Petrussi) hanno fatto decine di multe nonostante ci fossero centinaia di stalli liberi. —

I NEOPROMOSSI RAMARRI AL FRIULI

L'altolà degli ultras: «La Nord è nostra» Eppure il Pordenone ai tifosi piace

I fedelissimi dettano una sola condizione: non occupare la loro storica curva. L'Auc invece pensa a un'intesa con i "cugini"

Simonetta D'Este

L'arrivo a Udine del Pordenone per giocare le prossime gare interne del campionato di serie B è visto con sostanziale simpatia dai tifosi dell'Udinese. Una cosa, però, gli ultras bianconeri vogliono ribadire con forza: nessuno violi la "sacralità" della curva Nord. Sostanzialmente, da quanto si apprende dai rumors in casa ultras, il fatto che i tifosi del Pordenone vengano ospitati al Friuli non desta alcun problema. Il tutto è vissuto in clima di totale neutralità, quasi indifferenza. Ma le cose cambierebbero e di molto se a qualcuno venisse in mente di accasare la tifoseria neroverde nel feudo di quella bianconera. Un'ipotesi che appare piuttosto remota al momento, ma in questa fase ancora tutta da scrivere, i ragazzi della Nord hanno voluto mettere le mani avanti.

Questo concetto è stato ribadito anche sui social network e in particolare sul sito internet del Messaggero Veneto, dove Denis Sostero, per esempio, ha scritto a chiare lettere «La Nord non si tocca». Giuseppe A. Moro, invece, è proprio felice: «Per una volta il balón fa qualcosa di buono. Sono stufo del "confine sul Tagliamento". Siamo friulani, innanzitutto», e Pieri Bi posta su Facebook semplicemente: «Benvignût Pordenon». «Finalmente le province di Pordenone e Udine... insieme», scrive Gilberto Moretto, e in mezzo a tanti post tra il serio e l'ironico che paventano un derby nella serie cadetta tra le due squadre, Davide Stagni va a pescare nella storia qualcosa che in pochi sanno: «Nulla di diverso dai tempi della Triestina che veniva a giocare a Udine nel dopoguerra». Ma il commento top della giornata è del vecchietto del bar dei Rizzi, che leggendo il giornale dice: «Speriamo che la Triestina salga in B, così li aiutiamo noi quelli del Pordenone a fare il primo sold out al Friuli».

E tra un sorriso e una risata si innesta Daniele Muraro, presidente dell'Associazione Udinese Club, che dichiara: «Come Auc siamo contenti che i neroverdi siano riusciti a conquistare la serie B, anche perché ne trarrà vantaggio tutto il movimento regionale». «Nella Destra Tagliamento – sottolinea Muraro – ci sono moltissimi club e tifosi dell'Udinese e questo dimostra che c'è una grande voglia di calcio. Per cui ben venga il Pordenone. Il fatto che giochi nel nostro Friuli potrebbe essere positivo anche per rinsaldare un legame tra Udine e Pordenone che, a differenza di altre realtà in regione sono sempre state legate». Il presidente dell'Auc, inoltre, guarda anche avanti: «A campionato finito, quando saremo tutti più sereni, perché nei nostri pensieri ora c'è solo la salvezza dell'Udinese, cercheremo di prendere contatti con la tifoseria organizzata del Pordenone per incontrarci e capire se in qualche modo potremo collaborare per eventi, iniziative, o quello che sarà». —

Sopra la Curva Nord feudo della tifoseria dell'Udinese, sotto la tribuna del Bottecchia con i sostenitori del Pordenone

DESTRA TAGLIAMENTO

La promozione fa felici anche tanti club bianconeri

Nel pordenonese ci sono migliaia di tifosi dell'Udinese e tanti club bianconeri, che guardano ovviamente con molta simpatia alla promozione del Pordenone, ben contenti di aprire ai neroverdi le porte del Friuli.

«Mi sarebbe piaciuto che continuasse a giocare al Bottecchia – spiega Giancarlo Querin, presidente del club "I folpi" di Cordenons – perché giocare in casa è sempre una cosa bella, ma siamo contenti di aprire ai tifosi neroverdi il nostro stadio. Spero che siano in tanti a seguire la squadra di Tesser a Udine, anche se non ne sono tanto convinto. Qui in zona tanti tifano Udinese e continueranno a farlo. Magari andremo a vedere qualche partita, perché ovviamente siamo tutti contenti che le cose al Pordenone vadano bene».

«Non so quanti andranno al Friuli – confessa Loris Bonotto, presidente dell'Udinese club di Azzano X –, tanti qui hanno il cuore bianconero e in quello stadio si sentono già a casa loro. Magari se ci fosse una promozione nelle prossime campagne abbonamenti per unire le due realtà potrebbe essere una buona cosa. Anche perché tra Udine e Pordenone c'è da sempre un bel legame. —

S.D'E.

PARTECIPATE

Udine Mercati: i dubbi di Da Pozzo sulla scelta Ponti Croatto verso Ssm

Il presidente della Cciaa: «Serve un tecnico operativo»
Si fa il nome del gioielliere per la società dei parcheggi

L'ingresso a Udine Mercati, in piazzale dell'Agricoltura

Alessandro Cesare

«La scelta spetta al Comune di Udine, essendo il socio di maggioranza. Mi auguro, però, che siano tenuti in considerazione due aspetti che il nuovo presidente e tutto il cda dovranno avere: una capacità tecnico-manageriale e una professionalità tecnico-operativa».

Il commento è del presidente della Camera di Commercio di Pordenone Udine, Giovanni Da Pozzo, che dopo Comune (56 per cento) e Consorzio Comau (25 per cento), costituisce il terzo socio, per importanza, di Udine Mercati, con il 10 per cento di quote.

La giunta Fontanini sta riempiendo le caselle dei consigli di amministrazione in scadenza e, per la piattaforma logistica di Udine sud, è spuntato il nome di Tommaso Ponti, fratello del noto avvocato Luca, indicato da Identità Civica-Progetto Fvg. «Una nomina importante – aggiunge Da Pozzo – soprattutto in questa fase in cui vanno gestiti investimenti di un certo peso». Il riferimento è ai 4 milioni di euro fermi nelle casse della Regione e finalizzati all'ampliamento di Udine Mercati.

Insomma, serve uno "del mestiere" e dalle parole di Da Pozzo si evince che la figura di Ponti non pare la più adatta.

Un tema su cui interviene anche il capogruppo del Pd in Consiglio Comunale, Alessandro Venanzi, che al di là del nome indicato dalla giunta, si aspetta un chiarimento sulle azioni strategiche che l'amministrazione Fontanini intende mettere in atto per rafforzare la piattaforma logistica agroalimentare della città.

Sul fronte partecipate, oltre a Udine Mercati, la maggioranza è alle prese anche con il nome del nuovo presidente di Ssm, la società che gestisce i parcheggi a pagamento in città: tramontata l'ipotesi Ugo Falcone, ora in pole position sembra esserci Gianni Croatto, storico commerciante udinese, presidente dell'associazione "Amici di via Mercatovecchio".

Tornando alle sorti di Udine Mercati, Da Pozzo ammette di non essersi confrontato con gli altri soci per la composizione del nuovo cda: «Per quanto riguarda la Camera di Commercio e il Consorzio Comau – anticipa – riproporremo il nome dell'attuale vicepresidente, Giovanni Pavan, espressione delle categorie e persona molto preparata, essendo anche un operatore proprio nell'ambito di Udine Mercati. Sugli altri nomi – precisa Da Pozzo – non entro nel merito, in quanto non ci competono e non siamo stati interpellati».

A volere rassicurazioni sul presente e sul futuro di Udine Mercati, come si diceva, è soprattutto Venanzi, che ricorda anche come nel marzo 2020 sia in scadenza il contratto ventennale che il Comune ha in essere con la Udine Mercati srl.

«Al di là della spartizione dei posti – chiarisce il consigliere Pd – non ho sentito parlare dagli esponenti della giunta di prospettive per la piattaforma logistica ortofrutticola della città. Come intendono utilizzare i fondi a disposizione per rilanciare la struttura e farla diventare un interlocutore privilegiato non solo per gli operatori del Triveneto, ma soprattutto per quelli esteri? Più che sui nomi quindi, sui quali non intendo esprimere giudizi – conclude il consigliere Venanzi – mi interessa capire quale sia la visione di questa amministrazione nei confronti di Udine Mercati». —

Gianni Croatto | Giuseppe Pavan | Tommaso Ponti

Incontro sul gas metano domani in Confindustria

Sarà una serata "a tutto gas" quella organizzata dall'associazione friulana "Unicorn Trainers Club", in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Udine, per domani, a partire dalle 18.30, a palazzo Torriani. Al centro dell'incontro e delle relazioni, il potenziale innovativo nell'uso del gas metano e il suo contributo alla sfida della decarbonizzazione e della lotta all'inquinamento.

Udine, prima città in Italia ad avere adottato con grande lungimiranza il metano per la sua flotta urbana di autobus fin dal 1983 - spiega Giovanni Toffolutti, tra i fondatori di Unicorn Trainers Club –, diventa quindi un porto naturale per comprendere il potenziale di questo gas ed in particolare del biometano». —

IL DIBATTITO

Venanzi (Pd) sui rifiuti «Con il porta a porta più costi e disagi per tutti»

Cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti

«Non abbiamo visto il piano industriale della Net sul porta a porta: per ora sappiamo solo che aumenteranno disagi e costi per i cittadini». Alessandro Venanzi, capogruppo del Pd in Consiglio comunale, interviene nel dibattito sull'introduzione di un nuovo sistema per la raccolta dei rifiuti in città.

«Siamo tutti d'accordo sulla necessità di incrementare la percentuale di differenziata, ma ogni novità deve tenere conto dei tempi in cui viviamo e della conformazione di Udine – continua Venanzi –. Esistono strumenti evoluti come i cassonetti intelligenti, ed è a questo modello che dovremmo guardare. Il porta a porta a cui pensa la giunta Fontanini – osserva – non solo sarà inefficace, ma causerà una serie di disagi per la popolazione, soprattutto per quella che abita in zone densamente abitate come il Villaggio del Sole o il Peep Est. Senza tralasciare il fatto che ci sarà un incremento dei costi per la raccolta porta a porta».

Secondo l'esponente del Pd sarebbe stato meglio restare a un livello di differenziata vicino al 70 per cento, con una delle tariffe per i rifiuti più basse d'Italia, piuttosto che avviare un sistema ancora pieno di incognite.

«Sembra tutto estremamente raffazzonato – aggiunge –. Penso ad esempio alla raccolta del verde "a chiamata": d'ora in poi, oltre alle ferie, dovremo forse programmare anche il taglio dell'erba? Non solo non conosciamo i vantaggi della raccolta porta a porta, ma non ci sono stati spiegati nemmeno gli svantaggi a cui dovranno sottostare i cittadini».

La prossima settimana potrebbe essere quella decisiva per la delibera di giunta che darà il via al nuovo sistema di raccolta, operativo dal mese di ottobre: «Questa maggioranza, in un anno, è stata capace di fare soltanto due proposte – dice ancora Venanzi –. La prima, quella della raccolta dei rifiuti, ha portato a divisioni interne alla Lega. La seconda, il regolamento dei quartieri, si è rivelato uno strumento zoppo. Tant'è vero – conclude – che lo si vuole già modificare. È questo il nuovo corso tanto invocato?». —

A.C.

TRIBUNALE DI UDINE
NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI EX ART.150 C.P.C.
INVITO ALLA MEDIAZIONE E CITAZIONE PER USUCAPIONE

Quai Elio, nato a Majano (UD) il 21/10/1940 (C.F. QUALEI40R21E833D), ivi residente fraz. Susans n.108 cap 33030, rappresentato e difeso dall'Avv. Gilpietro Tomada (C.F. TMDGPT52L09E833E), elettivamente domiciliato in San Daniele del Friuli, Via del Monte n.9 (Fax: 0432 419297, e-mail: studiolegaletomada@tin.it, PEC: gilpietro.tomada@avvocatiudine.it), cita per pubblici proclami i sig.ri: 1) Buratto Giancarlo, nato a Torino (TO) il 19/01/1938 (C.F. BRTGCR38A19L219F), celibe, deceduto a Torino (TO) il 22/06/2013; 2) Sabini Diego, nato a Majano (UD) il 16/10/1909 (C.F. SBNDGI09R16E833W), emigrato in Francia dal 04/11/1951, deceduto a Morhange (Francia) il 16/03/1967 e i loro eredi e/o aventi diritto, dinanzi al Tribunale di Udine per l'udienza del 09/03/2020 ad ore 9:00, con l'invito a costituirsi entro venti giorni prima della suddetta udienza e con avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica le decadenze di cui agli artt.38 e 167 CPC, per ivi sentir dichiarare l'acquisto della proprietà per usucapione del seguente bene immobile: fabbricato con area di pertinenza censito in mappa del Catasto dei Fabbricati del Comune di Majano al: F.8 particella n.269 sub 2 cat. C/2 cl. U consistenza mq 32 superficie catastale mq 72, rendita €.66,11, corrispondente al Catasto Terreni del Comune di Majano F.8 particella n.269 ente urbano di are 4,10, attualmente intestato al sig. Quai Vincenzo fu Giovanni, nato a Majano (UD) il 03/05/1846 (C.F. QUAVCN46E03E833A), deceduto il 08/11/1918.

Il Presidente del Tribunale di Udine ha accolto l'istanza dell'attore, ex art.150 CPC e art.50 disp. att. CPC e con decreto n.823/2019 di RG dd.04/04/19, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, previo parere positivo del P.M.

Citazione nelle forme ordinarie dei convenuti di cui è nota la residenza signori: Barachino Manuela, Barachino Renato, Barachino Roberto, Barachino Daniela, Barachino Dario, Barachino Renzo, Barachino Michel Heike, Barachino Anna Maria, Barachino Helena, Barachino Eliana Angela, Barachino Luisa Ida, Bordone Casaza Elvira, Girardin Laura, Girardin Bernardino, Quai Rita in Roggiani, Quai Agnese, Quai Mauro, Adami Franco, Adami Gastone Angelo, Adami Anna Maria, Adami Dino.

Inoltre, ex D.lgs n.28/2010, si invitano tutte le persone suddette innanzi l'organismo deputato a gestire le procedure di mediazione civile *IntermediArte* con sede in Udine Via Bartolini n.18, per il giorno 25/06/19 ad ore 11:30 per esperire il tentativo di mediazione.

San Daniele del Friuli – Udine, li 18/04/19

Avv. Gilpietro Tomada

L'ASSEMBLEA IN FIERA

Banca di Udine, bilancio ok Cda confermato e utile a riserva

Il conto economico del 2018 della Bcc friulana ha passato l'esame dei soci La raccolta complessiva a fine esercizio è stata pari a 647,70 milioni di euro

Elena Del Giudice

UDINE. Il bilancio 2018 di Banca di Udine, la Bcc friulana che è parte del gruppo Iccrea, passa l'esame dei soci. Approvati, infatti, i conti dell'istituto chiusi a fine dicembre, e via libera anche a tutte le proposte del Cda relativamente a destinazione dell'utile, nomina di due consiglieri di amministrazione, politiche di remunerazione, nomina del collegio sindacale e affidamento dell'incarico di revisore legale a Ernst & Young. È questo l'esito dell'assemblea dei soci di Banca di Udine svoltasi ieri mattina nella sala congressi di Udine e Gorizia Fiere a Torreano di Martignacco. «Sono state accolte - dichiara il presidente Lorenzo Sirch - tutte le proposte che il consiglio di amministrazione aveva iscritto all'ordine del giorno, a partire dal bilancio. L'assemblea ha anche confermato, nel loro ruolo di componenti il consiglio di amministrazione, Michele Bortolussi e Pietro Del Fabbro, il cui mandato era in scadenza e che il consiglio ha ritenuto di riproporre». Il Cda risulta dunque composto, oltre che da Sirch e i due consiglieri confermati, anche da Arrigo Del Forno, Giulia Marioni, Giovanni Rinaldi, Lucia Peresson e Adriano Stocco.

I conti dell'istituto di credito per il 2018 sono stati più che positivi evidenziando un utile di esercizio di 2,27 milioni di euro, contro 1,52 dell'esercizio precedente. La raccolta complessiva che, a fine esercizio, è stata pari a 647,70 milioni di euro, con un aumento di 16,17 milioni di euro (+2,56%) rispetto a fine 2017. In particolare la raccolta diretta si è attestata a 439,64 milioni di (+0,83%) e la raccolta indiretta - relativa agli strumenti di risparmio amministrato e gestito acquistati dalla clientela per il tramite della Banca – ammontava a 208,06 milioni (+6,43%): l'aumento deriva in particolare dalla crescita della componente risparmio gestito per 3,32 milioni di euro (+2,68%) e del risparmio amministrato per 9,25 milioni euro (+12,90%). Sempre a fine dicembre gli impieghi alla clientela erogati sotto forma di finanziamenti si sono attestati a 320,82 milioni, +3,02%. È migliorata la qualità del credito, con una incidenza delle sofferenze nette sui finanziamenti a clientela netti che si è attestata allo 0,6% (nel 2017 era 1,31%), peraltro a fronte di un coverage ratio sul comparto estremamente prudente e pari all'80,17% (70,65% nel 2017). Il risultato netto della gestione finanziaria è stato di 12,4 milioni, 1 milione in più (+9,29%) rispetto all'esercizio precedente. Complessivamente i costi operativi hanno chiuso a 9,68 milioni (+2,02%). Il totale dei fondi propri a fine anno si è attestato a 48,58 milioni, +3,40% sul 2017.

Banca di Udine presenta un Tier1 Ratio pari al 17,02%, superiore al dato del sistema Bcc nazionale e a quello del sistema bancario italiano. Ai soci il presidente ha rendicontato anche il bilancio sociale, ricordando che nel 2018 la banca ha erogato 142 mila a finalità sociali. Infine l'assemblea si è espressa a favore sulla distribuzione di un dividendo pari all'1,75% del valore nominale delle azioni e la rivalutazione delle stesse sulla base del tasso di inflazione pari all'1,1%. —

Parte dei soci della Banca di Udine presenti ieri all'assemblea di bilancio FOTO PETRUSSI

ZONA VIA CIVIDALE

Camminava sui binari, minore salvato dai carabinieri

Un ragazzino minorenne di origine straniera è stato messo in salvo dai carabinieri dopo che, vicino al passaggio a livello in zona via Cividale, era stato visto camminare lungo i binari della linea ferroviaria Udine-Tarvisio. La vicenda risale a venerdì. A dare l'allarme, verso le 16, era stata una delle assistenti della casa famiglia in cui il giovane è ospite. La donna aveva inseguito il ragazzino nel tentativo di toglierlo al più presto dalla situazione di pericolo, mentre i carabinieri avevano avvisato anche la Polfer del Fvg per il blocco dei convogli nella tratta interessata. Fortunatamente non si è reso necessario lo stop di alcun convoglio, dal momento che il minore è stato tratto in salvo dai carabinieri del Norm di Udine e della stazione di Remanzacco prima del transito del treno delle 16.20. La donna, infatti, era sempre rimasta in contatto telefonico con i militari, dando loro le indicazioni necessarie alla localizzazione. Il ragazzino, che soffre di problemi di natura psichiatrica, è stato poi riaffidato alla struttura. —

ALLA GUIDA DA 40 ANNI

L'addio di Muradore alla segreteria Cisl: troppo conformismo oggi nel sindacato

Maura Delle Case

Va in pensione dopo 40 anni da protagonista sul palcoscenico del sindacato regionale. Roberto Muradore, ultimo segretario della Cisl di Udine (poi regionalizzata), il sindacalista "eretico", saluta il sindacato attivo.

«Volevo cambiare il mondo a partire dagli sfruttati», ha esordito giorni fa raccontandoci l'inizio della sua avventura sindacale. Era il 1978, il decennio dei movimenti stava finendo.

Gli inizi...

«Provenivo da una cultura ribelle, anarchica nel senso buono. Alcuni scelsero di cambiare il sistema standone fuori, io decisi di farlo entrandovi».

Primi passi nel sindacato?

«A 23 anni nel consiglio di fabbrica della Safau. Misi da parte ogni massimalismo per cambiare concretamente le condizioni dei lavoratori. Ho fatto "solo" il sindacalista, ma senza perdere di vista l'orizzonte dell'utopia. Ho fatto gli accordi possibili, quelli necessari».

Se ne ricorda uno in particolare?

«L'accordo Bertoli-Safau. Salvammo la siderurgia friulana. Uso il plurale perché voglio ricordare Dario Forgiarini, prematuramente scomparso, allora segretario della Fiom».

Altre soddisfazioni?

«Aver fatto sì che la Fim di Udine negli anni '90 fosse di gran lunga il sindacato più rappresentativo. Senza sventolare bandiere di partito. Eppure mi sono beccato del socialista, del fascista, del democristiano, del comunista. Mi viene in mente il Guccini dell'Avvelenata. Sono semplicemente io».

Vale a dire?

«Profondamente confederale, solidarista, mai corporativo. Non mi sono piegato agli egoismi di categoria perché so che il corporativismo è il cancro della confederalità. Forte della mia identità cislina non ho temuto il confronto con gli altri restando, però, unitario».

Eppure nel rapporto con la Fiom, con la Cgil e anche in Cisl le polemiche non sono mancate...?

«In effetti è toccato a me smobilitare sia la sede Flm di Udine dopo l'intesa di San Valentino del 14 febbraio dell'84, mai siglata dalla Cgil, sia quella di Monfalcone dopo i Contratti nazionali metalmeccanici mai firmati dalla Fiom nei primi anni 2000. Sono contrario alla convivenza coatta con chi ti denigra. Così come ritengo sia stato giusto non assecondare quei segretari che in Cisl, secondo me, sbagliavano».

Segretario della Cisl di Udine dal 2005. Che leader è stato?

«Mi piace pensare di essere stato un buon padre di famiglia. Grazie a una gestione oculata, concreta e trasparente si sono pagati i consistenti mutui in essere, sono state acquistate sette nuove sedi e ristrutturate quelle vecchie. Il Caf di Udine, inoltre, è tra i migliori in Italia».

Ci sono poi i contributi d'idee. Spesso inclementi...

«Abbiamo sollecitato il decisore pubblico su temi non sempre facili. Abbiamo evidenziato i conti in rosso e anche il non funzionamento di alcune partecipate, detto no alle Uti, rivendicato il ruolo centrale della manifattura, chiesto di interrare l'elettrodotto, proposto di contrastare maggiormente la crisi, eccetera. La Cisl di Udine ha avuto, mi pare, la "responsabilità del coraggio"».

E il sindacato d'oggi?

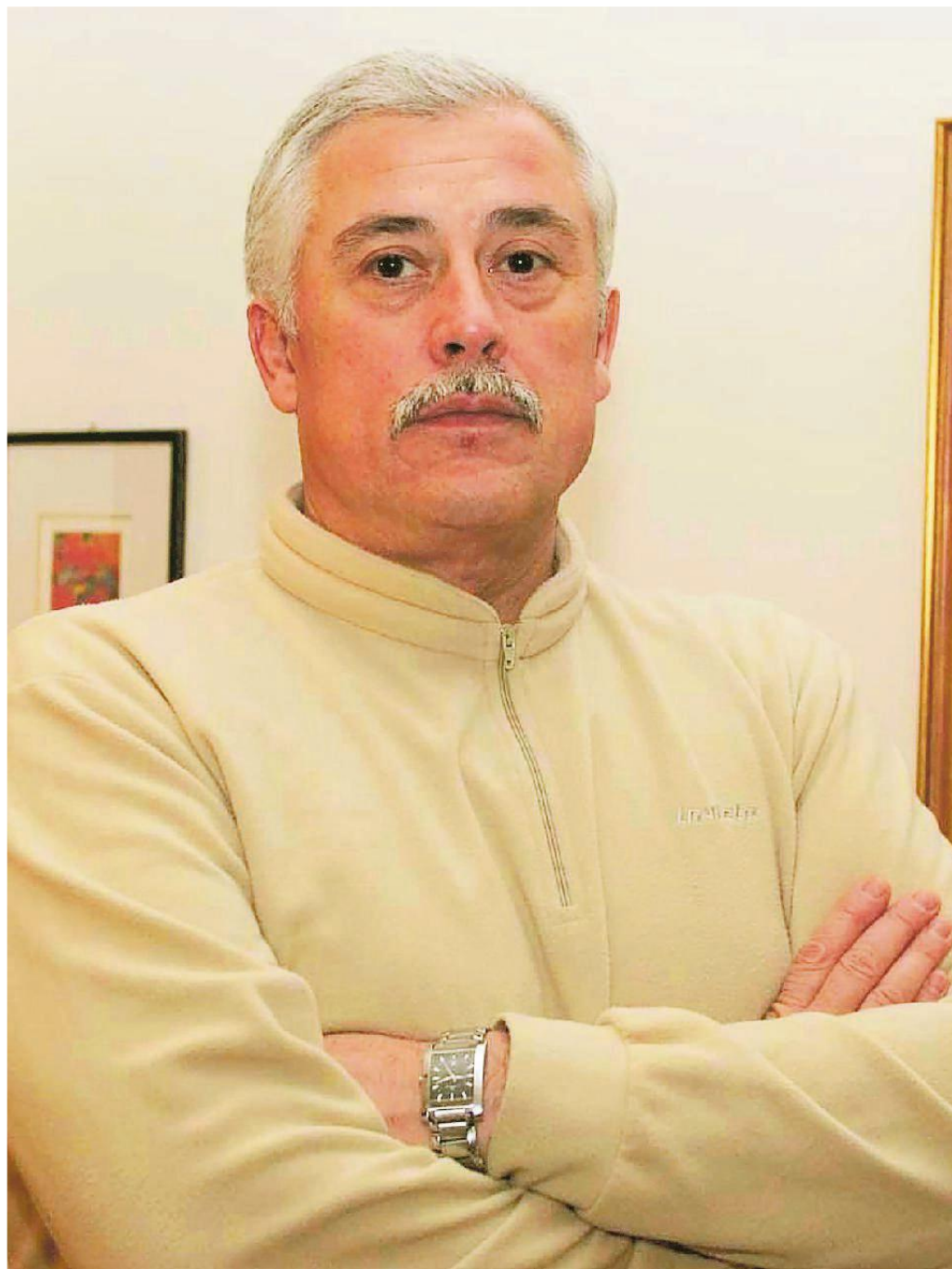
«Troppo conformismo e troppa attenzione a se stessi. Le grandi organizzazioni, a volte, sono molto dedite all'autoconservazione e ciò è cosa buona e legittima solo se finalizzata a migliorare la propria missione. Cioè a rappresentare meglio il lavoro».

Il futuro?

«Al di là della vulgata neoliberista che predica la parità tra lavoro e capitale, i lavoratori, contraenti deboli rispetto all'impresa, continueranno a organizzarsi collettivamente nel sindacato. Tanto più necessita di tutele collettive quello che chiamo il "nuovo proletariato", cioè i precari».—

1978
La data d'inizio della sua avventura: «Volevo cambiare il mondo partendo dagli sfruttati»

23 anni
L'età in cui ha mosso i primi passi nel consiglio di fabbrica della Safau

1984
«È toccato a me smobilitare sia la sede Flm di Udine sia quella di Monfalcone»

Roberto Muradore dopo 40 anni da protagonista sul palcoscenico del sindacato regionale lascerà la Cisl

Una delle manifestazioni in cui anche la Cisl ha preso parte

CONFARTIGIANATO

Nove soci sono diventati Maestri d'opera ed esperienza

Al XXII congresso dell'Anap di Udine 9 soci stati "incoronati" Maestri d'opera ed esperienza dopo 25 anni di attività: Giuliano Bonino, Vinicio Bonino e Sergio Pivetta (Udine), Ezio Del Bianco Rizzardo (Tavagnacco), Iara Federico (Tricesimo), Paola Flebus (Torreano), Giorgio Forti (San Giovanni al Natisone), Maria Servidio (Manzano) e Romilda Zamparo (Pradamano).

Numeri utili
SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce il giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a:
A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

Locazione posti auto
ampie dimensioni,
autorimessa coperta controllata
e videosorvegliata, da
1,80 Euro al giorno.
Zona Via Leopardi
Per informazioni contattare lo
0432/506941

MATTIUSSI
www.autoscuolamattiussi.com

CORSI RINNOVI CQC 35 ore
SABATI DALL'11/5 ALL'8/6
(7 ore per 5 sabati - dalle 8.00 alle 15.00)

SERALE + SABATI
DALL'11 AL 29 GIUGNO
(MAR-GIOV 19.00/22.00 - SABATO 8.00/15.00)

INTENSIVO
DAL 26/08 AL 30/08
(7 ore per 5 giorni - dalle 8.00 alle 15.00)

UDINE, Viale Duodo 36 - Tel. 0432/531342 - Fax.0432/231582
UDINE, Via Caccia 4 - Tel./Fax 0432/479805
FELETTO U., Via Udine 111 - Tel./Fax 0432/572503
Consulta il nostro sito: www.autoscuolamattiussi.com

---

la furlanina

PRODUZIONI IDROPULITRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA LAVAGGIO
PANNELLI FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

IVECO SERVICE

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

FRATELLI LOSCO
35 anniversario
www.loscofratelli.it

VENDITA ED ASSISTENZA FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

AUTOSCUOLA
AGOSTINIS
Latisana-Lignano Tel. 043150684

Corsi per:
- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

Patentini uso attrezzature da lavoro:
- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.

www.agostinis.com

HTC HI TECH CAR AUDIO

Installatore specializzato EN ISO 9001
Seguici anche su

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DAL 2007 A UDINE
AMPIO PARCHEGGIO

CITYJungle
coltiva le tue passioni

COLTIVAZIONE INDOOR
CBD
IDROPONICA
VAPORIZZATORI
CANAPA
ARTICOLI PER FUMATORI

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

MAGGIO - GIUGNO
Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso rinnovo CQC MERCI - PERSONE

SABATO E SERALE CHIAMA AL
348 2260312

DRAG CENTER
Since 1987

SUZUKI
DEMO RIDE
In Prova Modelli 2019
Lignano Sabbiadoro
11-12 Giugno

★ TAGLIANDI IN GIORNATA
★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
★ RITIRO DELL'USATO
★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
★ OFFICINA MULTIMARCA
★ GAMMA KYMCO IN SEDE
★ COLLAUDI E REVISIONI

CONCESSIONARIO UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA

Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

Mitri
Garden & Forest Solutions

MARCHI TRATTATI:
STIHL, GIANNI FERRARI,
CUB CADET, GRIN,
MGM LAMPACRESCIA,
ANDREW e molti altri.

VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONE ATTREZZATURA DA GIARDINAGGIO, FORESTALE E PICCOLA AGRICOLTURA

Orario:
Dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00 - Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00
Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) - -direzione Castelmonte - Tel. 0432 731040
www.mitrigardenandforest.it - info@mitrigardenhandforest.it
Seguici su Facebook!

I MIGRANTI

Scontro sull'accoglienza dopo l'impugnazione si punta alla proroga

Oikos insiste: donne e bambini non andranno alla Cavarzerani
E la deputata Serracchiani interroga quattro ministri

Giacomina Pellizzari

Ricevuta l'impugnazione dell'assegnazione della gara per l'accoglienza dei migranti sul territorio, la Prefettura sta valutando se dopo la notifica può procedere alla firma della nuova convenzione. Ics, Oikos e centro Balducci auspicano che, di fronte al possibile blocco delle procedure, la Prefettura gli conceda una nuova proroga in attesa del verdetto del Tar del Lazio che dovrebbe arrivare il 28 maggio.

In ogni caso il presidente di Oikos, Giovanni Tonutti, insiste a dire: «Le donne, i bambini e le persone più vulnerabili non saranno trasferite nell'ex caserma Cavarzerani. Chiederemo aiuto ai cittadini, la società civile si farà carico dell'accoglienza dei più deboli». Tonutti rifiuta anche l'etichetta di estremista che gli è stata affibbiata dal presidente della Regione, Massimiliano Fedriga: «Non voglio far polemiche ma darci degli estremisti è sbagliato anche perché con il prefetto, che ha dimostrato di essere persona di spessore, ci siamo chiariti. Prendiamo atto, però, che lo stesso prefetto non è in grado di darci garanzie su dove andranno le persone più vulnerabili». Da giorni in prefettura si lavora a stretto contatto con i responsabili della cordata che ha vinto l'appalto (Codess, Caritas, Aracon e il Mosaico) per cercare nuovi posti in appartamento dove trasferire le cinque famiglie con otto bambini, accolte da Oikos: sembra ne siano stati individuati 24.

Intanto la deputata Debora Serracchiani (Pd) ha presentato l'interrogazione ai ministri degli Interni, per le Politiche Sociali, della Salute e dell'Istruzione per chiarire gli aspetti critici connessi al trasferimento. Serracchiani vuole sapere «quali siano i limiti di capienza per l'ex caserma Cavarzerani e quale numero sarà raggiunto con i nuovi ingressi». La deputata vuole conoscere anche tutti i dettagli «sui lavori di ristrutturazione già svolti per rendere la caserma accessibili ai disabili e per rendere gli spazi adeguati all'accoglienza di donne e famiglie con minori». La deputata vuole fare chiarezza su come sarà «garantita la sicurezza nella struttura, per quanto riguarda l'accoglienza di disabili, anche con disturbi psichiatrici certificati e sulla frequenza scolastica dei bambini». —

Il trasferimento all'ex caserma Cavarzerani dei profughi accolti dalla Cri negli alberghi (Foto Petrussi)

IN VIA DI MANZANO

La Lega per la lotta contro i tumori convoca l'assemblea dei soci

È attesa per domani, in occasione dell'annuale appuntamento con l'assemblea ordinaria dei soci, la relazione del presidente della sezione di Udine della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Giorgio Arpino. L'incontro, cui tutti i soci sono invitati a partecipare, è convocato per le 17, nella sede e Centro medico di prevenzione e ascolto "Nella Arteni", in via Francesco di Manzano 15. All'ordine del giorno, prima della relazione del presidente sugli interventi svolti nell'ultima annualità, l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018.

Attraverso le attività di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) e di ricerca – tutte erogate a titolo gratuito -, ma anche mediante l'affiancamento all'equipe di cura dell'ente pubblico ospedaliero, lo scorso anno la Lilt ha incrementato ulteriormente il suo contributo al territorio, sul quale è presente e opera dal 1925. —

VIALE TRIESTE

Sbanda e danneggia tre auto

Il conducente di un'Audi ieri pomeriggio ha perso il controllo dell'auto ed è finito contro tre veicoli in sosta in viale Trieste. Sul posto è intervenuta l'ambulanza, ma fortunatamente non ci sono stati feriti. I rilievi sono stati effettuati dalla Polizia stradale a cui possono rivolgersi i proprietari delle auto danneggiate.

PIAZZALE DEL COMMERCIO

Donna in bici investita e ricoverata in ospedale

Una udinese di 44 anni, le cui iniziali sono P. D., è stata investita ieri mattina poco dopo le 8 nella rotonda di piazzale del Commercio. Soccorsa dall'ambulanza del 118, è ricoverata in ospedale, ma fortunatamente le sue condizioni non sembrano gravi. La donna stava andando al lavoro quando, per causa ancora in fase di accertamento da parte dei vigili, è stata urtata da un'auto.

OGGI AL PALACUS

Vinile-mania oggi al Palacus di Udine Tutti a caccia dei dischi da collezione

Oggi domenica 5 maggio, al Palacus di via delle Scienze 100 (palasport di zona Università Rizzi) torna "Vinyl Udine third-spring edition" la mostra mercato del vinile e cd usato da collezione dalle 9.30 e fino alle 19.

Sugli oltre 500 metri quadri del campo di gioco allestito ad hoc per l'occasione, i visitatori – a fronte di un prezzo di ingresso fermo a 3 euro - potranno trovare quasi 40 espositori che stavolta, oltre che da Friuli, Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia, Toscana e altre regioni italiane, arrivano dal cuore della Mitteleuropa: da Vienna a Zagabria, da Belgrado a Lubiana, le capitali dell'Est sbarcano a Udine con pezzi (e prezzi) inediti per queste latitudini; altra grande novità un'offerta che - grazie alle molte escursioni degli organizzatori alla caccia di espositori diversi da quelli del solito giro regionale - seleziona il meglio di rock, jazz, funk, soul, punk, new wave, dark, pop, progressive ed electronic. —

COSA C'È DA FARE

Teatro San Giorgio
Sul palco le nuove realtà della danza moderna

Uno spazio rivolto a interpreti e autori della danza contemporanea e di ricerca: è WhatWeAre, piattaforma finalizzata a sostenere la giovane coreografia emergente (in forma di assolo duetto e trio) al via oggi domenica 5, alle 17.30, al teatro San Giorgio di Udine con la presentazione al pubblico delle creazioni degli artisti selezionati.

L'iniziativa firmata dall'associazione Danza e Balletto in collaborazione con Comune di Udine, Css e Danza&Danza, segue il lavoro di scouting di nuove realtà e autori allo scopo di evidenziare la creatività coreografica. La novità di questa 5ª edizione, diretta da Elisabetta Ceron e Massimo Gerardi, è la collaborazione con il collettivo En Knap di Lubiana diretto da Iztok Kovac oltre alle già consolidate partnership con compagnie, università e centri di formazione coreutica che hanno offerto 7 residenze artistiche, 7 borse di studio e 3 workshop.

Pradamano
Teatro a Lovaria con le "Arti Fragili"

"Non ci sto dentro!" è il titolo dello spettacolo a firma "Arti Fragili" in programma oggi alle 17, nello spazio di Tarsi teatro a Lovaria di Pradamano.

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Fattor via Grazzano, 50 0432 501676
Pelizzo via Cividale, 294 0432 282891
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)
Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Pelizzo via Cividale, 294 0432 282891
Cadamuro via Mercatovecchio, 22 0432 504194
Sartogo via Cavour, 15 0432 501969

ZONA AAS N. 2
Latisana Spagnolo calle dell'Annunziata, 67 0431 521600
Palmanova Morandini piazza Grande, 3 0432 928332
Ruda Moneghini via Roma, 15/A 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi piazza II Maggio 1945, 3 0431 65142

ZONA AAS N. 3
Amaro all'Angelo via Roma, 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944, 9 0433 80287
Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini via dei Carpini 23 0432 900741
Flaibano Pressacco via Indipendenza, 21 0432 869333
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi, 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 0428 60404
Osoppo Antica farmacia Fabris via Fabris, 5 0432 975012
Prato Carnico Borgna fraz. PIERIA, 97 0433 69066
San Daniele del Friuli Peressoni viale Trento e Trieste, 105/D 0432 957150
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944, 11 0433 778003
Talmassons Palma via Tomadini, 8 0432 766016

ZONA ASUIUD
Campoformido Comunale di Basaldella fraz. BASALDELLA Piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini, 24 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani piazza Ferdinando Urli, 42 0432 785316
Moimacco Terpin via Roma, 25 0432 722381
Pavia di Udine Pancino fraz. PERCOTO, via Villa 2 0432 686712
Tricesimo Giordani piazza Verdi, 6 0432 851190

IL CONCERTO

L'affascinante serenata di Mozart si prende la scena a villa de Claricini

Oggi a Bottenicco di Moimacco alle 18
Sul palco l'orchestra Audimus diretta da Gioia

L'orchestra Audimus sarà protagonista questo pomeriggio del concerto incentrato sui capolavori senza tempo di Mozart

MOIMACCO. Oggi alle 18 (ingresso libero), a Bottenicco di Moimacco, nella scenografica cornice della villa de Claricini Dornpacher sarà la "Gran Partita", la Serenata in si bemolle maggiore KV 361, di Wolfgang Amadeus Mozart a inaugurare la sinergia tra la Fondazione de Claricini Dornpacher e l'edizione 2019 del "Festival internazionale di musica da camera" dell'Accademia di studi pianistici Antonio Ricci, realtà musicale giunta al 40° anno di ininterrotta attività. Il festival itinerante si snoda tra i luoghi storici più affascinanti della regione e ha avuto tra i suoi protagonisti i più grandi artisti del nostro tempo. Con il sostegno della Regione e dell'Università friulana, con il patrocinio del Comune di Cividale, l'evento si inserisce nel ricco programma di maggio della villa de Claricini.

Nel catalogo mozartiano la "Gran Partita" occupa una posizione di particolare rilievo per la grandiosità della struttura formale, per la felicità dell'invenzione melodica e armonica e per l'originalità dell'organico strumentale. Proprio il suo terzo movimento, l'Adagio, dolce e profondo, viene citato in uno dei momenti più toccanti del celebre film "Amadeus" di Milos Forman, dove è Salieri a descriverne la straordinarietà: "...un inizio semplice, quasi comico, appena un palpito, con fagotti, corni di bassetto, come lo schiudersi di un vecchio baule. Dopodichè, a un tratto, ecco emergere un oboe, una sola nota, sospesa, immobile... finchè un clarinetto ne prende il posto... con una frase di eccezionale delizia. Una musica che non avevo mai sentito, espressione di irrefrenabili desideri".

A eseguire il capolavoro mozartiano sarà l'ensemble dell'orchestra Audimus diretta dal maestro Francesco Gioia. La compagine orchestrale, molto nota in regione, nasce dall'idea di radunare giovani professori d'orchestra desiderosi di valorizzare la musica classica e di collaborare con solisti eccelsi quali David Cooper (primo corno della Dallas Symphony Orchestra), Marco Braito (prima tromba dell'Orchestra nazionale della Rai), Paolo Armato (primo corno dell'Orchestra dell'Arena di Verona). Fondatore e direttore dell'orchestra Audimus è Francesco Gioia, laureato in giurisprudenza, diplomato brillantemente in pianoforte e laureato in discipline musicali a indirizzo interpretativo-compositivo con il massimo dei voti al Conservatorio di musica Jacopo Tomadini di Udine.

Ha studiato musica da camera con Alessandro Specchi e direzione d'orchestra con illustri docenti tra cui Lior Shambadal e Donato Renzetti. Ha diretto in Italia, in Olanda, in Ungheria e in Romania. Premiato in numerosi concorsi pianistici, ha ottenuto il secondo premio al concorso di direzione a Budapest con la Duna symphony orchestra.—

Estrazioni del LOTTO

04/05/2019

BARI	22	89	25	56	3
CAGLIARI	61	83	26	59	40
FIRENZE	86	87	39	48	38
GENOVA	55	32	38	20	31
MILANO	30	68	18	37	12
NAPOLI	5	81	3	60	34
PALERMO	35	60	50	88	1
ROMA	50	53	19	47	29
TORINO	53	50	79	37	39
VENEZIA	24	46	81	67	6
NAZIONALE	44	20	48	29	2

10eLotto

5	26	46	60	83
22	30	50	61	86
24	32	53	68	87
25	35	55	81	89

Oro 22 Doppio 89

SuperEnalotto

4 15 41 52 76 85 — Jolly 14 — Super Star 11

ANSA Centimetri

CINEMA

UDINE

CINEMA CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Attacco a Mumbai – Una vera storia di coraggio	16.40, 18.40, 21.20
I fratelli Sisters	14.10, 16.10, 18.50, 20.50
Dilili a Parigi	14.10

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Stanlio e Ollio	14.30, 16.30, 18.30, 20.30
Non sono un assassino	14.20, 16.30, 18.40, 20.50
Le invisibili	19.00, 21.10
La caduta dell'impero americano	16.30
Torna a casa, Jimi!	14.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Non sono un assassino	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Wonder Park	16.00
Avengers: Endgame	15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 19.30, 20.00, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
Dumbo	15.00
Shazam!	17.30
Ma cosa ci dice il cervello	15.00, 20.00, 22.30
Attacco a Mumbai – Una vera storia di coraggio	15.00, 17.30, 20.00
La Llorona – Le lacrime del male (v.m. 14 anni)	15.00, 22.30
I fratelli Sister	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Stanlio e Ollio	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Cosa ci dice il cervello	15.00, 20.00, 22.30
After	15.00, 17.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).
Cinema Park:

La bella e la bestia (Ingresso 2,90 euro)	11.00
Avengers: Endgame	11.00, 13.40, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.30, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
Dumbo	11.10, 17.20, 18.20
After	10.55, 15.30
A spasso con Willy	10.50, 13.45, 16.00
Shazam!	10.45, 22.30
Ma cosa ci dice il cervello	11.15, 15.00, 17.30, 20.00, 22.25
La Llorona	10.35, 22.15
I fratelli Sister	14.20, 17.00, 19.45, 22.30
Il campione	10.30, 20.00
Wonder Park	11.20, 14.15, 15.05
Stanlio e Ollio	11.25, 15.10, 17.35, 20.00, 22.15
Attacco a Mumbai	10.40, 14.45, 17.20, 19.55, 22.20
Non sono un assassino	14.25, 17.05, 19.50, 22.30

DIANA - via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Wonder Park	16.00
Ma cosa ci dice il cervello	18.00
Cafarnao - Caos e miracoli	21.00

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI - tel. cassa 0431 370216

Le invisibili (Ingresso 5 euro)	18.00, 20.00

TOLMEZZO

DAVID - piazza Centa 1 **www.cinemadavidtolmezzo.it**
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Dumbo	17.00
Ma cosa ci dice il cervello	20.30

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020

Avengers: Endgame	15.00, 17.30, 21.00, 22.00
Non sono un assassino	15.30, 18.20, 20.20, 22.15
I fratelli Sisters	15.30, 18.20, 19.45, 22.20
Stanlio e Ollio	15.00, 17.45, 20.30, 22.15
Dilili a Parigi	16.40
Ma cosa ci dice il cervello	15.00, 16.40
Attacco a Mumbai	18.30, 20.20
Avengers: Endgame	15.00, 17.30, 18.30, 21.00, 22.00
Dilili a Parigi	15.00, 16.40
Non sono un assassino	18.20, 20.20, 22.15
Attacco a Mumbai	18.30, 20.20, 22.20

ENEMONZO

Fallita la Coop indotto Le derrate alimentari donate alla Caritas

Gino Grillo

ENEMONZO. Sono stati consegnati alla Caritas i prodotti del negozio alimentari della Cic, Cooperativa indotto Carnia di Enemonzo. A seguito del fallimento della coop, tutti i prodotti conservati all'interno del negozio di via Tagliamento sono rimasti sugli scaffali, invenduti. Dopo il pressing sulla curatrice del fallimento, Patrizia Minen, da parte di alcune persone del paese, il 30 aprile è stato possibile recuperare le merci ancora presenti nei locali oramai chiusi dall'agosto del 2018. Una lunga querelle che ha visto chiudere quello che era l'unico punto di approvvigionamento di generi alimentari aperto in paese dopo periodi di incertezza anche per il personale dipendente che veniva richiesto di aprire le serrande a ore.

Le volontarie della Caritas riempiono gli scatoloni

Per salvaguardare l'occupazione era stata concordata una scelta con la cooperativa di produzione, lavoro e servizi Prodes di Fagagna: un periodo di sei mesi di affitto del ramo d'azienda con la possibilità di acquisto, che però non è avvenuto. Da qui le chiusura definitiva del locale. Le derrate deperibili stoccate nel negozio erano già state portate in discarica: per evitare che lo spreco diventasse maggiore intaccando anche derrate e prodotti a scadenza più lunga, questi sono stati prelevati per essere consegnati alla parrocchia di monsignor Pietro Piller, parroco di Ampezzo e foraneo della Val Tagliamento. I beni successivamente saranno destinati, tramite la Caritas alle famiglie bisognose della zona.

Il materiale, oltre una cinquantina di scatoloni e prodotti sfusi, formaggi, scatole di riso e pasta, prodotti per la pulizia di casa e personale, vino, super alcolici, detergenti, lumini e cibo per animali, è stato raccolto da una dozzina di persone, tutti volontari del posto e poi trasportato con tre furgoni ad Ampezzo nella canonica di don Piller. Qui sarà effettuata la cernita per scegliere il materiale ancora utilizzabile, scartando i prodotti scaduti. Tutto quanto recuperabile sarà destinato alle famiglie bisognose dei Comuni della Carnia, mentre il cibo per animali sarà destinato presumibilmente al canile comprensoriale di Tolmezzo. —

I beni sono stati portati nella sede della parrocchia di Ampezzo

RAVEO

Massi in carreggiata la Sp 35 resta chiusa

RAVEO. Ci vorranno due settimane per la riapertura provvisoria della strada provinciale 35 che collega Villa Santina a Raveo e che è stata chiusa a causa della caduta di grossi massi nella notte tra il 29 e 30 aprile. Venerdì si è svolto un sopralluogo del vicesindaco, Daniele Ariis, con Protezione civile e Fvg strade. È iniziata la pulizia del bosco, cui seguirà la messa in sicurezza del tratto di versante interessato. Anche la strada alternativa per Muina è ancora chiusa, poiché la pioggia non ha permesso di ultimare l'asfaltatura prevista. Meteo permettendo, è prevista la riapertura per metà settimana. Allo stato si può raggiungere Raveo attraverso la strada per Colza di Enemonzo.

Due enormi massi erano precipitati nella notte tra il 29 e il 30 aprile tra Esemon di Sopra e Raveo. L'allarme era stato dato da due giovani donne di Raveo che stavano rientrando in paese da Villa Santina. Giunte all'altezza del rettilineo, a metà strada fra i due centri abitati, hanno scorto a terra un enorme masso, alto circa due metri, che impediva il transito sulla strada e avevano allertato il 112. —

T.A.

Il candidato sindaco dei civici ha presentato i 20 aspiranti consiglieri
Tra i progetti la creazione di un punto di balneazione sul torrente But

Marcon svela la squadra «Noi realmente liberi»

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Tante idee per i giovani, anche di rientro da esperienze di studio e lavoro altrove. E prima ancora un polo tecnologico dell'innovazione oppure una scuola superiore anche post diploma su meccatronica o filiera del legno, viste le aziende insediate. Sono alcune delle proposte che il candidato sindaco Valter Marcon, ex assessore e libero professionista, ha presentato con la sua squadra, la lista civica "Cittadini al centro". Venti i candidati che lo sostengono, capolista il consigliere ed ex vicesindaco Gianalberto Riolino. Fulvia Di Ronco, avvocato, responsabile ufficio legale di una società, rimarca che la lista è slegata da partiti: «Per guidare un Comune – dice – c'è bisogno di tanta competenza, per me non ci si improvvisa a fare niente e Valter è un esempio di una persona che si è spesa per il territorio, si spende quotidianamente. Qui non si va a votare un segno politico, ma una persona concreta in grado di capire e gestire i problemi veri del territorio, conoscendolo». In lista persone (sette le donne) dai 25 ai 71 anni di età: liberi professionisti, figure operanti nella scuola, sanità, sindacato, sport, associazionismo, c'è l'operatore di macchine, il titolare di palestra, la commessa, l'elettricista, il meccanico, l'insegnante, lo studente universitario, l'impiegato, il commerciante, l'artigiano. Tra i loro obiettivi: mantenere e migliorare presidi e infrastrutture, puntare su manutenzione, azioni tangibili su frazioni, città e parcheggi.

Il candidato Valter Marcon

Per i giovani il centro di aggregazione, ma anche, la creazione a Caneva di un punto per la balneazione estiva in località Clapus sul But. Nuove idee su Prà Castello ed ex caserma Del Din. Riolino ha spiegato la scelta di correre da soli: «Basta alle imposizioni partitiche nei territori. La candidatura a sindaco di quello che si vuole definire centrodestra è stata imposta da Trieste». —

PALUZZA

Sentieri ripristinati per la Skyrace Carnia

PALUZZA. Il 16 giugno si correrà l'International Skyrace Carnia sul tracciato di gara pulito dai tantissimi alberi caduti con la tromba d'aria del 28 ottobre scorso. Prosegue senza interruzioni il cammino dell'Aldo Moro Paluzza verso l'organizzazione della dodicesima edizione dell'iniziativa di skyrunning che partirà dalla località Laghetti, a pochi chilometri da Paluzza. In queste settimane gli organizzatori si sono concentrati sul ripristino dei tracciati di gara ampiamente compromessi dalla tromba d'aria e dall'alluvione che a fine ottobre scorso hanno devastato la Carnia colpendo con violenza la zona della Pista Laghetti e del comprensorio del Monte Coglians. Tutta la sentieristica della zona compresa tra i 700 e i 1.300 metri di quota, è stata a tratti spazzata via dalle fortissime raffiche di vento. Già da marzo si è provveduto a più ricognizioni per valutare se il tracciato originale fosse percorribile in toto. Si è constato che in alcuni tratti era proprio impossibile ripristinare lo stato di fatto. La parte più in quota del tracciato è invece ancora ricoperta da molta neve: bisognerà attendere per tracciare il percorso. —

G.G.

TOLMEZZO

Matematica in mostra con giochi per i bimbi

TOLMEZZO. Da domani al 24 maggio a Tolmezzo con la cooperativa Cramars e "Maths for Minis" la matematica si impara giocando con una mostra dinamica pensata per i bambini dai 4 agli 8 anni ed esposta alla scuola media statale di Tolmezzo Gian Francesco da Tolmezzo grazie a un progetto europeo. La mostra itinerante, proveniente dal Museo Mathematikum di Giessen, in Germania, si compone di 15 diverse postazioni di gioco in cui vengono proposti esperimenti matematici e geometrici pensati per l'interazione autonoma del bambino basata sulla libera esperienza: completare un puzzle, costruire città, vedere se stessi riflessi sugli specchi infinite volte. Dal 6 al 24 maggio la mostra resterà aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Mercoledì, giovedì e venerdì anche dalle 14 alle 16 alla scuola media. —

T.A.

TOLMEZZO

Parte il Maggio letterario Tra gli ospiti Manzini Capuozzo e Barbacetto

TOLMEZZO. Torna con la sua quinta edizione il Maggio Letterario, l'apprezzata rassegna d'incontri con l'autore ideata dal Comune per portare in città importanti scrittori italiani e offrire spunti di riflessione e occasioni di dibattito su significativi temi d'attualità. Lo annuncia l'assessore alla cultura, Marco Craighero, che osserva: «Cresciuta negli anni, genera attesa ed è di richiamo anche all'esterno del nostro territorio». Si parte domani alle 18 nella sala riunioni di via Marchi con il giornalista Toni Capuozzo che presenta "Andare per i luoghi del '68", viaggio ideale nella cultura derivata da quel periodo storico analizzandone usi e costumi, aspetti sociali, politici e mode che hanno influito anche sull'oggi.

Lo scrittore Antonio Manzini

L'8 maggio alle 21 al Cinema David è la volta di Davide Dileo, in arte "Boosta", tastierista dei Subsonica, che presenta, alternando momenti musicali e letterari, il suo romanzo "C'era una volta il silenzio e altre favole per innamorati", un libro con favole non rivolte ai bambini ma agli adulti, dove ci si interroga su piccole e grandi domande quotidiane. L'11 maggio alle 20.30 al Museo Gortani Massimo Zamboni, storico chitarrista dei Cccp, porta a Tolmezzo il concerto-recital "Anime Galleggianti" tratto dall'omonimo libro. Il 15 maggio Tullio Avoledo presenta il suo "Furland", due giorni dopo torna in città Pino Roveredo, con "Ferro batte ferro", lucido ritratto della condizione carceraria italiana. Il 20 maggio arriva Susanna De Ciechi, assieme a Massimiliano Fanni Cannelles, con "La bambina con il fucile". Il 22 maggio grande appuntamento con uno dei giallisti più amati d'Italia, Antonio Manzini, col romanzo "Rien ne va Plus". Il 24 maggio la chiusura è affidata a Gianni Barbacetto, che nel suo "Angeli terribili" racconta del Nordest durante la Seconda Guerra Mondiale, della Carnia lacerata da divisioni profonde e attraversata da eserciti stranieri. —

T.A.

"Acchiappafantasmi" in val Raccolana

I tecnici arrivati a Chiusaforte per analizzare eventuali presenze sovrannaturali nel forte, caposaldo dell'artiglieria italiana nella Grande Guerra. Sono stati utilizzati anche droni e telecamere a infrarossi

Un team dell'Enpas è arrivato a Chiusaforte per cercare presenze sovrannaturali nel forte «Non siamo occultisti, ma un gruppo di ricerca», spiegano i tecnici. Sarà realizzato un film

A caccia di spettri a Col Badin armati di trappole e rilevatori

LA CURIOSITÀ

GIANCARLO MARTINA

Si sono insediati ieri mattina al Col Badin i primi quattro operatori tecnici dell'Enpas, il gruppo di ricerca che per due giorni, con il supporto di appropriati strumenti tecnologici, saranno impegnati in una sorta di caccia ai fantasmi. Cominciate le riprese per documentare gli angoli di maggiore interesse del forte, un caposaldo dell'artiglieria italiana durante la prima Guerra Mondiale, fino alla rotta di Caporetto e piazzate le strumentazioni che permetteranno di rilevare eventuali fonti di energia anormale, campi elettromagnetici non nella norma, oppure sorgenti di calore inspiegabili normalmente con criteri naturali o fisici, nel pomeriggio sono stati raggiunti da altre cinque persone per infoltire il gruppo che opererà nella due giorni.

Con l'assessore comunale Fabio Orlando prodigo di notizie riguardo il Col Badin, le cui bocche di fuoco erano state fatte saltare dagli italiani prima dell'abbandono del caposaldo ch'era stato sotto attacco austriaco nell'ottobre del 1917. «Siamo stati invogliati a svolgere l'indagine, dalla curiosità per un sito che merita d'essere fatto conoscere oltre i confini nazionali e soprattutto ci ha affascinato, spinti anche da leggende su quest'angolo del Friuli, la possibilità di potere svolgere una interessante ricerca», spiega Marcello Chichinato, il responsabile del direttivo nazionale Enpas.

Che precisa come «non siamo occultisti, ma un gruppo di ricerca. Dal 2016 ad oggi abbiamo svolto sul territorio nazionale più di cento ricerche con riscontri positivi in più del 20 per cento dei casi e chiaramente speriamo di potere rilevare delle particolarità anche in questa fortificazione». Daranno loro man forte in questa sorta di caccia al...fantasma, otto telecamere, tre delle quali a raggi infrarossi per uso notturno, un drone, due macchine fotografiche full-spetrum a raggi ultravioletti appositamente congegnate per scattare foto di particolari che sfuggono all'occhio umano e che servono per captare energie non consuete nell'uomo. Abbiamo notato anche un orsacchiotto. «È una sorta di esca-trappola», ci è stato detto, particolarmente gradito dai bambini che possono essere attratti dal giocattolo, ovviamente, dotato di strumentazione apposita.

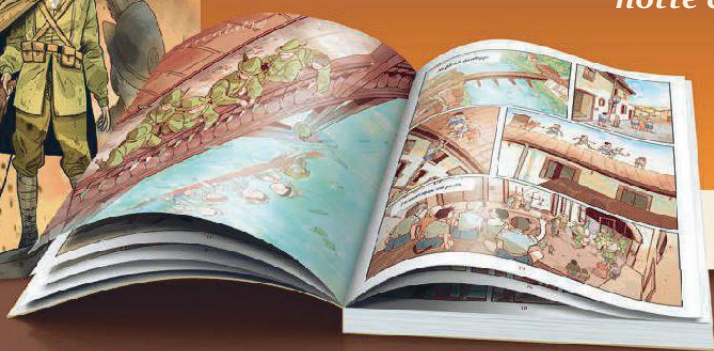
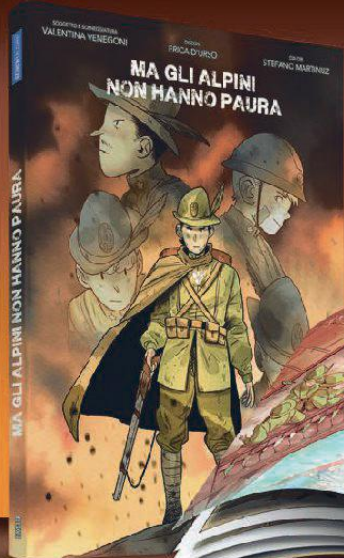
Insomma, al di là di ogni sorta di scetticismo, al Col Badin è sceso in campo un gruppo di tecnici proveniente da diverse regioni d'Italia, molto convinto della sua opera ed i cui risultati saranno resi noti in campo scientifico mondiale.

Oltretutto nella due giorni sarà registrato anche un video che darà risalto agli aspetti storici della struttura. Il gruppo, appunto, soggiorna nelle camere ricavate ristrutturando una parte del forte per soddisfare esigenze di ricettività. Saranno, infatti, 47 i posti letto a disposizione accanto al ristorantino con una cinquantina di posti. Ovviamente si attendono di potere registrare altre presenze.

In paese, invece, molti sorridevano ieri mattina. «Storie strane sul Badin – ci ha detto un avventore della centrale pizzeria da Vito – non ne abbiamo mai sentite. Invece, in tanti ricordano quanto accaduto nel 1967 fra Sella Nevea e Cave del Predil, dove dovette intervenire il vescovo a celebrare una messa sul posto per porre fine ai sassi che venivano scagliati dal bosco a due stradini ed un minatore della Val Raccolana». —

LA STORIA

L'aura misteriosa nata negli anni Sessanta

La ricerca di fantasmi a Col Badin ha riportato alla memoria la vicenda dei fantasmi della Val Raccolana, un episodio che nell'estate del 1967 fu trattato ampiamente anche dalla stampa nazionale. Nel luglio di quell'anno due operai addetti alla manutenzione della strada provinciale che dalla Val Raccolana porta a Cave del Predil, Mario Della Mea e Alfredo Piussi, furono bersagliati da sassi scagliati verso di loro dal bosco sovrastante nei pressi dell'ex polveriera oltre la sella che nel maggio del 1945 fu sventrata da una esplosione in cui morirono anche valligiani che nel sito abbandonato dai tedeschi speravano trovare qualcosa di utile. L'episodio si ripetè nei giorni seguenti coinvolgendo anche Mosè Della Mea che faceva il minatore a Cave del Predil e che perì in un infortunio sul lavoro proprio in miniera. Mosè allora raccontò anche di avere parlato con il fratello Ferdinando morto dieci anni prima.

TARVISIO

Un lago artificiale e nuovi parcheggi Così Camporosso prepara la stagione

Partono i lavori da 4 milioni per rilanciare la frazione turistica
Il progetto prevede anche la costruzione di un centro servizi

Giancarlo Martina

TARVISIO. Anche in questa stagione estiva a Camporosso proseguirà il processo di miglioramento e abbellimento dell'arredo urbano, con l'obiettivo di accogliere al meglio i villeggianti che sceglieranno la località tarvisiana per le loro vacanze. È prevista infatti per questo mese l'apertura di cantieri per quasi 4 milioni di euro (3.954.000 per la precisione) di opere pubbliche.

Nel dettaglio delle opere che saranno realizzate è entrato il sindaco Renzo Zanette spiegando agli abitanti della frazione, nel corso di un specifico incontro, gli indirizzi dell'amministrazione comunale «che intende offrire nuovi servizi per lo sviluppo turistico a incominciare da quelli previsti nel progetto Pisus (i piani per lo sviluppo urbano sostenibile con cui la Regione ha finanziato decine di progetti in tutto il Fvg, *ndr*), con particolare attenzione all'implementazione dell'offerta a vantaggio dei bambini e delle famiglie».

A maggio, dunque, si apriranno i cantieri dei lavori di arredo urbano della frazione, con tra l'altro la rettifica della viabilità dell'ex passaggio a livello in prossimità dell'incrocio per la cabinovia per la sicurezza dei pedoni e dei cicloturisti; quelli per la realizzazione del nuovo parco giochi presso l'area della canonica e diversi interventi di asfaltatura delle strade (404 mila euro). Cominceranno anche i lavori del progetto "6 mila campanili", con l'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione in diverse vie e la riqualificazione dei muri di contenimento in via Alpi Giulie (300 mila euro); quelli per la realizzazione di due nuovi parcheggi sempre in via Alpi Giulie, nei pressi del parco giochi un'area che si gioverà di ulteriori 180 nuovi posti auto (390 mila euro) e inoltre, ancora nell'area del parco dei divertimenti invernale ed estivo, sarà dato il via ai lavori per la realizzazione del nuovo centro servizi (1,9 milioni di euro).

Sulla Piana di Camporosso partirà anche la costruzione del biolago estivo (400 mila euro) e infine sarà aperto pure il cantiere per i lavori di efficientamento energetico dell'ex scuola elementare in via Duchessa D'Aosta (190 mila euro). A questi investimenti, si aggiungeranno i 95 mila euro dei lavori di cura ordinaria e straordinari per la valorizzazione degli alberi monumentali del doppio filare di peri di viale della Stazione. Dopo l'estate partiranno i lavori di realizzazione dell'ampliamento del sedime della ciclovia Alpe Adria nel tratto da Tarvisio a Camporosso, in prossimità dell'ex passaggio a livello per creare percorsi separati tra quello ciclabile e quello pedonale (275 mila euro) e la posa in opera di nuovi impianti della pubblica illuminazione in via Valcanale in una strada parallela alla statale 13 verso Valbruna. —

IL PIANO IN PUNTI

Viabilità rivisitata

Il piano, che sfrutta in parte i fondi Pisus messi a disposizione con una serie di bandi dalla Regione, prevede anche la messa in sicurezza dell'ex passaggio a livello in prossimità dell'incrocio per la cabinovia. È prevista anche l'asfaltatura in diverse strade limitrofe.

Un nuovo centro servizi

Nella zona del parco dei divertimenti invernale ed estivo, sarà realizzato il nuovo centro servizi (1,9 milioni di euro di investimento). Qui e in via Alpi Giulie saranno inoltre creati due nuovi parcheggi che metteranno a disposizione dei visitatori quasi 200 posti auto.

Il biolago estivo

Sorgerà sulla Piana di Camporosso il biolago estivo, un'attrazione che qualificherà ulteriormente il parco retrostante l'albergo Spartiacque. Sarà aperto pure il cantiere per i lavori di efficientamento energetico dell'ex scuola elementare in via Duchessa D'Aosta (190 mila euro).

L'incrocio dell'ex passaggio a livello e, in alto, il rendering che mostra come apparirà il biolago estivo

TARVISIO

Kito, i tre dipendenti licenziati illegittimamente tornano in fabbrica

Michela Zanutto

TARVISIO. Weissenfels, domani i tre dipendenti licenziati illegittimamente dalla Kito rientreranno in fabbrica. È stata la stessa azienda a comunicarlo a Tullio Dalpiaz, Paolo Billiani e Oreste Micossi, nonostante l'annuncio del ricorso alla Cassazione dell'ad Raffaele Fantelli. La vicenda inizia nel 2016 quando i tre lavoratori, con un'esperienza di oltre 30 anni alla Weissenfels, vengono assunti dalla Kito in ossequio all'accordo di cessione che prevedeva la conservazione del posto di lavoro per tutti gli 83 dipendenti.

Dopo pochi mesi, siamo nel marzo 2017, a Dalpiaz, Billiani e Micossi viene recapitata una lettera di licenziamento, giustificato con una necessaria riorganizzazione della fabbrica. Il licenziamento dei dipendenti era stato al centro di una preventiva condivisione con le parti sociali, culminata in un accordo sindacale. Ma i tre, alla soglia della pensione, si ritrovavano senza lavoro, dopo una vita spesa in fabbrica. Considerata la situazione, i lavoratori – assistiti dagli avvocati Teresa Billiani e Roberto Marion – sono andati a giudizio. La strada da percorrere era quella del cosiddetto rito Fornero (due gradi di giudizio nel tribunale di Udine, più l'eventuale appello a Trieste). Per due volte il tribunale di Udine dà ragione alla Kito, chiedendo ai lavoratori anche di pagare le spese del processo. Ma l'Appello ha ribaltato tali decisioni, accogliendo la tesi dei lavoratori. Quindi la Kito ha annunciato il ricorso alla Cassazione. «Le parole con cui Fantelli ha annunciato il ricorso rappresentano per me un grave e inammissibile attacco contro i giudici della Corte d'Appello di Trieste», ha commentato Billiani. —

PONTEBBA

Cucina al centro giovani donata da un benefattore

Luciano Patat

PONTEBBA. Il centro di aggregazione giovanile di Pontebba ha una nuova cucina. E questo, grazie al gesto di un anonimo benefattore. Cresce e si amplia, dunque, la struttura inaugurata lo scorso settembre, nella quale ora sarà ancora più funzionale svolgere attività. Il Comune, infatti, ha di recente acquistato mobili, bollitore, microonde e tutto ciò che serve per ospitare ragazzi e associazioni che usufruiscono del centro. La spesa ammonta a 3 mila euro, ma per le casse comunali è un'operazione a costo zero: «L'importo è stato coperto da una generosa persona che ha chiesto di rimanere anonima – sottolinea il sindaco di Pontebba, Ivan Buzzi –. Grazie anche al fatto che ci fosse un locale già predisposto, abbiamo soltanto dovuto montare la cucina. L'idea è pensata anche per le famiglie che desiderino festeggiare qui i compleanni dei bambini: non c'è il forno per cucinare un dolce, ma oltre a scaldare le bevande è possibile per esempio tagliare una torta in spazi comodi e senza doversi arrangiare con soluzioni di fortuna. Qui, inoltre, si possono anche lavare piatti a bicchieri».

Un passo avanti nella fruibilità del centro, che nei suoi primi mesi ha già riscosso l'apprezzamento di grandi, piccini e dei tanti sodalizi associativi comunali. Il mobilio è già installato e funzionale, visto che serve per scodellare i pasti a beneficio degli allievi della scuola dell'infanzia. Da qualche giorno, infatti, sono partiti i lavori di efficientamento energetico e riqualificazione dell'edificio che ospita "L'albero delle meraviglie", istituto che raggruppa 35 bambini in due sezioni. A occuparsi delle opere, realizzate con un onere totale di 430.000 euro e finanziate dalla Regione – con un contributo pari a 300. 000 euro – e dal Comune, sarà la ditta Icos di Paularo. —

Il centro giovani di Pontebba

IN BREVE

Tarvisio
Torna la festa dei fiori si comincia giovedì

Da giovedì 9, sarà "Tarvisio in fiore". Si rinnova, infatti, il mercatino dei fiori in Piazza Unità, dove fino alla prossima domenica, saranno a disposizione tanti tipi di piante per arredare i giardini e le case. L'evento apprezzato anche nelle vicine regioni di Carinzia e Slovenia, si contraddistingue anche per le idee regalo già confezionate, ma si troveranno, a partire dalle 9 fino alle 20, anche fiori recisi, bulbi, alberi e piante grasse. info@flashstand.it.

Tarvisio
Giochi invernali in Fvg Mazzolini lancia la volata

L'ipotesi di candidatura alle Olimpiadi invernali di Fvg, Veneto, Austria e Slovenia piace al vicepresidente del consiglio regionale, Stefano Mazzolini. «Vedremo quale sarà l'esito della candidatura congiunta di Milano e Cortina in vista dei Giochi del 2026 – annuncia Mazzolini –, ma noi intanto abbiamo già cominciato a lavorare in prospettiva. Da anni il Fvg non ospita un evento di prestigio come, in passato, la Coppa del Mondo femminile di sci o le Universiadi».

FAGAGNA

Aveva venduto le prime tv Chiude il negozio dei Colosetti

Abbassa la saracinesca la storica rivendita di elettrodomestici di via Umberto I
I proprietari: «Pochi ricavi e concorrenza dei grandi centri: il settore è cambiato»

Anna Casasola

FAGAGNA. Dopo oltre mezzo secolo chiude Colosetti, il negozio che, dal 1956, ha portato i primi elettrodomestici nelle case dei fagagnesi. Erano gli anni Cinquanta e anche in Friuli cominciarono a diffondersi le prime lavatrici, i primi frigoriferi e qualche televisione. E a Fagagna, in questo campo, la famiglia Colosetti, era un vero e proprio punto di riferimento. «Nel 1956 – racconta la signora Elfi, 88 anni – mio marito Gastone, che oggi ha 90 anni, ha iniziato l'attività di elettricista: si era specializzato nell'installazione di impianti elettrici civili e industriali, aveva tanti operai. La sua ditta nei primi anni ha portato l'elettricità nelle case del paese e nei dintorni».

«Io – prosegue la commerciante, pronta alla pensione vera e propria – mi occupavo dell'ufficio: i primi tempi stavo in una stanzetta angusta in cui c'era solo il telefono. Visto che dovevo stare lì – spiega la signora Elfi – abbiamo pensato che tanto valeva spostare l'ufficio in uno spazio migliore e aprire un negozio legato all'attività di mio marito».

Così nacque il negozio di elettrodomestici: «Abbiamo venduto tanti frigoriferi, freezer e le prime televisioni e abbiamo sempre garantito un efficiente servizio di riparazioni».

Nell'azienda intanto ha cominciato a collaborare uno dei figli, Adriano. È stato lui negli ultimi anni a occuparsi del negozio e dell'attività di riparazione. Ma dietro al bancone, instancabili, hanno sempre continuato a dare una mano anche la signora Elfi e il marito.

Il negozio è ancora frequentato: impagabile la comodità di trovare ciò che serve come una lampadina, una pila o una scatola di batterie sotto casa.

Mentre parliamo con la signora Elfi, infatti, entra in negozio un cliente a cui serve una lampadina al neon: la signora Elfi in pochi attimi trova l'articolo e lo consegna al suo cliente. «Una quindicina di anni fa – spiega il figlio Adriano – non siamo più riusciti a gestire la doppia attività: da una parte c'era l'installazione di impianti e dall'altra il negozio e l'assistenza. Per questo abbiamo deciso di dedicarci solo al negozio e alla riparazione di elettrodomestici».

Negli ultimi decenni il cambiamento epocale del settore con l'avvento della grande distribuzione ha assestato un duro colpo al negozio di Fagagna. Non solo: «Adesso non ci sono più margini – spiega la signora Colosetti –: si pagano troppe tasse e, sommato l'affitto del locale, non ci si ricava niente. Per carità le richieste di riparazioni non mancano ma non conviene tenere aperto solo per quel servizio». Così nei prossimi giorni, probabilmente entro la fine di questo mese, la serranda del negozio di via Umberto I si abbasserà per l'ultima volta, lasciando ai fagagnesi soltanto il ricordo di un'era che si chiude, fatta di competenza e disponibilità e della comodità di trovare piccoli e grandi elettrodomestici nel negozio sotto casa. —

L'esterno della storica rivendita di via Umberto I, punto di riferimento dei fagagnesi per più di 50 anni

FAGAGNA

"Ai Turians" lascia Villalta e trasloca a Grado

I titolari Claudia e Valentino

FAGAGNA. Il ristorante "Ai Turiàns" lascia Villalta e si sposta a Grado. Valentino e la moglie Claudia hanno deciso di chiudere e trasferirsi nella cittadina lagunare. Una notizia che ha lasciato di stucco l'affezionata clientela. «Tutti – spiegano – ci hanno promesso che ci seguiranno nella nostra nuova location: tutto è pronto nel nostro nuovo ristorante "Turiàns al mare" in Campiello della Torre. Un nuovo inizio che non ha una ragione particolare se non la voglia di intraprendere una nuova strada. Ai Turiàns è sempre stato un locale frequentato da diverse celebrità dello spettacolo: importante negli anni è stato l'apporto dato al locale dal figlio di Valentino e Claudia, Francesco, sommelier, prematuramente scomparso nel 2014. —

A.C.

SAN DANIELE

Giornata ecologica in periodo di caccia: giunta sotto accusa

SAN DANIELE. L'amministrazione comunale sposta dalla primavera all'autunno la Giornata ecologica. Rinviata in pieno periodo venatorio, come denuncia l'opposizione. Della giornata che da molti anni i sandanielesi dedicano alla pulizia del proprio territorio se n'è parlato nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale in seguito a un'interrogazione a risposta immediata presentata dai consiglieri Carlo Toppazzini, Paolo Menis, Romano Ovan e Fabio Spitaleri, dei Gruppi Civica 18 San Daniele e San Daniele Bene Comune. A spingere i due gruppi di opposizione a interpellare sulla questione il sindaco Pietro Valent, il fatto che la giornata ecologica a fine marzo non fosse ancora stata fissata: solitamente, infatti, l'appuntamento dedicato alla cura del territorio sandanielese si è sempre svolto agli inizi di marzo.

Nell'ultimo consiglio il sindaco Valent ha chiarito il cambio di periodo: la giornata ecologica si terrà il 27 ottobre. Una data, quella stabilita dalla giunta, che non ha per nulla soddisfatto l'opposizione per una serie di motivi: uno su tutti il fatto che in quel periodo la stagione venatoria è aperta, «una questione questa – spiega il capogruppo Fabio Spitaleri – che suscita due problemi: innanzitutto il fatto che alla giornata ecologica verrebbe a mancare il supporto della sezione sandanielese dei cacciatori, sempre presenti e attivi. Ma soprattutto il fatto che c'è il rischio, che ci possa esser qualche incidente».

Per il capogruppo di minoranza poi, «quello del 27 ottobre è il weekend che precede il giorno della commemorazione dei defunti, fine settimana durante il quale le famiglie solitamente dedicano alla sistemazione delle proprie tombe. Da non sottovalutare poi – conclude Spitaleri – il fatto che alla fine di ottobre il clima potrebbe essere decisamente rigido con forti probabilità di maltempo».

Critiche che l'assessore all'ambiente Mauro Visentin rimanda al mittente: «Non capisco questa polemica – taglia corto Visentin – visto che alla riunione con le associazioni coinvolte tutti si sono detti d'accordo. Fondamentalmente lo spostamento è stato determinato dalla concomitanza di tanti eventi in città nell'ultimo periodo, poi dal fatto che si è valutato come l'erba alta degli inizi di marzo impedisca di raccogliere efficientemente tutti i rifiuti abbandonati». —

A.C.

FORGARIA

Una delle iniziative a Roma per i 500 anni dalla morte di Leonardo

I ragazzi delle medie in trasferta a Roma per celebrare Leonardo

FORGARIA. I ragazzi delle medie di Forgaria hanno rappresentato a Roma il Friuli Venezia Giulia. Otto ragazzi della seconda media nei giorni scorsi hanno preso parte, nella capitale, alla competizione denominata Hackathon.

In occasione del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci, infatti, il Miur ha promosso il "Leonardo Junior Hack", il primo hackathon rivolto agli studenti delle scuole medie. L'hackathon è una competizione di durata variabile che, a partire da una tema principale, propone delle sfide ai suoi partecipanti, i quali, organizzati in gruppi eterogenei, hanno il compito di affrontarle, ricercando e progettando nuove soluzioni, modelli, processi o servizi innovativi. L'esperienza proporrà agli studenti di immedesimarsi nei panni di Leonardo, nello stesso tempo artista, scienziato e ingegnere, e di riviverne l'approccio alla vita, la meraviglia e l'interesse che gli suscitava tutto ciò che lo circondava. L'iniziativa ha coinvolto 80 studenti di dieci scuole secondarie di primo grado provenienti da tutta Italia per una sfida in gruppi (dieci team) in un'attività di co-progettazione per far conoscere l'opera di Leonardo da un punto di vista storico, ma soprattutto per esplorare in prima persona il suo modo di lavorare, con l'obiettivo di stimolare in ognuno nuovi modi di pensare e di fare. —

A.C.

GEMONA

Mercatini e leccornie: oggi la Domenica green

Piero Cargnelutti

GEMONA. È in programma oggi in centro storico a Gemona l'evento "Domenica Green". Per tutta la giornata, mercatino delle pulci e del libro usato, degustazioni offerte dalle attività locali e "Conosciamo la canapa", a cura di From Julia: alimentazione, cosmesi, proprietà e curiosità.

Inoltre, alle 10 e alle 15 laboratorio "Pupis di sclofe", a cura del Gruppo Pluvèr Cultura. Alle 15 ci sarà la passeggiata con guida naturalistica alla scoperta dei giardini del castello, in collaborazione con Ecomuseo delle Acque. Spazio anche alle degustazioni guidate con le leccornie messe a disposizione dalle aziende agricole del territorio.

L'evento è organizzato dal Comitato Borgate del Centro Storico nell'ambito del progetto "Vivi il cuore di Gemona", sostenuto dal Comune di Gemona e dalla Regione. —

MARTIGNACCO

Giovani e teatro, al via un laboratorio estivo

Margherita Terasso

MARTIGNACCO. Il Comune di Martignacco presenta un nuovo progetto di intrattenimento culturale dedicato ai ragazzi dai 14 ai 18 anni residenti sul territorio. Si tratta di un laboratorio teatrale che prenderà il via il 2 luglio e si concluderà il 10 agosto. Le lezioni si svolgeranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 all'auditorium Impero di via Delser. «Oltre il tradizionale centro estivo e le borse lavoro giovani – commenta l'assessore alla Cultura, Antonella Orzan – il Comune mette in cartellone un ulteriore progetto per la socializzazione e l'aggregazione sociale giovanile». Il corso è a cura dell'Accademia sperimentale spettacolo Carnia in tour in regione con la commedia dal titolo i "Pisco simpatici", una brillante e irriverente critica al consumismo. —

Messaggero Veneto immobiliare

MATERIALI » IL CALORE DEL LEGNO MASSELLO INCONTRA LA FREDDEZZA DELL'ACCIAIO E DEL VETRO

Un tuffo nel passato dell'arredo per un appartamento vintage

Anni '20, '50 o '70: ad ogni epoca corrisponde un particolare stile da seguire e riadattare

GLI ARREDI SPESSO SONO ELEMENTI DI RECUPERO, COME DIVANI IN VELLUTO, POLTRONE IN PELLE E VECCHIE CORNICI

Riscoprire il fascino antico delle case di una volta, dove regnava la semplicità e i materiali naturali. È questo uno dei motivi alla base della nuova tendenza di arredamento che, iniziata nel 2018, continua anche quest'anno con soluzioni di arredo adatte ad ogni tipo di abitazione.
Un bellissimo viaggio indietro nel tempo che unisce insieme gli elementi rigidi dello stile industrial con il romanticismo degli oggetti vintage o dal sapore retrò. L'obiettivo è ricreare la magica atmosfera che caratterizzava le case delle nonne, curando ogni singolo dettaglio e dando vita ad un ambiente elegante ma essenziale.

GLI ARREDI
Nella nuova tendenza vintage, il calore del legno massello, tipico dello stile retrò, incontra e si fonde con il carattere rigoroso dello stile industrial e dei suoi elementi in acciaio, metallo e vetro.
L'elemento fondamentale è la semplicità e la funzionalità degli oggetti, che spesso sono elementi di recupero, come divani in velluto, poltrone in pelle e vecchie cornici.
Sono molti i mercatini dell'usato o i siti online che mettono in vendita oggetti da riciclo. Spesso è nei posti più impensabili che si possiamo trovare pezzi interessanti che una volta sistemati diventano veri elementi di pregio.

GLI STILI
Prima di partire ad arredare casa è importante capire a quale epoca si intende fare riferimento. Gli anni Venti, Cinquanta e Settanta hanno infatti caratteristiche molto diverse tra loro.
Gli amanti degli anni ruggenti non possono rinunciare ad alcuni elementi tipici dell'Art decò, come complementi d'arredo in ferro battuto, caratterizzati da uno stile semplice e lineare arricchito da intagli e forme geometriche. Prendendo spunto dal Bauhaus il legno, l'acciaio e il vetro vengono affiancati a materiali come l'alluminio e il poliestere.
Chi preferisce lo stile anni '50 opterà invece per stampe con pin-up, divani e poltrone in pelle abbinati a lampadari e scaffali in metallo per ricreare il perfetto stile industriale. Il legno viene quindi abbinato al metallo, facendo risaltare colori caldi e sobri.
Per chi fa riferimento invece ai rivoluzionari anni '70, via libera alle stampe optical e allo stile psichedelico. Impossibile rinunciare agli oggetti iconici di quegli anni, come i divani in velluto, i pouf e le famose bubble chair, sedute sospese sferiche, perfette anche per il giardino. Ampio spazio anche ai maxi tappeti, magari con forme geometriche, per camminare a piedi nudi per casa.

» IL TOCCO IN PIÙ

PASSIONE ANTIQUARIATO: PEZZI UNICI DI GRANDE PREGIO

In qualunque casa è possibile trovare un piccolo oggetto di antiquariato, magari recuperato dalla casa della nonna, scovato in qualche mercatino o semplicemente lasciato lì dal precedente inquilino. Spesso si sottovaluta la fortuna di posserderne anche solo uno: si tratta infatti di pezzi unici e pregiati, che non si trovano più in commercio. Con il termine "antiquariato" si fa infatti riferimento ad oggetti e mobili realizzati entro la fine dell'800. In quell'epoca i mobili venivano realizzati a mano dalle abilità dei falegnami, per lo più su commissione di importanti signori. Oggi sono molti coloro che li cercano per conferire al proprio appartamento un stile vintage. Molti sono disposti a pagare anche cifre esorbitanti pur di poterne esibire uno.

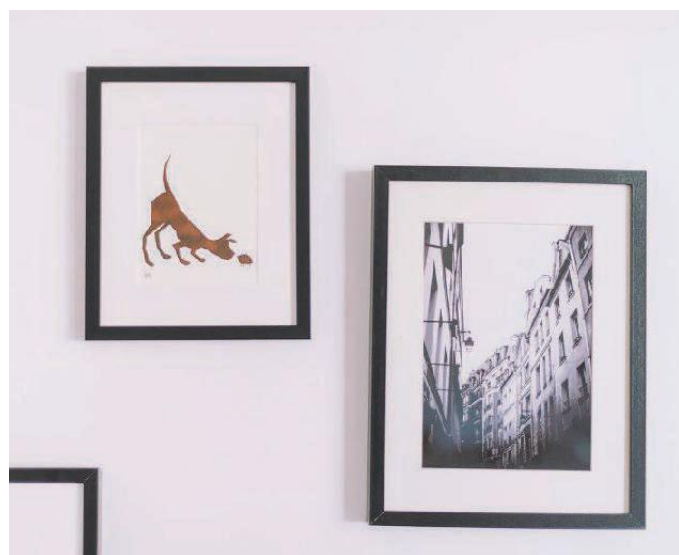
ARREDARE CON I LIBRI: ALCUNE IDEE CREATIVE

Le case dei lettori incalliti si riconoscono subito. Sono quelle piene di libri in ogni angolo, con le scrivanie e gli scaffali ricolmi. Non tutti sanno però che i libri sono oggetti versatili, che possono dare vita a pezzi di arredamento originali. Se dotati di belle copertine, ad esempio, si rivelano pregiati oggetti di decorazione: messi in pila, possono ad esempio essere utilizzati per creare un delizioso, piccolo comodino. L'ideale è quello di scegliere libri con copertine di colori che richiamino il resto dell'arredamento, così da armonizzare la pila con l'ambiente. Ma in commercio esistono anche mensole create con i libri stessi, grazie a supporti trasparenti o ad alette che si nascondono tra le copertine. Un'idea geniale anche per recuperare spazio e fare ordine. Per chi ama osare, i libri possono anche essere utilizzati per creare simpatici tavolini o come basamento su cui appoggiare lampadine e lampade. Disponendo i libri in maniera diversa si possono ottenere effetti personalizzati in base a i colori delle copertine. Ma perché non sedersici anche sopra? Le pile di libri o di riviste, tenuti insieme da cordoni su basamenti scelti, possono trasformarsi in originali sedie e sgabelli.

CONSIGLIO » IN CASE CONTEMPORANEE MEGLIO SCEGLIERE QUADRI MODERNI O GRANDI STAMPE

Cornici, foto e stickers colorati: tanti spunti per abbellire le pareti

Nulla è più triste di una stanza spoglia, con i muri grigi e senza decori. Quando si arreda casa è importante non trascurare le pareti, che necessitano anche loro di essere abbellite.
Il quadro diventa così un complemento d'arredo e deve essere perfettamente abbinato allo stile della casa per conferire carattere e armonia agli ambienti.

I QUADRI
Quando si parla di quadri, oltre al giusto posizionamento e alle dimensioni adatte alla grandezza della parete, occorre scegliere materiali e colori in linea con il resto dell'arredamento. La differenza, si sa, la fanno i dettagli. Ecco allora che in una casa in stile contemporaneo meglio optare per quadri moderni, oppure per grandi stampe e fotografie. In case arredate in stile più classico, invece, anche i quadri dovranno essere più tradizionali, magari con cornici particolari, realizzate in materiali pregiati. La scelta della cornice è importante soprattutto se si intende valorizzare opere d'arte e dipinti d'epoca.

ANCHE MATERIALI E COLORI DEVONO ABBINARSI ALL'ARREDAMENTO

ALTRE SOLUZIONI
Oltre ai quadri, anche gli stickers si rivelano un'ottima soluzione per decorare le pareti di casa.
Di facile installazione, possono davvero stravolgere un ambiente, personalizzandolo in maniera unica con una spesa contenuta.
Immancabili nel bagno e nei corridoi gli specchi, anch'essi elementi di decoro da non sottovalutare, che insieme ad appendiabiti e orologi vanno a riempire con classe gli spazi vuoti.
Utili anche dal punto di vista funzionale, le mensole risolvono problemi di spazio in caso di piccoli appartamenti. Perfette in camera da letto o in cucina, occorre sceglierle del materiale giusto perché possano essere oltre che resistenti anche belle da vedere.
Chi ama i libri potrà infine riempirle di volumi, magari alternandoli a candele, da mettere in perfetta mostra nel salotto. Spesso le librerie e le file di libri, magari con copertine di pregio, diventano esse stesse pezzi di arredamento unici, che trasformano l'appartamento conferendogli uno stile personale ed elegante. Per finire, anche le lampade da muro sono il tocco giusto per riempire la parete e al tempo stesso illuminare al meglio la stanza.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

UDINE, ZONA OSPEDALE INTERNAMENTE PERFETTO

In palazzina trifamiliare posto all'ultimo piano, ELEGANTE TRICAMERE DA 170 MQ con ampia e luminosa zona living open space, biservizi, terrazza. Internamente perfetto… pavimenti in legno, infissi nuovi, climatizzato, termoautonomo. € 210.000 trattabili – Cl. Energ. "D"

UDINE, ZONA PALAMOSTRE ELEGANTE TRICAMERE

in signorile palazzina dei primi anni '90, ELEGANTE E RIFINITO TRICAMERE BISERVIZI (150 MQ) con meravigliosa terrazza da 30 mq, cucina abitabile, ampio salone, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo. € 300.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIALE VENEZIA BICAMERE € 69.000

Posizione interna, in palazzina di nove unità, AMPIO BICAMERE TERMOAUTONOMO al piano rialzato, cucina abitabile con veranda, ripostiglio, bagno finestrato. Cantina. Cl. Energ. "D"

LOC. SANTA CATERINA BICAMERE € 82.000

AMPIO BICAMERE DA 120 MQ posto al secondo piano, soggiorno, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, due camere, terrazza. Cantina. Cl. Energ. "D"

UDINE, INT. VIALE DUODO PANORAMICO TRICAMERE

A pochi passi dal centro, in signorile condominio, LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. € 145.000 – Cl. Energ. "E"

PAGNACCO AMPIO MINI 60 MQ

RECENTE MINI OTTIMAMENTE RIFINITO (pavimenti in legno, porte bianche, climatizzatore) con terrazza abitabile. Cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. € 105.000 - Cl. Energ. "D"

FAGAGNA, LOC. VILLAVERDE PRESTIGIOSA VILLA

AFFASCINANTE E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DISEGNATA DA NOTO ARCHITETTO immersa in un meraviglioso e riservato parco alberato da 6.000 mq… tricamere, quattro bagni… affacci stupendi per una casa fuori dagli schemi tradizionali. PREZZO COMPETITIVO! Maggiori informazioni presso i nostri uffici. Cl. Energ. in fase di definizione

LOC. PLAINO BICAMERE CON GIARDINO

In zona residenziale, RECENTE BICAMERE CON GIARDINO DI PROPRIETÀ, soggiorno, cucina a vista, bagno finestrato, posto auto. Ottime finiture interne. Termoautonomo. € 118.000 comprensivo dell'arredo – Cl. Energ. "B"

MARTIGNACCO PREZZO RIVISTO

in splendida zona residenziale, CURATO TRICAMERE BISERVIZI posto al primo piano, cucina separata, soggiorno, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 138.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

MAGNOTTI

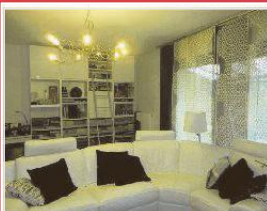
da noi sei di casa!

SEGUITECI SU:

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

AFFARE DELLA SETTIMANA

LIGNANO PINETA: in zona **TRENO, BIFAMILIARE** con soggiorno con caminetto, cucina, tre camere, terrazzo e bagno. Posto auto, cantina e lavanderia. **Posizione strepitosa**
Euro 285.000

VILLE / CASE / RUSTICI

UDINE SUD

rifinita **VILLA A SCHIERA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia).
Cantina e doppio garage. Parzialmente arredata.
Da vedere Euro 349.000

VILLA PRIMAVERA

importante **VILLA** singola di **mq 500** con grande salone con caminetto, importante cucina in muratura, quattro camere da letto matrimoniali, quattro bagni, studio e locali di servizio. Doppia autorimessa.
Parziale arredo su misura.
Da vedere Euro 750.000

PAGNACCO LIMITROFI

recentissima **VILLA SINGOLA** con zona living con cucina open space, sala da pranzo e soggiorno, camera e bagno con vasca idromassaggio, due camere, guardaroba e tre bagni. Taverna e autorimessa doppia. Parzialmente arredata.
Molto bella Euro 549.000

PAGNACCO ZONA COLLINARE

suggestiva **CASA COLONICA** immersa in splendide colline con antico portale d'epoca con 40.000 mq di terreno.
Nella proprietà è presente una graziosa chiesa.
Unica
Euro 395.000

UDINE ZONA RESIDENZIALE

grande **CASA SINGOLA** di **mq 300** ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto.
Giardino.
Da vedere Euro 329.000

VIA AQUILEIA

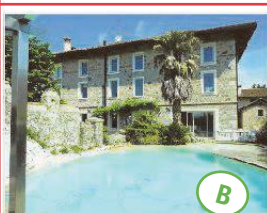
prestigioso **PALAZZO** del **'600** di oltre **1.500 mq** con tre piani fuori terra e corte interna per posti auto. Spettacolare salone superbamente affrescato. **Adatto per sede di rappresentanza o residenza esclusiva.**

PADERNO

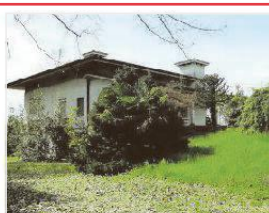
interessante **RUSTICO** su tre livelli di totali 360 mq con ampio scoperto. Possibilità di realizzare abitazione singola o bifamiliare. Ottima esposizione.
Da vedere
Euro 149.000
Mutuo 100% €/mese 550

PAGNACCO

esclusiva **VILLA SINGOLA** con salone con pergolato esterno, cucina, tre camere, ripostiglio, quattro bagni e taverna con lavanderia. Soppalco in vetro.
Cantina e garage doppio.
Primo ingresso
Euro 550.000

A

MORUZZO

splendida **VILLA** con salone, sala da pranzo, cucina, tre bagni, 4 camere, guardaroba, zona wellness con bagno turco e vasca idromassaggio.
Giardino e piscina.
Dotata di ogni confort.
Prezzo molto inferiore alle aspettative

B

MERETO DI CAPITOLO

interessante **CASA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con salone con caminetto, cucina in muratura con fogolar, tre camere, due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta. Taverna e parco di mq 5.300.
Occasione Euro 209.000

APPARTAMENTI

VIA MARCO VOLPE

ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO**, di **mq 230** con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca , tre camere, guardaroba e bagno. Cantina e doppio garage. **Ultimo piano panoramico. Euro 485.000**

MARTIGNACCO

in riservato contesto, recentissimo **BICAMERE** in **BIFAMILIARE** con gradevole **GIARDINO**, soggiorno, cucina, due camere e due bagni. Parzialmente arredato. Cantina e doppio garage. No spese di condominio. **Euro 182.000**
Mutuo 100% €/mese 670

B

VIA GORIZIA LATERALE

in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina.
Affare Euro 116.000
Mutuo 100% €/mese 428

VIALE TRIESTE INTERNI

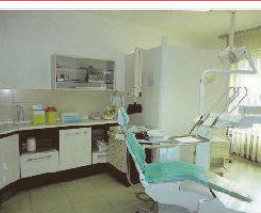
in piccola palazzina, ampio **QUADRICAMERE** con spazioso soggiorno terrazzato verandato con lavanderia, quattro camere, due bagni finestrati (vasca / doccia) e studio.
Cantina e doppio posto auto.
Ultimo piano Euro 149.000
Mutuo 100% €/mese 550

VIALE VAT DINTORNI

recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato.
Occasione Euro 159.000
Mutuo 100% €/mese 587

UFFICI / CAPANNONI / ATTIVITÀ

ZONA PALAMOSTRE

introvabile **UFFICIO** di **mq 410** con ingresso indipendente, zona reception, otto vani ufficio, ripostiglio/archivio e doppio servizio uomo / donna.
Completamente arredato.
Occasione Euro 395.000

VIA GEMONA INTERNI

ottimo **STUDIO ODONTOIATRICO** di **mq 125** con ingresso, sala d'attesa, ufficio, laboratori e due bagni. Veranda, terrazza e cantina. Arredato e con tutte le attrezzature. Possibilità variazione in ufficio o appartamento.
Occasione Euro 107.000
Mutuo 100% €/mese 395

UDINE

in zona commerciale con alto numero di attività, **CAPANNONE** di mq 3.200 con zona uffici, showroom, locali di servizio, spogliatoi e ampio magazzino. Area esterna e parcheggio di proprietà.
Occasione Euro 700.000

C

VIALE TRIESTE

intera **PROPRIETA'** di **mq 840** composta da capannone, officina con magazzino e uffici. Intera corte di proprietà con scoperto per deposito mezzi o stoccaggio materiali. Ideale anche come loft in città.
Soluzione introvabile.
Euro 289.000

UDINE NORD

negozio storico di cartoleria, giochi, copisteria, materiale didattico e libreria scolastica **CEDE ATTIVITA'**.
Vera opportunità
Euro 39.000
(arredamento e strumentazioni incluse nel prezzo)

UDINE, ZONA "SAN GIACOMO"

Introvabile appartamento **tricamere** biservizi con posto auto interno, oltre mq. 200 ricchi di luce e qualità, riscaldamento autonomo, ascensore, vista incantevole! Informazioni previa telefonata.

TRICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE

NUOVO CLASSE A3

In piccola palazzina in realizzo in zona nord, a 2 passi dall'ospedale, ultimo **tricamere** biservizi con cucina separata e ampie terrazze, cantina e autorimesse. Dotato di tutte le più moderne tecnologie volte al risparmio energetico! Classe A4, € 360.0000

PALAZZETTO TERRA-CIELO

Nel pieno cuore cittadino importante proprietà recentemente ristrutturata, dimensioni comode. Unità abitativa principale con 4 camere e garage per 3 auto, dependance per ospiti o collaboratrici, prezzo centrato!!

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO

Stupendo bilivello di mq. 170 in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo. Possibilità garage! € 335.000

CASA, PRIMA PERIFERIA DI UDINE

Splendida ed affascinante **casa** con finiture di livello elevato, tanta luce, 3 camere, riscaldamento a pavimento, posizione tranquilla ... € 395.000

BICAMERE, UDINE - VIALE VOLONTARI

Piano alto, splendido e luminoso **bicamere** con vista piacevole, ristrutturato, comoda terrazza, climatizzato, garage e cantina. € 148.000

IN AFFITTO

PIAZZA GARIBALDI: recente appartamento su 2livelli in piccolo palazzo ristrutturato, cucina e soggiorno separati, **2 camere,** studio, biservizi, autorimessa doppia, arredato, risc. autonomo, € 850 mensili!

VIA DEL BON: in piccola palazzina, luminoso **bicamere** con terrazzo, arredato, termoautonomo, cantina e garage privati, € 450 mensili + spese condominiali, libero da giugno!

VIALE PALMANOVA INTERNI: in tranquillo residence, **villa a schiera di testa,** tricamere + mansarda, triservizi, ampio scantinato con garage doppio, giardino, non arredata, € 850 mensili, solo referenziati!

VIA MEDICI: in complesso residenziale signorile con ampio verde condominiale, **bicamere** biservizi con ampio salone, cucina abitabile, 3 terrazzi, cantina e garage, € 600 mensili + spese condominiali!

UDINE OVEST: villa moderna in trifamiliare con giardino curato, arredo nuovo, pavimenti in legno, pannelli solari, ogni comfort, tricamere triservizi, € 1.500 mensili, solo esclusivamente referenziati, libera tra 4 mesi!

VIA MARANGONI: piano alto, **tricamere** con terrazza e veranda, arredato, soffitta e posto auto coperto, adatto per contratti annuali, € 450 mensili + spese di condominio!

ULTIMO PIANO, VIC. VIALE VENEZIA

NUOVO PREZZO

In recente e moderno residence bellissimo **tricamere** all'ultimo piano con ascensore... doppia matrimoniale, triservizi, cucina separata abitabile e pluriterrazze ... condizioni impeccabili, parziale arredo moderno e spazi ideali per una famiglia. Ottima opportunità.

UN POSTO DA FAVOLA!! A 15 KM DA UDINE

Casale dell''800 sapientemente recuperato mantenendo carattere e fascino originari ... ampio ingresso con ingranaggi del mulino a vista, 3 camere, 3 bagni, parco di mq. 4000 ed affascinante fabbricato accessorio.

BICAMERE, UDINE - PIAZZA GARIBALDI

PREZZO RIBASSATO

In palazzina storica ristrutturata una decina di anni fa, **bicamere** termoautonomo al piano 1°... cucinino separato, bel soggiorno, camera singola e matrimoniale, bagno finestrato. € 190.000!

"GARDEN PALACE" - PARCO MORETTI

ULTIME DISPONIBILITÀ

Splendido residence in costruzione di impronta moderna e dalle altissime prestazioni energetiche ... tri/quadricamere con abbondanti terrazze/pranzo o giardini privati, consegna a gennaio 2020.

TRICAMERE, UDINE CENTRO

Palazzo anni '20 in completa ristrutturazione, mq. 130 su livello unico con cucina separata, soggiorno, biservizi, cantina, garage e posto auto ... classe A, finiture interne a scelta, € 310.000!

PRIMA PERIFERIA DI UDINE

Stupendo **attichetto** con 2 camere, pavimenti in legno, travi a vista, riscaldamento a pavimento, ascensore diretto in casa, terrazzone da mq. 30, cantina e garage. € 198.000

BI/TRICAMERE - UDINE CENTRO

Nelle vicinanze di via Poscolle splendido appartamento recentemente ristrutturato di mq. 145 su piano unico ... ampi spazi, grande luminosità, possibilità di recuperare la 3a camera, posto auto.

VILLA DI TESTA, UDINE - BALDASSERIA

PREZZO RIBASSATO

Villa di testa tricamere biservizi, 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente abitabile, garage e giardino. Zona residenziale immersa nel verde (residence "Canada Ville"), a 5 min. dal centro storico. € 182.000

ATTICO, UDINE - ZONA LARGO DELLE GRAZIE

Attico dalle comode dimensioni in palazzo anni '70, mq. 160 + terrazzone di mq. 70, da ristrutturare completamente, cantina e garage ... € 195.000

VILLA INDIPENDENTE, PAGNACCO (fraz. Plaino)

Anni '80, piano unico di mq. 170, tricamere biservizi, cucina, zona giorno spaziosissima, scantinato idoneo per dependance, oltre a taverna, cantina, doppio garage e lavanderia. Giardino piantumato di oltre mq. 2000, ampi porticati e terrazza panoramica! € 370.000

TRICAMERE, UDINE - "ZONA MONTI"

Splendido **tricamere** completamente ristrutturato, pavimenti in legno, porte bianche, biservizi... € 219.000!!

VILLA INDIPENDENTE, UDINE NORD

Bellissima e recente, su lotto di mq. 700 ... condizioni perfette, ampi spazi interni ed esterni, ottime rifiniture. Splendida opportunità per posizione e prezzo richiesto. Maggiori info previa telefonata.

BICAMERE, PRADAMANO CENTRO

Tranquilla corte friulana, mq. 90, ultimo piano + soffitta, soggiorno luminoso, 2 terrazzi, aspirazione centralizzata, clima, posto auto e cantina ... solo € 119.000!! Possibilità garage a parte.

QUADRICAMERE, UDINE - ZONA STADIO

In elegante residence di fine anni '70, 2° ed ultimo piano con mansarda abitabile (mq. 110 + mq. 75), triservizi, termoautonomo, terrazzato, cantina, ampio garage ... disponibile da subito. € 198.000!

CASA, MORUZZO

Casa indipendente su lotto di mq. 1000 circa, con dependance per studio/atelier o 2a abitazione... ristrutturazione completa di metà anni '90 ... € 273.000!!

VILLA A SCHIERA DI TESTA, UDINE SEMICENTRO

A due passi da Via Poscolle, introvabile, dimensioni generose ... ampia zona giorno, 3 camere, 3 bagni, taverna e cantina ... posto auto e scoperto di proprietà! Molto luminosa, contesto riservato, € 360.000

BICAMERE, UDINE CENTRO

Recente e prestigiosa palazzina, luminoso piano alto con ascensore... soggiorno, cucinotto, bagno finestrato, 2 terrazze (una grande coperta). Classe B, risc. a pavimento!! Cantina e comodo garage... € 220.000

UFFICIO, UDINE

Splendido **ufficio** di mq. 105 ... elegante, ingresso indipendente, dotato di 2 posti auto in corte... € 158.000!!

CASA INDIPENDENTE, ZONA COLLINARE

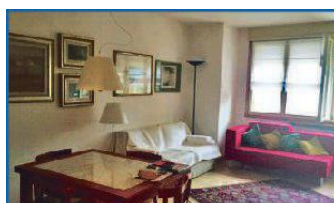
A 10 min. da San Daniele e Fagagna, splendida e completamente ristrutturata in stile tipico friulano, 2 piani (mq. 300 tot) + spettacolare mansarda, fabbricato adiacente da sistemare (mq. 300 su 3 livelli), curato giardino di mq. 1000. € 320.000!!

AFFITTO

VENDITA

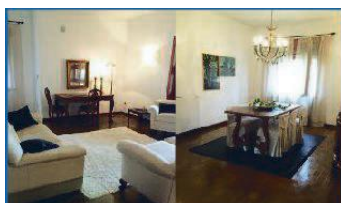
UDINE - Via Aquileia
Zona centrale, mini appartamento al primo piano in palazzina ristrutturata, interna ad una corte, composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno notte con camera matrimoniale e servizio. Garage al piano scantinato. G - 288,1378 kWh/mq anno
€ 371

UDINE - Via Pirona
Tranquilla zona residenziale, mini appartamento arredato al primo piano, così composto: ingresso, soggiorno con angolo cottura, veranda, disimpegno notte, camera matrimoniale, terrazza e bagno con vasca.
Garage e cantina al piano interrato.
E - 72,64 kWh/mq anno
€ 400

PASIAN DI PRATO - S. Caterina
Zona molto servita, ampio mini appartamento sito al terzo piano, con ascensore, così disposto: ingresso, cucina separata con terrazza di servizio, soggiorno, disimpegno notte, bagno finestrato con vasca. Al piano seminterrato cantina e garage al piano terra.
F - 126,68 kWh mq anno
€ 65.000

UDINE - Via Giusti
Buon contesto condominiale, ampio bicamere al quinto ed ultimo piano con vista panoramica, cucina separata, grande salotto con caminetto, doppi servizi finestrati. Cantina e garage
E - 184,26 kWh/mq anno
€ 160.000

UDINE - Viale Ungheria
Luminoso appartamento di 110 mq. al quinto piano composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina separata ed abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, ulteriore terrazza e ripostiglio. Soffitta al settimo piano.
F - 141,44 kWh mq anno
SOLO € 69.000!

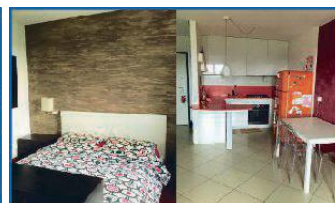
UDINE - Via T. Ciconi
Luminoso mini appartamento al quinto piano, in ottime condizioni, comodo ingresso, soggiorno, cucinino separato, bagno finestrato con vasca.
Completo di cantina e posto auto.
A.P.E. in fase di redazione
€ 64.900

UDINE - Via Cairoli
Pieno centro, ampio e luminoso tricamere non arredato al 3° piano composto da: ingresso, soggiorno con vista sul Castello, cucina con veranda, disimpegno notte, due servizi. Ampia cantina arredata nello scantinato. G - 101,6 kWh mq anno
€ 520

UDINE - Via Natolini
Servitissima zona, ampio tricamere arredato al primo piano di casa indipendente così composto: grande veranda alla quale si accede a soggiorno con zona pranzo, cucina separata con terrazzino, due bagni finestrati. Cantina al piano interrato. Giardino con due posti auto coperti. E - 97,9 kWh mq anno
€ 750

AGENZIA IMMOBILIARE
SAVOIA®
... Since 1899

CERCHIAMO APPARTAMENTI DA AFFITTARE

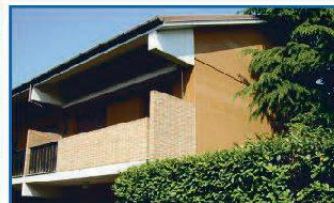
DEFINIZIONE IMMEDIATA!
PORTAFOGLIO CLIENTI
SELEZIONATO!

PRADAMANO
Vendesi fabbricato attrezzato a bar-trattoria al piano terra, con corte interna predisposta a grigliate e altro, appartamento tricamere al primo piano, composto da: soggiorno e cucina al grezzo, bagno, due camere da letto... A.P.E. in fase di redazione
€ 70.000!!

TAVAGNACCO - Molin Nuovo
Bicamere al primo piano così composto: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza, disimpegno notte e bagno finestrato con vasca.
Arredato finemente. Cantina. Posto auto condominiale. Attualmente locato
B - 57,73 kWh/mq anno
IDEALE INVESTIMENTO!

UDINE - Largo Goldoni
Zona strategica, a due passi dal centro, ampio ufficio di mq. 335 sito al piano rialzato con ingresso indipendente da gradevole terrazzo e attualmente suddiviso in 10 vani e doppi servizi. Ideale per studi associati. A.P.E. in fase di redazione
INTERESSANTE!

CORMONS - Via F. di Manzano
Studio medico/ufficio al piano terra di mq. 58 arredato e già attrezzato, adatto a medici/fisioterapisti o altro e così composto: ingresso/sala d'attesa, due vani, ciascuno con il suo servizio.
C - 18,3 kWh/mq anno
€ 500

MAJANO - Via Udine
Posizione centrale, mini appartamento di 66 mq. al primo piano così composto: ingresso, cucina separata, salotto con terrazza, bagno finestrato con vasca. Al piano interrato cantina e garage di 15 mq. Classe energetica: F
€ 75.000

PAGNACCO - Modoletto
Pregevole villa con stupenda vista panoramica, lotto piantumato di 2.800 mq., così composta: al piano terra grande cucina, salotto con caminetto, soppalco, tre grandi camere da letto...
F - Epgl: 186,728 kWh/mq anno
€ 465.000

UDINE - Interni Viale Palmanova
Zona servitissima, villetta a schiera tricamere, con giardino, così composta: ingresso nel luminoso soggiorno con caminetto, cucina separata ed abitabile, tre bagni finestrati. Al piano superiore, ampia soffitta. Cantina ed autorimessa al piano scantinato.
F - Epgl: 188 kWh/mq anno
€ 195.000

BUTTRIO - Via Lungoroggia
Locale ad uso commerciale al piano terra così composto: negozio di 178 mq. con annessi un servizio, un ripostiglio ed un ufficio; piano scantinato di mq. 101, adibito a magazzino, laboratorio e sala stagionatura. A.P.E. in fase di redazione
DA VEDERE!

Udine, Via Parini 16 Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. www.savoia.net

Utilizziamo le tecnologie
PONTAROLO ENGINEERING
WWW.PONTAROLO.COM

CLASSE A4 NZEB

SEI PRONTO ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI?

Pensiamo a tutto noi, dalle fondamenta al tetto con COSTI E TEMPI CERTI

COSTRUIAMO LA TUA CASA
sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto con i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto **risparmio economico**

CLASS DESIGN
COSTRUZIONI A REGOLA D'ARTE

INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI
San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it

---

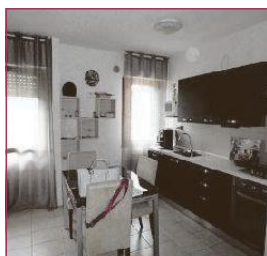
n&f servizi immobiliari

VIA UMBERTO I°, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it

Ragogna (rif. 963)
Casa in San Giacomo, con ampio giardino di proprietà La parte principale è composta da un ampio e luminoso soggiorno con caminetto, una cucina abitabile, il bagno e due camere matrimoniali. Attraverso un corridoi studio si accede alla parte dependance della casa con una stanza laboratorio con bagno ed una camera al primo piano. Trattata con cura e ben mantenuta è anche adatta per due unità.

Ragogna (rif. 892)
Terreno residenziale di forma regolare vicino ai principali servizi ed al polo scolastico mq. 1075 in zona B3 estensiva di completamento residenziale.

Ragogna (rif. 972)
In zona centrale, vendiamo porzione di bifamiliare con ampio terreno di proprietà completamente recintato. Al piano terra ingresso, soggiorno, ampia cucina abitabile arredata e servizio, doppio posto auto e patio esterno coperto. Al primo piano tre camere ed un bagno e nello scantinato, taverna con caminetto, lavanderia e cantina. Finiture di buona qualità. Classe energetica C.

San Daniele (rif. 936)
Vicinanza scuole medie, si vende appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, ampio soggiorno con caminetto e terrazzato, tre camere, bagno con doccia e bagno con vasca. Nello scantinato, cantina e garage privato.

Majano (rif. 961)
Luminoso appartamento di nuova ristrutturazione sulla piazza principale di frazione di Majano, in contesto condominiali di ottima gestione. Openspace nella zona giorno, ampio corridoio notte due camere, e luminoso bagno. Nello scantinato posto auto coperto e cantinetta. Termoautonomo a gas metano, serramenti in legno alluminio.

San Daniele (rif. 960)
Nuovo miniappartamento in centro storico, in palazzina di recente ristrutturazione, con terrazzo e giardino di proprietà esclusiva. Posto auto coperto e cantina. Disponibili anche altre metrature.

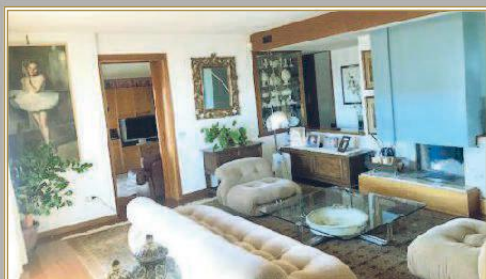
Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

---

IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283

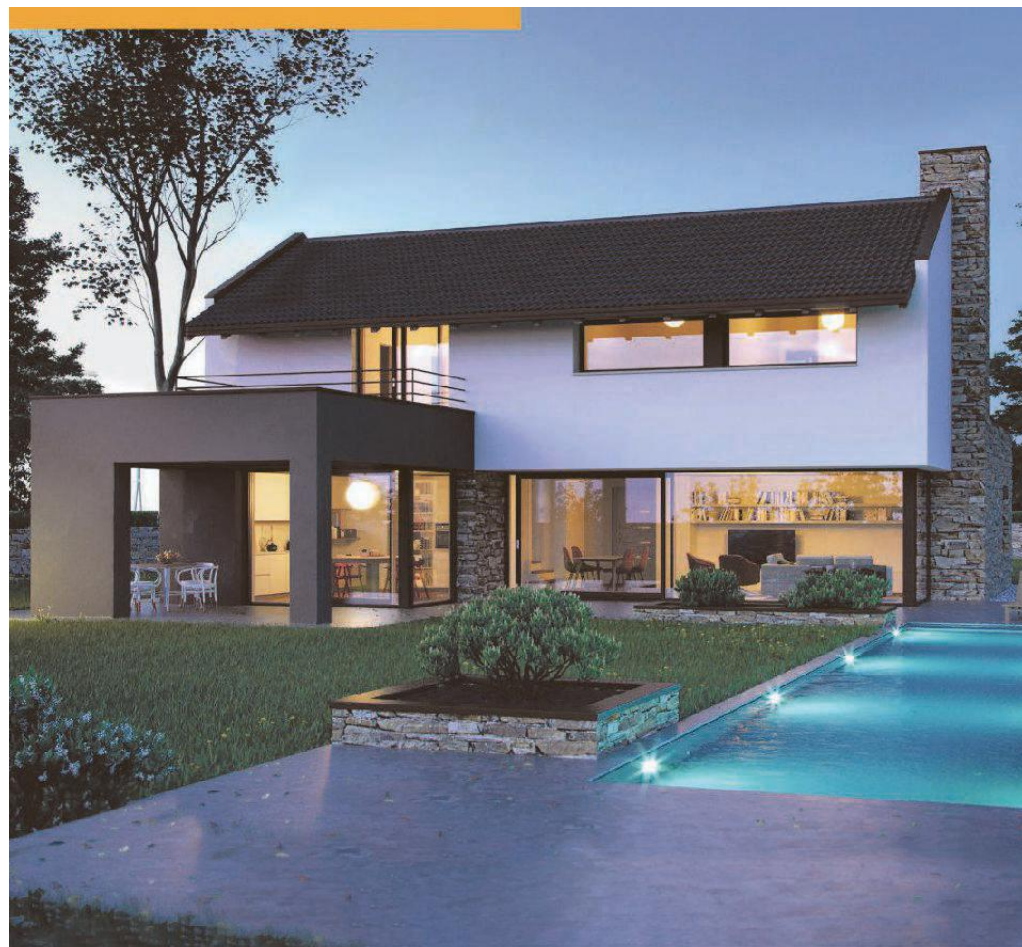
Faugnacco di Martignacco, in storica dimora del sedicesimo secolo, immerso in suggestivo contesto, (villa Del Torso Mantica) porzione di testa, strutturalmente restaurata, 600 mq. su tre livelli, da ultimare nelle finiture, giardino privato 600 mq. €. 430 mila

Tricesimo,in posizione panoramica, villa indipendente in perfette condizioni, 390 mq. su unico piano , salone con caminetto, cucina abitabile, studio, salotto, tre camere, cabina armadio, tre bagni, ampi terrazzi, semi interrato di pari metratura, garage, cantina, ecc. 5.000 mq. giardino con piscina.

Udine, adiacenze ospedale, in signorile condominio, attico 220 mq, salone con caminetto, cucina, pranzo, studio, tre camere una con cabina armadio, tre bagni, terrazzi, veranda, cantina, garage doppio. €. 350 mila trattabili.

Udine, via Viola, vendesi case in linea da ristrutturare, terra-cielo, ingresso indipendente, corti interne e terrazzi, possibilità superfici fino a 1.000 mq, adatte per abitazioni private in equilibrio fra alta tecnologia e fascino storico, uffici o strutture ricettive tipo B&B

Udine, laterale piazza S. Giacomo, in storico palazzo d'epoca ristrutturato, miniappartamento completamente arredato, soggiorno con caminetto, cucinotto, camera, bagno, poggiolo. €.130 mila

Grado Pineta, vicinanze mare, in piccola palazzina, secondo ed ultimo piano, appartamento arredato in buone condizioni, ampio ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, un bagno, terrazzo, posto auto coperto. €. 65 mila trattabili

---

Costruire, abitare, vivere.

enne COSTRUZIONI

Viale Tricesimo, 246 • 33100 Udine
Tel. 0432 486337
Mob. 340 7771397
info@ennecostruzioni.it
www.ennecostruzioni.it

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello
UDINE - Via Bernardinis 15-17
0432 478305

CAPORALE

REMANZACCO 2 CAMERE 125.000
In bifamiliare... **ingresso autonomo**... nuovo... riscaldamento pavimento.. zona giorno open space... 2 bagni... cantina... 2 posti auto e doppio garage!!! **AFFARE**

VIA D'ARTEGNA 2 CAMERE
Completamente ristrutturato nel 2010... interessante... **luminoso...** ampio soggiorno... cucina separata... terrazzo... cantina... garage... **135.000**

VIA CIVIDALE 2 CAMERE
Recente... luminoso... **terrazzatissimo (40 mq)...** impeccabile... **100mq...** soggiorno... cucina abitabile arredata... 2 bagni... ampio garage... **158.000**

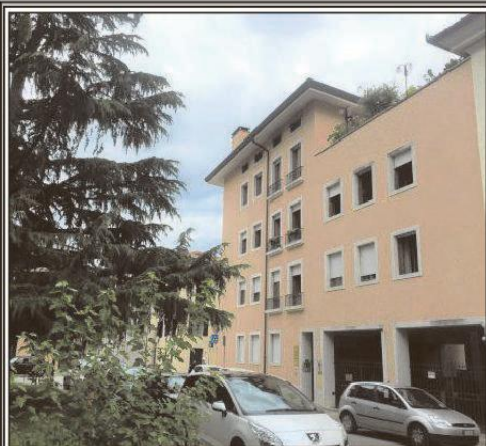
SAN GOTTARDO VILLASCHIERA
Bella zona residenziale... **perfetta...** luminosa... cucina abitabile... 2 bagni... 3 camere **travi a vista...** p. auto coperto... spazioso garage... **205.000**

PASIAN 3 CAMERE
In curatissima palazzina **tipo bifamiliare...** impeccabile... due livelli travi legno... ampia cucina arredata... 3 terrazze... due bagni... cantina e garage... **209.000**

ZONA VAT ATTICHETTO
Nuovo... piccola palazzina... **ultimo piano...** travi legno bianche. . . zona living 35 mq... 2 camere... 2 terrazze... 2 bagni... cantina... garage. **243.000**

VIA COLUGNA 4 CAMERE
Piccola palazzina... **nuovo...** ampio... luminoso... due livelli... zona giorno **50 mq !!!... terrazzone 30mq...** 2 bagni... cantina... garage... tutto legno... **278.000**

PLANIS ATTICO 100mq TERRAZZE
Nuovo... personalizzabile... **piano unico... 150mq...** enorme zona giorno... 3 camere... 2 bagni... 2 garage... **CLASSE A... 330.000**

SI ®
FORNITORE UFFICIALE
SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

LARGO CAPUCCINI, prestigioso quadricamere di mq. 220, in palazzo d'epoca, triservizi, salone, cucina con veranda, due garage e ampia cantina.

VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage, **euro 138.000.**

VIA GORIZIA (interni) Villaschiera centrale con cinque camere da letto, soggiorno, cucina ampia, taverna, garage, **euro 220.000.**

FAGAGNA, fabbricato in linea abitabile di mq. 100 per piano, composto da due appartamenti autonomi e un negozio/ufficio al piano terra, **solo euro 95.000.**

VIA MARANO, spazioso tricamere, ultimo piano, biservizi, veranda: NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**

VIA GORIZIA (interni), in villa bifamiliare, quadricamere, biservizi, con mansarda, ampia cantina, giardino, garage e corte esterna per camper.

- **VIA DE RUBEIS,** bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).
- **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**
- **VIA VIOLA,** panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, **euro 142.000.**
- **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**
- **BERTIOLO (fr. Pozzecco),** villetta singola, piano unico, quadricamere, ampio scantinato, giardino di mq. 1400 ,(possibilità acquisto capannone adiacente). **Euro 140.000.**
- **VIA PRADAMANO,** spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, euro **70.000**
- **VIALE TULLIO,** spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**
- **VIA POZZUOLO (laterale)** in bifamiliare, appartamento al piano terra, tricamere, termoautonomo, giardino, ampio scxantinato, **euro 130.000.**
- **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).
- **VIA GORGHI,** ottimo tricamere, salone-,ampia cucina con veranda, studio, terrazza, biservizi, cantina e garage doppio, **termoautonomo, euro 240,000.**

GRADO, via Dante Alighieri, spazioso tricamere, soggiorno con terrazza vista mare, cucinotto, bagno, cantina, **euro 200.000.**

MORUZZO, villa singola in posizione panoramica, **vista sino al mare,** ampia zona giorno con fogolar, giardino di mq. 4.000, porticato, piscina, **prezzo interessante.**

FELETTO UMBERTO (piazza) negozio-ufficio attrezzato, mq. 120 e magazzino di mq. 120, termoautonomo-moclimatizzato, pareti attrezzate, vetrate antisfondamento, allarmato. **Solo euro 180.000.**

TAVAGNACCO, (fronte METRO), ufficio di mq. 300 su piano unico, ampie vetrate, arredato, climatizzato, grande parcheggio a disposizione, **OTTIMA VIABILITÀ.**

CIVIDALE

Il porfido va in pezzi restauro generale per piazza del Duomo

L'intervento è funzionale al museo d'arte contemporanea Ma il piano è generale: lavori anche in piazza San Francesco

Lucia Aviani

CIVIDALE. Non semplici rattoppi, bensì «un'opera di riqualificazione generale».

È quello che serve per piazza del Duomo, dove il porfido è compromesso in più punti per effetto del carico dei mezzi (anche pesanti) e degli allestimenti funzionali alle varie manifestazioni. La previsione è affiorata nel corso dell'ultimo consiglio comunale, in risposta a un'interrogazione presentata dal Pd e incentrata sulle cattive condizioni di parecchie strade e marciapiedi sul territorio: «L'avanzo d'amministrazione è un piccolo tesoretto – ha evidenziato il capogruppo dei democratici, Massimo Martina –: perché non utilizzarne almeno una parte per risolvere le criticità maggiori?».

La giunta sembra però orientata diversamente, ovvero verso una ricerca mirata di fondi che consenta, appunto, di programmare qualcosa di più rispetto alle ordinarie (e magari provvisorie) manutenzioni. «Sui marciapiedi – ha dichiarato il sindaco Stefano Balloch – bisognerà investire somme importanti. Quanto a piazza Duomo, va pianificato un lavoro generale, anche in prospettiva dell'ormai vicina apertura del museo d'arte moderna e contemporanea allestito con la collezione De Martiis, che siamo determinati a inaugurare entro il 31 dicembre. Un discorso analogo vale per piazza San Francesco, che necessita assolutamente di un'adeguata sistemazione: l'idea è di valorizzare, sacrificando qualche posto auto, l'itinerario pedonale che da via Mulinuss prosegue verso Borgo Brossana, attraversando appunto la piazza. Nel prossimo bilancio andranno cercate le risorse per articolare un progetto significativo».

Tornando ai marciapiedi, «per i tratti che risultano compromessi dalle radici degli alberi si stanno studiando interventi capaci di salvaguardare le piante», ha reso noto l'assessore Giuseppe Ruolo, ricordando in parallelo come diversi lavori di riassetto degli asfalti siano stati già eseguiti con il metodo Basta-buche. «Ci sono poi – ha concluso – tratti di carreggiata che risultano danneggiati, ma che saranno interessati, a breve, da attività sulle condotte fognarie. Non ha dunque senso agire adesso, perché l'intervento verrebbe vanificato: un evidente spreco di risorse». —

In piazza del Duomo (sullo sfondo palazzo de Nordis) il porfido è compromesso in più punti

CIVIDALE

In mostra abiti e tessuti longobardi realizzati dai detenuti di Spoleto

È un viaggio nella quotidianità dei longobardi, attraverso tessuti, abiti e monili quello offerto da una mostra allestita nel Centro visite del monastero di Santa Maria in Valle, che accoglierà la rassegna fino al 27 ottobre. La principale particolarità dell'esposizione consiste nel fatto che i drappi e le bordure, realizzati all'insegna di un'assoluta filologicità, sono stati prodotti dai detenuti della Casa di reclusione di Spoleto, dove è stato proposto un corso di tessitura, preceduto da un lavoro di studio e ricostruzione di trame e orditi desunti dalle scoperte archeologiche. La composizione dell'abito maschile e femminile si basa su attenti confronti iconografici e informazioni racchiuse nell'Historia Langobardorum di Paolo Diacono: il risultato è un'accurata riproposizione delle antiche tecniche di tessitura e di taglio e cucito delle vesti altomedievali, relative ai vari ceti sociali. —

L.A.

TARCENTO

Scuole di Coia e Ciseriis: dieci volontari civici garantiranno l'apertura

TARCENTO. Dieci volontari per le scuole di Coia e Ciseriis: collaboreranno per l'apertura anticipata dei plessi. Lo comunica l'amministrazione comunale che, da tempo, ha avviato il progetto dei volontari civici e che ora potrà contare su una decina di cittadini che si sono resi disponibili: daranno il loro contributo garantendo il servizio necessario per l'apertura delle due scuole di Coia e Ciseriis. I volontari sono un gruppo eterogeneo di persone tra i 20 e i 70 anni che in queste settimane, dalle 8.30 fino alle 9.30, garantiranno la loro presenza nelle strutture scolastiche più piccole di Tarcento, senza obblighi di custodia, per far fronte alle carenze di personale scolastico conseguenti ai ridimensionamenti delle dotazioni susseguitesi nel corso degli anni e che avrebbero potuto causare, nelle loro estreme conseguenze, anche la chiusura delle scuole di infanzia "meno dimensionate". «Ai volontari va il ringraziamento di tutta la comunità – il messaggio del vicesindaco Luca Toso –. Le scuole in questione contano poco più di venti bambini ciascuna, costituiscono una realtà scolastica tarcentina tanto da essere state ormai "adottate" dalle comunità di riferimento e da alcune associazioni come i gruppi alpini di Coia e Ciseriis». —

L'elogio del vicesindaco Toso

P.C.

IN BREVE

Cividale
È previsto maltempo rinviata Civigattocane

Niente festa con gli animali, vince il maltempo. Le funeste previsioni meteo per la giornata di oggi hanno indotto gli organizzatori della manifestazione Civigattocane Day, che avrebbe dovuto animare il centro storico da questa mattina fino a sera con tutta una serie di iniziative, con protagonisti gli amici a quattro zampe, a rinviare l'evento a data da destinarsi. A breve, d'intesa con il Comune di Cividale, l'organizzazione provvederà a individuare la nuova giornata dedicata alla manifestazione.

Cividale
Oggi un viaggio inedito nei sotterranei del museo

Un viaggio nella storia della città ducale. Questo pomeriggio, alle 16, il Museo archeologico nazionale di Cividale offrirà uno speciale approfondimento sul Patriarcato di Aquileia, a cura del professor Paolo Cammarosano. A seguire è in programma una visita ai resti del palazzo patriarcale, custoditi dai sotterranei del Man: per la prenotazione si può chiamare il numero 0432700700. L'evento è organizzato in collaborazione con il Centro europeo di ricerche medievali.

Cividale
Al Parco Italia il libro di Barbara Pascoli

Una serata dedicata ai libri e al confronto con gli autori, ma anche alla lettura. Un appuntamento con la cultura quello in programma questa sera, con inizio alle 18, nell'ex serra di Parco Italia (ora sede dell'associazione musicale Sergio Gaggia): nell'occasione sarà Barbara Pascoli a presentare il suo libro, intitolato "Il caso e le cose". L'incontro odierno, che prevede anche una serie di letture a cura di Stefano Paussa. Dialogherà con l'autrice e condurrà la serata Cinzia Benussi.

CIVIDALE

Torna la corsa per Haiti un migliaio di ciclisti sui pedali per solidarietà

CIVIDALE. Ormai consolidato punto di partenza della Corsa per Haiti, Cividale continua nel solco scavato negli anni e si appresta a fare da scenario anche alla partenza della 27ª edizione dell'iniziativa solidale, che domenica 12 maggio toccherà le valli del Torre e del Natisone e che, proprio nel capoluogo di queste ultime, ovvero San Pietro al Natisone, è stata presentata ufficialmente ieri mattina, alla presenza dei sindaci del territorio, del consigliere regionale Giuseppe Sibau e - naturalmente - di Enzo Cainero, che dalla tappa cividalese del Giro d'Italia, nel 2016, intrattiene strettissimi contatti con l'entroterra della città ducale.

Il via della corsa ciclistica, divenuta momento di punta (anche sotto il profilo turistico) della primavera locale, è in programma alle 8.20 da piazza Duomo. Oltre un migliaio i ciclisti attesi, protagonisti di un'invasione sportiva di indubbio effetto scenico. La Granfondo per Haiti, organizzata dalla Asd Chiarcosso Help Haiti, è una delle principali manifestazioni ciclistiche del Friuli Venezia Giulia: è valida come prova del campionato nazionale Acsi Fondo e Mediofondo, del circuito Alpe Adria Tour 2019, del Gran prix Maglia Nera 2019, del circuito Unesco Cycling 2019 e della Combinata per Haiti.

Ma alla Corsa per Haiti, che si suddivide nei percorsi agonistici della Granfondo e della Mediofondo, si accostano due ulteriori proposte, la ciclosportiva e una cicloturistica per Haiti. L'intero incasso della manifestazione contribuirà a finanziare gli importanti progetti umanitari promossi dall'Asd Chiarcosso nell'isola caraibica. —

L.A.

La presentazione della corsa

TAVAGNACCO

Vigili con la pistola: un solo voto contrario in consiglio comunale

Adottato il nuovo regolamento, ma è un'eredità dell'Uti L'assessore Duriavig: serve altro approccio sulla sicurezza

Via libera all'arma di servizio per la Polizia locale di Tavagnacco

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per l'armamento della polizia locale: 17 voti favorevoli, un solo contrario.

Con il passaggio della funzione relativa alla "Polizia locale e amministrativa" dall'Uti Friuli Centrale al Comune di Tavagnacco, diventato ufficiale il primo maggio, gli amministratori comunali si sono trovati a fare i conti con la necessità di dotare l'ente di un regolamento per l'armamento del personale, considerato l'uso delle armi utile in ragione delle esigenze di difesa personale e alla tipologia di servizi prestati sul territorio.

Il documento è stato esaminato dalla commissione consiliare "Statuto e Regolamenti" il 15 aprile e validato dal comandante della Polizia locale, Mauro Floreancig. Nei 17 articoli del testo si prevede che gli uomini della Polizia locale di Tavagnacco in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza svolgano il servizio con l'arma in dotazione, una pistola calibro 9 x 21 millimetri, comprese anche tutte le attività esterne svolte tra le 22 e le 7. Possono, invece, svolgere senza arma il servizio di regolamentazione traffico nei plessi scolastici, il servizio di educazione stradale nelle scuole, comparizioni testimoniali e rappresentanze in giudizio nelle aule giudiziarie, servizio di regolamentazione traffico in occasione di manifestazioni, cortei, fiere e processioni.

Nell'ultima seduta del consiglio comunale tutti i presenti hanno espresso voto favorevole all'approvazione del regolamento: per il consigliere di minoranza di Vivere Tavagnacco, Federico Fabris, con tale voto «viene delegato il sistema della sicurezza a personale formato e deputato a garantire la sicurezza» mentre per il consigliere di Intesa per Tavagnacco, Massimo Faleschini, si tratta di «un atto di responsabilità verso il proprio personale di vigilanza e verso la comunità».

Una sola eccezione: quella dell'assessore al Bilancio, Marco Duriavig. Secondo lui, essendo rientrata la funzione e il personale della Polizia locale nella titolarità del Comune, andava ristabilita la situazione pre-Uti, che vedeva i vigili privi di arma. L'assessore ha quindi affermato che davanti a situazioni di oggettivo pericolo – quali ad esempio i servizi notturni o i servizi stradali – la tutela dell'agente può essere garantita anche attraverso altri strumenti di difesa personale previsti dalla stessa normativa regionale e ha infine sottolineato che il tema della sicurezza andrebbe affrontato con un altro approccio, basato su scelte sociali che devono mirare ad eliminare o ridurre le situazioni di pericolo senza ricorrere necessariamente all'uso delle armi. —

IN BREVE

Pagnacco
Un convegno a Plaino sulla cultura friulana

In occasione della Settimana della Cultura friulana il Comune organizza l'incontro "Pagnacco: risorse, valorizzazione e prospettive di un Comune del Friuli" con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione e la riqualificazione storico-culturale del territorio. Appuntamento venerdì, alle 20, in biblioteca (via Zampis, a Plaino).

Tavagnacco
Malattie oncologiche se ne parla con l'Afds

Le sezioni di Molin Nuovo e Tavagnacco dell'Afds organizzano (venerdì) una serata informativa dal titolo "Cosa vi siete messi in testa? Il malato oncologico dall'abisso al piedistallo: come orientarsi tra paure, angosce e pretese". Appuntamento al Centro civico di Tavagnacco, in via della Madonnina, alle 20.30.

Remanzacco
Incontro con Noacco alle Vigne del Malina

La campagna elettorale del candidato sindaco Gianluca Noacco e delle due liste che lo sostengono (LegaSalvini e la civica Progetto Remanzacco Cambiare per Crescere) è scandita dagli incontri pubblici: il prossimo è in agenda l'8 maggio, alle 20, a Orzano, alle "Vigne del Malina". Si parlerà di ambiente, agricoltura e valorizzazione dei prodotti locali con l'assessore regionale Stefano Zanier.

Pavia di Udine
Serate nelle frazioni Govetto lancia la volata

Dopo la presentazione del candidato sindaco Beppino Govetto e della lista Nuova Proposta, sono iniziati gli incontri nelle frazioni (tutti alle 20.45): il 10 maggio a Persereano, nella sala parrocchiale, il 14 a Risano in parrocchia, il 15 a Percoto nel tendone delle associazioni e il 20 a Lumignacco, alla trattoria al Cacciatore.

TAVAGNACCO

Maiarelli attacca Lirutti: «Si è sempre negato ha paura del confronto»

Gianluca Maiarelli

TAVAGNACCO. Aveva chiesto un confronto pubblico in ogni frazione per poter «parlare delle cose che interessano ai cittadini», ma non ha mai ricevuto l'ok da parte del suo avversario alle elezioni del 26 maggio.

Il faccia a faccia tra il sindaco uscente Gianluca Maiarelli e l'assessore (anche lui uscente) alle Politiche sociali, Moreno Lirutti, difficilmente si farà. Non accadrà nei paesi e probabilmente neanche tramite i media. «Ho mandato a Lirutti una mail il 23 aprile in cui gli chiedevo di organizzare una serie di confronti elettorali nei paesi – spiega –. Un modo per evitare lo scontro personale cercando, invece, una discussione sui programmi, che a questo punto sono necessariamente diversi».

Ma la risposta non è arrivata. «Ci hanno contattato per confronti in radio, dove però lui ha ritenuto più opportuno presentarsi separatamente, e in televisione – afferma ancora Maiarelli –. In un caso l'appuntamento è saltato, nell'altro stiamo aspettando di conoscere le sue intenzioni».

Il primo cittadino si è fatto un'idea delle ragioni che stanno alla base del no al dibattito. «L'ex vicesindaco si trova in difficoltà sugli aspetti amministrativi. Se il nostro programma è fatto di progetti nuovi e definiti, quello di Lirutti è basato su proposte vaghe, che devono tenere conto delle opinioni della maggioranza, ma anche dell'opposizione».

Affrontare il pubblico «lo costringerebbe, poi, a dire perché si è alleato con chi ha fatto opposizione fino ad oggi, rinnegando me e i 10 anni con l'ex sindaco Pezzetta».

Maiarelli conclude: «Vorremmo sapere perché fugge dal confronto, togliendo ai cittadini la possibilità di essere informati: dibattiti come questi sono una prassi consolidata nel comune e la mia proposta resta valida». —

M.T.

PREMARIACCO

Migliorano i conti: il debito è già diminuito di quasi 750 mila euro

Il municipio di Premariacco

PREMARIACCO. Ammonta a circa 170 mila euro l'avanzo del consuntivo 2018 del Comune di Premariacco, approvato la scorsa sera dall'assemblea civica. «Un risultato di grande soddisfazione», si compiace il sindaco Roberto Trentin, sottolineando in particolare come la «riduzione del debito del Comune, che dall'inizio del mandato è calato di quasi 750 mila euro».

Dalla data «del nostro insediamento – ribadisce il concetto l'assessore al bilancio Tumiotto – abbiamo messo le mani sui conti, attingendo ai mutui per cifre irrisorie rispetto ai finanziamenti ottenuti da Regione e Stato e rispetto alle opere realizzate o in corso di attuazione. Abbiamo rimborsato oltre 1 milione 140 mila euro, tra quota capitale e interessi per mutui ereditati».

I fondi dell'avanzo sono stati destinati a interventi di manutenzione sulle strade e sugli edifici pubblici e al miglioramento dell'illuminazione pubblica: «I lavori – annuncia l'assessore competente, Dolores Zuccolo – inizieranno immediatamente».

Quasi 10 mila euro, inoltre, sono stati assegnati all'attività dell'assessorato alla cultura, per la programmazione della rassegna estiva, «che sarà – assicura il titolare della delega, Leo Virgili – carica di eventi musicali, teatrali e cinematografici».

Particolare attenzione è stata dimostrata anche nei confronti delle associazioni locali: «L'impegno delle tante persone che offrono alla comunità, gratuitamente, il proprio contributo in vari settori – evidenzia Trentin – merita di essere sostenuto». —

L.A.

REANA DEL ROJALE

Interventi nei cimiteri: sono 60 i nuovi loculi a Valle e a Vergnacco

Nuovi loculi a Vergnacco

REANA DEL ROJALE. Sono stati da poco ultimati i lavori per realizzare 60 nuovi loculi: 36 nel cimitero di Valle e 24 in quello di Vergnacco.

Per ricavarli è stato necessario "modificare" cinque tombe di famiglia già esistenti, tre nel cimitero di Valle e due in quello di Vergnacco. «I nuovi loculi sono pienamente utilizzabili e a disposizione dei cittadini che ne faranno richiesta», spiega l'assessore ai servizi cimiteriali Tiziano Cautero. Il progetto esecutivo, redatto dallo studio tecnico Gerussi & Craighero di Reana del Rojale, era stato approvato dalla giunta il 29 marzo dello scorso anno e ha comportato una spesa di 100 mila euro: 70.447,25 per i lavori, 1.552,75 per oneri di sicurezza e 28 mila euro per somme a disposizione. A seguito della gara di appalto, i lavori sono stati eseguiti alla ditta Mablu 2 srl (con sede a Taipana) che si è aggiudicata gli interventi con un'offerta al ribasso. «Mi preme sottolineare che questa amministrazione comunale, durante tutto il suo mandato, ha avuto un costante impegno nella gestione ordinaria e nella manutenzione di tutti i cimiteri comunali investendo nel quinquennio 2014/2019 l'importante somma di 276 mila euro - continua Cautero -. Per quanto riguarda i lavori di costruzione di nuovi loculi nei cimiteri di Reana e Qualso-Zompitta, l'amministrazione comunale ha affidato l'incarico di progettazione a un professionista esterno che, sulla base delle indicazioni dell'ufficio tecnico, sta elaborando il progetto degli interventi di modifica e ampliamento».

Non sono, invece, previsti interventi di ampliamento nei cimiteri di Ribis, Rizzolo e Cortale in quanto ad oggi sono ancora disponibili molti loculi. —

M.D.M.

CODROIPO

Villa Manin poco sicura Senza permessi rischia anche la mostra sul volo

Mancano ancora le autorizzazioni per l'utilizzo dei locali In corso lavori da 1,3 milioni sul corpo centrale dell'edificio

Paola Beltrame

CODROIPO. Villa Manin e Codroipo si propongono come area strategica di riferimento, faro culturale e artistico rivolto al territorio Medio Friuli. Ma l'organizzazione degli eventi deve fare i conti con lo stato delle strutture, per cui sono necessari consistenti lavori nella storica dimora dell'ultimo Doge, a cura della Regione.

Un esempio proprio in questi giorni: una pregevole mostra storica sui primordi del volo militare è pronta, ma la data dell'apertura è a rischio se entro venerdì 10 maggio (l'inaugurazione alle 18) non sarà perfezionata la pratica per l'utilizzo provvisorio dei locali.

L'esposizione, la cui preparazione ha richiesto mesi di lavoro, è organizzata dal Comune (attraverso l'assessorato alla cultura guidato da Tiziana Cividini) in collaborazione con l'Aeronautica militare e l'Erpac, ente regionale di gestione della dimora dogale. La mostra, che si articola in 7 sezioni e comprende 120 foto storiche, filmati e cimeli, riguarda i primordi del volo negli anni antecedenti alla Grande guerra, le azioni militari nei cieli durante il conflitto, gli eroi di quell'epopea, da Francesco Baracca (di cui si potrà ammirare la divisa originale) a D'Annunzio, i velivoli (in mostra le eliche Caproni) e le strutture, in un arco temporale che si estende fino ai fatti di Caporetto. «Un lavoro – riferisce Cividini – frutto di sinergie di area vasta e che riguarda il territorio ad ampio raggio. All'iniziativa, che si deve in modo particolare alla competenza e generosità dello storico Roberto Bassi, hanno concorso il sostegno del Comune e della Fondazione Friuli, l'aerobase di Rivolto, inoltre il Comitato per la Grande guerra, l'azienda Pmp, Aviani&Aviani che curerà il catalogo, l'istituto Linussio, l'Archivio storico dell'aeronautica e altre realtà anche a livello nazionale, come il Museo di Lugo di Romagna e l'Archivio scientifico e tecnologico di Torino. Vi si troveranno riferimenti ai principali campi di volo, da Lavariano, a Chiasiellis, Villaorba e a fatti storici di interesse per l'intero Friuli».

I pannelli e le bacheche troveranno posto nell'esedra di levante, sempre che i vigili del fuoco e gli uffici comunali possano completare le procedure previste per norma e conseguentemente l'Erpac conceda l'autorizzazione entro la data di apertura al pubblico.

Si comprende, quindi, come per una programmazione organica degli eventi si rendano necessari lavori per dotare la villa di un sistema antincendio definitivo: l'iter è avviato, a cura della Regione, come informa il direttore generale Erpac, Anna Del Bianco. Per la sicurezza strutturale del corpo della villa, invece, sono già in corso consistenti interventi (costo totale 1 milione 300 mila euro), che permetteranno fra alcuni mesi di usufruire delle sale che tradizionalmente ospitavano le grandi mostre. «L'estate però sarà ugualmente ricca di eventi – assicura il direttore Del Bianco –, soprattutto musicali, con i concerti delle domenica e il teatro di figura per bambini, nel parco». —

POZZUOLO

Annullato il concerto della cavalleria Salta la BertioloRun

Il concerto "Cavalleria in musica", inizialmente in programma oggi nella corte di villa Masotti (a cura della Società Filarmonica) per la festa dell'esercito italiano è stato rinviato a sabato 11 maggio, sempre alle 18. Stessa sorte per "Insieme a Pozzuolandia", la festa dedicata dei bambini e delle associazioni: non si svolgerà, come previsto, nella giornata odierna, ma slitta a domenica prossima, sempre a causa del maltempo. L'impraticabilità dei percorsi ha consigliato, inoltre, di sospendere anche la BertioloRun, corsa in programma oggi a Bertiolo: in questo caso nessun £recupero", l'appuntamento è per il prossimo anno.

BASILIANO

L'intervento dei vigili del fuoco dopo il crollo a Basagliapenta

Crollo e casa inagibile il Comune aiuta la famiglia evacuata

BASILIANO. È stata sistemata a Codroipo, in un alloggio a disposizione dei servizi sociali, la famiglia sfollata dall'abitazione (dove era in affitto) di Basagliapenta, lo scorso 2 maggio dichiarata inagibile dai vigili del fuoco a causa del crollo di un vecchio stabile attiguo, appartenente ad altro proprietario.

L'amministrazione del sindaco Marco Del Negro si è attivata per trovare un'ospitalità momentanea alla famiglia di origine serba, rimasta senza un posto dove dormire. Nei prossimi giorni si andrà alla ricerca di una nuova locazione, meno provvisoria per nonni, genitori, un giovane e due minorenni. Ma è lo stesso primo cittadino a lanciare un appello a chi possiede alloggi liberi a Basiliano, per un'eventuale disponibilità, perchè è ritenuto importante garantire la continuità scolastica per i minori. «Abitano a Basagliapenta da tempo – riferisce l'assessore Claudio Baldini –. Sono un po' riservati e non hanno modo di partecipare molto alla vita del paese, ma nessuno si è mai lamentato di loro».

E i paesani hanno già risposto, mostrandosi solidali con la famiglia sfollata e con il proprietario dell'immobile, che con sacrifici aveva ristrutturato la casa e ora si trova a dover esigere risarcimento per i danni subiti a causa della mancata manutenzione dell'edificio confinante. «Un problema diffuso – commenta il sindaco –, quello delle case in stato di degrado, gravate da multiproprietà o i cui proprietari sono all'estero. Criticità per la cui soluzione i Comuni non hanno molti strumenti, trattandosi di rapporti fra privati. Ciò che abbiamo potuto fare come amministrazione è stato uno strumento urbanistico relativo alle zone A, che snellisce le procedure per chi intende ristrutturare nei centri storici».

Altra questione importante in campo sociale, secondo Del Negro, sono le condizioni di lavoro. «Se capita a una persona benestante di trovarsi da un giorno all'altro senza casa, il problema c'è ma è risolvibile. Per chi, invece, è già in difficoltà economica è un dramma». —

P.B.

MANZANO

Non si placano le proteste dei residenti contro l'inceneritore

I comitati chiedono analisi sanitarie sull'inceneritore

Davide Vicedomini

MANZANO. Un'analisi sull'impatto sanitario che avrebbero le polveri disperse nell'aria dall'inceneritore sull'intera popolazione di Manzano e di Buttrio. È ciò che chiedono i comitati, preoccupati dalla notizia dell'adeguamento dell'impianto di Manzinello. Vogliono controlli più stringenti, anche a sorpresa, da parte delle autorità competenti e soprattutto si appellano ai politici (candidati sindaco in primis) per fare pressione sulla Regione affinché non dia il via libera alla valutazione di impatto ambientale. In questa partita il Comune però può fare ben poco. Può dare un parere, ma questo non è vincolante. «La carta da giocare – hanno spiegato Luciano Zorzenone del Cordicom e Marino Visintini di Legambiente – è soprattutto una: da anni viene concessa l'autorizzazione in deroga a un impianto che dista poche centinaia di metri dalle abitazioni, anziché a un chilometro come vorrebbe la legge. Ed è lì che dovremo dimostrarci fermi nelle nostre intenzioni».

Finora non ci sono stati sforamenti, «ma non sappiamo – ha esclamato qualcuno – quale sarebbe l'impatto sulla gente». Da qui la richiesta di chiamare in causa l'Azienda sanitaria e una task force di esperti per uno studio epidemiologico approfondito.

Il progetto di variante ha come obiettivo il trattamento di 34 mila tonnellate annue di rifiuti solidi non pericolosi rispetto alle attuali 20 mila. I tre candidati sindaco, presenti venerdì sera all'assemblea convocata al Foledor dai comitati, si sono trovati d'accordo sulla contrarietà a concedere l'ampliamento dell'impianto. Piero Furlani (Progetto Manzano e Ricostruiamo Manzano) ha ribadito la necessità di «chiedere l'analisi dei dati delle emissioni ad enti terzi, oltre all'Arpa» mentre Angelica Citossi (Ascolto, Innovazione, Lavoro) ha spiegato come sia doveroso chiedere «un piano definitivo» alla società che gestisce l'impianto. Per Annamaria Chiappo «il territorio di Manzano ha già dato e non può sopportare questo adeguamento». —

TALMASSONS

Stasera la festa della Cda per la promozione in A2

TALMASSONS. A causa del maltempo è sospesa a Talmassons la manifestazione Mercato delle stagioni, prevista nella mattinata di oggi, evento promosso dal Comune con la collaborazione di Festinpiazza. Il sindaco, Fabrizio Pitton, considerate le avverse condizioni climatiche, ha disposto che la fiera e gli eventi concomitanti vengano sospesi, con l'idea di riprendere il programma in autunno. La tendostruttura innalzata in piazza però non viene smantellata, perché in serata ospiterà la festa che tutti in paese attendono per la promozione in serie A2 della Cda Volley Talmassons. Dopo la cerimonia ufficiale in auditorium alle 19, con la partecipazione della campionessa olimpionica di sci Manuela Di Centa e con la banda Rossini di Castions di Strada, tutti in piazza sotto il tendone per abbracciare le fantastiche ragazze che hanno portato in alto il nome del Comune. Annuncia il presidente De Paoli: «Sarà l'occasione per raccontare la favola della Volley Talmassons che in poco più di vent'anni di storia ha portato una piccolo paese di campagna della Bassa Friulana in serie A». —

P.B.

Protagoniste le ragazze della Cda

SEDEGLIANO

Quando la danza è arte un mix di stili a teatro

SEDEGLIANO. Il Giardino delle Fate. Un titolo fiabesco quello scelto per la manifestazione di danza in programma stasera, alle 20, al teatro Plinio Clabassi di Sedegliano. Nell'occasione si alterneranno vari stili di danza, da quella più tradizionale alle contaminazioni fusion, oriental e tribal fusion, ci sarà anche un intervento di danza moderna e hip hop a cura della scuola Future Lab di Portogruaro. La direzione artistica è curata dall'insegnante Evi Innocentin che con questo spettacolo festeggia i suoi 10 anni di attività nel settore. Evi Innocentin studia danza da quando aveva 6 anni e dopo vari studi di perfezionamento si è dedicata all'insegnamento del ballo mediorientale interpretato nella contemporaneità. I suoi corsi sono seguiti da tante allieve in tutto il Friuli. Animeranno la serata numerose ospiti in arrivo dal Veneto e da tutta la Regione come Angelica Bressanin, Emanuela Camozzi, Daniela e Alessandra da Sacile, i gruppi Azahar di Francesca Amar Sesto, Ya Banat, Bellylune, Portogruaro, Five Spirits di Sive Lattaruolo, e Shin (m)e Project. —

M.C.

Il teatro Plinio Clabassi

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.
In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "*modalità di partecipazione alle operazioni di vendita*".
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.
Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.
Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.
L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, **presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine**.
La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.
Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato
In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.
I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.
La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.
L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.
L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito **www.ivgudine.it,** nonché sul sito **www.astagiudiziaria.com**. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.06.2019 ore 9.00

Es. n. 177/2018
Promossa da UNICREDIT SPA

LOTTO UNICO
Piena proprietà (1/1) dell'appartamento (libero) di 82,75 mq. commerciali sito in Tricesimo (UD), Via Marconi, n. 15, piano I.
Fg. 7, part. 201, sub. 12 (catasto fabbricati), categoria A/3, classe 2.
Prezzo base: € 33.375,00=
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00=
Professionista Delegato "A"
avv. Tommaso Stellin

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.06.2019 ore 9.00

Es. n. 180/2018
Promossa da Fino 1 Securitisation S.r.l.

LOTTO UNICO
Piena proprietà (1/1) di appartamento (superficie commerciale di 111,98 mq.) con autorimessa (superficie commerciale di 16,20 mq.) e area di pertinenza, sito in Martignacco (UD), Via Nogaredo 74/A, frazione Casanova. L'immobile risulta occupato con titolo opponibile (locazione sino al 02.01.2020)
Appartamento: Foglio 18, Particella 962 sub. 2 (catasto fabbricati), Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 5,5 vani; Autorimessa: Foglio 18, Particella 962 sub. 7 (catasto fabbricati), Categoria C/6, Classe 3, consistenza 21 mq.
Prezzo base: € 96.405,00=
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00=
Professionista Delegato "A"
avv. Tommaso Stellin

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.06.2019 ore 9.00

Es. n. 215/2018
Promossa da: PrimaCassa - Credito Cooperativo FVG Soc. Coop.

LOTTO UNICO
Piena proprietà (1/1) di abitazione in fabbricato in linea (occupata, libera al rogito), con area scoperta pertinenziale e tettoia, di complessivi 170,86 mq. commerciali, sita in Coseano (UD), Via del Varmo, 29, piano: T-1-2.
Foglio 11, Particella 654, Sub. 4 (catasto fabbricati), Categoria A/3, Classe 2, Consistenza 6,5 vani.
Prezzo base: € 61.500,00=
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00=
Professionista Delegato "A"
avv. Tommaso Stellin

TRIBUNALE DI UDINE

N° 175/2018 R.G.Es.

LOTTO UNICO
Diritto di piena proprietà di immobile sito in Comune di Tolmezzo (UD), Via G. Matteotti 39, così identificato catastalmente: NCEU Foglio 61 mappale 209 Sub 23, Cat. A/2, vani 7,5, classe 2, rendita euro 561,65, superficie catastale 187 mq.
L'immobile è sito in un piccolo condominio con due unità immobiliari completamente autonome ed è formato da locali abitativi al terzo piano, locale c.t. al piano terra, locali cantina, deposito e legnaia al piano terra e locale ripostiglio al primo piano.
VALORE DELL'IMMOBILE Euro 90.750,00=.
Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore (€ 68.062,50).
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00.
Cauzione pari al 10% (30% in casi particolari) del prezzo offerto
Vendita senza incanto il giorno 26 giugno 2019 alle ore 9:30 presso la Coveg Srl – IVG con sede in Udine, via Liguria, tel. 0432/566081. GE dott. Lorenzo Massarelli. Professionista Delegato Avv. Simone Tamburino

---

TRIBUNALE DI UDINE

N° 181/2018 R.G.Es.

LOTTO UNICO
Piena proprietà di appartamento sito in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), Via Lilienfeld 24, quartiere City, della superficie commerciale di mq 44,38, così identificato: Foglio 43 Particella 863 Sub 51, categoria A/2, classe 6, consistenza 3 vani, rendita 410,58 euro, indirizzo catastale Via Centrale 6 piano 6.
Immobile in buone condizioni di conservazione, al sesto piano del Condominio "Luna 1" in Via Lilienfel 24, nel quartiere City in Lignano Sabbiadoro e a poca distanza dal lungomare Trieste. L'unità è composta da cucinino, pranzo – soggiorno, da una camera, dal bagno e dal poggiolo.
VALORE DELL'IMMOBILE Euro 107.125,00=.
Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore (€ 80.343,75).
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Cauzione pari al 10% (30% in casi particolari) del prezzo offerto
Vendita senza incanto il giorno 26 giugno 2019 alle ore 9:30 presso la Coveg Srl – IVG con sede in Udine, via Liguria, tel. 0432/566081. GE dott. Lorenzo Massarelli. Professionista Delegato Avv. Simone Tamburino

---

TRIBUNALE DI UDINE

N° 200/2018 R.G.Es.

LOTTO UNICO
Abitazione unifamiliare sita in Comune di San Vito di Fagagna (UD), Vicolo Passalenti 12, frazione Silvella, della superficie di mq 108,50 con adiacenti sedimi di fabbricati, relitto di area urbana e terreno agricolo catastalmente così identificati:
- Catasto Fabbricati Foglio 33 Particella 248 graffato 694 Sub 4, categoria A/3, classe 1, consistenza 5 vani, rendita 240,15 euro, indirizzo catastale Vicolo Passalenti 12 piano T1;
- Catasto Terreni Foglio 33 Particella 691, qualità/classe Fabbricato diruto, superficie 40 mq;
- Catasto Terreni Foglio 33 Particella 244, qualità/classe Fabbricato diruto, superficie 40 mq;
- Catasto Terreni Foglio 33 Particella 693, qualità/classe Relitto ente urbano, superficie 120 mq.
- Catasto Terreni Foglio 33 Particella 232, vigneto, classe 1, superficie 820 mq, RDE 11,86, RAE 7,62.

VALORE DELL'IMMOBILE Euro 50.992,50=.
Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore (€ 38.244,38).
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Cauzione pari al 10% (30% in casi particolari) del prezzo offerto
Vendita senza incanto il giorno 26 giugno 2019 alle ore 9:30 presso la Coveg Srl – IVG con sede in Udine, via Liguria, tel. 0432/566081. GE dott. Lorenzo Massarelli. Professionista Delegato Avv. Simone Tamburino

---

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.06.2019 ore 12.00

Es. nr. 453/2017
Promossa da: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA Spa

LOTTO N. 1
Capannone artigianale sito in Pasian di Prato, via San Martino n. 34, quartiere Santa Caterina, di mq. 2.178,65;
identificazione catastale: fg. 12, part. 175 subb. 4, 5 e 8.
Prezzo base : € 318.750,00 rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
LOTTO N. 2
Appartamento sito in Pasian di Prato, via San Martino n. 34, quartiere Santa Caterina, di mq. 146,00;
identificazione catastale: fg. 12, part. 175, sub. 2.
Prezzo base: € 36.750,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Il delegato alle vendite
Avv. Valerio Toneatto

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.06.2019 ore 13.00

N.° 473/2017 R.G. Es.
Promossa da: CAPITAL MORTAGE s.r.l.

LOTTO UNICO
Quota 1/1 diritto di proprietà di abitazione ristrutturata in porzione di edificio in linea composta da un portico d'accesso, ingresso, cucina, stanza lavoro e soggiorno, un primo piano con un disimpegno, tre camere da letto e un bagno, un ampio vano soffitta nonché due locali cantina al piano scantinato, con fabbricato accessorio posizionato sull'area scoperta sul retro; con un posto auto ed un ripostiglio chiuso; sito in Blessano, Comune di Basiliano, via Pantianicco n. 3, così identificati catastalmente:
Abitazione e posto auto
C.F. Foglio 4, mappale 396, sub. 1, cat. A/5, cl. 4, 8 vani (libero)
C.F. Foglio 4, mappale 396, sub 2, cat. C/6, cl. 3 (libero)
PREZZO BASE: € 45.800,00.= Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.=
Il professionista delegato
Avv. Cristian Tosoratti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.06.2019 ore 13.00

N° 146/2017 R.G.Es.
Promossa da: Cassa di Risparmio del FVG S.p.A.

LOTTO UNICO
Quota 1/1 diritto di proprietà di un fabbricato, costituito da tre unità, che si sviluppa su quattro piani sopra il piano di campagna, sito in Comune di Lauco, via Capoluogo civ. 146, così identificato catastalmente:
Immobile suddiviso in camerate con predisposizione a bed&breakfast
C.F. Foglio 47, mappale 773, sub 2, cat. A/2, p. T-1
Immobile ad uso residenziale
C.F. Foglio 47, mappale 773, sub 3, cat. A/2, p. 2 (in uso all'esecutato)
Mansarda/sottotetto con predisposizione ad uso residenziale
C.F. Foglio 47, mappale 773, sub 4, cat. A/2, classe 2, p. 3
Locale adibito a deposito e sede della centrale termica
C.F. Foglio 47, (graffati) mappale 60 e mappale 61, sub 2, cat. C/2, piano T-1
PREZZO BASE: € 126.600,00.= Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.=
Il professionista delegato
Avv. Cristian Tosoratti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26 giugno 2019 ore 14.00

Es. nr. 9/2018
Promossa da: Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia s.p.a.

LOTTO 3
Catasto Fabbricati Comune di Udine (UD)
- Foglio 19, Mappale 1999, sub. 5, zona censuaria 3, categoria C/2, classe 1, consistenza 149 mq., rendita 238,55, via Mantova, piano S1. Piena proprietà (quota 1/1) di una unità immobiliare catastalmente destinata a deposito – urbanisticamente spazio comune, sita al piano interrato di un edificio condominiale denominato "Residenza Santa Monica".
- Foglio 19, Mappale 1999, sub. 6, zona censuaria 3, categoria C/2, classe 3, consistenza 29 mq., rendita 65,90, via Mantova, piano T. Piena proprietà (quota 1/1) di una unità immobiliare catastalmente destinata a deposito – urbanisticamente deposito comune, sita al piano terra di un edificio condominiale denominato "Residenza Santa Monica".
- Foglio 19, Mappale 1999, sub. 7, zona censuaria 3, categoria C/2, classe 3, consistenza 20 mq., rendita 45,45, via Mantova, piano T. Piena proprietà (quota 1/1) di una unità immobiliare catastalmente destinata a deposito – urbanisticamente deposito biciclette, sita al piano terra di un edificio condominiale denominato "Residenza Santa Monica".
- Foglio 19, Mappale 1999, sub. 8, zona censuaria 3, categoria C/2, classe 3, consistenza 17 mq., rendita 38,63, via Mantova, piano T. Piena proprietà (quota 1/1) di una unità immobiliare catastalmente destinata a deposito – urbanisticamente lavanderia comune, sita al piano terra di un edificio condominiale denominato "Residenza Santa Monica".

Gli immobili sono gravati da servitù di elettrodotto trascritta in data 10.5.1995 a favore di ENEL; liberi al rogito.
Prezzo base: € 51.000,00 rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Professionista Delegato
Avv. Elena Turchetti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26 giugno 2019 ore 14.00

Es. nr. 154/2016
Promossa da: Banca Popolare Friuladria s.p.a.

LOTTO 1
Catasto Fabbricati Comune di Palazzolo dello Stella (UD)
- Foglio 1, Mappale 111, sub. 2, via Valderie 27, piano T-1-2, categoria A/3, classe 1°, vani 7, rendita catastale euro 303,68;
- Foglio 1, Mappale 111, sub. 3, via Valderie 27, piano T-1, categoria C/7, classe U, mq. 241, rendita catastale euro 161,80.

Piena proprietà (quota 1/1) di casa di civile abitazione circoscritta da un'area scoperta pertinenziale con inclusi edifici a destinazione accessoria (magazzino sviluppato su due piani fuori terra e due tettoie). Detta realità trova corrispondenza nel Catasto Terreni del Comune di Palazzolo dello Stella (UD), Foglio 1, Mappale 111, Ente Urbano.
Prezzo base: € 45.000,00 rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 2
Catasto Terreni Comune di Palazzolo dello Stella (UD)
Foglio 1, Mappale 107, seminativo arborato, classe 2°, are 52.90, reddito dominicale euro 48,36, reddito agrario euro 25,95.
Piena proprietà (quota 1/1) di un appezzamento di terreno in parte edificabile in parte agricolo.
Prezzo base: 20.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Avv. Elena Turchetti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26 giugno 2019 ore 14.00

R.G. 436/2018
Promossa da: Tavagnacco Gianni

LOTTO UNICO
Catasto Fabbricati Comune di Manzano (UD)
- Foglio 20, Mappale 233, sub. 1, categoria A/3, classe 2, consistenza 6 vani, rendita Euro 340,86, via Stazione 35, piano T-1-2;
- Foglio 20, Mappale 1608, sub. 61, area urbana, via Stazione.

Piena proprietà (quota 1/1) di fabbricato a destinazione residenziale con tipologia in linea di testa prospiciente la via pubblica. Il corpo di fabbrica principale è costituito da tre piani fuori terra, sul lato sud dell'area di pertinenza è presente un corpo accessorio staccato ad un piano fuori terra.
Prezzo base: € 48.000,00 rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Avv. Elena Turchetti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.06.2019 ore 14.30

Esecuzione immobiliare n. 35/2012 R.G.ES.I.
Promossa da: CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOC.COOP

Lotto 2
Vecchio fabbricato ad uso residenziale sviluppato su tre piani fuori terra, sito a Turrida di Sedegliano in piazza Cairoli n.3/A, censito al C.F. a Foglio 13, mappale n. 169, cat. A/3;
Terreno di pertinenza del fabbricato, censito al C.T. a Foglio 13, mappale n. 168.
Prezzo base: € 30.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Lotto 4
Terreni agricoli siti in Sedegliano, censiti al C.T. a Foglio 15, mappale n. 473 e Foglio 14, mappale n. 340, locati con contratto non opponibile.
Prezzo base: € 14.500,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Lotto 5
Terreni agricoli siti in Sedegliano, censiti al C.T. a Foglio 17, mappale n. 246 e n.292, locati con contratto non opponibile.
Prezzo base: € 14.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Lotto 6
Terreni agricoli siti in Sedegliano, censiti al C.T. a Foglio 2, mappali n. 362-363-714;
Terreni agricoli siti in Sedegliano, censiti al C.T. a Foglio 13, mappale n.1231 ed a Foglio 2, mappali n. 388 porz. AA porz. AB, 389 porz. AA porz. AB, 390 porz. AA porz. AB, locati con contratto non opponibile.
Prezzo base: € 15.500,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Lotto 7
Terreni agricoli siti in Sedegliano, censiti al C.T. a Foglio 2, mappali n. 443 porz. AA porz. AB, n. 446 porz. AA porz. AB, n. 447 locati con contratto non opponibile;
Terreni agricoli siti in Sedegliano, censiti al C.T. a Foglio 2, mappali n. 448-484.
Prezzo base: € 16.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Lotto 9
Fabbricato residenziale comprendente due alloggi, uno al piano terra e scantinato ed uno al primo piano, sito a Turrida di Sedegliano, via della Libertà n.4 e censito al C.F. a Foglio 13, mappale n. 1348, sub 2 cat. A/7 e sub 3 cat A/2.
Prezzo base: € 145.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00
Lotto 12
Compendio immobiliare a destinazione esclusivamente agricola, comprendente due vasti corpi di fabbrica destinati a stalle e fienile con annessi accessori e terreno pertinenziale, sito a Turrida di Sedegliano, via della Libertà n.4 e censito al C.F. a Foglio 13, mappale n. 1349, cat. D/10.
Prezzo base: € 66.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Il Professionista Delegato
Dott.ssa Francesca Tomada

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.06.2019 ore 14.30

Esecuzione immobiliare n. 79/2018 R.G.ES.I.
Promossa da: PRIMACASSA
CREDITO COOPERATIVO FVG – SOC. COOP.

Lotto 2
Fienile granaio a Rive D'Arcano in via Libertà, censito al C.F. a Foglio 19, mappale 607, categoria C/6, sviluppato su tre piani fuori terra.
Prezzo base: € 18.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Dott.ssa Francesca Tomada

TRIBUNALE di UDINE
Vendita senza incanto
26.06.2019 ore 14.30

Esecuzione immobiliare n.5/2016 R.G.ES.I.
Promossa da: FUTURA SPV SRL con GUBER BANCA SPA

Lotto 1
Bicamere posto al piano terra con accessori esterni e corte comune, sito in Terenzano di Pozzuolo del Friuli, via Roma n. 17/5 e censito al C.F. a Foglio 15, mappale n. 184, sub 2, gravato da usufrutto vitalizio per 12/18;
Area di risulta di fabbricato demolito (ex F.R.) censito al C.F. a Foglio 15, mappale 714 (parzialmente occupato dal mappale 184 sub 2).
Prezzo base: € 26.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Lotto 2
Bicamere posto al piano primo e secondo con accessori interni e corte comune, sito in Terenzano di Pozzuolo del Friuli, via Roma n. 17/5 e censito al C.F. a Foglio 15, mappale n. 184, sub 3, locato con contratto non opponibile;
Fabbricati adiacenti ad uso deposito, latrina e garage, siti in Terenzano di Pozzuolo del Friuli, via Roma n. 9-19 e censiti al C.F. a Foglio 15, mappale n. 183 c/2 – 545 c/6.
Prezzo base: € 41.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Dott.ssa Francesca Tomada

TRIBUNALE di UDINE
Vendita senza incanto
26.06.2019 ore 15.00

Es.nr. 151/2017
promossa da BANCO BPM SpA

LOTTO UNICO
Abitazione di tipo rustico con box singolo in San Vito al Torre (UD), via Roma n. 121 U.T. – C.C. di San Vito al Torre P.T. 1309 c.t. 1°, p.c. 646/4 (fabbricato e corte)
Prezzo base € 75.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
Avv. Vanessa Zanette

TRIBUNALE di UDINE
Vendita senza incanto
26.06.2019 ore 15.00

Es.nr. 494/2017 promossa da CARIFVG

LOTTO UNICO
Villa singola, con autorimessa e terreno edificabile limitrofo in Treppo Grande (UD), via Verdi n. 1
Catasto Fabbricati Comune di Treppo Grande Fg. 2, p.c. 353 sub. 2;
Fg. 2, p.c. 353 sub. 3;
Catasto Terreni Comune di Treppo Grande Fg. 2, p.c. 353, ente urbano;
Fg. 2, p.c. 354, qualità semin arbor.
Prezzo base € 192.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
Avv. Vanessa Zanette

TRIBUNALE di UDINE
Vendita senza incanto
26.06.2019 ore 15.00

Es.nr. 347/2015 promossa da Alessio Gianpiero

LOTTO UNICO
Abitazione e due depositi in Cassacco (UD), via Borgo di Sopra n. 37
C.F. – Comune di Cassacco
Fg. 3 part. n. 442 cat. A/3, n. 750 cat. C/2 e n. 913 cat. C/2
Prezzo base € 23.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il professionista delegato
Avv. Vanessa Zanette

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26/06/2019 ore 16.00

Es. Immob. n. 256/15
Promossa da: AMBRA SPV S.r.l.

LOTTO UNICO
Diritto di piena proprietà della casa di abitazione e locale accessorio siti in Comune di **Rivignano Teor (Ud), Via Cesare Battisti n. 22**, contraddistinti al NCEU Sezione di Rivignano, Foglio 15, Mappale 389, sub 1 (categoria A/3 – classe 2 – 9 vani – superficie catastale 80 mq – rendita €.427,63.)
Diritto di piena proprietà del laboratorio sito in **Rivignano Teor (Ud), Via Cesare Battisti n. 22**, contraddistinto al NCEU Sezione di Rivignano, Foglio 15, Mappale 389, sub 2, graffato map. 601 (categoria C/3 – classe 2 – superficie catastale 244 mq – rendita: €.426,08.)
Prezzo base: €.48.520,00. Rilancio minimo in caso di gara: €.1.000,00.

Il Professionista Delegato
Avv. Consuelo Zanini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26/06/2019 ore 16.00

Es. Immob. n. 298/2014
Promossa da: MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.p.a.

LOTTO UNICO
Diritto di piena proprietà dell'**albergo sito in Comune di Tavagnacco, Via Alpe Adria n. 10,**
contraddistinto al Catasto Fabbricati, Foglio 21, Mappale 405, sub 1-5-6.
Prezzo base: €.1.912.500,00. Rilancio minimo in caso di gara €.5.000,00.

Il Professionista Delegato
Avv. Consuelo Zanini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26 giugno 2019 ore 16.30

Es. n. 163/2018
Promossa da Banca di Credito Popolar del GRECO

Lotto: 1
Appartamento di piena proprietà della superficie commerciale di 229 mq disposto su più livelli sito in Campoformido, Viale delle Rose 15/5, quartiere Villaggio Primavera così identificato:
Foglio 14 particella 445 sub.146 (catasto fabbricati) categoria A/2, classe 2, consistenza 8 vani, rendita 888,31 Euro;
Prezzo base € 125.000,00= Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Lotto:2
Appartamento di piena proprietà della superficie commerciale di 229 mq disposto su più livelli sito in Campoformido, Viale delle Rose 15/2, frazione Villaggio Primavera così identificato:
Foglio 14 particella 445 sub.143 (catasto fabbricati) categoria A/2, classe 2, consistenza 8 vani, rendita 888,31 Euro;
Prezzo base € 148.000,00= Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

Professionista delegato:
Avv.to Deborah Valent

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26 giugno 2019 ore 16.30

Es. n. 294/2016
Promossa da Banco Popolare

Lotto: 1
Appartamento di piena proprietà della superficie di 94,25 mq sviluppato in tre piani con annesso posto auto sito in Porpetto, Piazza Plebiscito 9, così identificato:
Foglio 11 particella 482 sub.3 (catasto fabbricati) categoria A/2, classe 2, consistenza 4,5 vani, rendita 371,85 Euro;
foglio 11 particella 786 sub 3 (catasto fabbricati) categoria C/6, classe 3, consistenza 22 mq, rendita 25,00Euro.
Prezzo base € 69.000,00= Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Lotto:2
Rustico della superficie commerciale d 100,00 mq con terreni annessi sito in Porpetto (UD), Piazza del Plebiscito così identificato:
Foglio 11 particella 600 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 1, consistenza 88 mq, rendita 140,89 Euro;
foglio 11 particella 600 (catasto terreni), qualità/classe Ente Urbano, superficie 285;
Foglio 11 particella 592 (catasto terreni), qualità/classe semin. arbor. 1, superf icie 270, reddito agrario 1,32 Euro , reddito dominicale 3,07 € piano terra;
Foglio 11 particella 595 (catasto terreni) qualità/classe incolt. prod.2, superficie 860, reddito agrario 0,09 Euro reddito domenicale 0,49 Euro.
Prezzo base € 14.000,00= Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Lotto:3
Capannone artigianale ad uso deposito della superficie commerciale di 420,00 mq ed annesso terreno artigianale della superficie commerciale di 59,00 mq sito in Carlino (UD), via Friuli 5 così identificato:
Foglio 5 particella 613 (catasto fabbricati) categoria C/3, classe 2, consistenza 407 mq, rendita 1.093,03 Euro;
Foglio 5 particella 613 (catasto terreni), qualità/classe ENTE URBANO, superficie 1010;
Prezzo base € 73.500,00= Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

Professionista delegato:
Avv.to Deborah Valent

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.6.2019 ore 17,00
Offerte entro il 25.6.2019 ore 12,30

Es. n. 230/2018
Promossa da Ferrara Arturo & C. S.r.l.

LOTTO: 1
Manzano (UD), via C. Battisti 1 (via Piave 26),
Piena proprietà di capannone industriale della superficie commerciale di 330,95 mq con un'altezza interna di 3.00 - 4.70 e ufficio con accesso dal cortile comune.
- Comune di Manzano (UD), foglio 19 particella 39 sub. 1, categoria D/7, Via Piave, 26, piano: T.
Prezzo base € 53.000,00= Aumento minimo in caso di gara € 2.000,00
LOTTO: 2
Manzano (UD), via Scalo Merci,
Piena proprietà di terreno residenziale della superficie commerciale di 1.006,00 mq.
- Comune di Manzano (UD), foglio 19 particella 986 (catasto terreni), qualità/classe VIGNETO 1
Prezzo base € 32.500,00= Aumento minimo in caso di gara € 1.000,00
Giudice: Lorenzo Massarelli
Delegato alla vendita: Silvia Valent

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.6.2019 ore 17,00
Offerte entro il 25.6.2019 ore 12,30

Es. n. 157/2018
Promossa da Fratter Giampaolo

LOTTO UNICO
Gonars (UD), via C. Percoto 1
Piena proprietà (nuda proprietà e usufrutto) di villa singola di mq 276,50 commerciali, in discrete condizioni.
- foglio 3, particella 422 sub 2, categoria A/7, consistenza 8,5 vani, via C. Percoto, 1, piano T-1
Posto auto coperto
- foglio 3, particella 422 sub 3, categoria C/6, consistenza 24 mq
Prezzo base € 167.250,00= Aumento minimo in caso di gara **€ 2.000,00**
Giudice: Lorenzo Massarelli
Delegato alla vendita: Silvia Valent

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26.6.2019 ore 17,00
Offerte entro il 25.6.2019 ore 12,30

Es. n. 109/2018
Promossa da BCC Gestione Crediti

LOTTO: 1
Codroipo (UD) Piazza Giardini Pubblici 10,
Piena proprietà di negozio della superficie commerciale di 100,00 mq, con un'ampia vetrina su Piazza Giardini Pubblici e locato con contratto 6+6 dal 01/01/2013
- Comune di Codroipo (UD), foglio 54 particella 120 sub. 16, categoria C/1, via Giardini Pubblici 10, piano T.
Prezzo base € 83.100,00= Aumento minimo in caso di gara **€ 2.000,00**
LOTTO: 2
Codroipo (UD) via dei Giardini 6,
Piena proprietà di ufficio della superficie commerciale di 157,00 mq, con accesso diretto dalla via pubblica
- Comune di Codroipo (UD), foglio 54 particella 120 sub. 15, categoria A/10, consistenza 5,5 vani, via del Giardino n. 6, piano T.
Prezzo base € 111.900,00= Aumento minimo in caso di gara **€ 2.000,00**
Giudice: Lorenzo Massarelli
Delegato alla vendita: Silvia Valent

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
26 giugno 2019 ore 16.30

Es. n. 209/2018
Promossa da Banca di Cividale S.C.P.A.

Lotto: 1
Nr 2 Cantine di piena proprietà ad uso cantina/deposito ubicate al piano seminterrato del condominio denominato "Alto Adige" site in zona residenziale Lignano Sabbiadoro (UD), viale Europa 47, così identificate:
Foglio 42 particella 743 sub.44 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 12 mq, rendita 17,97 Euro, superficie commerciale 6,00 mq;
Foglio 42 particella 743 sub.45 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 12 mq, rendita 17,97 Euro, superficie commerciale 6,00 mq.
Prezzo base € 8.250,00= Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
Lotto:2
Nr 3 Cantine di piena proprietà ad uso cantina/deposito ubicate al piano seminterrato del condominio denominato "Alto Adige" site in zona residenziale Lignano Sabbiadoro (UD), viale Europa 47, così identificate:
Foglio 42 particella 743 sub.42 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 14 mq, rendita 20,97 Euro superficie commerciale 7,00 mq;
Foglio 42 particella 743 sub.43 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 15 mq, rendita 22,47 Euro superficie commerciale 7,50 mq;
Foglio 42 particella 743 sub.46 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 17 mq, rendita 25,46 Euro superficie commerciale 8,50 mq;
Prezzo base 12.750,00= Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
Lotto:3
Nr 3 Cantine di piena proprietà ad uso cantina/deposito ubicate al piano seminterrato del condominio denominato "Alto Adige" site in zona residenziale Lignano Sabbiadoro (UD), viale Europa 47, così identificate:
Foglio 42 particella 743 sub.33 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 14 mq, rendita 20,97 Euro superficie commerciale 7,00 mq;
Foglio 42 particella 743 sub.35 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 14 mq, rendita 20,97 Euro superficie commerciale 7,00 mq;
Foglio 42 particella 743 sub.36 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 11 mq, rendita 16,48 Euro superficie commerciale 5,50 mq.
Prezzo base € 12.750,00= Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
Lotto: 4
Nr 2 Cantine di piena proprietà ad uso cantina/deposito ubicate al piano seminterrato del condominio denominato "Alto Adige" site in zona residenziale Lignano Sabbiadoro (UD), viale Europa 47, così identificate:
Foglio 42 particella 743 sub.40 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 11 mq, rendita 16,48 Euro superficie commerciale 5,50 mq;
Foglio 42 particella 743 sub.41 (catasto fabbricati) categoria C/2, classe 3, consistenza 13 mq, rendita 19,47 Euro superficie commerciale 6,50 mq.
Prezzo base € 8.250,00= Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

Professionista delegato:
Avv.to Deborah Valent

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

05 MAGGIO 2019
prossima inserzione 12/05/2019

CONDIZIONI DI VENDITA
Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:
gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00, ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.
Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www. udine.astagiudiziaria. com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

Es. Imm. n. 49/13
Promossa da UNICREDIT SPA

LOTTO UNICO
Comune di Talmassons Largo Brigata Julia n. 2CF F. 5 m. 259 sub 2 cat. A/3.
Prezzo base € 28.000,00= Rilancio minimo in caso di gara: **€ 1.000,00**

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

LOTTO UNICO
In Comune di Tricesimo, Via San Antonio, 61/3
Edificio Fg. 7 mapp. 265 Sub 7 - 320 Sub 7 graffata Cat. A/2
Cortile Fg. 7 mapp. 802
Prezzo base € 25.500,00 Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

LOTTO UNICO
In Comune di Castions di Strada via Arturo Malignani n. 10 - capannone con ampia area esterna di pertinenza, suddiviso in parti: uso abitativo, uffici e deposito attrezzature e materiali edili.
CF - Fg. 1 mapp. 83 sub. 1, cat. A/3, - sub. 2 cat. C/2, Sub 3 cat. D/7
Prezzo base € 124.000,00 Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

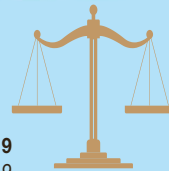
Es. nr. 105/2015
Promossa da AMBRA SPV SRL

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

Es. nr. 134/2015
Promossa da UNICREDIT S.P.A.

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

Es. Imm. n. 157/2014
Promossa da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

LOTTO UNICO
Casa di campagna con piccola corte di proprietà e piccolo appezzamento di terreno in fronte all'abitazione con pozzo artesiano:
COMUNE DI GONARS - Via Molini n. 46 - C.F. F13 mapp. 354 p. T-1-2 A/4
C.T. F. 13 mapp. 363

Prezzo base € 22.500,00 Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

Es. nr. 167/11 + 368/11
Promossa da Ca. Ri. FVg

LOTTO 2:
Comune di Codroipo CT F. 24 m. 117-118 terreni
Prezzo base € 18.000,00= Rilancio minimo in caso di gara: **€ 1.000,00**

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

Es. nr. 194/11
Promossa da BANCA DI CIVIDALE SCPA

LOTTO 3:
SAN PIETRO AL NATISONE, frazione Località Tiglio per l'intero NCT
Terreni agricoli in ambito boschivo
Fg. 2 mapp. 138 - 121 - 130 - 137 - 171 - 195 - 218 - 236 - 219
Fg. 4 mapp. 122 - 250 - 101 - 176 - 85
Fg. 6 mapp. 315 - 6
Terreno in parte agricolo ed in parte edificabile in area di completamento convenzionato.
Fg. 6 mapp. 451
Terreno agricolo Fg. 6 mapp 452
Prezzo base € 19.000,00= Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

Es. Imm. 227/2018
Promossa da B.C.C. DI STARANZANO E VILLESSE S.C.

LOTTO UNICO
CERVIGNANO DEL FRIULI
Quota indivisa di 1/3 su
a) appartamento con box di pertinenza via Obiz 21 - CF F. 11 partt. 744/3 - 744/7 sub 6 e 9. CT PT 1438
b) tettoia al grezzo via Obiz 21 - CF F. 11 partt. 744/38 e 744/21. CT PT 3819 e 1438
c) terreno agricolo via Obiz 21 CF F. 11 partt. 744/37. CT PT 3819
Prezzo base € 12.600,00= Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00

Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

Es. nr. 426/11
Promossa da FUTURA SPV SRL

LOTTO UNICO
Comune di Mereto di Tomba CF F. 9 m. 201 sub 2 - 1243 cat. A/3; CT F. 9 m. 210 fabbricato con accessori ed area di pertinenza via S. Daniele e Agostino 3 gravato da servitù di transito.

Prezzo base € 16.000,00= Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

Es. nr. 448/17
Promossa da Avv. Giovanni Domenico Quaglia

LOTTO 1°
ARTA TERME via G. Carducci 1, frazione Fraz. Avosacco Via Roma 56
Usufrutto vitalizio dell'appartamento e posto auto
NCEU Fg. 30 mapp. 498 sub. 3 cat. A/3, p. T - sub. 14 cat. C/6, p. T
Prezzo base € 25.000,00 Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00

Es. nr. 502/2016
Promossa da CIVITAS SPV SRL

LOTTO 1
Comune di MONTENARS Borgo Zampariul
Appezzamento di terreno potenzialmente edificabile previa attuazione PAC,
CT: Fg. 20 Mn. 232, 233, 244, 235, 212, 209
Prezzo base d'asta € 15.000,00 Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.06.2019 ore 11.00
Sala Udienze Civili del Tribunale di Udine

Causa civile n. 5411/2013 R.A.C.C.;

LOTTO UNICO
Abitazione e accessori diretti nonchè edificio adibito e accessorio pertinenziale, ubicati nel Comune di San Giorgio di Nogaro, Viale Venezia, n. 3
CATASTO FABBRICATI
Comune di San Giorgio di Nogaro, - sez. urbana A, foglio n. 4, particella n. 229, sub. 1 cat. A/3, classe 3, vani 10, rendita euro 646,57; e sub. 2 cat. C/6, classe 1, mq. 18, rendita euro 32,54.
Prezzo base d'asta riferito all'intera proprietà € 54.750,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse

Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Michela IUSSA

TRIBUNALE DI UDINE – CONCORDATO PREVENTIVO N. 12/2010 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Liquidatore Giudiziale: dott. Daniela Scarel, via Lumignacco n. 27, 33100 UDINE, tel. 0432 234405 avvisa che il giorno 28 giugno 2019 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 si terrà la vendita all'asta sul portale www.realestatediscount.it, del seguente bene immobile.
LOTTO 1 - ASTA N. 4568: TERRENO EDIFICABILE CON CAPANNONE AL GREZZO, comune di Udine (UD). Immobile censito al catasto terreni come foglio 58 particella 766, 765, 779, proprietà 1/1. Prezzo base d'asta € 380.000.
Per dettagli e informazioni relativi allo stato di fatto e di diritto degli immobili in vendita e ad eventuali abusi, vincoli e gravami iscritti si rimanda alla perizia di stima, declinando ogni responsabilità di mancata informazione da parte dei soggetti interessati. L'avviso di vendita in versione integrale è consultabile sul sito **www.realestatediscount.it.** Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi al Liquidatore, dott. Daniela Scarel, con Studio in Udine, Via Lumignacco n. 27, 33100 Udine cell. 335 6369030 tel. 0432 234405; e-mail: info@studioscarel.

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA AD OFFERTE MIGLIORATIVE FALLIMENTO n. 42/18 – G.D. Dott. Andrea Zuliani

Il Curatore dott. Laura Briganti, con studio in Udine, Piazzetta Antonini, 6 - tel. 043226888, Fax 043226921, e-mail **laura.briganti@studiobriganti.it**, comunica di aver ricevuto due singole offerte di acquisto per i seguenti due Lotti Beni Mobili- arredamento abitazione soci, meglio descritti nell'inventario:
LOTTO 1- Prezzo base d'asta Euro 1.075,00 (valore stima Euro 1.075,00)
LOTTO 2- Prezzo base d'asta Euro 300,00 (valore stima Euro 300,00)
Rilancio minimo in caso di gara euro 50,00.
La vendita avverrà alle condizioni indicate nell'avviso integrale pubblicato sul portale **www.fallimentiudine.com/ultimibeniinvendita**, assieme all'inventario.
Termine offerte: entro le ore 12 del 18.05.2019
Apertura offerte: 21.05.2019 ore 15
Udine, 2 maggio 2019

Il Curatore

TRIBUNALE DI UDINE RIF. C.P. N. 12/2014
Liquidatore giudiziale Dott.ssa Alda Picco
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
ASTA ONLINE IN DATA 14-06- 2019

Real Estate Discount RENDE NOTO CHE il Tribunale di Udine vende:
- LOTTO 1: Capannone ad uso magazzino, con annessi uffici, abitazione del custode ed area scoperta, siti in Ravignano (UD) in via Varmo n. 14. Prezzo base d'asta: € 364.650,00 – (Rif. Asta 4952)
- LOTTO 2: Area edificabile di 9.450 mq sita in Rivignano (UD) Via Varmo 14. Prezzo base d'asta: € 84.150,00 – (Rif. Asta 4953)
- OTTO 3: Terreni agricoli di complessivi ha 2.69.36 siti in Rivignano (UD). Prezzo base d'asta: € 8.800 – (Rif. Asta 4954)
- LOTTO 4: Terreni agricoli - quota indivisa di 4/9 su complessivi ha 1.31.60 siti in Rivignano (UD). Prezzo base d'asta: € 8.800 – (Rif. Asta 4955)

Per informazioni: www.realestatediscount.it – Email: immobili@realestatediscount.com – Tel: 0546 046747

TRIBUNALE DI UDINE

Procedura di Liquidazione del Patrimonio n. r. 9/2019 (Sezione Seconda Civile) - L. n. 3/2012
Il Liquidatore, dott.ssa Monica Tuan, con studio in Udine via Marco Volpe n. 45/b, pec: lp9.2019udine@pec-gestorecrisi.it, comunica l'apertura della procedura di Liquidazione del Patrimonio n. 9/2019 introdotta dalla sig.ra Mocuta Mirela, ai sensi della Legge n. 3/2012. Si rimanda al sito www.fallimentiudine.com (sezione: Composizione Crisi) per maggiori informazioni.

Il Liquidatore
dott.ssa Monica Tuan

TRIBUNALE DI UDINE

Liquidazione del Patrimonio ex art. 14 ter Legge n° 3/2012 e succ. mod. e integr. R.G. n. 5/2019.
Si comunica che il Tribunale di Udine in data 20 aprile 2019 ha dichiarato aperta la procedura di liquidazione del patrimonio a carico di PERINI ALESSANDRO con nomina della Rag. PRADOLINI LUISA, con Studio in Udine, Via Paparotti n. 57, luisa.pradolini@odcecud.legalmail.it a liquidatore.

CERVIGNANO

Terra e Fiume, Ausa protagonista e si potrà pedalare sull'acqua

Durante la manifestazione sarà messa a disposizione un'apposita bicicletta
In programma dal 24 al 26 maggio tanti eventi sportivi, culturali e musicali

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Il fiume Ausa torna protagonista della manifestazione Terra e Fiume, che, dal 24 al 26 maggio, sarà all'insegna della sostenibilità ambientale. La novità dell'edizione 2019 sarà la possibilità, per tutti i cittadini, di pedalare sull'acqua, sabato e domenica. Questo il cuore dell'evento, grazie all'iniziativa promossa da Rete Bike Fvg. Adulti e bambini potranno salire su una waterbike, una vera e propria bicicletta sull'acqua, e percorrere le acque del principale fiume cervignanese. Altra novità sarà il tredicesimo Cervignano City International Tournament di canoa polo, torneo cui parteciperanno 2 squadre del Cus Udine, 3 squadre del Canoa Polo Trieste, il Kayak Fiume Corno, la squadra del Bologna e la Canottieri Mutina di Modena. Il torneo, che quest'anno sarà anche campionato regionale di canoa polo della Federazione Canoa Kayak, inizierà sabato 25 maggio, alle 9, e terminerà domenica, alle 14. 30, con le premiazioni. Sarà inaugurata anche la "scuola del mare e del bosco". L'associazione Manes Italia, infatti, organizzerà, sabato, due appuntamenti. Ci saranno i laboratori "Natura tra terra e fiume", rivolti ai bambini dai 3 ai 6 anni e dai 6 ai 10 anni. «Grazie alla collaborazione di tantissime associazioni – le parole dell'assessore al commercio e attività produttive, Federica Maule –, proporremo giornate ricche di enogastronomia, musica, cultura, spettacolo, moda, solidarietà, sport e altro ancora, il tutto coordinato dalla Pro loco e finanziato dall'amministrazione». L'evento interesserà piazza Indipendenza, via Roma e il fiume Ausa. «Saranno molteplici – annuncia l'assessore – le opportunità per esplorare il territorio, a piedi o in bicicletta. Tra le novità, la presenza di un infopoint in via Roma, nei locali della Stone Gallery. Non mancherà una mostra fotografica sugli angoli più belli di Cervignano. I negozi resteranno aperti fino alle 22».

Untratto del fiume Ausa a Cervignano

Spazio pure alla moda, all'enogastronomia e a iniziative benefiche Negozi aperti fino le 22

Sabato e domenica saranno organizzati, su prenotazione, con partenza alle 10, due itinerari in bicicletta alla scoperta del territorio, con il supporto di Rete Bike Fvg. «In via Roma – aggiunge Maule – ci saranno momenti di animazione promossi dall'associazione Vari ed Eventuali, con la collaborazione delle associazioni di danza. L'associazione si occuperà anche della sfilata di moda, venerdì. Sabato, appuntamento alla Casa della Musica, dove Corima organizzerà alcuni appuntamenti significativi. Inoltre, Vari ed Eventuali proporrà l'Asta di Solidarietà, in via Roma, domenica, alle 18». Non mancheranno gli appuntamenti musicali, rigorosamente dal vivo. Venerdì sera, alle 22, concerto dei "6 Pence", targato Gt Sound. Domenica, gran finale, con il raduno bandistico a cura della banda mandamentale. Ospiti, tra le altre, la banda di Albona dalla Croazia e la banda Brodanka dalla Repubblica Ceca. —

IN BREVE

Cervignano

Capriolo investito e ucciso da una vettura

Capriolo investito da una macchina, sulla sr 352, in località Strassoldo. Il fatto è accaduto venerdì pomeriggio. La conducente di una Golf non è riuscita a evitare l'animale che attraversava la strada in concomitanza con il suo arrivo. Per il capriolo non c'è stato nulla da fare. La donna al volante non ha riportato alcuna ferita anche se la vettura ha riportato danni ingenti. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri.

Muzzana

Aperte le iscrizioni per il servizio civile

È stato presentato al centro giovanile "Le Stanzute", il nuovo progetto del servizio civile solidale 2019/2020, realizzato grazie al supporto di Arci servizio civile di Trieste. Un'occasione per illustrare l'iniziativa a cui il comune aderisce, da ormai tre anni, e le modalità d'iscrizione che prevede la selezione di 6 ragazzi delle classi 2002 e 2003. Ai candidati, selezionati tramite colloquio, sarà richiesto un impegno di 360 ore di servizio nel corso di un anno, da luglio 2019 a luglio 2020.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

In mostra mezzi d'epoca Sfilata di auto e moto per le strade della Bassa

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. In mostra i veicoli d'epoca. Oggi, a Fiumicello, appuntamento con il quinto "Raduno di veicoli d'epoca" organizzato dal Club auto e moto d'epoca di Fiumicello con il sostegno della Cassa rurale Fvg e il patrocinio dei comuni di Fiumicello Villa Vicentina e Marano Lagunare. Oltre un centinaio le auto e le moto che sfileranno lungo le strade della Bassa friulana.

Il ritrovo sarà questa mattina, dalle 8 alle 10, in piazzale dei Tigli, a Fiumicello, dove sarà possibile anche iscriversi. «Moto e auto – fa sapere Enzo Giauz, uno degli organizzatori – si raduneranno nel cuore del paese. Alle 10.15 partiremo per un giro turistico che toccherà Borgo Sant'Antonio, Cervignano del Friuli, San Giorgio di Nogaro e Carlino. Alle 11, sosta a Marano Lagunare per una visita alla bellissima riserva naturale Valle Canal Novo, con buffet di benvenuto».

Seguirà, alle 13, la partenza per Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Lignano Sabbiadoro, dove ci sarà una passerella sul lungomare. Alle 13.45 arrivo a Lignano Pineta e sosta al ristorante "La Granseola" per il pranzo, le premiazioni e i saluti.

In caso di maltempo l'evento si terrà domenica 12 maggio.

Per informazioni sulla manifestazione è possibile visitare il sito internet www.camefiumicello.it oppure contattare Enzo (347.4634177), Daniele (335.6777267) oppure Giacomo (347.4634177). —

E.M.

PALMANOVA

Migliaia di musicisti al concorso internazionale Oggi concerto d'apertura

Monica Del Mondo

PALMANOVA. È tutto pronto per il debutto della settima edizione del Concorso musicale internazionale "Città di Palmanova", che si aprirà ufficialmente questo pomeriggio, alle 18.30, al teatro Modena, con uno spettacolo che porterà sul palcoscenico cittadino, tra gli altri anche la giovanissima e talentuosa violinista Paloma Bharucha e il Dorelab Festival Ensemble.

Promosso dall'Accademia musicale Città di Palmanova, con la co-organizzazione del comune e in collaborazione con varie realtà del territorio, il concorso prenderà il via lunedì e per tutta la settimana vedrà un migliaio di giovani musicisti under 24, provenienti dall'Italia e da una ventina di Paesi europei ed extraeuropei, eseguire brani musicali e corali davanti alle giurie del concorso.

La direzione artistica è affidata ad Annamaria Viciguerra, che si avvale per la parte corale della collaborazione di Denis Monte; i tre presidenti di giuria, di rilevanza internazionale, sono Marco Guidarini (direttore della Mitteleuropa Orchestra), Pierluigi Corona e Gianna Visintin.

Le audizioni sono aperte al pubblico, mentre le premiazioni si terranno nel fine settimana: sabato 11 maggio, alle 12.30, saliranno sul palco i vincitori del concorso corale, mentre domenica 12, alle 18.30, verranno proclamati quelli delle altre due sezioni, il premio alle scuole e il premio Palmanova Città Unesco. Seguirà, infine, un gran concerto conclusivo, con protagonisti proprio i giovani vincitori. —

TERZO

Puntin scende in campo per la guida del comune

TERZO. Denis Puntin, 70 anni, risiede nella frazione di San Martino. È stato assessore, a Terzo di Aquileia, tra la fine anni'70 e inizi anni'80. È stato anche candidato alle regionali del 2013 con il Pd e presidente regionale Cna. È lui il candidato sindaco della civica "Per Terzo Orgoglio Comune". Venerdì sera, in Galleria Calligaris, c'è stata la presentazione. «La sfida che intendiamo vincere – ha detto Puntin – è di fare del nostro Comune un paese e una comunità migliori. Vogliamo attivare un percorso partecipato e aperto a tutti e ricostruire nel paese quel tessuto umano da tempo sofferente. La lista civica Per Terzo Orgoglio Comune è stata e resta, dopo dieci anni, un'espressione della società civile locale. Abbiamo portato avanti tre lunghe battaglie: il rimborso delle bollette per il mancato servizio di depurazione, l'opposizione alla fusione per incorporazione di Terzo in Aquileia e la difesa dei pozzi artesiani». Puntin ha annunciato che sarà un sindaco a tempo pieno. La squadra che lo sosterrà sarà formata da dodici persone. «Al centro del programma – le parole di Puntin – ci sono i bisogni reali delle persone, contenuti e proposte concrete, che vanno dalla cura dei cittadini di tutte le età a quella dei marciapiedi, dalla banda ultra larga alla tutela dell'ambiente, dal sostegno al lavoro alla promozione delle associazioni. Alcuni impegni sono a portata di mano e realizzabili con costanza e dedizione, altri sono di più ardua concretizzazione. Mi presento alla guida di una squadra affiatata, composta da persone che amano Terzo e che sono pronte a dare voce alle aspettative reali del paese. Una compagine costruita con serietà. I valori condivisi che intendiamo perseguire sono: onestà, trasparenza, impegno, disponibilità al dialogo con tutti». —

Il candidato Denis Puntin

E. M.

CERVIGNANO

Impegno in politica un incontro in biblioteca

CERVIGNANO. Nel capoluogo della Bassa friulana prosegue il percorso iniziato nel 2012 dal comitato cittadino "La Città Possibile", un laboratorio di progettazione partecipativa che si pone l'obiettivo di avvicinare i cittadini, con particolare riferimento ai più giovani, per discutere di politica all'insegna della città possibile. In occasione del centenario dell'appello di don Luigi Sturzo ai "Liberi e forti", il comitato organizza un incontro, che si terrà giovedì, alle 20.30, nella sala della biblioteca di Cervignano. La serata "Liberi e forti. L'impegno in politica a 100 anni dall'appello di don Luigi Sturzo" avrà come relatori Piero Mauro Zanin, presidente del Consiglio regionale del Fvg, don Renzo Boscarol, già direttore del settimanale Voce Isontina, e la sociologa cervignanese Gabriella Burba. —

E.M.

SAN GIORGIO

Argini e canali sicuri Interventi al via per oltre un milione

Il Consorzio di bonifica in prima linea per numerose opere
Previsto anche il riassetto idraulico nella zona industriale

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Interventi per 1.150.000 euro del Consorzio di bonifica pianura friulana per la messa in sicurezza del canale Fiumicello e la sistemazione degli argini del fiume Corno a San Giorgio di Nogaro. Il Consorzio, in collaborazione con la Direzione regionale infrastrutture, tramite convenzione, sta fornendo supporto, con l'ausilio di professionisti esterni, allo svolgimento delle attività specialistiche: alla progettazione e alla direzione dei lavori per gli interventi di dragaggio sul fiume Corno attraverso la rimozione dei sedimenti depositati sul fondo per soddisfare le esigenze di navigazione e il contestuale ripristino delle opere idrauliche di contenimento del fiume. Inoltre, sempre per la Regione, sta progettando gli interventi di bonifica ambientale e infrastrutturazione dell'area ex-Eurofer posta in prossimità dell'idrovora Planais finalizzati a rendere funzionali le zone retrostanti le banchine realizzate alcuni anni fa dal Consorzio industriale Aussa Corno.

Il Consorzio di bonifica sta sviluppando molteplici opere nel territorio di San Giorgio. In particolare, il primo stralcio di completamento dei lavori di sistemazione idraulica del canale Fiumicello (250 mila euro), che darà continuità all'intervento finalizzato ad assicurare il corretto scolo delle acque del bacino idraulico del canale già realizzato in una prima parte alcuni anni fa. Inoltre, il Consorzio ha progettato - e attualmente è nella fase di acquisizione delle autorizzazioni ambientali - l'intervento di sistemazione delle arginature del fiume Corno a monte del Porto Margreth, che si presentano in condizioni critiche (900 mila euro).

Sono anche in corso di realizzazione, nella zona industriale dell'Aussa Corno, gli interventi relativi al riassetto idraulico del comprensorio della zona industriale e alla realizzazione del binario secondario dove, tramite una convenzione con la Direzione regionale infrastrutture e territorio, il Consorzio ha redatto il progetto definitivo ed esecutivo. Dopo un approfondito studio idraulico tali interventi, consistenti nel tombinamento dei canali di bonifica prospicienti la ferrovia e le aree urbanizzate, assicureranno un alto livello di sicurezza idraulica di un area fortemente urbanizzata. —

La zona industriale Aussa Corno: sono in corso di realizzazione gli interventi di riassetto idraulico

SAN GIORGIO

Corso di formazione per badanti Sono ancora aperte le iscrizioni

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso per assistenti familiari (badanti) che si svolgerà a San Giorgio di Nogaro. Il percorso formativo inizierà il 21 maggio e si snoderà in otto incontri (in programma dalle 14 alle 18) in sala conferenze a Villa Dora. Per informazioni o per le iscrizioni, che dovranno essere presentate entro il 15 maggio e vedono 22 posti disponibili, si può chiamare lo 0432 24641. Alla fine del corso, che è a cura di Union Teleo Caf- Cisl, Umana, e gode del patrocinio dell'amministrazione comunale di San Giorgio di Nogaro, verrà rilasciato un attestato di superamento dei test di verifica di quanto è stato appreso durante le lezioni in programma in cui coloro che parteciperanno potranno imparerranno a conoscere l'anziano e tutte le sue necessità.

F.A.

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

È sfida tra Papa e Urban per diventare sindaco Ecco liste e programmi

Monica Del Mondo

CAMPOLONGO TAPOGLIANO. Due i candidati sindaci, ma tre le liste che si presenteranno alle prossime amministrative a Campolongo Tapogliano. Ad essere supportato da due squadre di candidati sarà Fabio Papa, 65 anni, neopensionato (prima amministratore di sistemi informatici di AcegasApsAmga), da dieci anni consigliere comunale, con due hobby nel cuore: quello per la barca e quello per il bricolage. Lo sostengono la lista "Lega Salvini" e la civica "Aperti a tutti con responsabilità", rispettivamente con 12 e 8 candidati consiglieri. «I componenti di questa lista – spiega il candidato – sono persone appartenenti alle diverse fasce d'età, con competenze specifiche in diversi campi». Tra i punti programmatici, un'attenzione al sociale che potrebbe concretizzarsi in proposte che vanno dal micro-nido al centro diurno per anziani, la realizzazione di una palestra dove svolgere attività sportive, una politica per invertire la tendenza allo spopolamento del territorio favorendo nuovi insediamenti abitativi ed economici, attraverso la riduzione delle tasse e gli incentivi alle imprese (soprattutto quelle del settore dell'agricoltura di alta qualità e bio). L'altro candidato sindaco è Alberto Urban, 46 anni, impiegato tecnico alla Fincantieri, con la passione per la politica, la lettura, lo sport. Lo sostiene la lista "Progetto comune" con 12 componenti. «Si tratta – sottolinea il candidato – di una lista civica, composta da persone piuttosto giovani (poco più di 40 anni l'età media), impegnate nel sociale e nell'associazionismo: un bel mix di esperienza e di entusiasmo». Tra i punti del programma: la creazione di sinergie con il territorio circostanze per migliorare i servizi ai cittadini, l'attenzione all'ambiente e alla campagna da valorizzare anche ampliando la presenza di piste ciclabili, la riqualificazione degli impianti sportivi, la valorizzazione degli spazi del municipio anche a disposizione delle associazioni, una sensibilità per il sociale che non punti soltanto su bambini e anziani, ma che sia attenta anche alle fasce intermedie, la rivitalizzazione dei paesi, l'attenzione alla scuola. —

Fabio Papa

Alberto Urban

SAN GIORGIO

Acque d'Istria Si inaugura la mostra

Oggi, alle 11, all'Antiquarium di Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, si svolgerà l'inaugurazione della mostra "Acque d'Istria", con gli scatti di Gianfranco Abrami. Un'occasione unica per scoprire paesaggi così vicini e così sconosciuti. L'evento è stato realizzato dall'associazione Ad Undecimum in collaborazione con il Club per l'Unesco di Udine, le associazioni Stradalta, Nesos e Natiso cum Turro e Alsa. Interverrà Rachele Di Luca. La mostra, che avrà gli orari di apertura della biblioteca e la domenica dalle 10 alle 12, si concluderà il 26 maggio.

F.A.

MUZZANA DEL TURGNANO

Finiti i lavori di ripristino all'ex discarica comunale

MUZZANA DEL TURGNANO. Ultimati i lavori di ripristino e recupero ambientale dell'ex discarica comunale di inerti sita in via Spessa. Ad annunciarlo soddisfatto è il vicesindaco con delega ai lavori pubblici Massimiliano Paravano, spiegando come l'«intervento realizzato dalla ditta specializzata Impresa Costruzioni Cerbone Giovanni di San Dorligo della Valle e sotto la direzione lavori dell'ingegnere Albero Cividini ha visto un costo complessivo di 120 mila euro interamente finanziati con contributo dell'ex Provincia e senza gravare sulle casse comunali».

I lavori hanno interessato un'area di circa 1.200 mq. In sintesi è stato eseguito il taglio della vegetazione infestante, la bonifica del sito da alcuni rifiuti non compatibili abbandonati abusivamente nel corso degli anni, la regolarizzazione del fondo, il riempimento degli avvallamenti, la formazione delle pendenze di sgrondo delle acque con materiali inerti, la copertura con un metro di terreno vegetale, la sistemazione della rete drenante e la rinaturalizzazione del sito consistente nella piantumazione d'alberi ad alto fusto. «Questo intervento – spiega Paravano – assume notevole importanza se messo in relazione alle risorse investite dal comune per aumentare la naturalità e biodiversità del territorio comunale nonché per una fruizione del turismo sostenibile, lento e rispettoso e mi riferisco agli investimenti per l'agricoltura biologica, il corridoio ecologico e la zona umida in fase di progettazione». —

F.A.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Rifiuti abbandonati In arrivo le telecamere

PALAZZOLO DELLO STELLA. Ancora rifiuti abbandonati fuori dai cassonetti o lasciati all'interno dei contenitori non idonei per quel tipo di rifiuto a Palazzolo dello Stella. Gli ultimi lasciati nella strada al confine con Pocenia, ha fatto indignare i cittadini che chiedono l'installazione di fototrappole. Duro in commento del sindaco Franco D'Altilia: «Non ho parole per un gesto di inciviltà che evidenzia poco rispetto nei confronti delle persone perbene che ogni giorno fanno il proprio dovere effettuando la raccolta differenziata. Abbiamo individuato quattro punti critici in cui andremo a installare delle telecamere per monitorarli. Ricordo che abbiamo una ecopiazzola aperta due volte la settimana. Aumenteremo i cassonetti nei punti di maggior bisogno e cercheremo di essere più presenti con la polizia municipale che provvederà a comminare le multe ai trasgressori visto che fino ad ora con la pazienza non abbiamo risolto nulla. Va detto che la differenziata nel nostro comune è al 68%, ma invierò una lettera ai cittadini per sensibilizzarli sul tema». —

Rifiuti lasciati fuori dai bidoni

F.A.

LATISANA

Ztl e pedonalizzazione di piazza Indipendenza per rilanciare il centro

Ecco le due misure proposte dall'amministrazione Attuabili in 5 anni: saranno coinvolti residenti e negozianti

Una veduta di piazza Indipendenza durante una manifestazione

Paola Mauro

LATISANA. Si chiama "accessibilità per tutti" lo studio di coesione sociale e di incentivo alla vitalità dei centri abitati realizzato a fine dicembre (ma presentato solo nei giorni scorsi) dall'architetto Giulia Biasutti, per mettere nero su bianco le misure che l'amministrazione comunale intende applicare per un rilancio del centro storico di Latisana.

Due i punti di partenza, l'introduzione della cosiddetta Ztl zona a traffico limitato e la pedonalizzazione di piazza Indipendenza, «collegandola – si legge nel piano – in modo funzionale ai parcheggi esterni e ad altre zone e piazze del paese». A cominciare da piazza Matteotti per la quale il Comune pensa a una riqualificazione e valorizzazione.

Tempistica di attuazione fra i tre e i cinque anni cominciando da un percorso di coinvolgimento dei commercianti e dei residenti per la progettazione condivisa della Ztl e della conseguente pedonalizzazione: quella ipotizzata nello studio è una vera e propria zona a traffico limitato con tanto di regolamento per l'accesso al centro storico - tramite piloni automatizzati o telecamere - tra piazza Indipendenza e piazza Matteotti. Le attuali aree di sosta saranno delocalizzate e una delle soluzioni pensate riguarda i parcheggi previsti all'altezza delle future porte urbane. E se il centro del capoluogo è destinato a diventare il salotto buono attraverso il quale rivitalizzare la cittadina fra i siti sui quali l'amministrazione ritiene si debba intervenire con una riqualificazione anche la passeggiata sul Tagliamento.

La parola d'ordine diventa rivitalizzare, gli spazi e le aree destinate all'aggregazione sociale, «in modo da far rivivere le aree strategiche del territorio comunale dal punto di vista economico e non solo».

Per favorire eventuali investitori l'amministrazione comunale è intenzionata a porsi come regista di alcuni tavoli di coordinamento da organizzare con i proprietari di edifici dismessi, commerciali e residenziali, nel tentativo di favorire interventi di recupero, pensando anche a possibili forme incentivanti per l'insediamento di attività commerciali nei locali sfitti. —

LIGNANO

Maltempo, gare rinviate e termosifoni accesi

LIGNANO. Il maltempo di questi giorni e quello previsto per i prossimi ha rovinato più di qualche manifestazione in programma a Lignano. La gara di orientamento, valida per il Progetto Mobitour, è stata rinviata a domenica 12 maggio, e così è stato anche per la grande Festa dello Sport con sfilata degli atleti sull'Asse Centrale, spostata all'11 e 12 maggio prossimi. Intanto, il sindaco Luca Fanotto ha disposto la possibilità di utilizzare fonti di calore negli edifici fino a venerdì 10 maggio. Anche gli alberghi aperti per la primavera potranno quindi adeguarsi. —

LATISANA

Automedica, Riccardi: «Servizio ripristinato»

LATISANA. È in corso un approfondimento sulle responsabilità di quanto accaduto la notte del 1° maggio quando, come conseguenza a una carenza organizzativa, l'automedica che dal piano regionale dell'emergenza urgenza doveva essere a disposizione all'ospedale di Latisana, non c'era. Lo precisa in una nota il vicegovernatore della Regione e assessore alla salute, Riccardo Riccardi, chiedendo però a tutti «un momento di responsabilità collettiva».

«L'automedica non si è mai mossa da Latisana – precisa l'assessore –, c'è stato un episodio di mancanza del medico per una carenza organizzativa. Da venerdì 3 maggio il servizio è di nuovo operativo con autista e medico, come previsto dal Piano emergenza urgenza regionale. Oltre all'approfondimento sulle responsabilità che è già in corso, non c'è altro da aggiungere. Stiamo attuando una riforma e non basta un pomeriggio per farlo, vista la grandezza e la complessità del sistema – aggiunge il vice governatore –. Se trasformiamo ogni episodio circoscritto in un allarme strutturale non ne usciremo più, e causeremo più danni che soluzioni».

L'automedica a Latisana è operativa dalle 20 alle 8 del mattino seguente e il suo equipaggio, come da protocollo, è composto da un autista e un medico: la sua funzione è di trasportare in modo rapido un'equipe specializzata con dotazioni di soccorso per il primo intervento in situazioni di emergenza, arrivando prima dell'ambulanza che poi trasporterà il paziente. —

P.M.

LIGNANO

Il traghetto per Bibione riparte da martedì

LIGNANO. Inaugurato lo scorso anno con 50 mila passeggeri, l'X River è confermato anche per il 2019: a partire da martedì il servizio sarà nuovamente operativo tutti i giorni. In funzione dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, il passo barca trasporterà i turisti, a piedi o in bicicletta, da Lignano (dove ci si imbarca all'altezza del porto turistico Marina Uno e del ristorante Al Cason) a Bibione (il cui attracco è raggiungibile seguendo la ciclabile del Faro). Il servizio, gestito dalla Lisagest e dal Consorzio Bibione Live in collaborazione con la Regione, la Lignano Pineta spa e i comuni di Lignano e di San Michele al Tagliamento, in una prima fase sarà analogo a quello offerto lo scorso anno. La novità di questa stagione diventerà effettiva nei prossimi mesi: a seguito degli accordi con Autolinee Saf, il servizio verrà implementato con una barca più capiente e gli orari di operatività saranno estesi sia nelle ore centrali del giorno che in quelle crepuscolari. «Sul versante lignanese del Tagliamento stiamo inoltre lavorando per dotarci di un nuovo punto di imbarco e sbarco completo di ristoro con somministrazione di bevande per rendere più confortevole l'attesa dei turisti» ha detto Manuel Rodeano, presidente Lisagest. «L'X River ha saputo arricchire la nostra offerta turistica, facendo scoprire le bellezze naturali di costa ed entroterra» ha concluso Giuliana Basso, presidente di Bibione Live. —

N.S.

MARANO

Popesso corre da solo: «Andate tutti a votare»

MARANO LAGUNARE. Presentazione ufficiale, ieri a Marano Lagunare, del candidato sindaco Mauro Popesso e della lista civica con i candidati alla carica di consigliere comunale, Uniti per Marano, nonché il programma amministrativo. Popesso ha rimarcato che «saremo gli unici candidati, ma non per nostra scelta. Chi si era proposto come alternativa al nostro gruppo invece di rimettersi al giudizio dei cittadini, ha scelto consapevolmente di non presentarsi».

Ha anche lanciato l'appello al voto. «Il concetto sono soli e automaticamente eletti – ha detto – è sbagliato. Se malauguratamente alle comunali del 26 maggio non si raggiungesse il quorum del 50% più 1 degli elettori, il nostro bel Comune verrebbe commissariato: Marano e i maranesi non si meritano questo. Invitiamo quindi tutti i cittadini ad ascoltare, e a prendere visione del programma elettorale. E sottolineiamo l'importanza del senso civico del voto, l'istigazione al non votare può configurarsi come reato, come previsto dal Testo Unico delle leggi elettorali». Tra i punti salienti del programma: la salvaguardia della pesca e la collaborazione con la Regione per i dragaggi in Laguna, il mantenimento della scuola con l'ipotesi dell'apertura di un asilo nido e il sostegno alla natalità. —

Il candidato Mauro Popesso

F.A.

RENZO DA DALT
di 57 anni

Mi hai accompagnata per 21 anni della mia vita, insieme abbiamo creato una famiglia e siamo stati molto felici.
Ora ci hanno separato ma resterai sempre con noi per aiutarci con i tuoi consigli e la tua forza.
Katia con Thomas e Mathias insieme a Rudy e Raffaella annunciano che i funerali avranno luogo lunedì 6 maggio alle ore 10.00 nella Chiesa Parrocchiale di Faugnacco.
Faugnacco, 5 maggio 2019

O.F. ARDENS, Udine

Ciao

Renzo

Grazie dei tanti bei momenti passai insieme. Il tuo ricordo ci accompagnerà sempre.
Gli amici dei Rangers Tavagnacco.
EDO, ANDREA, PAOLO, GIANNI, FULVIO, MAURIZIO, MARCO, BENIAMINO, GIORGIO, SERGIO, LORIS, MARIO, FRANCO, FLAVIO, ROBERTO, DANIELE, SANDRO, LUCA, EMANUELE, LUCA, GIANFRANCO, MASSIMO, LUCA.
Buon viaggio RENZO.

Udine, 5 maggio 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari

LUCIA BERTONI in COLUSSI
di 75 anni

Lo annunciano il marito Mario,i figli Marco e Luca,la nipotina Carlotta assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi domenica 5 maggio alle ore 15.30 in chiesa a Sevegliano,partendo dall'abitazione dell'estinta.
Un sentito ringraziamento al personale medico ed agli amici che le hanno voluto bene.

Sevegliano, 5 maggio 2019
Of Mucelli & Camponi Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano tel.0432-928362

Ci ha lasciati

LIVIO FORGIARINI (Paschin)
di 68 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 6 maggio alle ore 15.30 nel Duomo di Gemona.

Gemona del Friuli / Osoppo, 5 maggio 2019

RINGRAZIAMENTO

CLAUDIO DE BIASIO

I familiari ringraziano commossi per il calore dimostrato in questo doloroso momento.

Manzano, 5 maggio 2019

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

ANNIVERSARIO

2014 2019

GIOVANNI SPANGARO

Una Santa Messa sarà celebrata domani 6 maggio, alle ore 18.30 nella Chiesa di San Marco.

Udine, 5 maggio 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA VISINTIN in ZAMO'
di 87 anni

Addolorati l'annunciano il marito Livio, i fratelli, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 7 maggio, alle ore 17, nella chiesa di San Andrat del Judrio, arrivando dalla cappella del cimitero locale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale del reparto RSA dell'Opera Pia Coianiz di Tarcento.
La veglia di preghiera si terrà lunedì 6 maggio, alle ore 18, nella chiesa di Corno di Rosazzo.

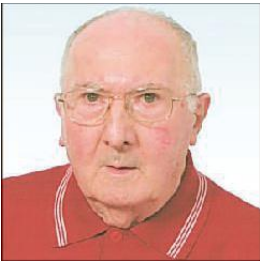
San Andrat del Judrio, 5 maggio 2019

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

I fratelli Aldo, Giuliana e Edda con le rispettive famiglie sono vicini a Dino e alla figlia Gabriella per l'improvvisa perdita della cara

COSTANZA PERESSINI MORASSUTTI

Gradiscutta di Varmo, 5 maggio 2019

È mancato all'affetto dei suoi cari

LUCIANO CUSSIGH
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Claudio con Barbara, gli adorati nipoti Matteo e Stefania e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 7 maggio, alle ore 15, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Tarcento, 5 maggio 2019
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

✝

Ha raggiunto il suo amato Oscar

RENATA BONESCHI ved. BUIESE
di 68 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Valter con Romina, Simonetta con Antonio, le nipoti, la pronipote e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 6 maggio alle ore 17 nella Pieve di S. Margherita del Gruagno, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Torreano, 5 maggio 2019
of. Lumen di Casco Graziello Martignacco tel. 0432677136

Partecipano al lutto:
- fam. Zampa Aldo

Ci ha lasciati

ZITA DI BIN in PERESSOTTI
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i generi, i nipoti e i pronipoti.
I funerali saranno celebrati lunedì 6 maggio, alle ore 15.00, nella chiesa parrocchiale di Ara Grande, ove la cara salma sarà esposta dalle ore 14.45.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

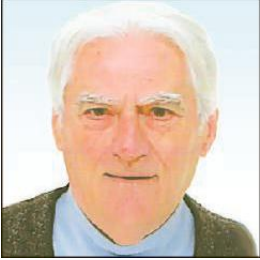
Ara Grande di Tricesimo, 5 maggio 2019
Of Castello Tricesimo tel. 0432/882019
www.onoranzecastello.it

E' mancata

MARIA ZANELLO ved. CUM
di 95 anni

Lo annunciano i figli Milvia e Ezio con le rispettive famiglie e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 6 maggio alle ore 15.30 nella chiesa di Talmassons, partendo dall'ospedale di Latisana. Seguirà cremazione.

Talmassons, 5 maggio 2019
O.F. GORI Talmassons - Castions di S. tel. 0432 768201

E' mancato

GIUSEPPE FANZUTTI
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Dario e Francesco con Marta.
I funerali avranno luogo lunedì 6 maggio alle ore 17.00 nella Chiesa Parrocchiale di Tavagnacco, partendo dall' Ospedale Civile di Udine.

Tavagnacco, 5 maggio 2019
O.F. CARUSO, Feletto Umberto

E' mancato

GINO DE LUISA

Lo annunciano la moglie, i figli ed i fratelli.
Il funerale avrà luogo martedì 7 alle ore 12.00 nella chiesa di Gesù Buon Pastore.

Udine, 5 maggio 2019
O.F. Comune di Udine tel. 0432 1272777/8

LE IDEE

IL PAESE BASCO E LA CATALOGNA SI DISTINGUONO ANCHE NELL'URNA

MARCO STOLFO

Non ci sono soltanto il successo relativo del Psoe, la crescita generale dell'affluenza alle urne, il tracollo del Pp e la novità rappresentata dal 10% conquistato da una forza esplicitamente neofranchista come Vox.

Dalle elezioni politiche che si sono celebrate domenica scorsa nel Regno di Spagna emergono, se è possibile in maniera ancor più forte e chiara che in passato, anche la specificità di Catalogna e Paese Basco e la loro alterità rispetto alla Spagna "spagnola". Il 28 aprile 2019, infatti, ha registrato l'affermazione di tutte quelle forze politiche che, su posizioni moderate o progressiste e sempre con un approccio che in termini generici può essere definito europeista, si propongono come interpreti più autentiche dei bisogni, dei diritti e delle rivendicazioni di quelle comunità.

In Catalogna gli indipendentisti di sinistra di Esquerra Republicana de Catalunya (Erc) hanno ottenuto più di un milione di voti, pari al 24,6%, e quindici deputati e per la prima volta alle politiche sono diventati il partito di maggioranza relativa della regione, raccogliendo consensi su una piattaforma programmatica che unisce autogoverno e diritti sociali ed è caratterizzata da un delicato equilibrio tra fermezza e dialogo con Madrid.

Anche i centristi indipendentisti di Junts per Catalunya (JperCat) hanno visto aumentare i proprio consensi in termini assoluti (da 481.839 a a 497.638 voti) rispetto al 2016 (quando si presentò come PDeCat), pur passando da otto a sette seggi, mentre l'altro gruppo di sinistra indipendentista Front Republicà si è attestato attorno a quota 113mila senza ottenerne nessuno. Buona la performance del centrosinistra di ambito statale, con i dodici scranni conquistati dai socialisti e il ridimensionamento della affiliazione catalana di Podemos, che ha pagato la sua ambiguità su referendum e indipendenza, perdendo voti in direzione sia di Erc che del Psc-Psoe, mentre le destre spagnoliste che hanno fatto dell'anticatalanismo la loro bandiera o non crescono – è il caso di Ciudadanos, con cinque seggi come nel 2016 – o non sfondano – i neofranchisti di Vox con un solo eletto – oppure si "restringono", come il PP con un solo deputato.

Le elezioni in Spagna non hanno fatto solo registrare il successo relativo del Psoe e il tracollo del Pp

Quelle stesse tre forze non raccolgono neppure un seggio nella Comunità autonoma basca, dove la maggioranza degli scranni va agli autonomisti centristi del Partito nazionalista basco (sei) e alla sinistra indipendentista di EH Bildu (quattro) e i rimanenti otto vengono spariti tra i socialisti e Podemos.

Nell'analisi del voto spicca l'affermazione delle forze attente alle rivendicazioni delle due comunità

Paese Basco e Catalogna, pertanto, contribuiscono significativamente a limitare la crescita delle destre anche a livello statale. A urne chiuse sembra un dato non secondario, soprattutto se si considera che i voti raccolti complessivamente da Psoe e Podemos domenica non si discostano di molto da quelli conquistati nel 2016.

Pare evidente che del varo del nuovo governo si parlerà solo dopo le elezioni amministrative ed europee. Nel frattempo si è materializzato un nuovo elemento di tensione: la Commissione elettorale spagnola (Jec), accogliendo un ricorso di Pp e Ciudadanos, ha deciso di escludere dalla lista "Lliures per Europa", in competizione per l'Europarlamento, l'ex presidente catalano, Carles Puigdemont, e i suoi ex ministri, Toni Comin e Clara Ponsatì, come lui in esilio dopo gli eventi che fecero seguito alla Dichiarazione unilaterale di indipendenza dal 27 ottobre 2017.

Gli interessati hanno presentato ricorso e partiti indipendentisti e società civile si sono mobilitati contro questa decisione e l'eco della questione si è sentita anche al Nou Camp durante Barcellona-Liverpool. —

La speranza rinasce quando ci si sente compagni di viaggio

IL VANGELO DELLA DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

Si può pensare che la speranza sia la dimensione più richiesta nelle nostre vite, specialmente nelle situazioni di dolore, di smarrimento, di conferma del male nelle sue diverse manifestazioni: violenze, guerre, atti di terrorismo; ancora nelle situazioni in cui i grandi ideali di giustizia, uguaglianza, libertà, fratellanza, pace vengono calpestati; quando lo sono i diritti umani fondamentali e inviolabili; quando subentra un senso di scoraggiamento e di impotenza e l'impegno a lungo profuso con disponibilità pare non abbia riscontri ed esiti positivi.

Come si possono riprendere fiducia, speranza, coraggio? Da chi e da dove attingere la forza interiore?

Il Vangelo di questa domenica ci propone un percorso (Giovanni 21, 1-14).

Un gruppo di sette discepoli ancora addolorati, delusi e ripiegati su se stessi dopo la fine tragica di Gesù sono ritornati sulla riva del lago di Tiberìade. Hanno già incontrato Gesù risorto quando erano rinchiusi in gruppo, ma la loro ripresa è faticosa e lenta, come avviene nelle nostre storie, in quelle delle comunità e dei popoli.

Gesù la mattina si presenta sulla riva, ma loro non lo riconoscono. Chiede loro se hanno qualcosa da mangiare e dopo la loro risposta negativa li invita a gettare la rete che si riempie di pesci in abbondanza.

Poco dopo sulla riva condividono il pesce arrostito sulle braci e il pane.

Questa è la pedagogia del racconto: farsi presenti, essere insieme, formare il noi del presente, del futuro, della speranza.

Gesù vivente oltre la morte si fa presente per comunicare che l'amore è più forte dell'ingiustizia, della violenza, della guerra, dell'indifferenza; sulle rive del lago di Tiberìade e oggi nelle nostre storie, nella storia dell'umanità dentro alle situazioni di disumanità e all'esigenza profonda di riscatto e di vita.

Nella misura in cui ci sono persone capaci di dedicarsi per amore agli altri, al bene comune, in quella misura c'è la speranza.

San Paolo così conclude l'inno dell'amore: "Ecco dunque le tre cose che contano: fede, speranza, amore. Ma più grande di tutte è l'amore."

È infatti l'amore che sollecita la fede a farsi concreta prossimità e a non dissolversi in spiritualismi astratti, separati dalla realtà.

È infatti l'amore che coinvolge le persone a donarsi, a dedicarsi e così a comunicare speranza a chi le incontra e percepisce e riceve consolazione e incoraggiamento dell'amore che si fa storia nelle loro vite.

La speranza autentica rinasce affidandosi a parole dense di significato, frutto di esperienze dolorose e liberatrici; non certo alle promesse facili, agli slogan di un momento. Le spinte irrazionali non sono certo speranza autentica.

La speranza rinasce quando, come sulle rive del lago Tiberìade, si condivide concretamente il pane della vita e ci si sente compagni (cum-pane) di viaggio, perché si vivono insieme fede, ideali, memorie, prospettive, sofferenze, delusioni e rilanci, nella concretezza delle esperienze e soprattutto nella loro credibilità. —

LE LETTERE

Scuola ed educazione
È giusto ridare autorità ai professori

Leggendo gli articoli apparsi sul messaggero del 3 maggio circa i cambiamenti all'ordinamento scolastico mi viene spontanea una riflessione. Ho 71 anni, quando frequentavo la scuola la maestra non usava la verga ma ci dava qualche tiratina d'orecchi, ci metteva in castigo dietro la lavagna o fuori della porta, ci dava qualche nota, ci affibbiava un brutto voto (2-3-4-5 anche zero) e quando arrivavamo a casa i genitori ci sistemavano per le feste.
Nonostante questi "terrificanti" castighi, siamo diventati adulti, abbiamo lavorato costruendo un'Italia che è stata rispettata, siamo riusciti a formare famiglie, non ci siamo dati alla droga, eccetera. Ora i nostri ragazzi, cresciuti nella bambagia, difesi a spada tratta dai genitori sempre e comunque, prendono a testate e a scapaccioni gli insegnanti e qualsiasi altra persona che si permetta di far loro delle osservazioni, e qualsiasi educatore conta ben poco. Per quel che mi riguarda, metterei a tutti la divisa (ho portato il grembiule nero e il colletto bianco fino a 19 anni) ripristinerei la pedana sotto la cattedra per indicare che l'insegnante occupa un posto superiore agli alunni e che merita rispetto e attenzione, i genitori devono fare il loro mestiere e rendersi conto che difendere sempre i figli non è educativo ma un modo per viziarli e non farli entrare mai nel mondo degli adulti, qualche scapaccione o qualche castigo dato al momento giusto e a ragion veduta fa bene al corpo e all'anima.

Giovanna Giordano. Tarcento

La segnalazione
Quel controllore senza sensibilità

Egregio direttore,
ho letto sul Messaggero Veneto la lettera di Hermes Pittelli, che evidentemente si è imbattuto nello stesso controllore di treno (che meriterebbe un paio di corsi accelerati di "gestione della tensione" e "front desk/servizio al cliente").
Il 24 aprile sulla tratta Udine-Pordenone mi è capitata una cosa simile, con conseguenze ancora più spiacevoli, per i bambini.
Sono abbonato da 15 anni sulla tratta, e con 35 minuti di anticipo sul viaggio ho provato ad acquistare - come faccio di solito - due biglietti per i miei figli (6 e 8 anni), ma il server via app non rispondeva: ho riprovato anche dal computer e dal cellulare della mia compagna Niente. Non avevo i tempi per poter acquistare i tagliandi in stazione, così sono corso al binario, salendo in treno, con i bambini.
Il controllore mi ha chiesto i biglietti, ho mostrato il mio valido (più di 700 euro di abbonamento), spiegando anche l'accaduto (ho mostrato i numerosi screenshots con orari dei disservizi dell'app). Avevo un titolo di viaggio, e i minori - ovviamente - erano con me: ovviamente ero pronto a integrare il costo dei biglietti senza esitazioni. Con sgarbo, però, il controllore mi ha detto che i bambini erano sprovvisti di titolo, per cui doveva seguire sanzione per entrambi, costo complessivo 75 euro (a fronte di una spesa di biglietto di complessiva 4,9 euro).
Ho allora chiesto lumi, se non altro per capire come si arriva alla cifra, con il Bancomat in mano pronto a pagare. Ma mi è stato replicato che se non avessi pagato sarebbe stata chiamata la Polizia ferroviaria. Ha fatto seguito, fra lo sconcerto dei passeggeri, oltre al mio, una inquietante discussione in cui sono stato apostrofato con "ecco, il solito italiano che ci prova...", "bella educazione dà ai suoi figli", e - migliore fra tutte - "fortunatamente io non ho figli".
Ovviamente, se non altro per correttezza e non accettando gli insulti gratuiti, ho lasciato perdere l'interlocuzione con un simile villano. Risultato: siamo stati portati (con un bambino in lacrime, terrorizzato) dalla Polizia ferroviaria a Pordenone (che si è scusata per l'accaduto).
Ringrazio le molte persone che hanno espresso solidarietà sul vagone e al binario.

Riccardo Costantini. Udine

LA FOTO DEI LETTORI

GLI EX DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

Da ben 40 anni è sempre un piacere rivedersi tra colleghi

Eccoli anche quest'anno tutti insieme in un noto ristorante di Buttrio i funzionari tecnici, amministrativi e amici agricoltori che iniziarono il percorso professionale nella sede di via Percoto a Udine il 16 gennaio 1979, anno di riorganizzazione della sede centrale e degli uffici periferici della Direzione regionale agricoltura. Da allora per il gruppo ben affiatato di ex colleghi è sempre un piacere rivedersi

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

PLEE

(s.f.) Ondulazion dai cjaveis

Chê altre dì a Udin, des bandis di vie Leopardi, une femine e je lade li di une paruchiere par fâsi fâ la plee tai cjavei.

Cuant che però, ae fin de vore, si è cjalade intal spieli, no à preseade par nuie la gnove petenadure e cussì e à tacât a cridâsi cu la titolâr dal salon. La barufe, impen che bonâsi, e à cjapât simpri plui pît, fin cuant che la cliente stesse e à decidût di clamâ i carabinîrs, che, biadelore, a àn rivât adore a cuietâ la siore. Il fat al è che, se o sin rivâts al pont che par une metude in plee vignude mâl une persone e rive fintremai a clamâ i carabinîrs, al vûl dî che e je cheste nestre societât, salacor, che e à cjapade une brute... plee.

CULTURE

Verso il concerto del 27 maggio

A meno di un mese dall'evento allo stadio Teghil il rocker di Zocca si racconta ai suoi fan: «In Friuli si sta bene perché è davvero un'oasi di pace e poi vuoi mettere il buon vino...»

Vasco chiama Lignano: «Sarà un concerto potente per godere, gioire, sognare»

L'INTERVISTA

VIVIANA ZAMARIAN

A Lignano lo stanno aspettando tutti. Il Komandante sta per tornare. «Il concerto sarà potente». Basta un aggettivo, per sentirlo il suo rock scuotere lo stadio Teghil. A meno di un mese dalla data zero del Vasco No Stop Live 2019 - il 27 maggio - il Blasco si racconta ai suoi fan.

Vasco, per la terza volta il tuo tour partirà con la data zero a Lignano, qui ormai ti senti a casa?

«A dire il vero, "a casa" mi sento un po' dappertutto, l'affetto che trovo in giro è sorprendente e mi fa molto piacere. A Lignano si sta benissimo, il Friuli è una regione splendida, i colori della natura colpiscono. E poi c'è il vino, vuoi mettere il vino friulano?».

Che cosa ti piace e che cosa ti lega a questa terra?

«Mi piace molto la calma, la gentilezza e l'efficienza. Siete sicuramente fortunati, questa è una piccola oasi di pace».

C'è qualche aneddoto che ti andrebbe di raccontarci durante le tappe dei tour a Lignano?

«Il mio primo campo da golf l'ho visto a Lignano e le devo dire che è un gran belvedere. Ho capito che il golf è uno sport che ti consente di camminare all'aria aperta, nel verde e nel silenzio. Sai che sballo! Devo decidermi e imparare prima o poi…».

A Lignano ti sei esibito anche nei "ruggenti" anni Ottanta. Che anni erano rispetto a quelli attuali. Che cosa è cambiato? C'è qualcosa che ti manca di allora?

«È cambiato il mondo e sono cambiato io. Non sono tipo da rimpianti, vivo il presente e il futuro. Gli anni '80 rimangono comunque per me quelli favolosi dei miei inizi, da lì ho cominciato il lungo e straordinario viaggio che mi ha portato fino a qui. L'era del digitale ha rivoluzionato la nostra società, il nostro modo di agire e di pensare. Io seguo la mia urgenza comunicativa e ho deciso di fare uscire le mie canzoni "autonome", quando è il momento giusto per essere recepite dal mio pubblico. Che cosa mi manca di allora?Lo dico con una battuta: eravamo belli, giovani e stupidi. Ora siamo solo stupidi».

Per il tour 2019 hai già anticipato che in scaletta ci saranno delle chicche come "Ti taglio la gola". Che spettacolo devono aspettarsi i suoi fan?

«La scaletta è molto diversa da quella del 2018, perché le cose sono cambiate in un anno. Un anno fa, infatti, riallacciavo il discorso post Modena Park cominciando con "Cosa succede in città? ", quest'anno lo so già come stanno le cose, non tira una bell'aria in giro, "la disperazione è già qui". Per questo motivo il concerto parte con queste parole: La disperazione è già qui/ C'è solo un modo/che io conosco/La disperazione la soffochi con me/ Con me. Quello che posso fare io dal palco è far loro dimenticare i guai almeno per un giorno, farli godere, gioire e sognare. A questo serve la musica, non può cambiare il mondo ma l'umore di una serata sì».

Che concerto sarà?

«Sarà un concerto potente, circa tre ore tutte di fila senza concessioni. Il mood di quest'anno è punk rock. Così saranno rivisitate alcune chicche degli anni '80 come "Ti taglio la gola", un brano affilato che non mettevo in scaletta dal 1985 e non solo. Ci saranno anche "Portatemi Dio" e "Mi si escludeva", che ho scritto nel 1995 e oggi è ancora più di attualità se pensiamo al tema dell'integrazione».

In una intervista hai detto che "non sono gli artisti che condizionano, gli artisti raccontano il mondo e la gente come sono in quel momento. Spesso questo è stato frainteso" . Perché? E che mondo è quello che adesso racconta?

«Perché è più semplice dare la colpa a uno solo che cercare le cause a fondo e l'arte è scomoda per definizione. Io poi ho sempre fatto della provocazione artistica un'arma per risvegliare le coscienze».

E a proposito del ruolo degli artisti, alcuni cantanti sono stati criticati sui social perché hanno espresso dal palco un parere su temi come l'immigrazione. Cosa ne pensi?

«Dal palco uno può esprimere le proprie opinioni e deve sentirsi libero di farlo anche a costo di scatenare qualche scomposta reazione. Per quanto riguarda i miei spettacoli, preferisco parlare attraverso i testi delle mie canzoni che parlano già abbastanza e raccontano la società. Il mio punto di vista è sociale più che politico».

Sei date a San Siro, oltre 350.000 biglietti venduti, un evento che farà storia. C'è ancora qualche sogno che vuole realizzare?

«Intanto sono molto concentrato sui concerti di giugno, devo arrivare al 1 giugno a Milano in ottima forma per farli divertire tutti fino alla fine dell'ultima canzone, dell'ultimo concerto, il 12 giugno. E poi Cagliari, due date molto importanti per me, fortemente volute. È un gran piacere tornare in Sardegna a suonare, con una grande produzione così difficile, di solito, da spostare via mare».

Vasco, citando il tuo singolo, quanto conta per te la Verità? E quanto ne abbiamo bisogno in questi tempi così incerti?

«Se non va a braccetto con l'onestà intellettuale non vale. Per me la verità è importantissima e ne sono una dimostrazione le mie canzoni, tutte "oneste e sincere"».

In passato hai detto che il tuo desiderio era fare il rock in Italia. Che cos'è il rock?

«È la mia vita, il mio canale di pensiero e di comunicazione. Ho lavorato tutta la vita alla ricerca della "parola giusta", volevo liberare la canzone dalla valanga di parole del cantautorato degli anni '70, i miei pezzi dovevano essere minimalisti, essenziali, arrivare allo stomaco come un pugno. E sono contento di aver dato dignità al rock "in italiano"».

Parliamo dei fan. Un popolo che lì sotto il palco non conosce differenze d'età. Qual è il segreto?

«In una mia canzone canto "voglio trovare un senso a tante cose, anche se tante cose un senso non ce l'ha". Anche cercare di trovare questo "segreto" analizzando la mia musica rischia di essere riduttivo. Venire a un mio concerto invece, respirarne l'energia, di solito, chiarisce bene le idee».

Esisterà mai un tuo successore?

«"Guardami, non potrai mai trovare un altro come me" (e sorride). Al momento sento un grande fermento nella musica, c'è il rap, c'è la trap che hanno preso piede anche qui da noi in Italia. Ma il rock è un'altra cosa…».

Vasco, tornerai a Lignano anche l'anno prossimo?

«Chi vivrà vedrà…».

Canzoni

«La scaletta è molto diversa da quella del 2018, perché le cose sono cambiate»

Musica

«Rap e trap hanno preso piede anche qui da noi, ma il rock è un'altra cosa...»

Vasco Rossi durante il concerto a Lignano nel 2018

Vasco Rossi tornerà a Lignano Sabbiadoro per la data zero del suo tour estivo: appuntamento al 27 maggio allo stadio Teghil

GLI ALTRI EVENTI

Ultimo il 29 giugno

Il cantante Ultimo si esibirà allo stadio Teghil il 29 giugno. Il suo tour La Favola partirà da Lignano Sabbiadoro con la data zero.

Negrita il 16 luglio

Ad emozionare il pubblico dell'Arena Alpe Adria di Lignano saranno i Negrita, con il tour che celebra i 25 anni di successi del gruppo, in concerto il 16 luglio

Salmo il 12 agosto

Il rapper Salmo porterà il suo Playlist Summer Tour a Lignano il il 12 agosto alla Beach Arena per un grande concerto sulla spiaggia.

L'ESTATE BOLLENTE DEI CONCERTI

Sulla spiaggia con Jova I big Nomadi e Negrita Le novità Salmo e Ultimo

C'è davvero soltanto l'imbarazzo della scelta per i fan
Grande attesa anche per il ritorno degli Offspring

LIGNANO. Dallo stadio alla spiaggia, passando per l'Arena Alpe Adria e la Beach Arena. La musica quest'estate a Lignano sarà ovunque. È qui la festa? Sì, non c'è dubbio. La località balneare friulana sarà la prima in cui si accenderanno le luci del Jova Beach Party. Il tour di **Jovanotti** partirà da qui con la data zero del 6 luglio (per poi tornare il 28 agosto). Il cantante - con la band e tutto il suo staff - arriverà nella riviera una decina di giorni prima, verso il 26 giugno, per dedicarsi alle prove del concerto. Teatro di questo evento – targato Fvg Live srl in collaborazione con Trident Music srl e Eps Italia srl e che richiamerà 45 mila persone - la spiaggia Bella Italia Village. Sarà un grande, grandissimo spettacolo - in un'area grande quasi quattro campi da calcio - con un villaggio temporaneo fatto di luci, stand e colori allestito in riva al mare.

E della rassegna We are Lignano - di cui ovviamente fa parte anche il concerto di **Vasco Rossi** - protagonista di una data zero sarà **Ultimo** con il suo nuovo tour "La Favola". La data da segnare sul calendario è il 29 giugno allo stadio Teghil. Un altro artista colorerà l'estate musicale di Lignano: **Salmo**. Il rapper, che sta riscuotendo un enorme successo grazie al suo talento e al suo modo di esprimersi provocatorio e anticonformista, si esibirà alla Beach Arena di Lignano il 12 agosto sempre nell'ambito della rassegna We are Lignano come annunciato da Luca Tosolini, amministratore delegato di Fvg Live srl che, in sinergia con la regione Fvg, Promoturismo Fvg, la Città di Lignano Sabbiadoro e Live Nation Italia, ha fatto diventare la riviera friulana la capitale della musica.

Ad emozionare il pubblico dell'Arena Alpe Adria saranno i **Negrita**, con il tour che celebra i 25 anni di successi del gruppo, in concerto il prossimo 16 luglio e i **Nomadi**, storica band che festeggia in tour i 55 anni di attività, sul palco il 4 agosto. Entrambi gli eventi sono organizzati da Zenit srt, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Fvg e Promo-Turismo Fvg.

Arriverà nella località anche il vincitore del talent Amici **Irama**, giovane astro nascente della musica italiana, che si esibirà all'Arena Alpe Adria il 19 luglio con il suo "#Giovanipersempre Tour".

Anche gli **Offspring** hanno annunciato una nuova data in Italia nell'estate 2019. La band di Dexter Holland e Noodles sarà in concerto il prossimo 15 agosto allo stadio Teghil. Insomma, non c'è che partire per questa grande estate di musica. E, come sempre, divertirsi. —

V.Z.

Jovanotti si esibirà a Lignano il 6 luglio e il 28 agosto

Dal 31 maggio al 2 giugno torna a San Daniele la manifestazione ricca di incontri, dibattiti, spettacoli e mostre

Il Festival Costituzione quest'anno punta sulla ricerca e la voglia di conoscere

SETTIMA EDIZIONE

ANNA CASASOLA

«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica». È dedicato al primo comma dell'articolo 9 il "Festival Costituzione", la manifestazione giunta quest'anno alla settima edizione in programma dal 31 maggio al 2 giugno prossimi. «L'edizione di quest'anno – spiega Paolo Mocchi dell'associazione Per la Costituzione – completa l'analisi dell'articolo 9 della Carta già iniziato nel 2018. L'argomento oggetto d'incontri, dibattiti, spettacoli e mostre è dunque quanto mai attuale: stiamo vivendo un'epoca in cui spesso tante cose vengono date per scontate. Viviamo momenti social – aggiunge l'organizzatore – che tendono a semplificare la realtà complesse. C'è la dimensione culturale globale fatta dell'insieme di conoscenze che comprendono molteplici discipline e poi c'è quella individuale che non equivale all'erudizione ma alla libertà del pensiero. Viviamo in un momento in cui gli approfondimenti sono sempre minori e visti magari attraverso gli imbonitori di turno. Spesso non c'è nemmeno la volontà di approfondire. Oggi più che mai quindi – precisa Mocchi – va rilanciata la cultura, perché un uomo di cultura non è un uomo erudito ma è un uomo libero. Attualmente ritengo che, in quest'ottica, siano pochi gli uomini liberi, sicuramente meno di un tempo».

Continua nella cittadina collinare il viaggio tra i principi sanciti dalla Legge fondamentale dello Stato: dopo aver parlato di lavoro, democrazia e rappresentanza, solidarietà, eguaglianza, giustizia e legalità e della tutela del paesaggio, il festival ruoterà attorno allo sviluppo della cultura e della ricerca.

Tanti come sempre gli ospiti della manifestazione. Inaugurerà l'edizione 2019 venerdì 31 maggio alle 18 all'auditorium Alla Fratta uno dei più grandi archeologi e storici dell'arte del nostro Paese: Salvatore Settis che parlerà del "Diritto alla cultura, diritto al paesaggio nella Costituzione della Repubblica". Alle 21.30 sullo stesso palco salirà Ascanio Celestini con la "Ballata dei senza tetto". Sabato 1 giugno alle 10 "Alla Fratta" arriverà lo storico Franco Cardini che, a 500 anni dalla sua morte, parlerà di "Leonardo Da Vinci. Innovazione, ambienti, contesti". Sabato alle 11 ci sarà anche Franco Fabbro, professore ordinario di psicologia clinica dell'Università di Udine, che, nell'incontro dal titolo "Identità culturale e violenza", approfondirà gli aspetti legati all'identità e di come questi, oltre a essere ricchezza, possano alimentare violenza.

Poi ci sarà Paola Dubini, docente di management alla Bocconi, che sconfesserà la credenza popolare che "Con la cultura non si mangia". Sempre sabato, alle 17 in Guarneriana, James Stuart dell'Istituto italiano di tecnologia si occuperà di "Comprendere gli archivi culturali digitali dal passato al presente". Alle 18.15 tre scienziate - Sara Laporte, Francesca Rizzato e Elena Tea Russo - racconteranno delle contraddizioni e dei problemi legati alla tutela del mondo della ricerca scientifica italiana e internazionale mentre alle 21.30 Alla Fratta il "1927 - monologo quantistico" di Gabriella Greison.

Il festival si chiuderà domenica con gli incontri che vedranno protagonisti prima Michela Marzano ("A cosa serve la cultura oggi") e poi Stefano Fantoni e Michele Morgante ("Ricerca e innovazione per un futuro sostenibile"). —

Gli ospiti del festival: da sinistra in alto Franco Cardini, Ascanio Celestini, Salvatore Settis e Gabriella Greison

IL LIBRO

La battaglia di Paradiso l'ultimo atto eroico della Grande Guerra

VALERIO MARCHI

È uscito il pregevole e corposo volume "Prima che le trombe squillino le prime note di Pace. Bivio Paradiso, 1918-2018", un'approfondita ricerca fortemente voluta dal Comune di Castions di Strada, edita da Kappa Vu con la collaborazione dell'Enaip. Autori e curatori sono Claudio Zanier e Paolo Strazzolini, ben noti agli appassionati di storia locale per altri scritti già pubblicati sulla Prima guerra mondiale.

L'intento del Comune nel commissionare l'opera è stato quello di cercare di ricostruire la storia di Castions di Strada: un paese di retrovia, certo, ma che ha riservato non poche sorprese nel terribile quadriennio della Grande Guerra.

Oltre a un interessante studio del territorio per meglio inquadrare i luoghi di cui si narra - terreni drasticamente modificati da successive bonifiche - la trattazione presenta un apparato documentale e fotografico inedito su Castions e Morsano di Strada in guerra.

Ma sono di notevole interesse anche le cronache e le fotografie tratte dall'archivio dell'associazione storica Tiliaventum e le immagini - in buona parte inedite - dovute sia ai militari della Croce Rossa che hanno fatto tappa con i loro ospedali da guerra nella scuola comunale almeno fino a Caporetto sia ai soldati che hanno partecipato ai corsi di difesa contro i gas a Casali Mangilli (nelle vicinanze di Castions, dove operò la prima scuola gas del Regio Esercito).

Il volume analizza i prodromi e i fatti accaduti a Paradiso di Pocenia il 4 novembre 1918, ricordati dalla storiografia nazionale come l'ultimo combattimento della Grande Guerra, allorché uno squadrone dei Cavalleggeri di Aquila caricò alcuni reparti austroungarici in ritirata.

Ricorre ora il centenario dell'inaugurazione del monumento sito in località Bivio Paradiso, che ricorda il sacrificio degli ultimi Caduti per la Patria: forse il primo eretto nel dopoguerra (le ricerche svolte non hanno potuto confermare questa vulgata). Su di esso gli autori si sono soffermati con attenzione, raccontandone la genesi, concentrandosi sui nominativi citati e confermando oppure smentendo, in alcuni casi, quanto riportato sulle lapidi.

A compendio del lavoro, si dimostra senza ombra di dubbio a chi debba essere riconosciuto il triste primato di ultimi militari uccisi in combattimento nella Grande Guerra sul fronte italiano.

Se l'alpino Riccardo Giusto, di Udine, fu certamente il primo soldato italiano che perse la vita nel conflitto, i sottotenenti Augusto Piersanti, romano, e Achille Balsamo di Loreto, napoletano, che guidarono la carica, furono infatti gli ultimi Caduti: loro due, e non Alberto Riva Villa Santa, come erroneamente si scrive, che invece cadde almeno un'ora prima della fine della guerra.

Anche altri tre cavalleggeri citati sul monumento (Giulio Marchesin, Carlo Sullo e Giovanni Quintavalli: questi i loro nomi corretti) morirono dopo la fine del conflitto, in conseguenza delle ferite riportate nella stessa carica. Gli altri soldati citati sulle lapidi si spensero o in altre circostanze o in conseguenza di malattia, ma il comune sacrificio suggerì di ricordarli nello stesso luogo della memoria. —

Il monumento a Bivio Paradiso

FAR EAST FILM FESTIVAL

«Volevo portare al cinema tutta la forza e il coraggio di chi lotta ogni giorno»

Anthony Wong premiato con il "Gelso d'Oro" racconta il suo personaggio di un uomo costretto sulla sedia rotelle

Anthony Wong con il "Gelso d'Oro" alla carriera ricevuto venerdì

GABRIELE FRANCO

Come ogni corsa che si rispetti è sul finale che si attendono le emozioni più forti. Così è stato per il Far East Film Festival, una maratona scandita quest'anno dalla consegna di ben tre "Gelsi d'Oro" alla carriera.

L'ultimo, solo quanto a tempo, è andato al mitico Anthony Wong. Un'icona del cinema asiatico, l'icona del cinema di Hong Kong.

Il primo incontro con il pubblico al Teatrone venerdì sera per la consegna del premio e la proiezione di "Still Human" che lo vede protagonista. Una riconciliazione, a vent'anni esatti dalla precedente apparizione udinese, proseguita in forma ancora più intima ieri mattina con il talk dedicato proprio alla pellicola. Con Wong anche la regista Oliver Chan e la co-protagonista Crisel Consunji. Un trio forte e affiatato, una squadra che ha cooperato per la nascita di una pellicola capolavoro.

«L'idea per il film è nata qualche anno fa guardando per strada molti anziani e altrettanti stranieri che se ne prendevano cura – ha raccontato la regista – vidi un uomo su una sedia a rotelle spinto da una giovane ragazza e non capivo se fosse lei a spingere o lui a guidare: mi ha incuriosito il rapporto tra queste persone». E la vicenda narra del legame tra un anziano tetraplegico fi Hong Kong e una badante filippina. Una base di per sé già ricca di suggestioni, arricchita e caricata dal rapporto con chi è straniero, diverso.

«Il film vuole tentare di dimostrare come ogni persona, in qualunque momento della propria vita, abbia il diritto di aspirare alla felicità e all'amore» ha continuato la cineasta, cui si è subito aggiunta la forza espressiva della protagonista femminile: «Mi sono sentita moralmente obbligata a partecipare alla pellicola – ha detto l'attrice filippina Crisel Consunji – è arrivato il momento in cui le storie delle persone emarginate sono poste sotto i riflettori». Occhi e orecchie puntati quindi sul maestro di Hong Kong: «Ho accettato questo ruolo – ha spiegato Wong – perché secondo me nel cinema di Hong Kong mancava un film in cui la protagonista fosse una filippina».

Il ruolo del neo "Gelso d'Oro", quello di un uomo paralizzato, ha rappresentato certamente una novità rispetto alle precedenti interpretazioni del divo, che ha prontamente replicato: «È facile, si sta seduti e non si fa fatica!», ecco l'inconfondibile cifra humor dell'attore, mai tuttavia lasciata fine a sé stessa: «Mia mamma ha passato i suoi ultimi dieci anni di vita in sedia a rotella e io l'ho accudita, era quindi una situazione molto familiare per me».

Tante le domande per la triade, con la solita grande e insaziabile curiosità per il mondo di Wong, sintomo di un affetto davvero raro: «Nei miei prossimi programmi c'è il teatro» ha concluso il super ospite. Congedo sugellato con una lunga sfilza di foto e autografi.—

Yao Chen a passeggio sotto la pioggia e Udine fa il giro del mondo

La stella del cinema si è fatta fotografare in via Manin Poi ha inserito le immagini sui social per i suoi milioni di fan

RENZO MANZOCCO

Mah sì, in una mattina piovosa a Udine può capitare anche di incrociare il marciapiede con una stella di prima grandezza del cinema.

Perchè a illuminare la giornata uggiosa di venerdì scorso sono state la bellezza e la classe di Yao Chen, super ospite della 21ª edizione del Far East Film Festival, tranquillamente a passeggio per le vie del centro città, nonostante la fastidiosa pioggia che ha nuovamente cacciato indietro i segnali dell'arrivo della primavera.

In via Manin, affascinante, gonna con spacco fucsia e scarpe tacco 12 in tinta, eppure allo stesso tempo di una semplice quasi disarmante. Ombrello verde, sguardo che conquista il tutto consegnato ai suoi 81 milioni di follower sparpagliati in giro per il mondo attraverso una carrellata di foto "postate" sulla piattaforma Weibo, un misto tra Facebook e Instragram.

Uno spot planetario per la nostra città citata nella didascalia che accompagna le immagini di Yao Chen.

Un successo come un successo si è confermato il festival che per la ventunesima volta ha portato a Udine il meglio della produzione cinematografica orientale. Organizzatori appassionati già al lavoro per la prossima stagione per riuscire a continuare a crescere, in successo e credibilità, proponendo ospiti che soltanto qualche anno fa non era nemmeno ipotizzabile. I nomi già circolano.

Da domani si comincerà a lavorare perché possano diventare realtà.—

Yao Chen a passeggio per Udine, foto tratta dalla pagina Weibo

La notte dei premi per chiudere il festival

Ieri, ultima giornta del festival, è stata la notte delle premiazioni. Si è cominciato con la consegna del "Gelso Bianco" per la migliore opera prima. Il premio è andato a Melancholic di Tanaka Seiji. Sul palco anche i tre giurati (nella foto) Giovanna Fulvi, programmatrice del Toronto Film Festival, Freddy Bozzo, storico fondatore del Brussels International Fantastic Film Festival, e Mattie Do, prima e (finora) unica regista donna del Laos, amatissima dal pubblico udinese.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

L'anticipo del Friuli

Un punto pesante contro l'Inter E all'Udinese manca un rigore

I bianconeri si portano a cinque punti di distacco dall'Empoli in campo oggi nel lunch match contro la Fiorentina

UDINESE	0
INTER	0

UDINESE 3-5-2 Musso; Stryger Larsen, De Maio, Nuytinck; D'Alessandro (36' st Wilmot), Mandragora, Sandro (28' st Hallfredsson), De Paul, Zeegelaar; Pussetto (15' st Okaka), Lasagna All. Tudor.

INTER 4-2-3-1 Handanovic; D'Ambrosio, Skriniar, De Vrij, Asamoah; Brozovic, Borja Valero (18' st Icardi); Politano (32' st Candreva), Nainggolan, Perisic; Lautaro Martinez (34' st Keita). All. Spalletti.

Arbitro Rocchi di Firenze.

Note Angoli 2-9. Recupero 0' e 4'. Ammoniti: Sandro, D'Ambrosio, Borja Valero, Brozovic per gioco falloso Spettatori: 25 mila circa.

Pietro Oleotto

UDINE. Cinque. Aspettando il mezzogiorno di fuoco dell'Empoli nel derby con la Fiorentina, l'Udinese mette un altro prezioso punto tra sè e la terz'ultima maledettissima posizione pareggiando contro l'Inter, dopo una gara di sofferenza, dominata a livello di possesso palla dai nerazzurri, ma nella quale avrebbe meritato la gioia di un calcio di rigore, solare, negato all'ultimo minuto della prima frazione (spinta di Brozovic a Mandragora dopo un irriverente tunnel in area) dall'ottuso Rocchi, spalleggiato al Var da Doveri, uno che – ahinoi – non è mai stato un cuor di leone contro le grandi.

La battaglia per la vita è cominciata con il solito canovaccio. D'altra parte Tudor non naviga nell'oro di questi tempi. Fuori fino al termine della stagione Behrami e Barak, con i punti di domanda Ekong, Fofana e Opoku sempre più in primo piano in termini di incognite, l'allenatore spalatino aveva ben poche alternative all'undici schierato ieri per cercare pesantissimi punti salvezza contro l'Inter, terza forza del campionato, un futuro da scrivere nella prossima Champions League, nel senso che anche per Spalletti il bottino in palio non era indifferente, nonostante le ultime due tappe stagionali al Meazza saranno con Chievo e l'Empoli dell'amico ed ex collaboratore tecnico (pure nella lontana esperienza in Friuli) Aurelio Andreazzoli. Insomma, non era una bestemmia dire che i nerazzurri arrivavano ai Rizzi con l'etichetta di "registi della retrocessione".

L'Udinese, insomma, non ha ricevuto nulla in regalo. Non c'erano combinazioni gradite a entrambe le squadre, come spesso succede al tramonto di una stagione. E ha piazzato i suoi capisaldi fin dalle prime battute. Anche se non ha sfoderato il piano Fort Apache. Sarebbe stato come consegnarsi al colonnello Luciano Turner Spalletti, facendo la fine degli indiani nel western che tutti i cultori del genere hanno ben in mente. Perciò, piazzando Lasagna e Pussetto in attacco, una formula "leggera" per poter andare in pressing nella metà campo nerazzurra, con l'aiuto di De Paul dalla mediana, dove l'argentino agiva assieme a Sandro e Mandragora.

Proprio "El diez" era l'osservato speciale in casa bianconera e pure in quella avversaria, complici le voci che da tempo intrecciano il suo nome con quello dell'Inter. Si parla di un affare da (circa) 30 milioni, da pagare in cash e giocatori, possibilmente giovani e con un ingaggio in linea con le direttive dei Pozzo che raramente hanno pagato un giocatore più di un milione di euro all'anno. Chi staccherà l'assegno giusto? Mister Zhang con Suning? Il Napoli di De Laurentiis? Il Siviglia pilotato dal ds Monchi? Il Tottenham dell'argentino Mauricio Pochettino? Tutti interrogativi da soddisfare a fine stagione. Ieri gli interessati non sono rimasti delusi da De Paul, nonostante le imprecisioni e le solite esagerazioni da leader a tutti i costi (come testimoniano le palle perse in alcuni frangenti decisivi).

Al resto ci ha pensato l'organizzazione difensiva capace di reggere anche dopo l'ingresso di Icardi al posto di Borja Valero, mentre sull'altro fronte Tudor ha dovuto rimpiazzare Pussetto con Okaka, visto che il numero 23 ha dimostrato di avere un'autonomia ridotta. un po' come Sandro che è rimasto sulla breccia per una decina di minuti in più, fino alla sostituzione con il redivivo Hallfredsson, al rientro dall'infortunio e soprattutto dalla breve avventura a Frosinone. È così che si è arrivati al rush finale, per il quale Spalletti ha deciso di sostituire l'esausto Politano con Candreva e il deludente Lautaro Martinez con Keità Balde. L'Inter vuole essere più pericolosa dopo aver raccolto solo il 64 per cento di possesso palla. Tudor così non può che mettere il giovane inglese Wilmots al posto di D'Alessandro per spostare così Larsen sulla fascia destra. Scacco matto. L'Inter si ferma, l'Udinese raccoglie un punto. Meritato. —

PALLONE IN PILLOLE

Genoa, tifosi assenti

Gli ultrà del Genoa in occasione della gara con la Roma di oggi faranno sciopero. Saranno presidiati gli ingressi della curva Nord per invitare i tifosi a non entrare.

Dybala incontra Ramy

L'attaccante della Juve Paulo Dybala ha incontrato Ramy, il ragazzo che un mese fa sventò il dirottamento di un pullman di studenti a San Donato Milanese.

Liverpool

Il Liverpool supera il Newcastle e torna in vetta in Premier. Oggi Tocca al Watford sul campo del Chelsea, domani si attende la replica del City col Leicester.

L'anticipo del Friuli

Nella foto a sinistra l'arbitro Rocchi discute con i giocatori, sotto un contrasto a centrocampo tra Sandro e Borja Valero e nell'immagine grande Pussetto crossa nell'area interista

IL PUNTO

MASSIMO MEROI

Il gruppo manda segnali confortanti

REAZIONE IMPORTANTE DOPO IL KO DI BERGAMO

Nel giorno in cui l'ex Felipe, ripudiato dai Pozzo, segna la sua prima doppietta in serie A con il Chievo regalando la matematica salvezza alla Spal, l'Udinese strappa un punto pesantissimo contro l'Inter. Felipe segna due gol all'avversario contro cui fu fatto esordire in serie A da Spalletti, l'avversario ieri sera dei bianconeri. Destini curiosi si incrociano sulla via della salvezza. E in Friuli, aspettando il risultato di Empoli-Fiorentina, si tira comunque un sospiro di sollievo. Dopo la buona prestazione di Bergamo l'Udinese si è ripetuta contro la terza forza del campionato. Non era così scontato perché la sconfitta con l'Atalanta poteva lasciare qualche strascico a livello psicologico. Così non è stato e i meriti in questo caso vanno attribuiti principalmente a Tudor.

Anche il pubblico ha fatto la sua parte. Magari la Nord poteva risparmiare i soliti cori contro Spalletti, uno che non sarà un mostro di simpatia ma che qui ha lasciato comunque un segno. Però nel momento in cui Lasagna e compagni hanno cominciato ad accusare la fatica, ha saputo farsi sentire dando energia e stimoli alla squadra.

L'unica nota negativa della serata riguarda la direzione arbitrale. Il designatore Rizzoli aveva affidato la sfida del Friuli a un arbitro esperto come Rocchi che è risultato il peggiore in campo. L'Inter poteva restare in dieci dopo pochi minuti per l'intervento col piede a martello di D'Ambrosio su Sandro: ha optato per il giallo. Eppure falli analoghi in questo campionato sono stati puniti con il cartellino rosso. Ma l'errore più clamoroso è stato quello di non concedere il calcio di rigore per la sbracciata di Brozovic su Mandragora. L'errore Rocchi se lo deve dividere con Doveri, l'arbitro del Var: sarebbe bastato andare a rivedere l'azione al video per fare giustizia. All'andata è bene ricordarlo la partita fu decisa da un rigore per un fallo di mano di Fofana pescato dal Var. Due pesi e due misure. Su questo fronte nessuna novità. —

IL FILM

STEFANO MARTORANO

MINUTO 87': MUSSO FERMA KEITA

12' Alto
L'Inter palleggia e cambia fronte di gioco, portando al cross Perisic per Lautaro. L'argentino si alza in area piccola e colpisce di testa alzando la mira.

13' Rasoiata
La prova Nainggolan da fuori con un destro radente e angolata che chiama Musso al provvidenziale intervento in tuffo che concede il corner.

22' Brivido
Sulla punizione dalla trequarti conquistata da Asamoah, in area piccola D'Ambrosio s'inserisce e colpisce di testa indirizzando il pallone sul palo opposto, là dove Lautaro non arriva alla deviazione per un soffio.

32' Punizione
La prima occasione bianconera arriva su punizione. Pussetto viene steso da De Vrij al limite dell'area, De Paul calcia basso ma colpisce un compagno.

38' Ripartenza
Strappata di forza di De Paul che monetizza il duello aereo di Pussetto ripartendo palla al piede per linee interne fino all'assist un po' tardivo per Mandragora che esplode il sinistro parato da Handanovic.

44' Botta
Brozovic si accentra e col sinistro cerca il secondo palo, sfiorandolo di poco con Musso proteso in tuffo.

46' Botta e risposta
Avvio sprint dell'Inter che impegna Musso alla parata in tuffo su rasoiata di Lautaro; sul fronte opposto Mandragora esplode il sinistro bloccato da Handanovic.

63' Provvidenziale
L'Udinese si salva grazie al piede sinistro di Musso che sventa la bordata di Perisic sulla quale De Vrij cerca il gol di tacco.

67' Diagonale
È fondamentale quella fatta da Zeegelaar, bravo nella chiusura difensiva in diagonale con cui riesce ad anticipare Politano sul cross radente di Perisic da sinistra.

87' Paratona
Musso è reattivo e si supera deviando in corner la zampata ravvicinata di Keita, pescato in area da D'Ambrosio.

Il tecnico non polemizza: il penalty? Sì può dare e anche non dare
Spalletti mastica amaro: «Incapaci di sfruttare le tante occasioni»

Tudor si gode il pareggio «Un gran bel risultato a tre giornate dalla fine»

LE INTERVISTE

Pietro Oleotto

«È un punto che ci dà fiducia per il futuro. È un gran bel punto a tre giornate dalla fine, spero solo di ritrovare la via del gol». Il direttore d'orchestra questa volta riesce a godersi la ricompensa. Meritata dopo aver accarezzato per più di ottanta minuti l'idea di (almeno) un pareggio in quel di Bergamo, dove sono cadute fior di grandi. Ieri Igor Tudor è riuscito a godersi i frutti di una serata a presidiare l'area, come gli succedeva quando scendeva in campo in maglietta e pantaloncini. Stavolta l'area è quella tecnica, dove il tecnico di Spalato si è trovato fin dalle prime battute come un leone in gabbia.

Pronti, via. La Curva Nord preferisce concentrarsi sulla sponda avversaria, dove uno Spalletti sornione se ne resta, giacca e dolcevita, con le mani in tasca anche quando dagli spalti piove un coro dedicato. Un atteggiamento che sfodera anche nel dopopartita. «Se una delle 7-8 palle che abbiamo indirizzato in area fosse stata sfruttata meglio... Di occasioni ne abbiamo avute: mi aspettavo di più da chi è entrato dopo, nella fase finale», racconta Lucianone. Non nomina Icardi, ma c'è anche lui sotto la lente di Spalletti.

Tudor ascolta e soprattutto parla, parla tanto già in campo con i suoi. Dopo 23 minuti di gesti e «resta», «vai» e «copri» è costretto a farsi passare da chi gli sta alle spalle, in panchina, una bottiglietta d'acqua. Se la scola in un paio di centesimi di secondo, anche perché di lì a poco arriva Nuytinck. Avanza troppo per i suoi gusti. Gli consiglia di stare in trincea e consegna il pallone per la rimessa a Zeegelaar. Va bene ripartire, ma non alla garibaldina. Serve tranquillità. A gesti non la perde neppure quando Rocchi nega il rigore a Mandragora («Si può dare e anche non dare», dirà il tecnico croato). E nella ripresa la sua partita riparte con lo stesso copione, con in testa almeno un maledetto punto. Un pensiero meraviglioso che si concretizza al minuto numero 94. Pareggio. Bisogna continuare a soffrire, prossima tappa a Frosinone: neppure là si potrà restare a secco. —

Igor Tudor è il terzo allenatore della stagione dell'Udinese

Così in A

35ª GIORNATA

Venerdì	
Juventus-Torino	1-1
Ieri	
Chievo-Spal	0-4
Udinese-Inter	0-0
Oggi	
Empoli-Fiorentina	(12.30)
Lazio-Atalanta	(15)
Parma-Sampdoria	
Sassuolo-Frosinone	
Genoa-Roma	(18)
Napoli-Cagliari	(20.30)
Domani	
Milan-Bologna	(20.30)

La classifica
Juventus** 89 punti; Napoli 70; Inter 63; Atalanta 59; Roma 58; Torino 57; Milan 56; Lazio 55; Sampdoria 48; Spal 42; Sassuolo 41; Cagliari e Fiorentina 40; Bologna e Parma 37; Genoa 35; Udinese 34; Empoli 29; Frosinone 23; Chievo* (-3) 15. * retrocesso in serie B ** Campione d'Italia

CHIEVO 0
SPAL 4

CHIEVO 3-4-1-2 Semper 5.5; Frey 5, Cesar 5, Andreolli 5; Depaoli 6 (31' pt Karamoko 5.5), Ndrecka 5.5, Rigoni 5, Hetemaj 5.5 (1' st Diousse 4.5); Vignato 6 (28' st Stepinski 5.5); Meggiorini 5, Grubac 5.5. All. Di Carlo.

SPAL 3-5-2 Viviano 6.5 (40' st Poluzzi sv); Cionek 6, Felipe 7.5, Bonifazi 6; Lazzari 6, Murgia 7, Missiroli 6 (23' st Schiattarella 6.5), Kurtic 7, Fares 6; Petagna 6, Floccari 6.5 (30' st Antenucci 6). All. Semplici.

Arbitro Ros di Pordenone 6.

Marcatori All'8' Felipe; nella ripresa al 3' Floccari, all'8' Felipe, al 36' Kurtic.

Così in B

37ª GIORNATA

Ieri	
Ascoli-Palermo	1-2
Cremonese-Brescia	0-0
Spezia-Crotone	2-0
Venezia-Pescara	2-2
Cittadella-Verona	x-x
Oggi	
Benevento-Padova	(15)
Livorno-Carpi	(15)
Salernitana-Cosenza	(21)
Domani	
Foggia-Perugia	(21)
Riposa	
Lecce	

La classifica
Brescia* 67; Lecce 63; Palermo 62; Benevento 56; Pescara 52, Spezia 51; Verona e Cremonese 49; Cittadella e Perugia 47; Cosenza e Ascoli 43; Crotone 40; Salernitana 38; Livorno e Venezia 35; Foggia (-6) 34; Carpi e Padova 29. * Promosso in serie A

UDINESE — MASSIMO MEROI

Musso, due paratone Mandragora funziona

Il migliore

7 Musso
L'Udinese ha trovato un grande portiere. Due i momenti clou della sua serata: la respinta di piede sul tiro di Nainggolan deviato da De Vrij e la parata d'istinto sulla conclusione ravvicinata di Keita a 3' dal 90'.

6 Larsen
È lui che nel finale si fa sfuggire Keita. Per il resto una discreta prestazione in fase difensiva, meno in quella di appoggio.

7 De Maio
Partita di grande spessore. È la seconda prova importante da centrale dopo quella di Bergamo. Annulla Lautaro e Icardi.

6,5 Nuytinck
Tutta un'altra cosa per attenzione e applicazione rispetto a Samir.

6 D'Alessandro
In difficoltà dal punto di vista fisico contro Asamoah. Ma ci mette l'anima.

6,5 Mandragora
Impegna due volte Handanovic, gestisce bene palla. E si era preso un rigore.

6 Sandro
Prende subito un giallo, fa tanta fatica. A un certo punto non ne ha più ed esce.

6 De Paul
Tanti palloni toccati con personalità, ma quel pallone non dato a Lasagna nel primo tempo grida vendetta.

6,5 Zeegelaar
Solido su Politano prima e Candreva poi. Provvidenziale chiusura su Lautaro

5,5 Pussetto
Alla fine del primo tempo si allunga un pallone che avrebbe potuto portarlo a una conclusione pericolosa.

6 Lasagna
I movimenti li fa, ma lo servono poco. Bel tacco smarcante per Pussetto.

5,5 Okaka
Contributo modesto. Evidentemente non è in buone condizioni.

6 Hallfredsson
Gestisce bene il pallone meglio di Sandro. Può tornare utile in extremis.

SV Wilmot
Gioca gli ultimi minuti.

INTER — MASSIMO MEROI

Asamoah un portento Per Icardi solo fischi

L'arbitro

4 Rocchi
Esagerato il giallo a Sandro, ma a quel punto se usa lo stesso metro D'Ambrosio è da rosso. All'Udinese manca un corner, ma soprattutto il rigore per la spinta di Brozovic a Mandragora. Più semplice la ripresa.

6 Handanovic
Ci mette i pugni sul sinistro centrale di Mandragora che lo impegna anche nella ripresa. Per la 16ª volta non prende gol.

6 D'Ambrosio
Rischia il rosso su Sandro, sua la torre per Lautaro che non ci arriva per un niente.

6,5 De Vrij
Nell'uno contro uno è quasi insuperabile. Chiedete a Pussetto.

6 Skriniar
Idem come sopra. Partita di controllo.

7 Asamoah
Bel duello con D'Alessandro. Grandiose due chiusure in diagonale. Un portento.

5 Borja Valero
Soffre le ripartenze dell'Udinese. Su una di questa si prende l'ammonizione.

6 Brozovic
La spinta da rigore su Mandragora e la chiusura in scivolata su Pussetto.

5,5 Politano
Mancino che parte da destra e quindi portato ad accentrarsi.

6 Nainggolan
Nel giorno del suo 31° compleanno cerca il gol con insistenza. Non lo trova.

6 Perisic
Più utile con due ripiegamenti che in attacco.

5,5 Martinez
Per una questione di centimetri non mette in porta la sponda di D'Ambrosio.

5 Icardi
Fischiato da tutti, si vede poco e niente.

5,5 Candreva
Il suo ingresso non porta il cambio di passo auspicato da Spalletti.

6 Keita
Va vicinissimo al gol con una spaccata.

Un intervento di testa di Nuytinck sempre molto attento in fase difensiva. A destra, Rodrigo De Paul tenta un'incursione nella metà campo dell'Inter FOTO PETRUSSI

L'AVVERSARIA DIRETTA

Andreazzoli e l'Empoli, ora o mai più «Chi non ci crede stia pure a casa»

I toscani contro la Fiorentina sono obbligati a vincere Il tecnico si lamenta della mancata contemporaneità Chiesa convocato tra i viola

UDINE. E oggi a ora di pranzo, tutti davanti alla tv o al pc per seguire Empoli-Fiorentina. Archiviata con soddisfazione la gara con l'Inter che ha portato in dote un punto, l'Udinese oggi aspetta buone notizie dal derby toscano. Se l'Empoli non fa bottino pieno la squadra di Tudor fa un passo decisivo verso la salvezza.

In casa Empoli il tecnico Aurelio Andreazzoli ha mandato un appello a tutto l'ambiente: «Voglio esser realista, è ovvio che ci crediamo. Chi non lo fa è bene che non entri al Castellani. Ma siamo anche razionali, continuare a fare a meno di giocatori importanti tutti nello stesso reparto è fastidioso. Tuttavia il tempo, se uno è abituato a vedere il bicchiere mezzo pieno, ti aiuta». Tra gli infortunati ci sono Dell'Orco e Silvestre ma «quest'ultimo dovrebbe recuperare, è una buona notizia».

«Empoli-Fiorentina non è una gara come le altre – prosegue Andreazzoli –. Parlando coi tifosi ho avvertito questa sensazione, loro gradirebbero togliersi una soddisfazione e noi proveremo ad accontentarli». Finale con coda polemica: «Siamo figli e anche dipendenti delle tv e degli impegni, ma a fine campionato non va bene scendere in campo sapendo i risultati degli altri. Se si gioca in contemporanea nessuno è penalizzato».

Sul fronte Fiorentina, Montella dice che la sua squadra dovrà «giocare per l'onore». Giusto anche perché nelle quattro partite della sua gestione sono arrivate tre sconfitte e un pareggio e la tifoseria non ha apprezzato. Per quanto riguarda le condizioni di Chiesa, assente venerdì per un attacco febbrile, l'attaccante è stato convocato ma il suo impiego verrà deciso in extremis. —

M.M.

L'allenatore dell'Empoli Aurelio Andreazzoli, ex udinese

I tifosi

Il Friuli spinge i bianconeri e la Nord saluta l'ex Handa

Super il sostegno della curva nella cornice splendida di uno stadio pieno di gente
Fischiatissimo l'arbitro Rocchi assieme a Mauro Icardi al suo ingresso in campo

Simonetta D'Este

UDINE. Ancora una volta hanno vinto loro: i tifosi dell'Udinese, che hanno cantato, applaudito, urlato e sostenuto la squadra fino all'ultimo respiro. Bella la Nord e bello il Friuli pieno di pubblico, uno degli spot migliori per il calcio di casa nostra. Ma ancora più bello per i colori bianconeri è stato vedere la squadra al termine della gara salutare il pubblico amico con la consapevolezza di aver fatto qualcosa di importantissimo, perché questo pareggio ha davvero il sapore di una vittoria

Nel pre partita dai maxi schermi, il ricordo del Grande Torino che ha fatto emozionare lo stadio e poi gli applausi e il coro per un giocatore sempre amato in Friuli, Samir Handanovic. Dagli spalti di fede udinese, ecco apparire centinaia di magliette in cartoncino bianconere per accogliere la lettura delle formazioni e tante, tantissime foto a Diletta Leotta, a bordo campo con Camoranesi per Dazn.

E quindi la partita, con il primo coro della serata dedicato a uno dei meno amati in Friuli, Luciano Spalletti, che da quando ha lasciato la panchina dell'Udinese a ogni ritorno si becca gli insulti del pubblico. Tra le due tifoserie, quella bianconera e quella nerazzurra, non corre buon sangue, e si sente in corso di match con reciproci scambi di "gentilezze".

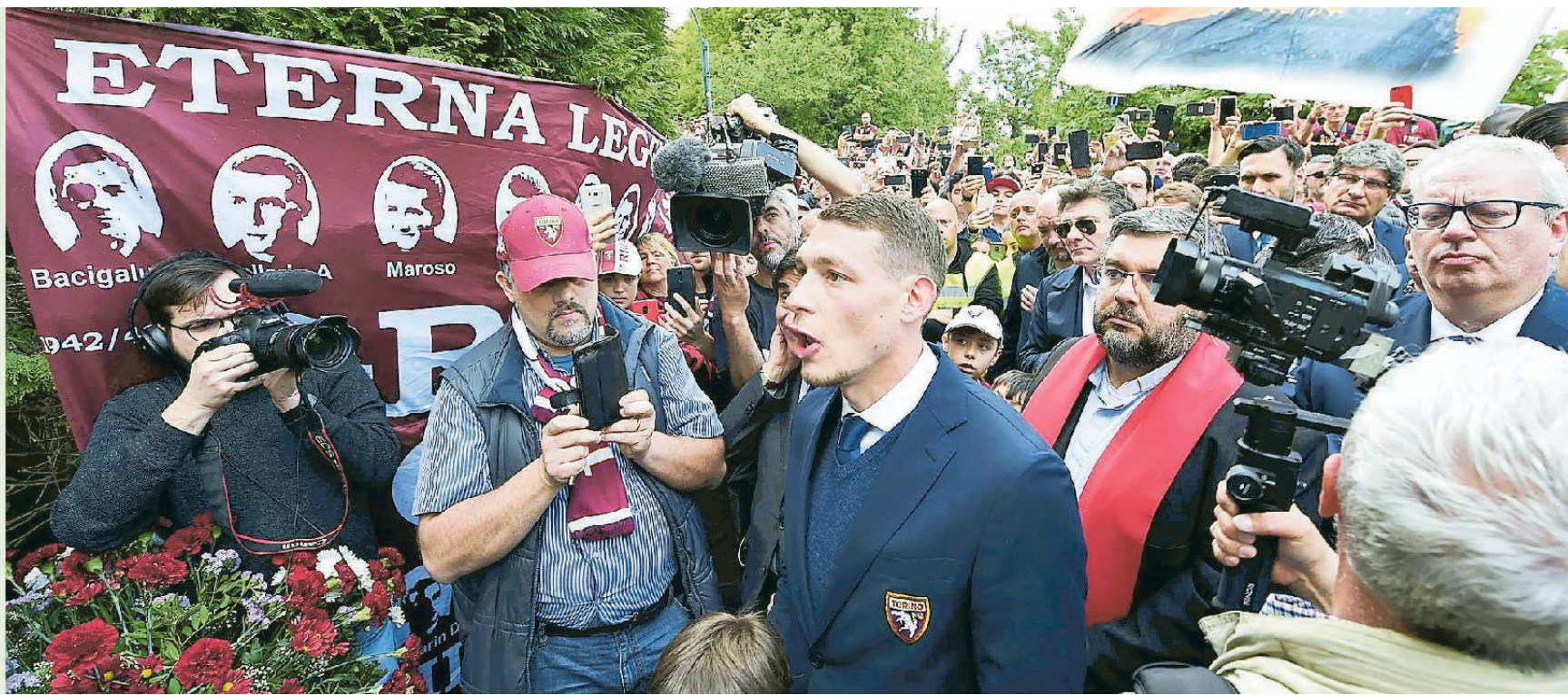
Ma chi ieri sera ha fatto letteralmente andare fuori di testa i tifosi di casa è stato l'arbitro Rocchi, fischiatissimo alla fine del primo tempo per non aver fischiato un rigore che al pubblico friulano era apparso netto su Mandragora.

Nel secondo tempo, poi. c'è stato spazio anche per gli ultras nerazzurri, che hanno sventolato in continuazione le enormi bandiere interiste nel settore ospite. Spazio per i cori e i fischi contro Icardi, che hanno coinvolto gran parte dello stadio al momento del suo ingresso in campo. Ma al Friuli ieri sera era fondamentale che l'Udinese non perdesse, e il pubblico lo sapeva, tanto che ha spinto forte sull'ugola con il risultato finale di un gran sospiro di sollievo. —

Alcune immagini del pubblico bianconero al Friuli e la bella giornalista di Dazn, Diletta Leotta, a bordo campo acclamatissima dai tifosi presenti allo stadio FOTO PETRUSSI

L'ANNIVERSARIO

Il Toro ricorda i 70 anni della tragedia di Superga

È stata una giornata di commemorazioni quella di ieri per il Torino in occasione del 70º anniversario della tragedia di Superga. Prima la messa nel Duomo del capoluogo piemontese, quindi la cerimonia alla basilica di Superga dove l'aereo del grande Torino si schiantò il 4 maggio del 1949. Il capitano di oggi, Andrea Belotti, ha letto uno per uno i nomi delle 31 vittime incisi sulla lapide.

NUOTO

La Divina incanta a Trieste al meeting del Centenario

TRIESTE. È stato Pellegrini show ieri a Trieste nei 200 stile libero. Fede, in condizione ottima, ha così onorato il meeting del Centenario, sfiorando addirittura il crono delle selezioni mondiali di 1'56"60 con cui aveva staccato il pass a Riccione per il suo nono Mondiale. A Trieste la campionessa di Jesolo ha registrato un 1'56"98, con 4 vasche da 27"23, 29"93, 29"82 e 30"10. Un risultato importante, che ha accontentato la Pellegrini, capace di entusiasmare il pubblico triestino accorso per vedere le sue prestazioni in una vasca che 14 anni fa l'ha vista trionfare in vasca corta con conseguente vittoria del suo primo oro europeo in carriera. L'azzurra, con il tempo registrato ieri, si sarebbe aggiudicata la prima tappa delle Champions Swim Series di Guangzhou disputata una settimana fa e vinta con 1'57"62) dalla svedese Sarah Sjostrom. —

IN BREVE

Moto Gp

Jerez, Quartararo in pole Morbidelli 2º, Rossi 13º

Sarà Fabio Quartararo con la Peronas Yamaha a partire in pole al Moto Gp di Jerez. Il francese ha preceduto il compagno Franco Morbidelli. A completare la prima fila la Honda di Marquez. A Jerez dominano quindi le Yamaha Petronas che surclassano anche le Yamaha ufficiali che vedono Vinales al 5º posto e Rossi solo 13º. In seconda fila la Dovizioso. La seconda fila sarà completata da Dovizioso quarto con la prima delle Ducati e Crutchlow sesto con la Honda Lcr.

Tennis

Cecchinato eliminato Berrettini gioca oggi

Niente finale per Marco Cecchinato all'Open di Monaco di Baviera. L'azzurro è stato sconfitto in semifinale dal cileno Christian Garin, n. 47 Atp, in due set, per 6-2 6-4. In finale il sumamericano incontrerà il vincente dell'altra semifinale che vedrà protagonista un altro italiano. Matteo Berrettini che se la vedrà questa mattina alle 11 con lo spagnolo Bautista-Agut. Il match è stato rinviato a causa della pioggia.

Ciclismo

Bernal: niente Giro Roglic re del Romandia

Tegola per il team Ineos. All'ex Sky dovranno rivedere i piani al Giro d'Italia: il 22enne colombiano Egan Bernal si è rotto una clavicola in allenamento e dovrà saltare la corsa rosa che partirà sabato a Bologna e in cui era tra i favoriti. Anche il campione del mondo Alejandro Valverde per infortunio sarà costretto a saltare il Giro.CVorsa in cui si avvicina a grandi falcate PrimocRoglic. Ieri ha vinto la tappa accorciata per neve al Romandia rafforzando la leadership.

Basket Nba

Portland, vittoria infinita Messina allenerà i Cavs?

Riscritta la storia Nba. In gara 3 di semifinale a Est Portland ha sconfitto i Denver Nuggets 140-137 dopo 4 tempi supplementari. Era accaduto solo una volta ai play-off il 21 marzo 1953 in Boston Celtics-Syracuse Nationals. Decisivo ed eroico Enes Kanter con 18 punti e 15 rimbalzi con una spalla lussata. A Ovest Millwakee passa Boston 123-116 (Giannis 32, Irving 29). Rumors panchine: Lue dai Cavaliers ai Lakers, Ettore Messina dagli Spurs capo coach ai Cavs?

ALFA ROMEO 147 unipropietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C1 1.0 bz., 5 porte, automatica, doppio tetto, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1, 1.0 bz., abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 75 Cv Euro 6 Emissioni co2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, Esp, fendinebbia. € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN ENERGY 1.5 Dci 75 Cv Euro 6 Emissioni co2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, fendinebbia. € 10.900 con finanziamenro Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 bz lounge colore grigio anno 09/2017 km 31400 € 9.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.2 bz lounge colore rosso anno 09/2017 km 43000 € 9.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.3 mtj 95cv lounge colore bianco anno 08/2017 km 16500 € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.3 mtj 95cv lounge colore rosso anno 08/2017 km 17400 € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.3 multijet 95 cv lounge anno 2017 km 29600 € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv pop star anno 2018 colore nero km 23300 € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.6 MultiJet 105 CV Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MuliJet 96 CV Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, unipropietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 lounge anno 09/2017 km 31.000 € 8.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv easy anno 2017 colore beige km 33200 € 12.350. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 mjt s&s 120 cv sw lounge anno 2017 colore grigio km 44000 € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD ECOSPORT 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500 € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, unipropietario, abs, clima, servo, airbags, auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags , l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6850 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, unipropietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, unipropietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags , è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo , airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, porte laterali scorrevoli, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ' auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, bluetooth, fendi. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

TWINGO ZENSCE 69 Cv Euro 6 Emissioni Co2 112 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, € 7.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 benzina trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 tdi trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle per neopatentati, auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.4 benzina, comfort, 5 porte, abs, clima, servo, airbags. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

JUNIORES

Manzanese campione: rimonta centrata con un grande Mascarin

Battuto a Monfalcone il Kras per la terza volta nella stagione. Decidono due perle del 10, tris con la punizione di Tegon

MANZANESE	3
KRAS	1

MANZANESE Bulfon, Cernotto, Del Negro, Damiani, Bevilacqua, Lorenzon (34' st Devescovi), D'Urso (33' st Bouchlas), Comin, Specogna (18' st Kuqi), Mascarin (28' st Marassi), Turco (11' st Tegon). All: Bertino.

KRAS Grubizza, Mazzaroli (16' st Skabar), Stocca Kralj (1' st Moscato), Matuchina, Begirai, Serafini, E. Bresich (10' st Dekovic), Celea (37' st Sancin), Savron, P. Bresich, Palumbo (31' st Formigoni). All: Pahor.

Arbitro Piccolo di Pordenone (Cristiano – Betto).

Marcatori Al 30' Celea, al 35' Mascarin; nella ripresa, al 24' Mascarin, al 32' Tegon.

Francesco Peressini

MONFALCONE. La Manzanese bissa il successo della stagione scorsa, aggiudicandosi il titolo di campione regionale Juniores: un micidiale uno-due firmato da Gioele Mascarin e Lorenzo Tegon a metà ripresa ha affossato le speranze del Kras Repen di iscrivere per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione, regalando il titolo ai ragazzi di mister Bertino.

La Manzanese, priva degli squalificati Cuca e Vuerich, cerca da subito di imporre il proprio ritmo alla gara, ma gli ospiti contrappongono il loro temperamento e alla mezz'ora passano a condurre con un diagonale preciso di Cerea, che non lascia scampo al portiere degli orange Bulfon. La replica della Manzanese non si fa attendere e, cinque minuti più tardi, Mascarin trova lo spunto vincente su assist dalla sinistra di Turco, riequilibrando le sorti del match. La ripresa inizia con una conclusione alta di Emanule Bresich. Risponde subito la Manzanese, con due ghiotte opportunità capitate a Specogna, che al 6' vede la sua conclusione respinta sulla linea da Serafini, quindi svetta più in alto di tutti su corner di Lorenzon, spedendo alto.

Al 24' la svolta del match: su un cross dalla destra di D'Urso, Grubizza si fa sfuggire il pallone sul quale si avventa Mascarin, che in scivolata spedisce in rete. Al 32' la Manzanese realizza la terza rete, chiudendo in pratica i conti grazie ad una maligna punizione di Tegon, che da posizione defilata supera Grubizza. Nel finale, il Kras prova una reazione, impegnando Bulfon con una conclusione di Cerea e fallendo una facile occasione con Formigoni, ma il risultato non cambia, con la Manzanese che può festeggiare. —

La festa della Manzanese dopo la vittoria contro il Kras a Monfalcone FOTO BONAVENTURA

TORNEO DELLE NAZIONI

Vince il Messico under 15 a Gradisca. Per l'Italia quinto posto dopo i rigori

Trionfo della nazionale messicana Under 15 al Torneo delle Nazioni Città di Gradisca – Trofeo Schmucker. La "Tricolor" ha piegato il Giappone col punteggio di 2-1 nella finalissima disputata allo stadio Colaussi. Decisivo l'uno-due messicano nel primo tempo: vantaggio al 7' con Moreno, raddoppio al 20' di Espinoza.

Nella ripresa il Giappone riapre il match al 12' con Sakai, ma la palla del possibile 2-2 si stampa sulla traversa a 3' dal triplice fischio. Ai nipponici resta l'amaro in bocca: sfuma il prestigioso "double" dopo la vittoria dell'Under 17 femminile in finale ai rigori sulla Dpr Korea. In campo maschile podio per l'Austria, 3-0 sulla Repubblica Ceca nella "finalina". L'Italia chiude quinta grazie al successo per 7-6 ai rigori sulla Russia, rimontando da 0-3 a 3-3 nei tempi regolamentari. —

G.P.

VOLLEY

La Cda dei record conquista la 24ª vittoria e stasera festeggia la promozione

È calato il sipario sui campionati di serie B di volley, che non avevano più responsi in serbo per le portacolori provinciali.

In B1 femminile la Cda Volley Talmassons dei record ha inanellato la 24esima vittoria stagionale, su 25 partite, battendo per tre a zero (25-17, 25-19, 25-19) l'Ezzelina Carinatese. Le friulane hanno condotto l'incontro dall'inizio alla fine di fronte a un pubblico entusiasta che ha festeggiato assieme a loro la storica promozione in A2 e che anche oggi, alle 19, nel polifunzionale di Talmassons, celebrerà l'impresa delle proprie beniamine.

In B maschile, invece, il Vbu Udine ha salutato la categoria terminando la stagione con l'ennesima sconfitta, per tre a zero (25-16, 25-16, 25-15), in casa del Fai Zanè Vicenza. Magro il bottino degli udinesi, che hanno terminato con un solo set vinto all'attivo.

Tutte salve, invece, le tre provinciali di B2 femminile, che hanno finito il campionato senza l'assillo di un risultato a tutti i costi. La Banca di Udine Volleybas ha sconfitto in casa, per tre a uno (25-18, 26-24, 22-25, 25-17) la capolista Fratte Santa Giustina. Al termine della gara festeggiamenti per entrambe le squadre, una salva e una promossa in B1. Le Farmaderbe Villa Vicentina, che si era salvata matematicamente già prima di Pasqua, è stata invece battuta, in quattro set (25-18, 21-25, 25-12, 25-21), dal Cortina Express Belluno mentre l'EstVolley San Giovanni al Natisone ha salutato il pubblico amico dando vita a un intenso tie-break contro l'Aduna Padova, vinto dalle ospiti (23-25, 25-12, 23-25, 27-25, 12-15). —

Alessia Pittoni

CARNICO

Torna il campionato dopo il rinvio della prima giornata: big match Arta-Cavazzo

Meteo permettendo (è prevista neve fino a 700 metri), dopo la seconda giornata di Coppa Carnia, il Carnico dovrebbe esordire con la seconda giornata di calendario (la prima verrà recuperata mercoledì 15 maggio). In Prima categoria per i campioni in carica del Cavazzo sarà trasferta ad Arta Terme: «La partenza ha consentito di tastare la forma fisica di tutta la rosa e le riposte sono state più che soddisfacenti – dice il presidente cavazzino Dario Zeaero –, quindi i presupposti per puntare a essere protagonisti anche in questa stagione ci sono tutti, ma sempre con il massimo rispetto verso gli avversari».

Operazione riscatto dopo le delusioni di Coppa per Mobilieri e Nuova Osoppo, mentre la rinfrancata Ovarese è attesa da un Trasghis in evidente rodaggio, ma ben coscienti delle proprie potenzialità. Sarà il Campagnola il primo ospite in campionato per la matricola Amaro, mentre a Fusea per gli arancioni di mister Brollo sarà derby con il Real Ic, reduce dalla vendemmiata di Comeglians.

In Seconda categoria, le stranezze del calendario pongono nuovamente di fronte Paluzza e Tarvisio (dopo il match di Coppa vinto dai tarvisiani), mentre la Folgore attende il Timaucleulis con fermi propositi di successo dopo il sorprendete blitz di Sutrio.

Sul neutro di Ovaro pareggio per Sappada-Verzegnis, mentre negli anticipi, Illegiana-Lauco è finita 3-1 e Val Resia-Edera 1-1. La Stella Azzurra oggi giocherà col Ravascletto. In Terza categoria sarà giornata storica per la famiglia Capellari: al comunale di Cavazzo si troveranno di fronte papà Nicola (capitano dell'Ancora) e il figlio Alex (promettente giovane della Viola). —

Renato Damiani

CICLISMO

Alla Carpathian Courier Race Aleotti è dietro, ma resta 3º

Giornata difficile per i bianconeri del Cycling Team Friuli ieri nella quarta tappa della Carpathian Courier Race, che si è svolta tra Polonia, Slovacchia e Ungheria. Le proibitive condizioni meteo e la corsa tatticamente bloccata hanno messo i bastoni tra le ruote ai ragazzi del diesse Boscolo, che non sono riusciti a imporre il proprio piano di battaglia su avversari agguerriti e veloci.

Giovanni Aleotti (Team Friuli)

Ci ha comunque provato il team friulano, attaccando in salita, ma il gruppo dei migliori non ha lasciato spazio per i loro inserimenti e tentativi.

All'arrivo, nella volatona che ha caratterizzato il finale di tappa, ha vinto l'olandese Dennis Van Den Horst, davanti all'italiano Nicolas Dalla Valle (Team Tirol Ktm) e al polacco Stanislaw Aniolkowski (Ccc).

Nell'ordine di arrivo, 24° Giovanni Aleotti e 47° Nicola Venchiarutti a oltre 3 minuti dal vincitore di tappa. In classifica, Aleotti resta in terza posizione. Oggi, quinta tappa, da Veszprém a Pápa in Ungheria. —

Francesco Tonizzo

FOOTBALL AMERICANO

I Leoni di Basiliano sfidano a Orgnano i Draghi di Udine

BASILIANO. Finora sempre vittoriosi, i Leoni American Football di Basiliano avanzano verso le ultime due partite del ritorno del campionato di Terza Divisione. Morale alle stelle, la formazione basilianese, orgoglio del presidente Giampiero Meozzi e di tutta la comunità, avendo vinto 4 su 6 partite già pregusta la fase play off.

Oggi la sfida a Orgnano

Oggi alle 15 a Orgnano la seconda e penultima partita di ritorno del calcio americano a 9: i Leoni si troveranno di fronte i Draghi Football Udine Asd, che in andata avevano battuto 19-12. Il segreto di questo primo campionato senza sconfitte? L'entusiasmo degli invitti – dicono a Basiliano - ma anche tanta sincera amicizia, che fa avvicinare sempre nuove leve, cui si unisce l'esperienza dei giocatori più esperti. Tra gli innesti, si è segnalato nelle ultime partite Elia Vanon, new entry con la vocazione a portare la palla in attacco per buona metratura.

Domenica 12 maggio poi il campo di Orgnano ospiterà la partita contro i 29ers Alto Livenza, concludendo il girone di ritorno. —

Paola Beltrame

Play-off, gara 4

Game over Gsa Giustiziata alla fine da un friulano

Udine se la gioca a Biella, pare avere la partita in mano alla fine del terzo quarto
Poi Antonutti suona la carica e per l'Apu, ancora tradita da Powell, è la fine

EDILNOL BIELLA	63
APU GSA UDINE	56

24-17, 35-33, 47-52

EDILNOL BIELLA Harrell 24, Antonutti 15, Chiarastella 3, Saccaggi 11, Sims 4, Pollone 2, Massone, Wheatle 4. Non entrati: Nwokoye e Savio. Coach Carrea.

GSA APU UDINE Mortellaro 6, Pinton, Cortese 3, Simpson 15, Amici, Penna 3, Nikolic 10, Pellegrino 7, Powell 10, Spanghero 2. Non entrati: Chiti e Azzano. Coach Martelossi.

Arbitri Terranova di Ferrara, Salustri e D'Amato di Roma.

Note Biella: 11/29 al tiro da due punti, 7/20 da tre e 20/22 ai liberi. Gsa Udine: 17/36 al tiro da due punti, 3/21 da tre e 13/15 ai liberi. Uscito per 5 falli Simpson.

Antonio Simeoli

L'ha vinta un friulano, **Michele Antonutti**. Ma gioca a Biella. È lui, più di Harrell il giustiziere di Udine che saluta il campionato, anzitempo per le alte aspettative della vigilia. Antonutti (15 punti, quasi tutti alla fine) prende dal baratro i suoi a fine terzo quarto con un contropiede, segna i canestri decisivi alla fine. La Gsa, che aveva il biglietto per gara 5 in mano a fine terzo quarto, torna a casa dopo un finale emblema d'una stagione imperfetta. Largamente imperfetta. Finisce 63-56. Per bilanci e processi ci sarà tempo da domani. peccato, avrebbe voluto onorare con un successo la memoria dio coach Giorgio **Bulzicco**, morto ieri a 78 anni e protagonista anche sulla panchina Apu dagli anni 70.

Ma vediamo come la "Pedoneband" ha chiuso la sua avventura. Se la gioca in avvio con difesa alta, domina da sotto, non ha un **Powell** sufficiente, ma **Simpson** va. Sei di vantaggio. Due triple e un parziale di 8-0 che infiammano il palazzo e inducono Martelossi al time-out. **Harrell** (12 punti a metà gara) per i piemontesi c'è eccome, **Sims** (2) per fortuna di Udine ancora no. In campo spunta **Amici**. Mano rotta? Chissenefrega, l'ala giovedì sera dopo gara 3 in hotel aveva insistito: voleva giocare andare a tutti i costi. È uno tosto. Serve come il pane, perché Biella fa prove di fuga e chiude il primo quarto avanti di 7 (24-17). Fondamentale: restare attaccati alla partita. Lo capisce Simpson: penetra ancora canestro, suonano le campane in tutto il Canavese. **Mortellaro** entra bene in campo, **Powell** gli fa un assist che vale più del parziale di 6-0. Almeno l'usa, *desaparecido* per due partite, parrebbe in campo. Chi dà lezioni a tutti là sotto è invece il "prof": rimbalzi, canestri fondamentali, Chris tiene incollata Udine, che perde troppi palloni in attacco, domina a rimbalzo, ma non ha nulla ancora una volta da **Spanghero** (che litiga senza successo con Saccaggi) e ritrova, a sorpresa, un altro "miracolato" come **Cortese**. Ha pochi minuti nelle gambe dopo la frattura al gomito di metà marzo Ricky, ma anche lui vuole giocarsi la stagione. Entra a 3' da metà partita, segna subito da tre. La partita vive su un equilibrio pazzesco: 35-33 a metà gara. Udine sa che non c'è un domani, Biella che, perdendo, poi in Friuli sarebbe dura ri-vincere. Bisogna stare in trincea, non prendere parziali, e giocarsela sul filo, dei punti e dei nervi.

15
i punti dell'Ala ex Snaidero che nel finale di partita ha regalato ai suoi la fine serie

52-42
il massimo vantaggi di Udine poco prima della fine del terzo quarto: poi la gara è cambiata

Pronti via e Udine parte forte. Da squadra che sa quello che vuole, piazza un 10-3 terrificante (38-43). L'emblema del momento è una schiacciata in tap-in di Powell. Ma è **Simpson** il vero artefice del break, dall'altra parte **Sims** continua a litigare col canestro, coach **Carrea** spera in **Antonutti** (limitato da Udine). L'inerzia è tutta dei friulani, Biella pare in debito d'ossigeno. Si affida alle penetrazioni a canestro di **Saccaggi**, il trascinatore dei piemontesi che fanno una dannata fatica in attacco contro una Gsa che difende alla morte. Tripla di **Penna**: +8 (42-50). Anche a +10 vola Udine, il palazzo è letteralmente un mortuorio. Ma la Gsa inizia a buttarsi via prendendosi un sanguinoso contropiede di **Antonutti**, che a Udine davano per bollito e che invece infiamma il palazzo e pure, allo scadere del terzo quarto, pure una tripla di **Harrell**. Disdetta. Dopo 9' giocati alla grande la Gsa ha solo 5 punti di margine (47-52). Due con un'altra tripla dell'Usa *on fire*. Riecco il punto a punto non richiesto. I piemontesi sembravano alla canna del gas, invece. **Pellegrino** entra 10" e perde un pallone. Harrell (24 alla fine) dall'altra parte prova a vincerla da solo. Un canestro del "risorto" **Sims** è un altro brutto segnale. Parità. (54-54) a 6' dalla fine. La palla pesa un macigno. La Gsa se la gioca. Con grinta, voglia, fame. Mortellaro, Nikolic (una molla) che prendono valanghe, v-a-l-a-n-g-h-e, di rimbalzi in attacco. Rientra **Cortese**, Udine entra nei 3' finali con un gruzzoletto di due punti, Penna recupera un pallone vitale, Cortese sbaglia, Antonutti pareggia (56-56). Sbagliano tutti. Servirebbe lucidità, ma qui ci si gioca una stagione: 57" dalla fine. Attacca Biella: gran canestro di **Antonutti**. Powell non si accorge che scadono i 24" nell'azione successiva. Pazzesco, parziale di 16-4. Game over. —

TRIS DI IMMAGINI

Grinta iniziale Chris e Trevis poi quel finale da incubo

Ci ha creduto la squadra di Martelossi, ha provato a impostare una partita gagliarda all'inizio con una difesa alzata per rompere gli equilibri del match. Ma la gara si è decisa alla fine del terzo quarto. Udine si è piano piano impadronita della partita grazie a un buon Simpson e a un super Mortellaro autore di 6 punti e capace di prendere 11 rimbalzi, poi il finale punto a punto e quegli errori fatali di Nikolic, e soprattutto Powell, "morto". (Foto Corrado Micheletti)

LE PAGELLE — ANTONIO SIMEOLI

Nikolic super, ma quell'errore... Powell e Spanghero: male

Il migliore

6,5 Nikolic
Anche in gara4 il giovane talento serbo si dimostra il più continuo, il più efficace e il più in forma. Gioca da "3" e da "4", porta a casa rimbalzi, metà dei quali offensivi, distribuisce assist e firma 10 punti. L'unica pecca è l'errore da sotto a un minuto dalla fine sul 56-56.

4,5 Powell
Nemmeno nella gara più delicata della stagione riesce a scuotersi di dosso il torpore che l'ha accompagnato da gara2 in poi. Un paio di sprazzi nel terzo quarto, poi più nulla. Eppure era il giocatore che doveva togliere le castagne dal fuoco. I limiti, in questo caso, non sono tecnici ma mentali.

5,5 Pinton
Il capitano gioca una gara all'insegna del "vorrei ma non posso". In campo per poco più di 8 minuti, tira solo una volta e nemmeno una dalla sua mattonella. Purtroppo il cuore non basta.

5,5 Penna
Gioca la sua onesta partita per più di metà gara, poi Biella alza l'intensità e si spegne la luce. Il play di scuola Virtus non riesce a riaccenderla, ha per le mani tre triple di importanza capitale ma non ne mette nemmeno una e la partita scivola via.

5 Spanghero
Un paio di lampi, compreso il canestro in contropiede su gentile omaggio degli avversari, e poco altro. Rendimento deficitario in questa serie play-off: calo fisico, mentale o tutt'e due?

6 Pellegrino
Un buon primo tempo, in cui la Gsa fa la voce grossa nel pitturato. "Ciccio" firma alcuni canestri da sotto per l'illusorio vantaggio del terzo quarto, porta a casa 11 rimbalzi. Eppure il dominio sotto le plance non basta ai bianconeri per vincere.

Powell, non ci siamo

5,5 Simpson
Nel primo tempo mostra segnali di ripresa, a inizio terzo quarto trascina la Gsa all'allungo insieme a Nikolic. Chiude da top scorer udinese con 15 punti, ma ha il torto di sparare a salve da tre punti (1/6) e soprattutto di gestire malissimo gli ultimi attacchi della gara. In un caso fa scadere i 24" senza sapere cosa fare della palla, nel secondo deraglia tentando la penetrazione a canestro.

6 Cortese
Getta il cuore oltre l'ostacolo e anticipa i tempi del rientro: per questo merita un plauso. Chiaramente non può essere in forma, ma almeno una tripla la firma. 6 Amici Sufficienza di stima anche per lui, che prova a dare il suo contributo pur con una mano fratturata.

6 Mortellaro
Per lunghi tratti è il migliore della Gsa assieme a Nikolic. Assieme a Pellegrino contribuisce a stravincere il duello a rimbalzo (+11 Udine). Firma 6 punti nel momento migliore Gsa, ma nell'ultimo quarto patisce le pene dell'inferno in difesa quando Antonutti sale in cattedra.

Play-off, gara 4

POST PARTITA

Il rammarico di Martello «Buttato via tutto lunedì sera al Carnera»

Il coach ringrazia Cortese e Amici stoici
Pedone: «Male, ultimi 10' da 4 punti»

La grinta di coach Martelossi FOTO CORRADO MICHELETTI

Michela Trotta

La delusione è grande. L'Apu saluta i play-off e chiude la stagione in anticipo rispetto alle aspettative. Ci sarà tempo per fare un bilancio complessivo, ma ora è il momento di incassare questa pesante sconfitta e fare ritorno a casa. Le prime parole che giungono dall'Hype Forum al termine di gara 3 sono quelle di un più che rammaricato **Alessandro Pedone**: «Abbiamo messo in campo tutto quello che avevamo. Amici è sceso sul parquet nonostante il dolore alla mano; Cortese ha portato il suo contributo, anticipando di due settimane il suo ritorno. Ma tutto questo non è bastato. Biella ci ha creduto più di noi. Bisogna dare merito ai nostri avversari perché hanno strappato con i denti una vittoria contro una squadra, la nostra, che nell'ultimo quarto non ha segnato praticamente nulla. È chiaro che con un ultimo periodo così non si può pensare di portare a casa la vittoria. Mi dispiace moltissimo, per noi e per tutti quelli che ci seguono». «A caldo - aggiunge il presidente - è difficile commentare la fine della stagione: sulla carta avevamo costruito una squadra molto forte che poi non è mai riuscita a dare carattere al proprio gioco. Peccato, ci rimetteremo a lavorare presto». Nonostante la delusione che traspare sul volto, Pedone chiude il suo intervento ringraziando tutti, dallo staff ai giocatori, dalla tifoseria agli sponsor.

Coach **Alberto Martelosi** è di poche parole: «C'è grande rammarico per la fine della stagione ma non per le due gare giocate a Biella che sono state due partite vere, in un ambiente difficile. È chiaro che, guardando al quadro generale, possiamo ammettere di aver nettamente sbagliato l'approccio in gara 2. Grazie comunque a tutta la squadra. In particolare voglio ringraziare Amici e Cortese che, nonostante tutto, hanno voluto essere presenti per dare una mano. Questo mi ha reso molto orgoglioso. Sono contento di aver guidato questo gruppo fino a qui: la volontà da parte di tutti di vincere non è mai mancata».

Tanta amarezza anche per il gm **Davide Micalich**: «Mi dispiace tantissimo. Pensavamo di trovare la quadratura del cerchio nei play-off e invece non ce l'abbiamo fatta. Siamo venuti a Biella a giocarcela, ma non è andata bene. Anche questa volta un ottimo terzo quarto, poi un'ultima frazione da 4 punti. Dobbiamo accettare il verdetto del campo». —

I TIFOSI APU

L'ultima delusione in trasferta per i 30' del settore D

Erano una trentina, ieri, i tifosi friulani presenti all'Hype Forum di Biella tra cui una quindicina di rappresentanti del Settore D che si sono sobbarcati nuovamente, dopo gara 3 giovedì, altri 1000 chilometri in giornata in furgone per stare al fianco dell'Apu Gsa. È stata, per i sostenitori bianconeri, l'ultima amara trasferta che ha mandato in archivio la stagione visto il passaggio del turno dei piemontesi ai quarti di finale. —

M.F.

SERIE A2 DONNE

Non basta super Vicenzotti il campionato Delser è finito

VILLAFRANCA. Si è chiusa la stagione della Delser Udine. Ad Alpo non è bastata una prestazione tutta cuore per vincere e ribaltare il -11 incassato in gara 1: nella partita di ritorno la formazione veneta ha bissato il successo per 71-60 e ha strappato il pass per la semifinale play-off. Nulla da recriminare per la Libertas che ha lottato con tutte le forze per superare una squadra decisamente attrezzata per fare lunga strada in questa post season. Buona la partenza delle ragazze di coach Iurlaro, subito chiamate ad impostare il proprio ritmo per indirizzare il match. Alpo però non ha mai vacillato, anzi con Ramò e Galbiati ha messo insieme un parziale di 12-0 (22-11) sul finire di prima frazione che è valso un rassicurante +11. Non è poi mancata la reazione delle friulane, abili a sfruttare la mano calda di Vicenzotti; ma i 15 punti nel solo primo tempo del capitano udinese non sono bastati per recuperare lo svantaggio. Anche nella ripresa l'Ecodent Point ha gestito senza troppi problemi sigillando la serie con un complessivo +22. —

Debora Vicenzotti (Delser)

VILLAFRANCA	71
DELSER UDINE	60

(24-16; 39-36; 55-44)

ALPO VILLAFRANCA Pertile 4, Vespignani, Dell'Olio 9, Galbiati 19, Baciga, Scarsi 8, Zampieri 15, Ramò 12, Cecili 2, Pastore, De Rossi 2. Non entrata: Zanella. Coach Soave.

DELSER UDINE Bianco, Vella, Ianezic 6, Sturma 6, Ivas, Bric, Vicenzotti 19, Rainis 7, Ljubenovic 9, Romano 13, Thiam. Non entrata: Seye. Coach Iurlaro.

Arbitri: Simona Belprato di Cercola (Na) e Mirko Moreno Di Franco di Bergamo.

Note: tiri da due: Alpo 19/37; Udine 18/40. Tiri da tre: Alpo 7/23; Udine 4/19. Tiri liberi: Alpo 12/14; Udine 12/18. Rimbalzi: Alpo 36; Udine 36.

SERIE C SILVER

L'Intermek va in semifinale Goriziana e Don Bosco giù

Intermek in semifinale play-off, Goriziana e Don Bosco retrocesse in D Fvg: sono questi i verdetti del sabato di serie C Silver. Ieri, nell'unica gara 3 dei quarti di finale dei play-off, l'Intermek Cordenons ha superato 82-77 la Dinamo Gorizia e vinto la serie per 2-1 sfruttando il fattore campo. Ora, in semifinale al via nel prossimo week-end, i cordenonesi sfideranno la Winner Plus Sistema Pordenone, mentre l'altra semifinale sarà Bluenergy Codroipo - Vida Latisana. Sempre ieri, in gara 2 del turno secco dei play-out, la Basketball House Campoformido ha espugnato 79-96 il PalaBrumatti contro la Goriziana e l'Alimentaria Romans ha sbancato 86-88 l'Alma Arena contro il Don Bosco Trieste. BH e Alimentaria, vincendo le serie per 2-0, si sono salvate e hanno spedito al piano inferiore isontini e salesiani. —

M.F.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

New Amsterdam
CANALE 5, ORE 21.20
Il dottore Max Goodwin (**Ryan Eggold**) viene trasportato in eliambulanza al New Amsterdam, dove i medici hanno appena saputo da Sharpe che il loro direttore sanitario è malato di tumore. L'uomo inizia il primo ciclo di cure.

NCIS
RAI 2, ORE 21.20
Sulla scena di un crimine, Torres (**Wilmer Valderrama**) crede di riconoscere nella vittima un compagno con il quale, anni prima, aveva preso parte al corso di addestramento.

Grande amore
RAI 3, ORE 20.30
Si parla della relazione tra l'attore premio Oscar Ray Milland e una giovane **Grace Kelly**. Una passione ardente nata nel 1953 sul set di *Delitto perfetto* di Alfred Hitchcock.

Scarface
RETE 4, ORE 23.40
Tony Montana (**Al Pacino**), profugo cubano sbarcato negli Stati Uniti, scala i vertici della malavita con determinazione e crudeltà, fino a diventare il re del narcotraffico.

Febbre da cavallo La Mandrakata
IRIS, ORE 21.00
Mandrake (**Gigi Proietti**) ha conservato intatta la sua "febbre da cavallo"! Ufficialmente fa la comparsa a Cinecittà, ma in realtà...

RAI 1
6.00 A sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita Regina Coeli Religione
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La prima volta Real Tv
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
23.45 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
2.50 Settenote Musicale
3.20 Sottovoce Attualità
3.50 Risate di notte Comiche
4.45 RaiNews24

RAI 2
6.50 Guardia costiera Serie Tv
7.30 Delitti in Paradiso Serie Tv
8.30 Protestantesimo Rubrica
9.00 Sulla via di Damasco
9.30 Tg2 Dossier Rubrica
10.15 Chesapeake Shores Serie Tv
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno / Tg2 Motori
14.00 Quelli che... aspettano Talk Show
15.30 Quelli che il calcio Talk Show
17.10 Dribbling Rubrica di sport
18.00 Novantesimo minuto
19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quelli che il calcio dopo il tg
21.20 NCIS Serie Tv
22.10 F.B.I. Serie Tv
23.00 La domenica sportiva Rubrica di sport
0.50 L'altra DS Rubrica di sport
1.20 Sorgente di vita Rubrica
1.50 Strike Back Serie Tv
2.40 Piloti Sitcom
2.55 Cut Videoframmenti

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Domenica Geo Documenti
10.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3
12.10 Tg3 Fuori linea Attualità
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica
12.55 Tg3 LIS
13.00 Ritratti Documenti
14.00 Tg Regione
14.15 Tg3
14.30 1/2 h in più Attualità
15.45 L'Aquila - Grandi speranze Miniserie
17.20 Kilimangiaro Collection Documenti
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Grande amore DocuReality
21.20 Un giorno in pretura Rubrica
23.35 Tg Regione
23.40 Tg3 nel Mondo Attualità
0.10 L'ora di legalità Inchieste
1.05 1/2 h in più Attualità

RETE 4
7.15 Super partes Rubrica
8.00 Amore pensaci tu Serie Tv
9.00 I viaggi del cuore Rubrica
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Sulla strada - Oltre il confine Rubrica di scienza
11.35 Solo una mamma DocuReality
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 La signora in giallo: La ballata del ragazzo perduto Film Tv giallo ('03)
14.35 Assassinio sull'Eiger Film thriller ('75)
16.55 Duello al Rio d'Argento Film western ('52)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.25 Knockout - Resa dei conti (1ª Tv) Film thriller ('11)
23.40 Scarface Film gangster ('83)
2.30 Tg4 Night News
2.50 Stasera Italia Weekend
3.50 Qui non è il paradiso Film commedia ('00)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.05 X-Style Rotocalco
9.35 Documentario
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Beautiful Soap Opera
14.30 Una vita Telenovela
16.20 Il segreto Telenovela
17.20 Domenica Live Talk Show
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 New Amsterdam Serie Tv
24.00 Tiki Taka Il calcio è il nostro gioco Rubrica di sport
1.40 Tg5 Notte
2.15 Paperissima Sprint Show
2.50 L'onore e il rispetto Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.00 Super partes Rubrica
8.05 Tom & Jerry Cartoni
8.45 Scooby-Doo e la scuola del brivido Film animazione ('88)
10.35 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL Rubrica di sport
14.00 Mr. Peabody e Sherman Film animazione ('14)
15.45 Supergirl Serie Tv
18.20 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 CSI New York Serie Tv
20.30 CSI Serie Tv
21.20 Le Iene Show
1.00 Tutta colpa di Leonardo Rubrica di scienza
1.50 Studio Aperto-La giornata
2.05 Sport Mediaset Rubrica di sport
2.45 Il macellaio Film erotico ('98)
4.20 Le foto di Gioia Film thriller ('87)

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.45 Uozzap Videoframmenti
10.35 Camera con vista Rubrica
11.00 Otto e mezzo - Sabato Attualità
11.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
13.30 Tg La7
14.00 A te le chiavi Game Show
14.40 Il gigante Film drammatico ('57)
18.35 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Uozzap Videoframmenti
1.45 Mongol Film biogr. ('07)
4.00 Bonaparte - La Campagna d'Egitto Documenti
5.00 Omnibus dibattito Attualità

TV8
14.00 Motociclismo: GP Spagna (Gara) Moto3 - Moto2 MotoGP
18.00 Studio MotoGP Rubrica
19.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
21.30 Celebrity MasterChef Italia Talent Show
24.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
1.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show

NOVE
11.30 Little Big Italy
14.30 Passione sinistra Film commedia ('13)
16.30 Bianca come il latte, rossa come il sangue Film drammatico ('13)
18.30 Cucine da incubo Italia
21.25 Camionisti in trattoria Real Tv
23.30 Maratona: Operazione N.A.S. DocuReality
0.50 Airport Security Spagna

20 (20)
7.00 Show Reel Serie Rete 20
7.20 Maratona: Frequency Serie Tv
15.05 Frequency Serie Tv
18.40 Lanterna Verde Film fantastico ('11)
21.00 Repo Men Film thriller ('10)
23.20 The Chronicles of Riddick Film fantascienza ('04)
1.30 Longmire Serie Tv
2.20 Highlander Serie Tv
3.00 Squadra antimafia Palermo oggi 3 Serie Tv

RAI 4 (21)
6.10 Elementary Serie Tv
10.05 Criminal Minds Serie Tv
14.00 Son of a Gun Film crime ('14)
15.55 Private Eyes Serie Tv
17.25 Senza traccia Serie Tv
21.10 Absentia Serie Tv
22.50 Darkland Film azione ('17)
0.50 13 peccati Film thriller ('14)
2.30 Made in Hong Kong Film crime ('97)

IRIS (22)
8.05 Monk Serie Tv
9.45 Special Forces - Liberate l'ostaggio Film azione ('11)
12.00 Soldi sporchi Film thr. ('98)
14.25 Gambit Film thriller ('12)
16.20 Note di cinema Rubrica
16.25 Inch'Allah Film ('12)
18.35 Romeo deve morire Film azione ('00)
21.00 Febbre da cavallo La Mandrakata Film commedia ('02)
23.20 La soldatessa alla visita militare Film comico ('77)

RAI 5 (23)
14.50 Un'odissea vulcanica Doc.
15.45 Philip K.Dick, fantascienza e pseudomondi Documenti
16.45 Sim Sala Min Teatro
18.10 Save the date Rubrica
18.40 Rai News - Giorno
18.45 Mozart in viaggio Musica
20.25 Save the Date - L'eredità di Leonardo Da Vinci Rubrica
21.15 Le terre del monsone Doc.
22.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
23.05 Timbuktu Film drammatico ('14)

RAI MOVIE (24)
10.15 Totò, Peppino e la... malafemmina Film comico ('56)
12.05 Bonnie e Clyde all'italiana Film commedia ('82)
13.50 Pazze di me Film ('13)
15.30 Paris-Manhattan Film commedia ('12)
16.50 Giù la testa Film ('71)
19.35 I ladri Film comm. ('59)
21.10 Cose nostre - Malavita Film commedia ('13)
23.05 2 single a nozze Film commedia ('05)
1.05 L'eletto Film dramm. ('06)

RAI PREMIUM (25)
6.05 Cuori rubati Soap Opera
6.30 Gli ultimi del Paradiso Miniserie
8.20 Provaci ancora Prof! 2 Miniserie
13.55 Tutto può succedere 2 Serie Tv
19.35 Un difetto di famiglia Film Tv commedia ('02)
21.20 Mentre ero via Miniserie
23.20 Maratona: Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.45 Zoom! Rubrica

CIELO (26)
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.00 Trappola in alto mare Film azione ('92)
16.00 San Andreas Quake Film fantascienza ('15)
17.30 Red Line Film thriller ('13)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Desiderio irresistibile Film thriller ('14)
23.00 Parla con lei Film ('02)
0.45 The Manor - Una famiglia a luci rosse Film doc. ('13)

PARAMOUNT (27)
11.30 Quel che resta del giorno Film drammatico ('93)
13.30 Una bionda a NY Film commedia ('07)
15.30 La memoria del cuore Film drammatico ('12)
17.30 La sposa fantasma Film commedia ('08)
19.30 Vita da strega Serie Tv
21.10 Chocolat Film commedia ('00)
23.00 Miss Potter Film biografico ('06)
1.00 My Old Lady Film ('14)

TV2000 (28)
17.30 Speciale Diario di Papa Francesco Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Appunti sulla felicità Doc.
19.00 L'amore e la vita Call the Midwife Serie Tv
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Regina Coeli del Papa
21.15 Anna dai capelli rossi Miniserie
23.05 Papa in Bulgaria DocuFiction

LA7 D (29)
8.45 I menù di Benedetta
10.45 Giardinieri in affitto
12.50 Il comandante Florent Serie Tv
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Giardinieri in affitto
19.20 A te le chiavi Game Show
20.30 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
24.00 Alta fedeltà Film commedia ('00)
2.10 The District Serie Tv

LA 5 (30)
6.00 Mediashopping Televendita
7.00 Una vita Telenovela
13.50 X-Style Rotocalco
14.25 Uomini e donne People Show
18.50 L'onore e il rispetto Parte seconda Serie Tv
21.10 Un'estate perfetta Film Tv sentimentale ('16)
23.05 Verissimo Rotocalco
1.35 Modamania Rubrica
2.05 Grande Fratello Real Tv

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite DocuReality
10.45 Cortesie per gli ospiti Real Life
14.25 Primo appuntamento Dating Show
18.25 Il salone delle meraviglie Real Life
20.25 Diana - Tutta la verità DocuReality
23.10 Maratona: Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv
5.05 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO (38)
8.35 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
11.35 Vera Serie Tv
13.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.25 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.20 L'ispettore Gently Serie Tv
19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.05 Tandem Serie Tv
1.00 Delitti di provincia
2.40 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv

TOP CRIME (39)
7.10 Chicago Justice Serie Tv
9.45 CSI New York Serie Tv
11.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.45 Stalker Serie Tv
17.35 Hostages Serie Tv
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.10 Hyde & Seek Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
2.30 Tgcom24
2.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Affari a tutti i costi UK Real Tv
8.50 Acquari di famiglia Real Tv
10.45 Tesori nascosti Doc.
12.35 Una vita da vivere nel bosco DocuReality
14.30 Lupi di mare DocuReality
16.30 La febbre dell'oro DocuReality
20.30 Airport Security Spagna DocuReality
22.20 Ed Stafford: scontro fra titani Real Tv
23.15 Master of Arms Real Tv

RAI SPORT HD (57)
14.55 Calcio: 38a giornata: una partita Campionato Italiano di Serie C
17.00 Perle di sport Rubrica
17.50 Basket: Final Four Finalissima Champions League
20.15 Perle di sport Rubrica
20.35 Basket: Alma Trieste - Banco di Sardegna Sassari Serie A maschile
22.45 Pallavolo: PlayOff, finale gara 2 Campionato Italiano maschile

RADIO

RADIO 1
18.00 Serie A: Genoa - Roma
20.05 Ascolta, si fa sera
20.30 Serie A: Napoli - Cagliari
21.00 Serie B: Salernitana - Cosenza / Foggia - Perugia
23.35 Numeri primi

DEEJAY
15.00 30 Songs
17.00 Megajay
19.00 No spoiler
20.00 Megajay
22.00 Gente della notte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
17.35 Programmone
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon

CAPITAL
12.00 Capital Weekend
15.00 Italian Graffiati
17.00 I Love the Weekend
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. J.S. Bach: Il clavicembalo ben temperato - Libro II
22.00 Radio3 Suite - Magazine

M2O
18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Quanto basta Film
Sky Cinema Uno
21.15 Il mio nome è Nessuno Film
Sky Cinema Collection
21.00 Sua maestà Film
Sky Cinema Comedy
21.00 Una canzone per te Film
Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 CHiPs Film
Cinema
21.15 L'uomo che fissa le capre Film
Cinema Comedy
21.15 The Skeleton Key Film
Cinema Energy
21.15 Paddington Film
Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RAI 3
10.00 La programmazione regionale propone il documentario "Resurî 1976-2016 40 anni dal terremoto in Friuli", prodotto dal centro televisivo regionale, e "Emigrant" di Marco D'Agostini.

RADIO 1
8.30 Gr FVG
8.50 Vita nei Campi
9.15 "Il controfagotto", originale radiofonico di Gianni Gori, con Gualtiero Giorgini, Elke Burul e Riccardo Beltrame, per la regia di Stefania De Maria
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Le peraule de domenie
09.45 Effemotori
10.15 Incantesimi delle terre friulane
10.45 L'Alpino
11.00 Saluti e bici
11.15 Il punto di E. Cattaruzzi
11.30 Il campanile della domenica (D)
12.45 Cuciniamo con...
13.00 Maman
13.30 Il cuoco di campagna
14.15 Start
14.30 Il campanile della domenica
16.15 Noi siamo colonne, film
16.30 Settimana Friuli
17.15 Telefruts
17.45 Sentieri natura
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale Fvg
19.15 A tutto campo (D)
20.55 Replay (D)
22.15 Telegiornale Fvg
22.30 Edicola Friuli
22.45 Focus

UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 Rassegna
08.00 Le stelle del Friuli
08.30 City camp 2018
09.00 Tg News 24 Rassegna
10.00 Mondo crociere 2019
11.00 Agenda europei U21
12.00 Gli speciali del Tg: Manzano al voto
13.45 Sette in cronaca
14.00 Studio & Stadio post Udinese - Inter
15.10 Solo chi c'ha fede
15.40 Cobra 11, telefilm
16.45 Speciale frecce tricolori
17.00 Torneo delle nazioni
19.00 Tg News 24 (D)
19.30 Speciale Corsi di corsa
20.00 Tg News 24 (D)
21.00 Aspettando i commenti
21.30 Studio & Stadio commenti
22.45 Tg News 24
23.15 Edilnol Biella - Gsa Ud

TELEPN
07.00 Il Tg del Nord Est
09.00 Civico 37
12.10 Cartoni animati
13.00 Verde a Nord Est
19.10 Sport a Nord Est
21.15 Pianeta Fvg
22.00 Gorizia life magazine
23.00 Il vortice

IL 13TV
07.30 Buongiorno News
08.10 Buongiorno Sport
08.30 Buongiorno Veneto Orientale
09.00 Terra Cielo
09.00 Benessere
12.00 A tavola con più gusto
12.30 Reporter
19.00 Splendidi quarantenni
19.30 Visti da Marte
20.00 Spec. Veneto Orientale
20.30 Benessere
21.00 Momenti particolari
21.45 Millenials
22.00 Spec. Veneto Orientale
22.30 Il Tg in pillole II ed.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Sappada · Tarvisio · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Lignano · Grado · TRIESTE · Capodistria

Cielo coperto e giornata fredda per la stagione. Al mattino precipitazioni da moderate ad abbondanti, con quota neve in calo a 700 m circa, anche a quote inferiori nel Tarvisiano. Sulla costa soffierà Bora forte con raffiche anche oltre i 100 km orari a Trieste; vento da nord o nord-est, in genere sostenuto, in pianura e sui monti. Dal pomeriggio precipitazioni in genere più deboli e intermittenti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/8	6/8
massima	10/12	10/12
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN FVG

Sappada · Tarvisio · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Lignano · Grado · TRIESTE · Capodistria

Al mattino cielo in prevalenza nuvoloso con Bora residua sulla costa, dal pomeriggio poco nuvoloso con venti di brezza. Nella notte verso martedì farà freddo per la stagione sui monti e anche in pianura.

Tendenza per martedì: cielo in prevalenza sereno al mattino, poco nuvoloso dal pomeriggio. Di notte e primo mattino temperature decisamente basse per la stagione sulla zona montana e anche probabilmente in pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	6/9
massima	15/17	13/15
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-4	

OGGI IN ITALIA

Bolzano · Trento · Aosta · Milano · Verona · Venezia · Trieste · Torino · Genova · Bologna · Firenze · Ancona · Pisa · Perugia · Pescara · L'Aquila · Campobasso · ROMA · Bari · Napoli · Potenza · Cagliari · Catanzaro · Palermo · Reggio Calabria

OGGI

Nord: molte nubi con piogge e nevicate fino a quote collinari. Tendenza a schiarite a partire da Ovest entro la sera.
Centro: molto instabile, con rovesci e temporali.
Sud: instabile sul Tirreno con rovesci sparsi, anche temporaleschi la notte in Campania.

DOMANI

Nord: residue nubi su Triveneto ed Emilia Romagna, più sole altrove. Rasserena ovunque entro sera.
Centro: rovesci sul medio Adriatico e neve su Appennino.
Sud: tempo instabile con piogge e temporali intermittenti; neve dai 1200m in Appennino.

DOMANI IN ITALIA

Bolzano · Trento · Aosta · Milano · Verona · Venezia · Trieste · Torino · Genova · Bologna · Firenze · Ancona · Pisa · Perugia · Pescara · L'Aquila · Campobasso · ROMA · Bari · Napoli · Potenza · Cagliari · Catanzaro · Palermo · Reggio Calabria

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,5	15,3	82%	18 km/h	Pordenone	10,7	14,9	87%	21 km/h
Monfalcone	12,0	15,3	90%	14 km/h	Tarvisio	6,0	10,5	94%	19 km/h
Gorizia	11,4	15,8	92%	15 km/h	Lignano	13,7	15,7	93%	27 km/h
Udine	11,3	15,2	92%	18 km/h	Gemona	9,8	13,3	96%	31 km/h
Grado	13,3	15,0	86%	23 km/h	Tolmezzo	9,4	12,2	97%	0 km/h
Cervignano	11,8	16,7	93%	16 km/h	Forni di Sopra	5,9	10,3	96%	21 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	14,3	0,30 m
Monfalcone	poco mosso	14,3	0,30 m
Grado	mosso	14,3	0,80 m
Lignano	molto mosso	14,3	1,60 m

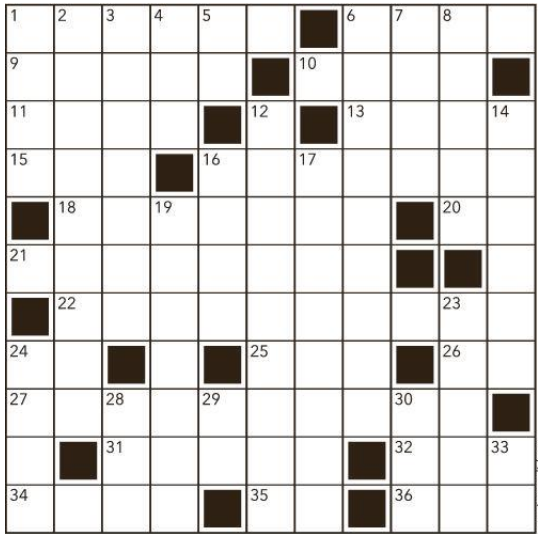
EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	4	10
Atene	14	17
Barcellona	10	18
Belgrado	10	23
Berlino	4	10
Bruxelles	5	10
Budapest	11	17
Copenaghen	3	8
Francoforte	3	10
Ginevra	5	14
Klagenfurt	4	7
Lisbona	16	26
Londra	5	11
Lubiana	9	13
Madrid	5	22
Mosca	4	15
Parigi	5	11
Praga	3	13
Salisburgo	2	7
Stoccolma	-3	7
Varsavia	5	14
Vienna	8	14
Zagabria	11	15

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	13	17
Aosta	6	18
Bari	15	16
Bologna	12	19
Bolzano	11	17
Cagliari	13	19
Catania	14	19
Firenze	13	19
Genova	13	17
L'Aquila	9	15
Messina	15	19
Milano	12	20
Napoli	14	16
Palermo	15	18
Perugia	11	16
Pescara	13	16
R. Calabria	15	19
Roma	14	17
Taranto	14	17
Torino	10	19
Treviso	12	16
Venezia	13	15
Verona	12	16

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Soldati dell'esercito bizantino - **6.** Una città storica dell'Ungheria - **9.** Lo stesso che frumento - **10.** Il fiore con le spine - **11.** Maria Teresa conduttrice televisiva - **13.** Raccomandata in breve - **15.** Divinità guerriere della mitologia nordica - **16.** Il far prigioniero qualcuno con l'autorità della legge - **18.** La Repubblica con Groznyj - **20.** Onde Medie - **21.** Realizzare un sogno - **22.** Antico nome della capitale del Madagascar - **24.** Antico do - **25.** Fu sovrano del Wessex nel Medioevo - **26.** Il sottoscritto - **27.** Viene molto bene nelle riprese cinematografiche - **31.** Impegni, gravami - **32.** Le ha rigide l'aereo - **34.** Azione... scenica - **35.** Le hanno Cracovia e Baghdad - **36.** Il contrario di sempre.

VERTICALI **1.** Aspra, acidula - **2.** Pannello di guida di un veicolo a motore - **3.** Un dispositivo nei telai - **4.** Istituto Nazionale delle Assicurazioni - **5.** Fine del commento - **6.** Una nave da guerra di grosse dimensioni - **7.** Fratello di Giacobbe - **8.** Il contrario di profano - **12.** Imbarcazione attrezzata per il trasporto di... frutti in caschi - **14.** Pietra dura con una figura intagliata in rilievo - **16.** Il pasto serale - **17.** Governo esercitato in modo dispotico - **19.** Adatto, appropriato - **23.** Colore tra il turchino e il rosso scuro - **24.** Interiezione che esprime noia o fastidio - **28.** Quantità non definita - **29.** Simbolo del germanio - **30.** Uno dei tre figli di Noè - **33.** Due nella lingua degli antichi Romani.

www.imagoclick.com

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Vicedirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 4 maggio 2019 è stata di 41.726 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda che vi preoccupa. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

TORO
21/4 - 20/5
Verso la fine della mattinata entrerete in contatto con una persona con cui vi conviene allacciare rapporti cordiali. Se avete in mente nuove iniziative, attuatele al più presto.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Impedite con ogni mezzo e con tutte le forze che qualcuno si intrometta nella vostra sfera d'azione mettendo in pericolo la vostra autonomia. Maggiori premure in amore.

CANCRO
22/6 - 22/7
Date prova di riflessione e di buon senso nei vostri rapporti personali. Proposte inutili o troppo fantasiose non deporrebbero a vostro favore. Numerosi incontri in serata.

LEONE
23/7 - 23/8
Tutte le preoccupazioni della mattinata le potrete superare, sia pure con qualche difficoltà. Il pomeriggio in compenso trascorrerà senza difficoltà di sorta. Un incontro.

VERGINE
24/8 - 22/9
Non concentratevi solo sui problemi, avete infatti la possibilità di avviare anche dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. È il momento degli amici.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Grazie ad un nuovo incarico riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Giornata faticosa. Nelle ore libere cercate di svagarvi per ritrovare il vostro equilibrio. In serata vi attende un incontro al quale date molta importanza. Non innervositevi.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
L'alimentazione disordinata e lo sforzo intellettuale a cui vi siete sottoposti ultimamente cominceranno a farsi sentire causandovi stanchezza. Cercate di fare un po' di sport.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Guardate con maggiore fiducia al vostro futuro: avete acquisito un'esperienza che vi assicurerà successo e denaro. Per il momento ancora qualche piccola difficoltà.

PESCI
20/2 - 20/3
Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto così riuscirete a uscire fuori da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui prima o poi vi pentireste.

Dalila Di Lazzaro, "Ascoltare la musica è ascoltare la vita"

L'attrice a Udine per presentare il suo nuovo brano e rinnovare la collaborazione con Maico sui problemi dell'udito

Il silenzio isola, non permette di comunicare. E' uno dei cinque sensi, l'udito, quello che fa ascoltare il bello della vita. *"Una persona sorda ha una vita molto buia, senza la bellezza che è anche sentire, sentire la musica, una persona cara che parla, ma anche sentire il silenzio. Non essere il silenzio"*. Da sempre sensibile ai problemi del sociale, Dalila Di Lazzaro è ritornata nella sua Udine per lanciare il suo nuovo brano musicale "Bayla", scritto assieme al cantautore e musicista Manuel Pia che vanta un'intensa collaborazione.

La presentazione della nuova canzone è stata anche l'occasione per Dalila Di Lazzaro di dare nuovo slancio alla campagna di sensibilizzazione sui problemi dell'udito che la vede unita da una lunga e stretta **collaborazione con MaiconoSordità**. *"Chi è sordo e non fa nulla per rimediare, non sa cosa perde. La bella musica, le voci amiche… le opinioni altrui"*, ricorda Dalila che ha omaggiato tutti i suoi fans con una copia della canzone e del suo libro "La vità è così" per un'intera mattinata allo studio **Maico** in Piazza XX Settembre a Udine.

Già sostenitrice per la diagnosi precoce della sordità nella Campagna di Prevenzione Sanitaria "Sentiamoci in Salute", nata dalla collaborazione tra il Centro Otoacustico Maico e il Comitato di Udine della Croce Rossa Italiana, Dalila Di Lazzaro ha rinnovato il suo impegno nella sensibilizzazione di un problema che influisce pesantemente sullo stile di vita di molte persone. *"Se sei sordo sei solo. La sordità ti isola non è un problema che tocca solo gli anziani, ma anche i giovani e i bambini che nascono con problemi acustici"* dice Dalila.

Cinque milioni di italiani soffrono di disturbi dell'udito, una percentuale alta rispetto ad altri paesi europei, ma non tutti cercano una soluzione alla sordità. Spesso il debole d'udito si rassegna al proprio disturbo, sopportando tutti i disagi fisici, psicologici e sociali legati a questo deficit. In realtà basta un semplice esame audiometrico per stare meglio e sentire bene non è solo una questione di orecchio, ma anche mentale. Anche l'Organizzazione mondiale della sanità ha sollevato il problema dell'ipoacusia. Dalila Di Lazzaro, assieme a **Maico**, azienda leader nel campo delle protesi acustiche, conferma il suo impegno a diffondere la cultura del "sentire bene". A Udine ha rinnovato la sua attenzione ai problemi dell'ipoacusia anche nel corso dell'incontro organizzato nel Salone del Popolo di Palazzo D'Aronco dove Dalila ha bissato l'incontro con i suoi sostenitori, esibendosi dal vivo con il brano "Bayla".